Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755855 (centralino a ricerca automatica)
Concess. Pubblicità: Publikompass, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 5 marzo 1978
Anno 97 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 200
N. 9564 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: PK, tel. 34931/2/3 - Prezzi mm alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 600 (festivi posiz. e data prestabilita 960) - Necrologie L. 750/1500 p. p. (Partecip. 1000/2000 p. p.) - Redazionali L. 960 (festivi 1140) - Finanziarie e legali L. 1250 - Pubblicità istituzionale L. 1100 (1300) - Economici prezzi sulle rubriche (domenica + 20%) IVA 14%
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: (C/C Postale 11/5396): ITALIA con «Complemento illustr.» annuo L. 42.500, sem. 22.250, trim. 11.650 (col Piccolo del lunedì L. 51.500, 26.950, 14.150) - ESTERO annuo L. 80.500, sem. 41.500, trim. 21.500 (col Piccolo del lunedì L. 93.500, 48.450, 25.100) - Copie arretrate L. 400

SVOLTA POSITIVA DELLA CRISI DOPO L'INCONTRO CON I SEI PARTITI DELL'ARCO

Andreotti ottiene «luce verde» Nuovo governo in settimana?

Solo i liberali hanno confermato l'opposizione - Il Pci sarà «corresponsabilizzato» nel voto di fiducia - Rapporto al Quirinale - Martedì verrà discussa la «struttura» del Ministero

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Ora è solo una questione di calendario: la crisi di governo corre sul binario di arrivo e le luci sembrano essere tutte verdi. Lo si è previsto con cautela l'altro ieri in attesa del vertice collegiale, lo si afferma a «gioco fatto», dopo la riunione di ieri. Dopo quasi cinque ore di discussione, le dichiarazioni dei partecipanti all'incontro concorrono alla creazione di un quadro del tutto positivo.

Gli unici, ma anche questo era previsto, ad avere espresso parere negativo sono stati i rappresentanti liberali. Ma, posizione liberale a parte, siamo certi che il presidente incaricato Andreotti, ha fatto ieri sera il suo ingresso al Quirinale, per riferire al Capo dello Stato sugli sviluppi della crisi, con l'animo più sollevato, ben diverso da quello dei giorni scorsi. L'incontro fra Andreotti e i sei, dunque, è riuscito a sciogliere il nodo politico approdando alla decisione circa la forma del documento finale comune nel dibattito sulla fiducia al governo, su cui mancherà la firma dei liberali.

Circa l'opposizione liberale l'onorevole Giovanni Malagodi, presidente onorario del Pli, ha detto fra l'altro in un convegno a Rimini di «Italia ed Europa» che «il motivo di fondo per il quale il Pli rifiuta di fare maggioranza con i comunisti è che la democrazia liberale e un regime comunista o avviato al comunismo sono alternativi e contraddittori.

«Tentare di risolvere in tali condizioni i problemi reali dell'Italia è una pericolosa illusione. La politica degli ultimi 18 mesi ci ha allontanato di fatto dall'Europa e dall'Occidente. Se si continua così la distanza crescerà fino ad una rottura di fatto. Contro questo noi liberali ci batteremo, liberi da equivoci e da compromessi».

A proposito dell'altro punto «caldo» cioè il sindacato di polizia, i partiti si sono mostrati inclini alla smilitarizzazione e ad un'organizzazione sindacale di tipo britannico, cioè la costituzione di più sindacati all'interno della polizia, sciolti però dalle tradizionali confederazioni sindacali.

A questo punto il carnet degli appuntamenti politici di Andreotti prevede per oggi, una riunione di esperti per le modifiche da apportare alla legge Reale sull'ordine pubblico al fine di superare l'potesi del referendum; nella riunione, però non mancheranno altri temi in merito alla psichiatria al finanziamento dei partiti, alla riforma dell'inquirente.

Domani, invece, ci sarà una breve riunione del consiglio dei ministri per l'approvazione di alcuni decreti riguardanti in particolare il Friuli. Tra domani sera e dopodomani mattina Andreotti si incontrerà con i rappresentanti dei sindacati e della Confindustria. Domani pomeriggio Andreotti lo dedicherà ad un argomento di particolare delicatezza e cioè alla struttura stessa del governo, ascoltando personalmente o per telefono, i rappresentanti più in vista dei sei partiti.

Come ha detto Andreotti stesso dopo la riunione collegiale, non si tratta di stabilire «nomi e cognomi», ma i criteri come ad esempio l'accorpamento di alcuni ministeri. Il presidente del consiglio incaricato ha anche detto che non vi sono stati veti da parte di nessuno circa i nomi dei ministri. Vediamo ora una sintesi delle varie dichiarazioni rilasciate ieri dopo il vertice, per rendersi meglio conto di che aria tiri sulla scena politica.

Andreotti: «Credo che nessuno possa, alla fine, giudicare affrettato il modo con cui cerchiamo di arrivare a una conclusione, però questo modo è necessario, data la natura dei problemi, la particolarità della situazione. Oggi credo che abbiamo fatto un passo avanti notevole. Adesso andrò a riferire al Presidente della Repubblica e mi auguro nella prossima settimana di poter veramente giungere al traguardo e spero sia positivo».

Alla domanda se verrà discussa la struttura del governo martedì, nei contatti bilaterali, Andreotti ha risposto: «Sì la struttura obiettiva, cioè non nomi e cognomi ma una migliore concentrazione dei ministeri intanto in via sperimentale e poi in via normale con le leggi sulla presidenza e sui ministeri». Circa eventuali veti il presidente incaricato ha detto: «Il metodo dei veti credo che sia finito al tempo quando Benedetto Croce lo mise nei confronti di un d.c. alla pubblica istruzione».

Zaccagnini è stato ancora più ottimista: mi pare — ha dichiarato — che siamo sulla dirittura di arrivo; ci sono prospettive per la soluzione della crisi e il lavoro continua con impegno e serietà. Il segretario socialista Craxi ha detto scherzosamente che «questa volta la terra è in vista» — aggiungendo poi — «salvo che non ci siano delle mine nel porto». Circa il programma Craxi ha detto di ritenere che contiene elementi essenziali per continuare il negoziato.

Craxi ha anche sottolineato l'esigenza di «un approfondimento del negoziato» ed ha dato atto a Zaccagnini ed a Moro dello sforzo compiuto «per attraversare un passaggio difficile. Ma — ha aggiunto — anche il Psi si trova alle prese con un passaggio non privo di difficoltà». Il segretario socialista ha infine auspicato che il negoziato proceda «su un terreno di chiarezza» e che «gli impegni che insieme si possono concordare siano limitati, ma significativi. Occorre realmente uscire dallo stato di immobilismo in cui eravamo caduti».

Berlinguer ha posto l'accento sulla necessità di sciogliere il nodo politico e La Malfa ha confermato la sua richiesta di tenere una «riunione a tre», governo, sindacati e forze politiche. Andreotti ha subito rilevato la difficoltà di attuare la richiesta del leader repubblicano e La Malfa ha accettato di buon grado la controproposta del presidente incaricato (che poi è stata approvata) per incontri separati.

La fittissima serie di dichiarazioni pronunciate dai leader al termine dell'incontro è sempre ispirata a toni ottimistici. Per Alessandro Natta, capogruppo del Pci alla Camera «c'è stato un chiarimento positivo anche per ciò che riguarda le forme e gli strumenti con i quali l'accordo tra i partiti e la costituzione di una maggioranza viene sancita sulla base di un programma in Parlamento».

Saragat ha detto: «Il nodo politico è stato sciolto. Si è decisa una maggioranza che non implichi la partecipazione dei comunisti al governo, ma una loro nuova corresponsabilizzazione nel voto di fiducia».

La Malfa: «Lo spirito della riunione è stato molto costruttivo. E' emersa la consapevolezza della necessità di un'azione solidale per risolvere i problemi del paese».

Alberto Castagna

Invito sindacale alla chiarezza

ROMA — Un «perentorio invito alla chiarezza» viene rivolto dal segretario generale aggiunto della Cgil Agostino Marianetti in una intervista all'«Avanti!» ai partiti impegnati nelle trattative «ormai arrivate ad una stretta».

Secondo Marianetti essi debbono sapere «con esattezza quali sono le richieste irrinunciabili del sindacato; ma leggendo il programma i lavoratori debbono sapere con altrettanta esattezza quali sono le risposte del governo su questi punti».

«Nulla sarebbe peggiore — afferma il sindacalista — di un programma ambiguo, perché porterebbe quasi certamente il nuovo governo entro poche settimane a uno scontro col movimento sindacale: con la conseguenza che il quadro politico che ci si affatica oggi a costruire tornerebbe a incrinarsi».

Per quanto lo riguarda, il sindacato deve — secondo Marianetti — trarre le conseguenze operative delle scelte fatte nell'assemblea dei delegati all'Eur. «Il che significa — ha precisato — sia preparare un forte movimento di lotta che sostenga la piattaforma concentrando gli sforzi in obiettivi ben chiari "senza mollare l'osso", sia fare in modo che le piattaforme rivendicative siano tutte coerenti con la linea scelta unitariamente all'Eur».

Circa l'incontro di Andreotti con le rappresentanze sindacali e i partiti si è appreso ieri sera che l'incontro stesso è stato fissato per le ore 17 di domani.

LA CONFERENZA DEI COMUNISTI A NAPOLI

Occorre l'autocritica dice Lama agli operai

Attesa per oggi la risposta di Berlinguer alla crisi

DAL NOSTRO INVIATO

NAPOLI — Austerità, moralizzazione, difesa dello stato di diritto: queste, secondo il segretario generale della Cgil, Luciano Lama, le tre condizioni essenziali attraverso le quali la classe operaia può «ragionevolmente» pensare di mettersi alla guida dello sviluppo e del risanamento economico, sociale, politico e morale del Paese. E proprio a Lama, che con un intervento chiaro e rigoroso si è confermato il leader indiscusso degli operai comunisti, la seconda giornata della conferenza operaia del Pci ha dedicato l'attenzione maggiore e gli applausi più calorosi.

La conclusione del suo intervento è stata salutata da quattromila delegati scattati in piedi e da qualche sporadico saluto con il pugno chiuso che ha fatto ieri la prima comparsa nel palazzetto dello sport di Napoli. Anche il segretario della Cgil, così come aveva fatto venerdì l'on. Napolitano nella relazione di apertura e, presumibilmente, farà oggi Berlinguer nel discorso conclusivo, ha proseguito il «martellamento» che il vertice comunista sta da tempo svolgendo nei confronti della propria base: sì all'austerità, sì al confronto con le altre forze democratiche del paese, no a qualsiasi forma di violenza.

Uno stato che non è in grado di amministrare la giustizia, ha ammonito a questo proposito, perde una delle caratteristiche essenziali tipiche di una società organizzata. Poi ha aggiunto tra gli applausi generali: «Chiunque venga colpito dal terrorismo sia un giornalista comunista o uno borghese oppure un dirigente della Democrazia cristiana, è comunque uno dei nostri perché colpito dai nemici della democrazia». La classe operaia deve allora prendere posizione più di quanto non abbia fatto sino ad oggi, contro il terrorismo e la violenza. «Dobbiamo cercarne le radici sociali — ha detto Lama — ma non dobbiamo giustificare mai i violenti, perché essi sono nemici della nostra causa».

Accanto alla mobilitazione morale la seconda condizione per poter conquistare l'egemonia — «che non è un diritto storico» — la classe operaia deve saper dimostrare coerenza e rigore rispetto alla strategia economico-sociale che si data. «L'obiettivo prioritario — ha ricordato Lama — è l'occupazione» e questo comporta la scelta della mobilità della manodopera, del rifiuto della politica dell'assistenza, ma anche della rinuncia a richieste salariali che annullino la possibilità di creare risorse da destinare a nuovi investimenti.

Per questo, secondo Lama, la garanzia essenziale per la difesa del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti è data dalla scala mobile «che negli ultimi 2 anni ci ha assicurato più di 100 mila lire di aumento dei salari nominali». Si tratta di scelte non facili, anche perché debbono passare necessariamente attraverso un'autocritica, anche spietata, della politica seguita nel passato dal sindacato, e affinché possano diventare operanti occorre «che i nuclei più forti della classe operaia, i lavoratori delle grandi concentrazioni industriali del Nord prendano nelle loro mani la causa dell'unificazione economica e sociale dell'Italia e si dimostrino inflessibili, in nome di questo interesse generale e di classe, nel combattere la battaglia politica contro ogni tendenza corporativa, aziendalistica, egoistica e di gruppo».

E' la «scure» che il vertice sindacale social-comunista intende calare sulle «intemperanze» già annunciate da alcune categorie rispetto ad una «omogenizzazione» centrale delle piattaforme rivendicative da presentare nei prossimi rinnovi contrattuali. Quanto al problema dell'unità e dell'autonomia del sindacato Lama è stato altrettanto esplicito.

Oggi, ha detto, non possiamo che augurarci che il programma del nuovo governo sia quanto più vicino possibile a quello della federazione unitaria e che sia sostenuto da una maggioranza «della quale il nostro partito sia parte organica».

Poi ha concluso: «Ai lavoratori, ai nostri compagni nelle fabbriche, dobbiamo dire queste cose con chiarezza, dobbiamo dire la verità per distruggere ogni acquiescenza rinunciataria e ogni tendenza massimalistica. Dobbiamo abbattere le mitologie che innalzano ostacoli invalicabili.

Il discorso del segretario generale del Pci Berlinguer, che oggi concluderà i lavori della conferenza, è molto atteso dagli oltre seimila partecipanti. Berlinguer, come ha annunciato l'on. Napolitano nella sua relazione introduttiva riferirà sui risultati del vertice di oggi e il suo discorso è considerato negli ambienti della direzione del partito una prima organica presa di posizione sugli ultimi sviluppi della crisi di governo.

G. T.

Napoli — Lama durante l'intervento alla conferenza (tel. Ansa)

Il successo del «Piccolo» a colori

Un matrimonio ben riuscito quello tra la vecchia testata in bianco-nero de «Il Piccolo» e la coloratissima copertina del nuovo supplemento del sabato. La formula, già nota e apprezzata dai lettori concittadini di quotidiani a diffusione nazionale del gruppo Rizzoli è piaciuta nella sua dimensione «nostrana».

Ed è piaciuto in tutte le nostre province il contenuto di questo «Piccolo» illustrato, così vicino con il testo e con le immagini alla realtà della nostra e delle altre regioni a noi vicine. Matrimonio felice e autentico invito a nozze per il pubblico, la cui accoglienza alla novità è stata cordialissima.

Agli amici di vecchia data e a quelli che si sono aggiunti alla loro schiera arrivederci a sabato prossimo. Con altre novità nella novità.

IL PRESIDENTE JUGOSLAVO DA MARTEDI' A WASHINGTON

Carter vuol coinvolgere Tito nelle sue mediazioni

Si attende cooperazione sui problemi del Corno d'Africa e del M.O.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BELGRADO — Il Presidente jugoslavo Tito partirà martedì per gli Stati Uniti, primo leader di un paese comunista a rendere visita al Presidente Carter. L'anziano statista concluderà così il ciclo di visite ai «colossi» mondiali: nel quadro della politica di buoni rapporti perseguita da Belgrado nei confronti dei blocchi internazionali, Tito infatti si è già recato a Mosca e a Pechino, lo scorso settembre, sobbarcandosi a un viaggio di oltre ventimila chilometri.

Oltre ai temi di interesse bilaterale, nei tre giorni in cui si tratterrà negli Usa, Tito esaminerà con Carter i maggiori problemi di politica internazionale, dedicando particolare attenzione alla crisi mediorientale e al conflitto nel Corno d'Africa, che stanno particolarmente a cuore a entrambe le parti; in tema di rapporti bilaterali, Carter e Tito tratteranno soprattutto di forniture militari e di questioni commerciali.

La visita del Maresciallo a Washington cade in un momento particolarmente delicato per l'evoluzione del conflitto che oppone Etiopia e Somalia nel Corno d'Africa: grazie al suo carisma personale e al prestigio che gli deriva dall'aver dato vita al gruppo dei «non allineati», in contrapposizione con i due principali blocchi mondiali — Oriente e Occidente —, Tito esercita notevole ascendente anche sui leader degli stati arabi che aderiscono alla cosiddetta «linea dura».

Nel tentativo di imprimere ulteriore slancio alle iniziative diplomatiche in corso, tese a dare al conflitto somalo-etiopico una soluzione negoziata, Carter chiederà probabilmente al suo interlocutore di farsi parte attiva per il conseguimento di tale obiettivo; quasi certamente il capo della Casa Bianca esorterà anche Tito ad appoggiare le iniziative di pace del Presidente egiziano Sadat in Medio Oriente, verso le quali egli ha sinora tenuto un atteggiamento di ostentata indifferenza.

Per quanto riguarda il problema del Corno d'Africa, Carter farà verosimilmente appello al principio di non-interferenza, su cui si basa la politica dei paesi non allineati, per chiedere al Maresciallo (che sinora si è astenuto dal prendere posizione contro la presenza di russi e cubani in Etiopia) di associarsi alle iniziative volte a pacificare la regione.

Sul piano bilaterale, nonostante le differenze «biologiche» esistenti fra i due paesi, le relazioni fra Washington e Belgrado hanno beneficiato di un notevole miglioramento negli ultimi dodici mesi, dopo aver raggiunto il loro punto critico durante la permanenza in Jugoslavia di Laurence Silberman all'ambasciata americana; il diplomatico aveva espresso forti obiezioni sulle iniziative in politica estera del regime jugoslavo, inducendo Tito a denunciare l'amministrazione americana per interferenza negli affari interni del suo paese.

Ora, quello sfortunato episodio è stato archiviato, e i due paesi sembrano ben disposti a portare avanti il dialogo: una prova di questa buona volontà è data dal fatto che, negli ultimi dodici mesi, fra Tito e Carter c'è stata un'intensa corrispondenza. La svolta che ha permesso a Washington e a Belgrado di incamminarsi nuovamente sulla strada dei buoni rapporti è stata propiziata dalla visita compiuta l'anno scorso in Jugoslavia dal vicepresidente americano Walter Mondale, che colse l'occasione per annunciare che l'amministrazione Carter aveva dato il suo benestare per la messa a punto del primo impianto nucleare jugoslavo da parte della «Westinghouse».

Stando a voci raccolte negli ambienti diplomatici, Washington e Belgrado sarebbero inoltre in trattativa per la conclusione di un accordo che dovrebbe consentire alla Jugoslavia di ottenere forniture militari per «alcuni milioni di dollari»: fatto abbastanza curioso, la Jugoslavia è l'unico paese comunista ad aver ottenuto l'assistenza militare americana dopo la seconda guerra mondiale.

Tito è stato l'ultima volta negli Usa nel 1971, all'epoca del Presidente Nixon; in previsione del suo arrivo, gli emigrati che si oppongono al suo regime (specie croati) hanno già annunciato manifestazioni di protesta.

Victor Simpson

CONFERMA: LA SEGRETARIA RADICALE TRA I GIURATI A TORINO

La Aglietta acconsente a giudicare i brigatisti

Lo farà in piena coscienza e senza pregiudiziali - Rifiutata ogni protezione

Roma — Adelaide Aglietta (a destra) con Emma Bonino annuncia la sua decisione (tel. Ansa)

ROMA — «Da questo momento intendo comportarmi come possibile giurata del processo di Torino. Non intendo quindi esprimere opinioni in merito; anzi, per l'esattezza, se ne ho avute, non ne ho più. Ho radicato in me il dovere costituzionale e morale di presumere la non colpevolezza degli imputati, di contribuire ad assicurare loro la più piena possibilità di difesa, di ricercare processualmente la verità e, in coscienza, di giudicare». Con queste parole, pronunciate con voce commossa, la segretaria nazionale del partito radicale, Adelaide Aglietta, ha dichiarato ieri, nel corso di una conferenza stampa, di accettare la funzione di giudice popolare nel processo alle «Brigate Rosse» che comincerà il 6 marzo a Torino.

La Aglietta ha inoltre letto un telegramma inviato al ministro dell'interno, Cossiga, in cui chiede che nei suoi confronti venga «evitata ogni e qualsiasi forma di tutela o vigilanza armata». «Non conosco altra garanzia possibile di serenità e di sicurezza — ha scritto la Aglietta — che quella derivante dall'assenza di armi e armati di qualsiasi tipo.

«Non so cosa avrei fatto — ha detto poi Adelaide Aglietta — se mi fossi trovata nella pienezza delle mie responsabilità di segretaria nazionale del partito radicale. Non sono affatto sicura (come hanno sostenuto i miei illustri colleghi Zaccagnini, Romita, Biasini, Zanone e Berlinguer) che avrei ritenuto di poter anteporre ragioni e incombenze di giurata a quelle, di rilevanza anche costituzionale, del mio ufficio. Vi sono contraddizioni evidenti e, comunque, è facile parlare per assurdo. Oggi tuttavia — ha proseguito la Aglietta — l'attività del partito radicale è cessata e, finché non potrà essere ripresa, non mi attribuisco altri compiti che quelli di una qualsiasi militante non violenta, libertaria, radicale».

«A Torino — ha ricordato la Aglietta, che è appunto torinese — ero tornata meno di due mesi fa, per decidere di far cessare l'attività del partito a cuasa delle difficoltà di condurre le lotte civili, doverose ma vietate». «Ed è sempre a Torino — ha proseguito — che di nuovo vengo a trovarmi personalmente coinvolta nella spirale di violenza e di paura nella quale 30 anni di potere "costituzionale" hanno precipitato e sempre più precipitano il paese. E' qui che altri sembrerebbero aver scelto di divenire in tutto e per tutto simili a coloro che combattono, nel peggio che li caratterizza. Non ho quindi avuto esitazione nel comprendere quel che dovevo fare».

La Aglietta ha concluso con un appello «contro la paura, contro la violenza, contro la rassegnazione a vivere la violenza assassina».

Attentato «Br» al presidente degli avvocati

TORINO — Due ordigni collegati da un «timer» sono scoppiati alle 23 in un elegante condominio della collina in strada del Nobile 15. L'edificio di tre piani è stato scosso dalle esplosioni che lo hanno reso pericolante. Non si sono avuti feriti. In quel momento nella villa si trovavano soltanto l'avv. Roberto Manni, 45 anni, e la signora. Erano in salotto e guardavano la tv. Le bombe collocate nel portico proprio sotto l'alloggio non hanno avuto l'effetto previsto perché sono scoppiate in istanti separati.

L'avv. Manni, ex consigliere d.c., ha sostituito come presidente dell'Ordine l'avv. Fulvio Croce ucciso da delinquenti delle Br nel giugno scorso quando si doveva svolgere il primo processo contro i brigatisti di Curcio. Di recente Manni aveva partecipato a due riunioni per preparare il nuovo processo. Nella stessa casa abita il dott. Cesare Palenzona, già presidente dell'Ordine dei medici e ora dirigente del servizio sanitario Fiat. Le Br hanno rivendicato l'attentato.

Dimostrazione a Bruxelles

I militari belgi chiedono un trattamento migliore

BRUXELLES — Circa ventimila militari belgi, parecchi dei quali accompagnati dalle famiglie, hanno manifestato ieri a Bruxelles «per un trattamento che permetta di vivere».

I manifestanti — nessuno era tuttavia presente in uniforme — sono stati accompagnati da ingenti forze di gendarmeria, che però non sono intervenute, in quanto la dimostrazione si è svolta senza incidenti. Una delle richieste dei militari tende a ottenere un trattamento salariale almeno pari a quello dei gendarmi, che attualmente ricevono paghe superiori di quasi un terzo a quelle dei soldati.

Che volgarità l'ordinaria amministrazione!

A un certo punto uno finisce col domandarsi se la crisi sia l'intervallo fra due governi o il governo l'intervallo fra due crisi. In altre parole, dov'è la frontiera fra l'eccezione e la regola? Se ragioniamo in termini di calendario, i tempi in cui fummo governati risultano senz'altro più lunghi di quelli che abbiamo trascorso in attesa d'un governo, anche se, dalla fine della guerra in qua, una crisi all'anno non c'è l'ha levata nessuno. Neppure De Gasperi che, da buon tessitore, continuava a succedere a sé stesso, ma non era in grado di sottrarsi alla logica dell'effimero.

Ognuno ha la democrazia che sa darsi e noi abbiamo questa. Non delle peggiori, tutto sommato, se funziona così da trent'anni. Non come un orologio svizzero, ma funziona.

Soprattutto quando nessuno ci fa caso.

C'è sempre un leggero tono di compatimento nella voce dei cronisti radiotelevisivi quand'essi ci informano che il governo, essendo in crisi, dovrà occuparsi soltanto dell'«ordinaria amministrazione». Strano: di questa ordinaria amministrazione sentiamo parlare solo in circostanze straordinarie, cioè quando un governo è caduto e un altro non ha ancora preso il suo posto. Si direbbe che, per occuparsi degli affari correnti, in Italia, bisogni aspettare gli «entractes», perché quando si recita la commedia (o il dramma) i protagonisti delle vicende nazionali sono in tutt'altre faccende affaccendati. E forse è proprio così. Che «ordinario» sia inteso nel senso di «volgare» e che, di conseguenza, l'«ordinaria amministrazione» sembri cosa troppo triviale perché i ministri se ne occupino prima d'aver dato le dimissioni?

Scherziamo, si capisce. Ma il sospetto che il motto «primum vivere, deinde philosophari» nelle alte sfere italiane sia stato sostituito da un «primum philosophari, deinde administrare» non è del tutto infondato. Si ha un bel dire che la pratica val più della grammatica, ma sotto il nostro cielo, più della pratica val sempre la teoria. Schieramento o programma? Scontro o confronto? E' in siffatti dilemmi che si estenuano da decenni i nostri governi. E' più meritorio per l'anima attenersi alle ideologie del tale o a quelle del talaltro? Qual è il maestro nel cui verbo conviene giurare? (E nessuno s'accorge che i maestri, bravissimi quando si tratta di spiegare il passato, di ricette per il domani non ne hanno fornite mai. A cominciare da Carlo Marx che è riuscito a far diventare marxista mezzo mondo benché, in un secolo e passa, nessuno degli eventi da lui pronosticati si sia avverato neppure per combinazione).

Certo le ideologie sono importanti (guai a negarlo: vi danno del qualunquista, dovete pagar pegno e star fermi per tre giri) e più importanti ancora sono le idee. Ma quelle che contano veramente — cerchiamo di non dimenticarlo — sono le cose.

A parlar per primo di «politica delle cose», levando alta la voce contro i cacciatori di farfalle ideologiche fu moltissimi anni fa il vecchio Nenni, uno dei pochi fautori non solo di un socialismo dal volto umano ma anche di un umanesimo dal volto comunista. Poi, come accade spesso, l'eco di quelle parole restò, ma il loro significato andò smarrito.

Alle cose qui si pensa solo quando si corre il rischio di restarne schiacciati. Ma, finché si può, si cerca di esorcizzare la realtà con le formule magiche di questo o quel gergo politico. Sempre a metà strada fra Kant e Pancho Villa, un giorno vogliamo varare assieme al nuovo governo una nuova Critica della ragion pura e il giorno dopo crediamo che per pagare i debiti basti ordinare a una tipografia di stampare banconote variopinte (o Buoni del Tesoro non negoziabili).

Ogni tanto, poi, c'illudiamo che le cose si possano sconfiggere a suon di decreti emanati nel nome del Popolo Italiano. Un decreto per fermare i prezzi (Rumor ci aggiunge il gettone per telefonare al governo), un decreto per trovar lavoro ai giovani e un altro per dichiarare abrogata la legge di gravità e librarci finalmente nell'aria senza il peso delle cose terrene.

Fino alla prossima crisi, quando — finalmente — si riparlerà di quella volgarissima cosa che è l'ordinaria amministrazione.

Lino Carpinteri

In XI pagina

Bimbo nato in provetta? Forti polemiche tra i medici

In II pagina

Domani: Osimo e università al consiglio dei ministri

***

Roma: catturati cinque presunti brigatisti rossi con armi e droga

STORIA DI PRIMO ROVIS, PILOTA DELL'«OPERAZIONE SANTOS»

Un uomo e una vita sulla rotta del caffè

«Ora andiamo a Santos per suggellare con il gemellaggio un' amicizia di vent'anni. Dovremo perfezionare gli accordi commerciali che hanno già fatto di Trieste il primo porto del Mediterraneo per il caffè, ma dovremo anche estenderli ad altri settori di vitale importanza per la nostra economia. Io ho fiducia e sono pure commosso. Venti anni di lotte, sa com'era la situazione vent'anni fa?».

Primo Rovis affonda le mani nella vasca della tostatrice e le solleva colme di caffè come per offrire una coppa ad una divinità invisibile. Cadono i chicchi dalle sue dita e un effluvio più pungente si aggiunge all'aroma che già impregna l'aria e le cose. E' un profumo che stordisce chi non ci è abituato, in realtà ti eccita. Rovis non resiste alla rievocazione. «Adesso siamo tutti d'accordo, ma allora ero solo. Io solo, piccolo torrefattore, mentre i grandi importatori mi erano contro. "Perché lei vuole cambiare le leggi di mercato?" mi dicevano. "Il mercato lo regoliamo noi, che cosa centrano il Brasile e il suo amico Costa Lima?". Per la verità le autorità politiche mi hanno sempre appoggiato. "La sua idea è buona — ammettevano — se ce la fa, sarà un successo per Trieste". E io, senza soldi e senza studi, ce l'ho fatta. Ecco perché ora mi viene da piangere».

Riepilogo il suo racconto. Nel '58 i magazzini generali del porto di Trieste erano quasi inattivi. «Ci cresceva l'erba». D'altra parte il Brasile produttore del caffè «arabica» venduto alle borse di New York e Londra si trovava di fronte ad una doppia crisi: sovraproduzione dei suoi fecondissimi campi e scalzante e abile concorrenza dei nuovi tipi di caffè «robusta» provenienti dai Paesi afro-asiatici. Il «robusta» è più acre, meno profumato, più rozzo, ma costa anche molto meno. Che facevano i padroni del commercio? Importavano sempre più «robusta» e lavoravano sulle miscele. Un grandioso trust tirava le fila delle importazioni, giocando sulla convenienza dei bassi prezzi e infischiandosi della qualità.

Chi ha buona memoria ricorda una copertina della «Domenica del Corriere» in cui si illustrava la stupefacente decisione del governo di San Paolo del Brasile: per alleggerire le giacenze dei depositi di Santos milioni di sacchi di caffè venivano usati dallo Stato per asfaltare le strade con impensabili miscele di bitume. Primo Rovis collegò l'enorme disponibilità del prodotto brasiliano con le manovre speculative degli importatori europei e l'anemia del nostro porto. Fu il primo di una sessantina di viaggi attraverso l'oceano; in Brasile trovò un amico che lo comprese, Renato da Costa Lima; là si sposò, là impostò quella serie di trattative che in poco tempo rivoluzionarono il sistema dei rapporti tra l'Italia e il Brasile.

Detto adesso, sembra l'uovo di Colombo. Rovis suggerì a Costa Lima, allora presidente dell' Associazione rurale brasiliana e subito dopo dell'Istituto del caffè, che c'era un modo per non sprecare tanto ben di dio: trasferire le cataste di caffè brasiliano nei magazzini in punto franco del porto di Trieste e di immetterli in commercio combattendo lealmente la concorrenza afro-asiatica. Come? Creare anzitutto un deposito generale del caffè a Trieste, che fosse unico in Italia e in Europa. Questo fu fatto vincendo le resistenze di tanta gente impegnata nel vecchio meccanismo che aveva addirittura preparato un «libro bianco» contro l'iniziativa. In secondo luogo: stabilire (si cominciò dall'Italia) che ogni importatore italiano che acquistava una partita di sacchi di «arabica» brasiliano ai prezzi della borsa di Londra ricevesse altrettanti sacchi sempre di «arabica» dal deposito di Trieste ad un prezzo-premio notevolmente inferiore alle quotazioni che aveva il caffè «robusta» in quel momento. Unica clausola: l'«arabica» ritirato a Trieste non doveva valicare i confini italiani.

Il successo fu rapido e strepitoso. Da 150 mila sacchi annui (60 chili per sacco) si arrivò a superare i tre milioni di sacchi depositati nel '76 a Trieste. Nel '75 si concordò che il premio venisse esteso a tutti i compratori europei, sempre passando per Trieste. Inutile rilevare i vantaggi non solo per la nostra città, ma pure per il commercio brasiliano e per Santos, che è il porto da cui si snoda il movimento delle navi cariche di caffè.

«Sono stato chiaro?» mi domanda Primo Rovis. Ha occhi d'un azzurro metallico penetrante. Il suo volto scrutatore ricorda i lineamenti di Perry Mason giovane. Gli chiedo: «Dove ha studiato economia?». Gelido, quasi con tono di sfida: «Ho la quinta elementare, me l'ha insegnata la vita. Si impara quando la sventura comincia a bersagliarti da ragazzo. Naturalmente non bisogna arrendersi. Ogni volta che mi dicevano no e mi chiudevano la porta in faccia, io cercavo quella vicina».

Ha 55 anni, è di un paesino povero dell'Istria, Gimino. Suo padre emigrò nel '26 in Argentina, era muratore. «Morì che avevo otto anni; due mesi dopo, il dolore uccise anche mia madre. Rimasi solo. Feci il garzone nelle miniere di bauxite, sminuzzavo con un martello la ghiaia per le strade; queste le mie scuole. Poi misi su un banco di frutta, nel '44 avevo un negozietto, era un buco dove dormivo tra le mie ceste di verdura. Ma con la guerra persi anche quello e scappai a Trieste, la grande madre. Facevo l' aiuto commesso nel negozio Bevilacqua, un alimentarista di lusso, vendeva anche caffè. Ma io avevo la mania di mettermi in proprio e aprii un negozietto; nel '51 avevo un magazzino in via Udine 18 e lo chiamai pomposamente Tostatura. Ricordo: comprai una scrivania per duemila lire, una macchina da scrivere, altre duemila lire. Dormivo in ufficio. Lavoravo, pensavo, sognavo, questa è la mia preparazione in economia. Ma mi informavo di tutto, parlavo con tutti, volevo sapere tutto».

Quando scoprì le segrete cose del caffè, nessuno riuscì più a fermarlo. Si arresta di colpo e mi fissa. «Ho avuto molte difficoltà, ma sappia una cosa. Dal nuovo giro, dal deposito generale, dall'idea dei prezzi-premio io non ho ricavato un soldo. Le operazioni le hanno fatte gli uomini delle banche. Come si delineò il successo, io fui escluso. Avevo soldi da investire? Avevo credito? No. E allora? Ho continuato a lavorare per mio conto, mi bastava averla spuntata. Con il mio sistema di premi i consumatori italiani di caffè hanno risparmiato in quindici anni oltre 200 miliardi di lire. Questa è già una soddisfazione».

Primo Rovis, torrefattore, ha un'industria con quaranta operai e tre negozi, due a Trieste e uno a Venezia. E' felice di non dover niente a nessuno e di essere qualcuno nel ramo, specie in Brasile. E' lui uno dei negoziatori che accompagnano i delegati di Trieste e della Regione a Santos. «Il compito non è facile: ora il Brasile sta subendo la crisi della gelata del '75 e noi dovremo comunque ottenere un premio di fedeltà».

Con quell'immenso Paese amico dovremo concludere altri accordi. Si può parlare di soia, il portentoso vegetale del futuro, si potrà parlare di minerali e di scambi che interessano l' Est europeo. Il porto di Trieste ha impianti disponibili, presto le grandi strade lo collegheranno con i centri in via di sviluppo del bacino orientale. Può essere un'occasione da non perdere.

Ferruccio Borio

IN PROGRAMMA UNA RIUNIONE DEL GOVERNO CHE INTERESSA DA VICINO LA NOSTRA REGIONE

Osimo e università di Udine domani al consiglio dei ministri

Sulla vicenda dell'ateneo ancora prese di posizione in Friuli - A Trieste, muti i partiti, parlano le facoltà

Il consiglio dei ministri si riunirà domani per adottare — la notizia è confermata — sia il decreto delegato relativo alla creazione di una nuova università a Udine e il potenziamento di quella triestina, in attuazione dell'art. 26 della legge per la ricostruzione del Friuli, sia i due decreti delegati attuativi degli accordi di Osimo.

Gli ultimi due provvedimenti riguardano in particolare la realizzazione di numerose infrastrutture di carattere viario e autostradale a Trieste ed a Gorizia, nonché il finanziamento degli studi di fattibilità per la zona franca industriale a cavallo del confine e quelli relativi alle altre iniziative previste dall'accordo italo-jugoslavo di cooperazione economica (i due decreti impegnano una spesa complessiva di 185 miliardi sui 300 complessivi stanziati con la legge di ratifica del trattato di Osimo).

La speciale commissione parlamentare, che nei giorni scorsi ha espresso parere favorevole su tali decreti, ha avanzato inoltre la proposta d'inserirvi anche specifici interventi finanziari a favore dell'università di Trieste, per il potenziamento delle attività di ricerca e per la realizzazione dell'area di ricerca scientifica e tecnologica, date le connessioni di quest'ultima con la zona franca industriale a cavallo del confine.

Alla vigilia delle decisioni governative sull'istituenda università di Udine e sulle misure di potenziamento di quella triestina si sono intanto intensificate le prese di posizione e gli appelli dell'ultima ora. In sede politica è da registrare l' approvazione, ancora una volta all'unanimità, che il Consiglio municipale di Udine ha dato l'altra sera a un documento nel quale si dà fra l'altro mandato al sindaco di «intervenire tempestivamente presso il presidente della giunta regionale affinché voglia farsi interprete, nella riunione del consiglio dei ministri del 6 marzo, dell'unanime volontà già espressa dal consiglio comunale lo scorso 13 febbraio». Vi si sosteneva — nella richiamata mozione — la necessità di un ateneo udinese il più completo possibile nei suoi insegnamenti iniziali e in particolare dotato di quella facoltà di medicina e chirurgia che da anni è l'aspirazione di Udine, nonché l'opportunità d'indirizzi che valorizzino la cultura, le tradizioni e la lingua del Friuli.

Una prova di più, il ribadire tale mozione, dello scollamento in atto, all'interno dei singoli partiti, fra Udine e Trieste, se è vero che gli stessi partiti avevano votato a suo tempo al consiglio comunale di Trieste una mozione altrettanto unitaria ed anche in quel caso all'unanimità, benché il documento fosse del tutto contrastante con quello ribadito l' altra sera a Udine. Una mozione, quella triestina, che fra l' altro si richiamava al documento a suo tempo adottato dal consiglio regionale per ripetere l'opposizione triestina a una nuova università che fosse concorrenziale e ripetitiva rispetto quella di Trieste. Concetto fatto disinvoltamente proprio, a Trieste, ad esempio da quegli stessi partiti che a Udine e poi a Roma, in sede di commissione parlamentare, si sono invece battuti per la creazione a Udine di una seconda facoltà dimedicina; e ciò insieme al concetto — ribadito dalla mozione comunale triestina — del coordinamento fra i due atenei, negato poi dagli stessi partiti a Udine ed a Roma.

Tanto più imbarazzante sarà domani la posizione del presidente della giunta regionale, Comelli, che parteciperà di diritto alla riunione del consiglio dei ministri: se egli interverrà — come sollecitato dal consiglio comunale udinese — a sostegno delle posizioni friulane, verrà meno a un obbligo di equidistanza nei riguardi del capoluogo regionale; se invece — nella preoccupazione di non turbare così precari equilibri, fra l'altro all'interno del suo stesso partito — non si sbilancerà in favore delle tesi udinesi, rischierà grosso sul piano della popolarità personale, essendo egli friulano.

Ancora in sede politica, si registra una nota del Movimento Friuli, cui riesce facile — cavalcando la tigre di quell'«autonomia» che è la propria bandiera — mettere un dito nella piaga: «Il rifiuto della commissione dei "trenta" e quindi anche dei parlamentari friulani di assumere finalmente una posizione ferma e non equivocabile sui contenuti della costituenda università autonoma friulana, rimettendosi alla presunta maggiore sensibilità del presidente del consiglio Andreotti, da una parte costituisce — dopo anni di fumosi bizantinismi e sfacciati equilibrismi tra la base friulana e i vertici triestini — una palese ammissione di incapace e impotente sudditanza alla ragione di partito, dall'altra è un vergognoso tradimento del popolo friulano e un'inqualificabile rinuncia al dovere di rappresentarlo. Pertanto il Movimento Friuli — conclude la nota — non può che ribadire il pesante giudizio critico già espresso nei giorni scorsi, mantenendo e confermando la decisione di prendere le distanze da tutti i partiti, dissociandosi dalle loro responsabilità soprattutto laddove esso collaborava alla gestione amministrativa di enti locali».

A Trieste, invece, silenzio dei partiti, mentre è da registrare una nuova presa di posizione in sede universitaria. Dopo la decisione del senato accademico di dimettersi nel caso che le nuove iniziative governative previste per Trieste restino senza copertura finanziaria, e dopo l'opposizione unanime manifestata dal consiglio di facoltà di lettere per un proprio «doppiamento» a Udine, è ora la volta della facoltà d'ingegneria, che sviluppa le proprie critiche su un piano eminentemente tecnico.

«La facoltà d'ingegneria — questa la nota — è stata sempre sensibile alle esigenze del potenziamento decentrato della cultura superiore nella regione. Lo dimostra l'attivazione ad Udine fin dal 1968 di un biennio propedeutico sdoppiato, giustificato dall'elevato numero degli studenti e accettabile per le contenute spese di investimento relative. Sempre con questo spirito di apertura e di comprensione nei confronti delle esigenze regionali, la facoltà aveva appoggiato con convinzione la proposta del senato accademico tendente a trasformare l'università di Trieste in università del Friuli-Venezia Giulia articolata in più sedi».

«Sin dal giugno dello scorso anno la facoltà di ingegneria — continua la nota — ha fatto pervenire agli organi politici, tramite il rettore, un documento dal quale risulta che le proposte per l'istituzione dei corsi di laurea in ingegneria così come già allora erano formulate, comportavano in parte la ripetizione di corsi di laurea già esistenti a Trieste, sia pure con diversa denominazione. La facoltà ha successivamente svolto e divulgato una indagine statistica dalla quale risulta che già oggi le strutture di cui dispone sarebbero in grado di accogliere un numero di studenti superiore a quelli attualmente iscritti. D'altra parte è ben noto quanto le strutture necessarie ad una facoltà di ingegneria (biblioteche, laboratori, officine, ecc.) risultino costose sia come investimenti iniziali, sia come finanziamenti annuali. Ne consegue che l'istituzione di corsi di laurea ripetitivi si concreta in un investimento non produttivo a carico della collettività».

«Proprio paventando questa prospettiva, la virtù delle possibilità di potenziamento previste dall'art. 26 della Legge 546, la facoltà aveva avanzato, sin dal settembre dello scorso anno, proposte concrete nell' intento di meglio qualificare e differenziare la propria attività didattica e scientifica da quella dell' istituenda facoltà di Udine. Queste proposte prevedevano l'istituzione di un corso di laurea in ingegneria informatica e sistematica; l'istituzione di due scuole di specializzazione rispettivamente in tecnologie biomediche e ingegneria dell'ambiente; l'istituzione di un collegio di ingegneria e l'istituzione di un centro di ricerche applicate interdisciplinare. E' pertanto con rammarico che la facoltà ha visto quasi totalmente disattese tali richieste dalla bozza di legge ministeriale presa in esame dalla commissione dei «trenta» anche quando esse non richiedono particolari impegni finanziari».

La nota così conclude: «La facoltà, rilevando che le proposte fin qui avanzate in sede ministeriale non sono frutto di una pianificazione realistica degli studi superiori nella regione che tenga conto della presenza dei due atenei operanti a breve distanza, auspica che almeno nella fase di attuazione dei provvedimenti contenuti nella legge delega si giunga a un effettivo ed efficacie coordinamento al fine di ottimizzare l'uso delle risorse disponibili nell'ambito regionale e di evitare, per ambedue gli atenei, gli effetti negativi già messi in evidenza».

P. G.

SULLA VIOLENZA NELLE SCUOLE

Si riunisce il consiglio della pubblica istruzione

A confronto le risposte dei sindacati

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Dopo il vertice con i sindacati e quello con i partiti dell'arco costituzionale, i problemi della scuola torneranno alla ribalta della cronaca in questa settimana con la riunione del consiglio nazionale della pubblica istruzione, fissata per dopodomani e mercoledì

A questo proposito ieri si è svolta al ministero una riunione dell'ufficio di presidenza in preparazione di quella del consiglio. Per arginare la violenza nelle scuole si dovrà decidere se adottare la linea dei sindacati, favorevoli a una mobilitazione di massa, oppure quella «dura» degli autonomi, capeggiati dallo Snals che non escluderebbero la chiusura delle scuole più «calde».

Bisogna ricordare che il consiglio superiore della pubblica istruzione emette pareri a carattere consultivo e non vincolante, ma è chiaro che le decisioni che il nuovo governo dovrà prendere terranno conto del «parere» del consiglio, che è composto di rappresentanze di tutte le forze sociali e sindacali che operano nel mondo della scuola.

Il consiglio, infatti, eletto nel 1977, è composto di 71 membri tra personale docente e non, dei quali 16 rappresentano la Cisl, 11 la Cgil e 2 la Uil. I confederali possono contare quindi su 29 voti sicuri, ai quali sono da aggiungere con sicurezza quelli dei cattolici dell'Uciim (che sono 6), che sono vicini alle posizioni della Cisl, e quelli dei 5 membri designati dal Cnel (dei quali 2 sono sindacalisti e 3 imprenditori).

La linea del sindacato dovrebbe quindi prevalere, considerando che sarà sostenuta anche da almeno uno dei due impiegati del ministero della P.I. e dei due professori universitari che fanno anch'essi parte del consiglio. Dopodomani si svolgerà anche un'altra riunione sui problemi della scuola, convocata dalla federazione giovanile repubblicana, alla quale interverranno le segreterie giovanili comunista, socialista, democristiana, socialdemocratica, liberale e del Pdup.

L'incontro servirà a valutare lo stato del dibattito sulla riforma della scuola media superiore, alla luce dell'incontro di ieri tra il presidente incaricato Andreotti e gli esperti dei partiti dell'astensione. «I fenomeni di violenza di questi giorni non possono essere considerati esclusivamente come fenomeni di ordine pubblico — ha dichiarato la Fgr in un comunicato — poiché traggono origine anzitutto dal diffuso stato di malessere e dal disinteresse di chi è stato responsabile della conduzione della scuola e dei problemi della riforma».

I giovani repubblicani proporranno alle federazioni giovanili di sensibilizzare il governo «sulle drammatiche conseguenze di una mancata azione riformatrice o, peggio, di una mancata riforma».

R. R.

L'EDITORE DI CASTELFRANCO VENETO ACCUSA LO STATO

Ventura primo italiano alla corte di Strasburgo

Ritiene che siano stati violati nei suoi confronti i più elementari diritti

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «Il cittadino non può considerarsi colpevole di un reato fino a che non sia stata emessa una definitiva sentenza di condanna. Nessuna discriminazione di diritti può valere per ogni cittadino anche se motivata da ragioni politiche». A sbandierare questi che sono considerati due tra i fondamentali principi della nostra carta costituzionale è stato oggi Giovanni Ventura, l'editore di Castelfranco Veneto incriminato e rinviato a giudizio per la strage di piazza Fontana, a Milano.

Lo ha fatto durante un'affollata conferenza stampa nel corso dell quale gli avvocati Franco De Cataldo, Giorgio Gregori, Roberto Manfredi ed Erasmo Antetomaso hanno spiegato i motivi del ricorso presentato da Ventura alla commissione di difesa dei diritti dell'uomo, alla quale spetterà di decidere sulla presunta illegittimità dei particolari provvedimenti adottati dalla magistratura italiana contro l' imputato durante la sua «avventura giudiziaria».

Tranne che per rispondere alle domande di un giornalista ricordandogli quei dettami costituzionali, Ventura non ha aperto bocca durante la conferenza. Ha affidato ai legali il compito di sostenere la sua ferma intenzione di recarsi a Strasburgo per assistere personalmente alle udienze della commissione che comincerranno l'8 marzo prossimo. Un viaggio verso la capitale renana per il quale l'editore sembra debba superare solo un ultimo ostacolo: mentre infatti la corte di Catanzaro, con un'apposita ordinanza, gli ha consentito di recarsi a Castelfranco Veneto per richiedere il passaporto e quindi a Strasburgo, imponendogli di rientrare a Catanzaro entro il 12 marzo prossimo, fino a oggi Ventura non ha potuto ottenere il passaporto.

Non è escluso che, per una serie di ritardi anche dovuti a procedure burocratiche, il documento non possa arrivare in tempo. Di fronte a questa eventualità, Ventura, che, sempre attraverso i suoi avvocati, ha tenuto a sottolineare di non avere alcuna intenzione di sfuggire alla giustizia italiana non facendo più ritorno in patria, ha affermato che ciò costituirebbe un ulteriore motivo di ricorso alla commissione di Strasburgo.

Ma, in concreto, quali sono le lamentele di Giovanni Ventura? Gli avvocati De Cataldo e Gregori ne hanno elencate alcune, precisando che un eventuale accoglimento delle istanze dell'imputato significherebbe una vittoria non solo per Ventura, quanto per tutti i cittadini italiani che, in base a certe norme del codice in vigore, potrebbero trovarsi nella sua analoga situazione.

In primo luogo, Ventura ritiene che siano stati violati i suoi diritti perché sottoposto a una carcerazione preventiva di ben cinque anni, dei quali due anni ed un mese trascorsi in assoluto isolamento. Inoltre, a lui sarebbe stato riservato un trattamento del tutto particolare e certamente diverso da quello a cui sono stati sottoposti altri imputati, tra cui lo stesso Pietro Valpreda.

Ventura intende poi richiamare l'attenzione dei membri della commissione di Strasburgo sulla privazione dei suoi diritti personali in seguito al soggiorno obbligato ed alla sorveglianza speciale, disposti dopo la sua scarcerazione, in una località lontana dalla residenza dei suoi difensori.

Su queste ed altre circostanze si svolgerà la discussione nella prima udienza della commissione per la difesa dei diritti dell'uomo, che per la prima volta esaminerà il ricorso di un cittadino italiano. Sarà tuttavia un'udienza preliminare. Seguendo la procedura, infatti, la Corte, nella prima seduta, dovrà esclusivamente vagliare la proponibilità o meno del ricorso, giudicandone la fondatezza. Se tale accertamento sarà positivo, la questione finirà nelle mani di una sottocommissione di tre membri a cui spetterà di tentare di comporre la vertenza. Infine, qualora anche tale esperimento dovesse fallire, il giudizio verrebbe portato dinanzi alla commissione plenaria per un pronunciamento definitivo.

Sergio Geraldini

BLIOON COLPO DEI CARABINIERI IN UN CASCINALE NEI PRESSI DI ROMA

Cinque presunti brigatisti arrestati con armi e droga

Sono quattro studenti e un pregiudicato - Volantini «firmati» in casa

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Cinque persone, sospettate di appartenere alle «Brigate rosse», sono state arrestate ieri dai carabinieri in un cascinale poco distante da Roma. Si tratta di un pregiudicato e di quattro studenti universitari, trovati in possesso, oltre che di armi e droga, di un volantino con la caratteristica stella a cinque punte e firmato «Br», uguale a quelli usati per rivendicare molti attentati.

L'operazione è stata condotta dai carabinieri del gruppo «Roma Tre» e del nucleo investigativo di Roma, dopo una serie di pedinamenti ed appostamenti, iniziati nei giorni scorsi, che avevano portato all'individuazione del casolare di Patrarena, una località nei pressi di Montecompatri.

Quest', i nomi dei cinque arrestati: Stefano Placidi, 31 anni, pregiudicato; Biagio Currelli di 21 anni; Vincenzo Berlingeri, di 25, Antonio Damiano, di 23 ed Alessandro Baldassarri, di 21 anni, tutti e quattro studenti universitari già da tempo sospettati di essere in contatto con la malavita romana e con gli ambienti dell'ultrasinistra. I quattro studenti sono tutti incensurati.

Il cascinale era stato affittato da Stefano Placidi che vi abitava con la famiglia. I carabinieri hanno sequestrato, oltre al volantino delle «Brigate rosse», una pistola calibro 9 Flobert, un chilo di hashish, un centinaio di cartucce di vario calibro, attrezzi atti allo scasso, tre passamontagna e bilancini per pesare la droga. Sono stati tratti in arresto per detenzione di armi e possesso di sostanze stupefacenti.

Riguardo al volantino delle Br, i carabinieri stanno verificando le ipotesi di collegamenti tra il gruppo di Montecompatri e le organizzazioni eversive dell'ultrasinistra. I quattro studenti arrestati frequentano l'università di Roma e non è escluso che facciano parte dei gruppuscoli ultracomunisti nei quali le «Brigate rosse» reclutano le nuove «leve» per completare i quadri dopo l'arresto o l'uccisione dei «capi storici» dell' organizzazione eversiva.

Subito dopo l'attentato contro il consigliere regionale d. c. Publio Fiori, gli inquirenti accertarono in base alle dichiarazioni delle stesse vittime, che i killer che tesero l' agguato erano tutti giovani, e che tra di essi vi era una ragazza, o forse due. Ciò stava a dimostrare che nell'organizzazione terroristica erano confluiti nuovi elementi, provenienti senz'altro dai gruppi più violenti dell'ultrasinistra, quelli che sono per la «lotta di classe armata».

Pochi giorni dopo l'attentato, nella facoltà di lettere dell'ateneo romano, nel corso di un'assemblea del movimento studentesco, furono lanciati numerosi volantini firmati «Brigate rosse», autorizzando a supporre che all'interno del «movimento» esista ed agisca un nucleo collegato alle «B.r.».

Un ulteriore elemento a favore di questa tesi è stato dato dal recente arresto di Luigi Rosati, un professore che era uno dei capi del movimento studentesco. In casa sua sono stati rinvenuti numerosi volantini firmati «Lotta armata per il comunismo» e «Nuclei per il contropotere territoriale», due organizzazioni terroristiche responsabili di attentati compiuti negli ultimi tempi in tutta Italia.

R. R.

INCHIESTA ITALCASSE: altre richieste del P.M.

ROMA — Ulteriori sviluppi dell'inchiesta giudiziaria sulle presunte irregolarità dei finanziamenti concessi dai primi mesi del '70 alla fine dell'anno scorso dall'Italcasse, che per il momento vede imputati l'ex direttore generale Giuseppe Arcaini, l'ex vicedirettore Tommaso Addario e il ragioniere Marcello Dionisi, per i reati di peculato e falso in bilancio.

FRATTURA FRA LE PIU' NOTE «FAMIGLIE»

La massoneria italiana spezzata in due tronconi

La loggia di piazza del Gesù rompe i trattati del 1960 e del 1973 con palazzo Giustiniani

ROMA — Tra le due più note famiglie della massoneria italiana, la loggia di piazza del Gesù e quella di palazzo Giustiniani si è arrivati alla definitiva rottura. Ieri, infatti, nel corso di una riunione avvenuta nella sede di via Alberico II 4, la loggia di piazza del Gesù ha denunciato i due trattati stipulati nel 1960 e nel 1973 con la «Comunione di palazzo Giustiniani».

«Il trattato di unificazione — si legge in un documento diffuso al termine della riunione — è stato violato con la estromissione violenta ed irragionevole del fratello Francesco Bellantonio, al quale sono state attribuite colpe non sue e mai provate al solo scopo di far tacere la voce che si era levata con coraggio e lealtà a denunziare, per prima, nella sede rituale, e non attraverso gli anonimati e le denunzie irrituali, il grave stato di disagio che già nel 1974 si cominciava a riscontrare ai vertici del Grande Oriente d'Italia».

In un altro comunicato è specificato che la denuncia del trattato stipulato nel 1973 con il «Grande Oriente di palazzo Giustiniani» sarà trasmessa alla «comunione di palazzo Giustiniani, Rito e Grande Oriente e a tutte le potenze massoniche mondiali». E' stato reso noto infine che si svolgerà il 23 aprile prossimo la riunione della gran loggia di piazza del Gesù per la nomina del gran maestro che dovrà sostituire lo scomparso Francesco Bellantonio.

MENTRE STRAUSS VA A TROVARE GLI SCHUETZEN DI NUOVO IN LUCE I PROBLEMI DELL'ALTO ADIGE

Oggi ospite di Bolzano il «leone della Baviera»

BOLZANO — Franz Joseph Strauss, leader del partito cristiano-sociale bavarese (Csu) giungerà oggi a Bolzano in elicottero per partecipare alla «Haus der Kultur» all'assemblea provinciale degli «Schuetzen» sudtirolesi, il tradizionale corpo dei «tiratori» che quest' anno festeggia il ventennale della sua ricostruzione. Dopo la cerimonia, nel corso della quale Strauss terrà la relazione principale, preceduto da un discorso del presidente della «Svp», Magnago, l'uomo politico tedesco-occidentale ripartirà immediatamente per Monaco per seguire l'esito delle elezioni comunali che si svolgono oggi in tutta la Baviera.

Gli altoatesini si apprestano ad accogliere il «leone della Baviera» con sentimenti contrapposti: mentre il «maggiore» degli «Schuetzen» Michl Ebner ha dichiarato che i sudtirolesi «si identificano in pieno nell'anticomunismo di F.J. Strauss» (un legame di tipo sentimentale è dato anche dal fatto che Strauss stesso è membro onorario di una compagnia di «Schuetzen» bavaresi), sui muri di Bolzano sono apparse scritte contrarie a Franz Joseph Strauss e manifesti di organizzazioni di sinistra che raffigurano Strauss accanto al dittatore cileno Pinochet, con sullo sfondo Hitler.

Il giudizio che sindacati e partiti di sinistra danno della visita di Strauss è netto: l'avvenimento, sostengono, va inquadrato nel tentativo dei settori più oltranzisti della «Svp» di inserire l'Alto Adige nella strategia della destra europea più oltranzista e conservatrice. Tuttavia è stato deciso di evitare nuovi motivi di tensione e di non organizzare manifestazioni di protesta. Non si escludono però tentativi di disturbare la cerimonia alla «Haus der Kultur».

Il discorso di Strauss potrà essere ascoltato solo da un limitato numero di giornalisti di testate tedesche locali o straniere: la stampa italiana, infatti, non è stata invitata. E' una manifestazione privata, dicono gli «Schuetzen», e quindi, gli inviti sono diretti solo a persone «gradite» tra le quali evidentemente non figurano i rappresentanti della stampa nazionale.

Gli operai altoatesini solidali con la «Domenica»

BOLZANO — Circa novecento operai dello stabilimento «Acciaierie» di Bolzano hanno firmato una lettera di solidarietà con la «Domenica del Corriere» in relazione all'inchiesta «Nasce il muro di Bolzano» in cui si sosteneva che il gruppo linguistico di lingua italiana vivente in Alto Adige sarebbe oggetto di soprusi da parte della maggioranza di lingua tedesca.

Il settimanale era stato querelato dalla giunta provinciale di Bolzano (Svp e Dc) mentre le affermazioni che vi erano contenute erano state duramente contestate anche dai partiti dell'opposizione di sinistra che pure non condividevano il ricorso alla querela da parte della giunta.

L'iniziativa della lettera di solidarietà, inviata alla stampa locale e alla «Domenica del Corriere», è stata presa — a quanto si è saputo — da alcuni dipendenti dello stabilimento.

Le segreterie altoatesine della Cgil-Agb, Cisl-Sgb, Uil-Sgk (sigle anche in lingua tedesca) della Fim e l'esecutivo del consiglio di fabbrica dello stesso stabilimento hanno diffuso un documento per spiegare il reale significato delle firme operaie in calce alla lettera, per evitare «facili e strumentali interpretazioni» anche di tipo «nazionalistico». Secondo il documento, innanzitutto «le firme hanno un significato di difesa della libertà di stampa e quindi di ferma condanna» della querela da parte della giunta.

Il documento ricorda come al primo posto del loro impegno i sindacati hanno l'obiettivo «di giungere ad una gestione più democratica e partecipata dell'autonomia locale», «coinvolgendo nella sua realizzazione tutte le popolazioni e i lavoratori».

Rifiutando contrapposizioni etniche o nazionalistiche, il documento sostiene che è «a causa della profonda carenza di partecipazione e di democrazia con cui le forze politiche al governo provinciale gestiscono l'applicazione dello statuto di autonomia che molti lavoratori delle "Acciaierie" hanno espresso solidarietà all'autore dell'inchiesta sulla "Domenica del Corriere"».

Solo per tedeschi la scuola a Egna: gli italiani in sciopero

BOLZANO — Tutti gli studenti di lingua italiana di Egna, un centro agricolo a Sud di Bolzano, dagli scolari della scuola materna a quelli delle medie inferiori, si sono ieri astenuti dalle lezioni per protestare contro il mancato inserimento nella costruzione della nuova scuola media di sei aule per i ragazzi di lingua italiana.

La decisione di non mandare a scuola i ragazzi è stata presa dai genitori nel corso di un'assemblea. Il problema della scuola di Egna è stato al centro di vivaci polemiche. La «Südtiroler Volkspartei» vuole che la scuola sia riservata solo ai bambini di lingua tedesca, escludendo la destinazione di alcune aule agli italiani le cui strutture scolastiche sono insufficienti.

In un'interpellanza al presidente della giunta, i consiglieri provinciali socialisti Sfondrini e Nicolodi affermano che la decisione di costruire una scuola solo per gli alunni di lingua tedesca «contrasta con il diritto di parità dei cittadini».

Montedison: «Illegittima l'autoriduzione»

MARGHERA — La direzione della Montedison ha denunciato, in un comunicato, l'illegittimità dell'«autoriduzione» degli impianti di Porto Marghera, annunciata dalle organizzazioni sindacali per il 6 marzo prossimo. «Questa forma di agitazione — afferma la Montedison — che consiste nell'arbitraria riduzione dell' attività produttiva di alcuni delicati e complessi impianti a ciclo continuo, trasgredisce alle norme di esercizio previste per garantire condizioni di sicurezza per l'incolumità delle persone e l'integrità del patrimonio impiantistico e determinano un grave danno alla situazione gestionale.

Primo amore

AVEVA trovato da sistemarsi in una camera mobiliata d'una casa senza intonaco nel centro-città più antico, all'ultimo piano.

Sulla finestra dalle dimensioni più ridotte del normale, fra un tetto di coppi mezzo metro più alto del davanzale e la grondaia sgangherata della casa contigua, la vista gli si apriva su uno spicchio di mare scintillante, in direzione dell'invisibile laguna veneta.

Era il suo ritorno in Istria, una trentina d'anni dall'esodo.

La casa non era abitata da famiglie istriane. Solo al pianterreno di quella di fronte viveva ancora un vecchio contadino istriano con la moglie paralitica.

Le grida dei ragazzi ed il borbottio degli adulti rivelavano l'origine serbo-croata delle nuove famiglie, nuove in senso relativo, una generazione. Solo qualche bestemmia veniva scandita, ora qua ora là, in dialetto istriano.

La famiglia che abitava nel piano sottostante al suo doveva essere d'origine turca: udiva spesso una donna grassa chiamare «Mohammed» l'unico uomo della famiglia, verosomilmente il marito.

La dimestichezza che quelle famiglie dimostravano di possedere, la spigliatezza del loro andare e venire, un certo qual senso di serenità che traspariva dai toni del loro discorso incomprensibile, davano la sensazione che in Istria si trovavano bene, a loro agio, che forse avevano migliorato le condizioni di vita anteriori. Solo il quasi lamento d'una triste nenia canticchiata sottovoce, tutti insieme, la sera, fra il dopocena ed il prima di coricarsi, sembrava esprimere un rimpianto, il ricordo di qualcosa di lasciato, di perduto o semplicemente di quel proprio passato che all'essere umano non è dato di dimenticare. Fortuna che il tempo si rivela talvolta un rimedio salutare delle sofferenze patite.

Aveva trascorso la prima giornata di quel suo ritorno a cercare notizie delle famiglie e delle persone che non c'erano più fra i pochi rimasti, in gran parte agricoltori, minuscoli proprietari convinti che senza la terra non sarebbero sopravvissuti.

Un pomeriggio presto del terzo giorno del suo dolce e insieme amaro soggiorno, decise di portarsi sugli scogli per fare il bagno.

Conosceva tutto di quei luoghi: ad una ad una le piane lisce, una cerniera rigida che congiungeva al mare l'estesa pineta, l'orlo estremo di quella pietra spruzzata dal mare non tanto basso da impedire l'agile tuffo d'inizio dei nuotatori meno maldestri.

Quel suo tuffo gli parve l'ultimo di una serie continua, come se non ci fosse stata la lunga interruzione. Aveva rispettato, anche questa volta, la sua usanza di non rispuntare subito a galla dopo il primo salto. Con gli occhi spalancati, volle rivedere, procedendo lentamente sul fondo, le pietre note, il gran vuoto sotto lo scoglio al limite del mare, i ciuffi d'alghe più rigogliosi d'un tempo, come la vegetazione spontanea d'una terra abbandonata dall'uomo, qualche pesciolino, un paguro.

Seduto sulle piane lisce ad asciugarsi, gli stava di fronte, al di là dell'angolo di mare, il panorama completo della sua città. Alcuni fabbricati si distinguevano, erano più noti, vuoi per le maggiori dimensioni: le poste, l'albergo, la torre dell'orologio, la capitaneria di porto, il cinema nuovo, il molo, la casermetta dei carabinieri, il macello, la scuola elementare, più a monte la scuola media, sulla cima, in alto, la chiesa protetta dal campanile.

Aggredito da mille ricordi, da percezioni indicibili, si distese sulla pietra calda, la schiena al sole, con la testa leggermente posata sulle braccia piegate in avanti, oltre le spalle, a far da cuscino.

I suoi ricordi vennero interrotti da altri bagnanti appena arrivati. Non volse il capo nella loro direzione per spiare chi fossero. Lo incuriosì il nome «Mohammed» ripetuto da una voce femminile: erano giunti a fare il bagno sugli stessi scogli gli immigrati che abitavano al secondo piano della casa che lo ospitava per quei pochi giorni.

Si convinse che dovevano godere anch'essi di quel mare che era divenuto il loro mare, anche se non vi si immergevano tuffandovisi: si calavano gradualmente strillando un pandemonio per la frescura dell'acqua.

Se ne restò disteso, gli occhi semichiusi dai riflessi del sole rimbalzato dalle pietre lucenti di salsedine. Gli fecero irruzione nella mente momenti emergenti della sua infanzia e della prima giovinezza, le immagini amiche del luogo natio.

Il campanile bianco, senza vederlo, sempre presente, dominava la sottostante scacchiera di tetti disuguali. Li traforava una selva di comignoli punteggiando qua e là di nero quelle sghembe distese di corpi, cui sole e pioggia di tante stagioni, più sole che pioggia, non ce la facevano a cambiar colore.

L'azzurro pieno d'un mattino di maestrale profilava campanile e case. Sull'estremo limite, a levante, era ferma da tempo una macchia di nuvole, lontana nel cielo, bianca.

Così si presentava spesso la città a chi le correva incontro. Così restava impressa dentro, a seguire chi se n'andava. Era stato il campanile un indice levato in alto, monito per ciò che non si sarebbe evitato, non per colpa dei deboli, che pagano sempre? O era stata semplice presunzione di una vigilanza dimostratasi inadeguata, un parafulmine inagibile a parare le calamità generate dall'uomo?

Il campanile è rimasto, pensava, solitario, lungo come il tronco di un cipresso sfrondato, a vigilare convinto di proteggere, sotto, le case vive di noi che non siamo.

Aveva presente l'immagine delle barche chiare dondolantisi, affiancate sul cavo che le fermava alla riva, come perle al collo della città. Diradati, i battelli da pesca fremevano al largo, prigionieri delle cime annodate al blocco di pietra sul fondo, in sosta temporanea. Quando attraccavano a riva, dopo una notte di pesca, erano colmi di sardelle biancazzurre, in estate, e di altri pesci, pregiati, d'inverno.

Rivedeva la sua calle stretta nel centro, cui nessun architetto d'assalto aveva attribuito la specificazione di «storico», ravvivata dalla gente sulle finestre basse, sulla porta di casa, da piccoli crocchi sparsi qua e là, dai ragazzi che si rincorrevano, dai drappi stinti che si asciugavano sulla corda stesa sotto la finestra.

Una donna, il cercine dell'ultima fatica giornaliera sulla testa, il rovescio delle mani sui fianchi, tratteneva l'attenzione intensa delle amiche. Odore forte di cipolla bruciata nella sugna stuzzicava i morsi dell'ora di sedere a tavola.

Un carro stipato di legna ancora verde, l'ultimo della calle a rincasare, veniva tirato a stento sulla lieve salita. Due uomini lo spingevano dietro mentre un terzo stimolava con le briglie agitate il quadrupede a far forza perché non scivolasse sul selciato a quadri di pietre convesse.

Il contadino istriano aveva il volto arrossato dai venti boreali, ma ancor più dal sole che si frangeva sulle pietre a specchio che dimagravano la terra del suo sudore. Portava sulla pelle riarsa l'impronta della fatica.

Se ne ritornava, al tramonto, dal piccolo campo, le gambe cadenti sulla sinistra del paziente animale. La bastina era nascosta dalla bisaccia ricolma di frutta, dalle due brente, una per lato, dai gomitoli giganti di fieno tagliato che le infiorava. Non mancava la zappa: era il «pane» sulla tavola di lavoro per chi dispone di poco. Il berretto floscio sulla testa gli nascondeva il bianco della fronte protetta contro il sole e i venti. La faccia del contadino aveva il colore della terra, quasi una mimetizzazione naturale, che non lo avrebbe protetto, non gli sarebbe stata d'aiuto nell'ora d'un abbandono in pari tempo subito come una condanna e voluto come l'aria che si respira.

L'estraneo non può sapere cos'è la tristezza di chi è costretto ad allontanarsi senza aver avuto mai il desiderio d'andarsene. Pesa troncare di colpo le abitudini della vita, soffocare ogni aspettativa, lasciare la casa, la terra dei padri, non vedere più le case vicine, la scuola dei primi obblighi, dove s'erano apprese le buone regole della vita che verranno smentite più tardi dalla pratica.

Pesa lasciare la città, il mare, gli scogli, il piccolo campo coltivato come una serra preziosa. Pesa lasciare gli amici, i volti delle persone care. Pesa lasciare tutto e tutti come allo scatenarsi d'una nube venefica.

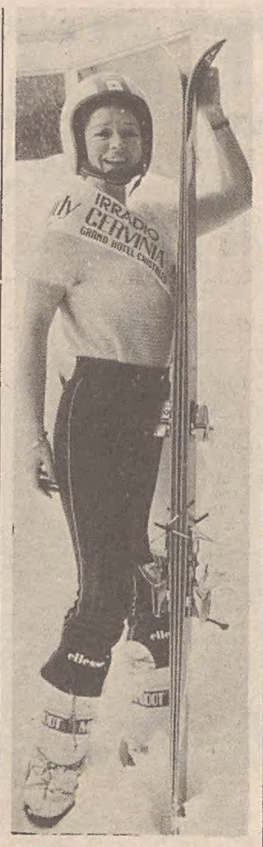
L'Istria significa tutto questo per chi se ne è venuto via. E' stato negato all'uomo tutto ciò per cui conta d'essere uomo. Ai pesci, agli uccelli è dato di continuare a vivere come se nulla fosse accaduto, all'uomo no.

Per l'istriano l'Istria, la sua terra violata, è il suo autentico primo amore, da non dimenticare mai.

Grida sempre più insistenti lo ricondussero alla realtà di quei momenti. «Mohammed, Mohammed!» era il richiamo della donna sua vicina, soddisfatta, felice; usava il linguaggio che lui non poteva capire, ma che esprimeva gioia di vivere sul mare che anch'essi avevano preso ad amare.

Pensava che l'Istria per loro poteva essere un amore nuovo, destinato forse ad essere l'ultimo, in alcun caso il primo.

Gianni Giuricin



L'attrice Milla Sannoner ripresa poco dopo l'elezione a «Lady Cervinia 1978»

VIAGGIO IN EUROPA ALLA SCOPERTA DELLA NUOVA SFIDA TRA EST E OVEST

Berlino, la terza Germania

I nuovi accordi dei Quattro hanno ridotto i legami dell'ex-capitale con la Germania federale
Generosi contributi di Bonn - Grosso interrogativo: la riunificazione tedesca - Libertà «comprata»

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — *Se la Germania federale ha sepolto, da lunga data, gli effetti e i ricordi devastanti della fine del Terzo Reich sotto strati di benessere, di efficienza economica e di fiducia, non ha potuto evitare che il cuore della sua essenza unitaria rimanesse staccato dal corpo ed esposto «in vitro» agli occhi del mondo come monito perenne contro la follia nazista. La «Gross-Berlin» è stata riadattata, come per nemesi nibelungica, a monumento politico delle conseguenze della seconda guerra mondiale. In essa si celebrano ancora in tutta la coreografia datata, i riti «quarantacinqueschi» del cambio della guardia a Spandau per custodire l'ultimo vecchio e datato anche lui, nazista in cattività e si perpetua nel tempo la rigidità delle sentinelle sovietiche in colbacco e «Kashalnikov» a tracolla sul Tiergarten, presso la Porta di Brandeburgo, in onore dei compagni caduti nell'ultima battaglia per strappare il cuore della vecchia Germania.*

Il comandamento di Lenin è stato rispettato a metà: chi controlla la Germania, controlla l'Europa. Ma Ernst Thälmann, primo capo dei comunisti tedeschi nel Reichstag del '24, rettificò quel monito ricordando: chi controlla Berlino, controlla la Germania. La mancata esecuzione testamentaria ai danni della Germania unita ha finito per risolversi in un'operazione al bisturi che ha lasciato sulla pelle d'Europa la realtà di tre Germanie, perché Berlino è il perno attorno al quale ruota il ricatto verso le altre due. Ma è anche la cerniera senza la quale le due Germanie non possono diventare una sola.

Il disegno sovietico sul controllo dell'Europa ha raggiunto, qui, la sua punta avanzata territoriale ma la gestione di questo avamposto è il capolavoro del machiavellismo sovietico. Per poter mandare le truppe americane, inglesi e francesi nella tana berlinese — ricorda lo scrittore-giornalista Raymond Cartier — gli occidentali pagarono la loro presenza con l'abbandono della Turingia e della Sassonia conquistata dalle loro truppe. Veduto dalla parte dei russi, lo scambio apparve un colpo maestro. S'impadronivano di Erfurt, di Jena, di Halle, di Lipsia; oltrepassavano l'Elba; confiscavano per vuotarla delle sue fabbriche, come avevano già fatto a colpi di mazza in tre mesi a Berlino, una delle più ricche regioni industriali tedesche; stringevano più da vicino la Cecoslovacchia con le conseguenze maturate giusti trent'anni fa e affermavano il loro dominio nel centro dell'Europa.

Il muro

Quasi del tutto rimarginate le ferite della guerra, se non per pochi moncherini isolati, le due Berlino hanno soddisfatto nel corpo ciò che hanno perduto nell'anima con uno sviluppo efficientistico ad Ovest ed uno propagandistico ad Est lungo la linea ideologica ma anche geografica del Küfurstendamm, simbolo della gaiezza popolare notturna ad Ovest, e lungo l'Unter den Linden, simbolo della grandezza storica ed ufficiale, ad Est. Contro il muro che taglia per quarantacinque chilometri la città elegante, residenziale, verde ed industriale da quella storica, ufficiale, operaia, amministrativa ed agreste e lungo gli altri centoquindici chilometri di muro che rinserrano questo trapianto d'Occidente nel cuore della Germania orientale, i rapporti Est-Ovest subiscono qui un urto fisico che è sempre percettibile, anche se gli echi giungono ormai ovattati sul resto d'Europa.

Egon Bahr, l'artefice della Ostpolitik, ebbe a dire che «Berlino resta la pietra di paragone della distensione. Proprio perciò non deve diventare il pomo della discordia». Ma proprio sulla pietra si è edificato un muro che, nella città-monumento delle assurdità dei vincitori, è a sua volta monumento alla guerra fredda e per chi ha lasciato una croce in memoria di sé nel suo inutile balzo incontro alla vita, anche monumento all'infamia.

Sebbene nella sede del quartier generale americano di Berlino-Ovest le parole di Roosevelt del '41 siano incise nel bronzo in segno di lunga attualità: «...we would rather die on our feet than live on our knees... (piuttosto moriremmo in piedi che vivere in ginocchio...)» nuove realtà segnalano che Berlino libera resta in piedi su una gamba sola. In base al «pacchetto» degli accordi berlinesi del 3 giugno '72 scaturito dalle intese fra le quattro potenze e integrato dai negoziati complementari intertedeschi, sono state infatti soddisfatte alcune fondamentali istanze sovietiche e tedesco-orientali. Non figurano nei documenti le dizioni «Berlino-Est» o «Grande Berlino», bensì il termine di «regione corrispondente», mentre si fa esplicito riferimento ai «settori occidentali»; nel preambolo è detto che i Quattro tengono conto della «situazione esistente» e un tanto equivale ad un riconoscimento de facto di Berlino-Est capitale dell'«altra» Germania. Ma soprattutto vi è una dichiarazione solenne sulla non appartenenza dei settori occidentali di Berlino alla Germania federale.

«Clausola Berlino»

Sono, è vero, esposte al capriccio del blocco le tre arterie d'accesso, l'autostrade di Monaco, di Hannover e di Amburgo, ma gli organi costituzionali di Bonn non esercitano più attività ufficiali. Bundestag e Bundesrat non possono più tenervi le riunioni plenarie, il Presidente della Repubblica non viene eletto a Berlino anche se gli è consentito di trascorrere periodi di riposo in forma privata, in una villa presso la colonna della Vittoria.

Si affievoliscono i vincoli politici, sebbene Berlino-Ovest continui ad essere rappresentata all'estero dalla Germania federale. L'organizzazione municipale con il suo «Senat» è più strutturata nella forma del mini-governo che su quella di una giunta comunale mentre gli accordi e le convenzioni internazionali stipulati da Bonn possono venire estesi al settore occidentale della città solo con la «clausola Berlino», cioè con provvedimenti legislativi di copertura che devono essere adottati dall'assemblea cittadina, articolata come una camera dei deputati.

Resta, però, generoso e inflessibile l'apporto finanziario di Bonn. La metà del bilancio annuale di 18 miliardi di marchi è coperto dalla Germania federale. Bonn si assoggetta all'obbligo di manutenzione delle tre grandi strade di collegamento che sono territorio della Repubblica democratica tedesca e, di più, accetta di pagare i dazi per conto di Pankow delle merci introdotte nel Mec dalla Germania comunista fino a 460 milioni di marchi all'anno. I berlinesi occidentali giustificano questa tolleranza di Bonn verso le pretese orientali come un opportuno provvedimento per ammorbidire la situazione. Lo sfoggio di forza non torna utile a nessuno.

Secondo il programma di governo di Schmidt per gli anni 1976-80 il rafforzamento dei legami con Berlino-Ovest va perseguito «soprattutto attraverso il miglioramento delle vie di comunicazione» che già sostengono un traffico di 10-15 mila veicoli al giorno. E, dobbiamo aggiungere, lungo la corrente di un fiume di marchi. La pregiata moneta tedesca occidentale serve anche a ricomprare la libertà, gradualmente, dei seimila prigionieri politici della Germania Est. Il commercio umano è in espansione con il suo sconcertante traffico: a partire da 40 mila marchi pro-capite. Si intavolano trattative discrete fra avvocati delle due parti, poi subentrano i rappresentanti dei governi.

Ultimamente sono stati versati a Berlino-Est 80 milioni di marchi per un numero imprecisato, o tenuto segreto, di liberazioni. I professori, gli accademici, i condannati per spionaggio vero o presunto sono i più cari sul mercato. Solo il 10 per cento dei seimila detenuti politici sono cittadini della Repubblica federale o di altri paesi, gli altri sono tedesco-orientali.

«La Germania è una»

Perché lo fate? La domanda disegna la meraviglia sul volto del dottor Michaelis, alto funzionario del ministero di Bonn per i rapporti intertedeschi. Inarca le sopracciglia e risponde con un'inflessione di stupore che gli sgorga con impeto dall'anima: «Perché la Germania si sente una». L'unità tedesca, scomparsa sotto le macerie del '45, è evocata all'improvviso al tavolo imbandito dell'«Hotel Berlin», come in una seduta spiritica. L'Europa occidentale — aggiunge Michaelis — comincia a comprenderci: in un recente sondaggio il 47 per cento degli italiani e l'80 per cento degli svedesi si è dichiarato d'accordo con la riunificazione delle Germanie.

Il muro è dietro l'angolo, curato e restaurato come un reperto archeologico, allora quale Germania domani? L'Europa sottovaluta ancora il più grosso interrogativo del suo stesso avvenire. Berlino è forse l'ostaggio affinché questo interrogativo non abbia risposta. Seimila soldati americani, 3700 inglesi, 2800 francesi difendono una porzione di libertà di 480 chilometri quadrati; una divisione corazzata sovietica a Berlino-Est e altre cinque intorno alla città sono dislocate a garanzia della seconda Germania. Tutti insieme hanno le chiavi dell'unificazione tedesca. Fra una Germania e l'altra corre, dopo il muro, un fossato profondo, un sistema di illuminazione a luce al mercurio, uno sbarramento anticarro, centinaia di torrette munite di mitragliatrici per il tiro incrociato, un sistema d'ascolto elettronico per captare i passi a distanza, un congegno d'illuminazione a razzi e una doppia fila di concertine di filo spinato.

Al di là di tutto questo le vetrine polverose di Berlino-Est ripropongono lo scadente stile dei prodotti della società statalizzata. Davanti al cenotafio alle vittime del militarismo e del nazismo l'antico passo di parata prussiano dei soldati del reggimento scelto della guardia sembra pestare più forte sul selciato umido sotto l'obiettivo delle macchine fotografiche dei soldati americani in gita istruttiva oltre la Friedrichstrasse, come consentono gli accordi. Ma quale Germania fotografano?

Fulvio Fumis

Sopra: il «Check Point Charlie», ancora oggi uno dei punti del confronto tra Est ed Ovest. Sotto: guardia d'onore a Berlino-Est di truppe tedesco-orientali durante una manifestazione

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

L'incompiuta: per chi e perché?

La Göttweihergasse è una strada, o meglio un vicolo, nel centro di Vienna, che il sole ignora del tutto. Buio ed umidità sarebbero i soli motivi a caratterizzarlo — e certamente non in modo gradevole — se su questo vicolo non si aprissero oggi due negozi sempre pieni di carne di maiale affumicata e soprattutto non si fossero schiuse ieri due finestre ricche di musica.

Tuttavia sulle due aperture musicali non riesco personalmente a dissolvere i miei dubbi, non già per l'incertezza della documentazione, bensì per un istintivo rifiuto psicologico ad accettare tale verità.

Al numero 1 di questa stradicciola abitò un tempo — più o meno all'epoca del famoso Congresso — il musicista Antonio Salieri e qui veniva a prendere lezioni da lui il giovane Franz Schubert. Ma Schubert tornò in questo vicolo alcuni anni più tardi, al numero 9, quando fu ospite dell'amico Schober. Ed in casa di Schober, egli «avrebbe» composto i due tempi della «Sinfonia in si minore» (Incompiuta).

Le notizie riportate circa la presenza di Schubert alla Göttweihergasse sono storicamente certe; tuttavia chi scrive ha preferito usare il condizionale per l'ultima, che si riferisce all'ambiente nel quale il musicista avrebbe composto la sua più famosa sinfonia. E v'è una profonda ragione psicologica, che trae le sue origini da lontane impressioni e da giovanili fantasie, alle quali non fu certamente estranea una delicata suggestione cinematografica (alludo al film «Angeli senza paradiso», che diede notorietà internazionale a Marta Eggerth).

E', infatti, molto difficile per me, che percorro questa strada tanto spesso e l'accetto quale essa è oggi con la sua ombra umida e l'odore intenso di carne affumicata, è molto difficile — ripeto — immaginare che in questa angustia di spazio e di luce, Schubert abbia potuto imprigionare sul pentagramma tanta luminosità e paesaggi dagli orizzonti lontanissimi.

Indubbiamente egli portava nel cuore, più che nella mente, il ricordo del suo primo soggiorno a Zseliz, nella pianura, quando era nel Castello degli Esterhazy, per dare lezioni di pianoforte alle due figlie del conte, Maria e Carolina. «L'ambiente sarebbe abbastanza tranquillo se non ci fossero una quarantina di oche, che a volte starnazzano così energicamente tutte insieme, che non si può sentire nemmeno la propria voce...» (è logico che il suo orecchio colga la colonna sonora dominante). «Il conte è piuttosto burbero, la contessa altera ma più sensibile. Le contessine sono bimbe carine...». Chiede, intanto, a casa un «...supplemento di fazzoletti, sciarpe e calze e, se è possibile, due paia di calzoni di lana...».

Schubert tornerà nuovamente a Zseliz sei anni dopo, nel 1824. Trova l'ambiente molto cambiato, anche se avvertirà subito nei confronti della sua persona maggiore rispetto e considerazione. Soprattutto le «bambine» sono cambiate. E il musicista annota che una sola persona degli Esterhazy è particolarmente sollecita nei suoi confronti: Carolina, che ormai è una fanciulla di diciassette anni.

Purtroppo, per chi scrive, Schubert aveva già composto i due tempi (ma solo quelli?) della «Incompiuta» nella stretta Göttweihergasse. O, forse, già sei anni prima un sogno quasi infantile aveva gettato il seme per una musica indimenticabile? Chi ha nell'orecchio soprattutto il secondo movimento della sinfonia schubertiana non riesce ad accettare i limiti spaziali del centro di Vienna ed in particolare di quella strada, anche tornando con la mente a quali essi potevano essere nell'ottobre del 1822.

Sembra quasi che il destino abbia voluto due volte chiudere in spazi angusti questa mirabile composizione: la prima al momento della sua creazione nel luogo di cui s'è parlato, la seconda nello scrittoio di Anselm Hüttenbrenner, amico del compositore, che la conservò fuori dagli sguardi indiscreti di ben quarantatré anni. Perché Schubert regalò a lui il manoscritto? E perché esso fu ignorato per sì lungo tempo? Sono interrogativi ai quali probabilmente non si risponderà mai. Taluni hanno avanzato l'ipotesi che Hüttenbrenner non osasse parlare del manoscritto, poiché aveva perduto gli ultimi due tempi. Ma è una ipotesi che raggiunge — e forse oltrepassa — l'assurdo. Il 17 dicembre 1865 i viennesi poterono finalmente ascoltare la sinfonia.

Peraltro, quasi a voler giustificare una sfumata supposizione di chi scrive, si può ricordare sia il rimprovero scherzoso che Carolina fece a Franz di non averle dedicato nessuna composizione (le dedicherà poi la «Fantasia op. 103»), sia l'immediata risposta del musicista: «Cosa dite! Ho dedicato sempre tutto a Voi». Ed in quel «tutto» può trovarsi anche la giustificazione ispiratrice della Göttweihergasse.

Dino Satolli

Los Angeles — L'intramontabile Mae West al suo arrivo alla prima del film «Sextette», prima commedia musicale alle quale ha partecipato dopo il debutto nel cinema 45 anni fa (Foto AP)

La rassegna dei libri

Un autore per l'infanzia

Di Antonio Faeti, insegnante di pedagogia nella facoltà di magistero dell'Università di Bologna, ricordiamo «Guardare le figure»: un libro che Einaudi pubblicò qualche anno fa nella collana «saggi», il quale rimane una delle cose fondamentali, a livello di studio critico e introspezione pedagogica, dedicata alla letteratura per l'infanzia rivisitata attraverso l'interpretazione — soprattutto — che di essa ne han dato col proprio lavoro grafico, via via, gli illustratori, i «figurinai».

Un excursus affascinante, ricco di sorprese, poggiato su un ventaglio inesauribile di considerazioni analitiche che trova praticamente la sua naturale continuazione in un altro volume, appena apparso in libreria, editorialmente forse più modesto, siglato a Firenze dalla Nuova Italia col titolo semplicissimo e lapidario Letteratura per l'infanzia. Attraverso esso, lungo capitoli di robusta ampiezza, Antonio Faeti analizza, anche storicamente, le parentele in apparenza talvolta nascoste, esistenti tra la fiaba classica poniamo e il «feuilleton» popolare quindi tra la letteratura «magica» sempre rivolta ai lettori della prima età, ricolma di echi e immagini fantasticamente terribili e — poniamo — la moderna fantascienza.

Certo lo scopo, ottimamente riuscito oltre tutto su un piano coltissimo di approfondimento analitico, avviene attraverso una serie di distinguo, di rimandi, di richiami, di citazioni che coinvolgono il lettore che abbia il sostegno d'una propria personale conoscenza del materiale trattato in una sorta di maliosa partecipazione. Faeti riesce a percorrere tutti i corridoi paralleli della narrativa «prodotta» in ogni tempo per l'infanzia, trovando ogni volta dei vasi comunicanti che filtrano e combinano in un mélange insospettabile ogni filone.

Non a caso egli intitola uno dei suoi capitoli «L'astronave del principe ranocchio». Serve a dare la misura di come egli si è mosso. Allacciando alla «vecchia» letteratura per l'infanzia il moderno fumetto, e trovando il tempo di polemizzare con la supponente metodologia educativa, non del tutto scomparsa, che rifiutava senza trovare il tempo di avvicinarsi ad essa, la «narrativa grafica», il fumetto, con giudizi quindi d'una disarmante imprecisione, alla quale porge tutti gli strumenti di conoscenza. La possibilità di capire un linguaggio e una «scrittura» affidati a un diverso modulo espressivo. E rievocando anche la piaga, sia pure talora avvolta in un bagaglio editoriale furbescamente simpatico, delle «riduzioni» (come i famosi libri della Scala d'oro editi dalla Utet), tutte appiattite — al di là della sostanza d'origine dell'autore di origine — su Ci un unico comune denominatore: quello, in fine, di un tentativo di acculturamento delle giovanissime generazioni secondo rigidi schemi d'un regime sociale gelosamente conservatore.

Tra i vecchi e i nuovi media. Faeti prende in esame anche il cinema e la televisione, «da cui — afferma — possono ricavarsi utilissimi suggerimenti di carattere metodologico e proficue occasioni per stabilire stimolanti correlazioni». Convinto come e come riesce a dimostrare che il «libro per l'infanzia non può certo essere considerato, attualmente, come l'unico medium attraverso cui si trasmettono ai bambini contenuti e messaggi» capaci di stimolare (positivamente e negativamente) la loro fame di conoscenza.

G. V.

◎

Francesco Carassa: «Comunicazioni elettriche» (Boringhieri; lire 28.000).

Laureato al Politecnico di Torino, direttore dal '55 al '62 del laboratorio di ricerche della Magneti Marelli, dal '62 docente di comunicazioni elettriche al Politecnico di Milano, dove si occupa principalmente di telecomunicazioni spaziali, Francesco Carassa è l'ideatore dell'esperimento ad altissime frequenze montato sul satellite italiano Sirio, in orbita dalla fine di agosto per collaudare la possibilità d'impiego di nuovi canali telefonici e radiotelevisivi.

In questo suo ponderoso studio di matematica, di fisica, di elettronica, Carassa, iniziando dalle fondamenta della tecnica delle trasmissioni, giunge a fornire un quadro generale delle reti di comunicazione che avvolgono il nostro pianeta. Le parti teoriche sono messe volutamente in secondo piano, limitandole allo stretto necessario, per affrontare i problemi pratici che il volume prende in considerazione. Le teorie più avanzate sasanno tuttavia oggetto di un libro successivo, di prossima pubblicazione sempre presso Boringhieri, intitolato «Teoria dei sistemi di comunicazione» e scritto dallo stesso Carassa in collaborazione con Guido Tartara.

C'è da aggiungere che il libro rappresenta un ottimo strumento di insegnamento. Avrà pertanto notevoli possibilità di utilizzazione nell'ambito degli istituti di ricerca sulle comunicazioni (come l'Istituto superiore di telecomunicazioni di Roma) e delle aziende sia di produzioni sia di servizi (Rai, Stipel). Già adottato dall'autore per il suo corso al Politecnico di Milano, troverà inoltre naturale mercato presso le facoltà universitarie d'ingegneria.

Fa. P.

GIORNALE DI TRIESTE

CROLLATA PARTE DEL SOFFITTO, SI ALLARGANO LE CREPE

Gravi danni dalla pioggia ai quadri di palazzo Basevi

La palazzina Basevi, all'angolo con via San Giorgio (Italfoto)

Le infiltrazioni d'acqua piovana nella palazzina Basevi, la quale chiude sulla via San Giorgio il complesso museale formato dal palazzo Revoltella e dall'edificio dell'ex anagrafe, minacciano di comprometterne la stabilità. Sono mesi e mesi che l'inconveniente viene segnalato dagli addetti alla sorveglianza ai competenti organi municipali, con intensi scambi di carteggi fra l'uno e l'altro assessorato, ma ultimamente la situazione è gravemente peggiorata.

Risale al 13 gennaio scorso la segnalazione che l'acqua ha invaso la sala VII, si è raccolta sul pavimento ed ha danneggiato le cornici dei quadri colà in deposito nonché preziosi mobili dell'arredo originale del palazzo Revoltella, qui spostati da qualche tempo. Il suggerimento dell'assessore alle iniziative culturali, Cesare, era quello di chiudere temporaneamente il museo, per trasferirvi le opere in deposito nella palazzina Basevi, preservandole da ulteriori danni. Ma ancora il 18 e il 19 febbraio una serie di violenti acquazzoni avevano prodotto ulteriori infiltrazioni d'acqua, con conseguenti cedimenti.

Ed ecco l'ultima, drammatica segnalazione, che risale allo scorso giovedì: parte del soffitto dell'ultimo piano, già pericolante, è crollata, e le crepe nei muri si allargano sempre più, mentre le macchie d'umidità invadono il secondo e il terzo piano. «La situazione è tale — questo il rapporto della sorveglianza — da far temere un imminente pericolo di crollo dell'edificio, con conseguenze distruttive per le circa mille opere in esso conservate e con grave pericolo pure per l'incolumità pubblica».

La segnalazione ha avuto come seguito l'invio di una lettera da parte dell'assessore Cesare a quello dei lavori pubblici, Cumbat, con la raccomandazione di far compiere «gli appropriati interventi». La palazzina, in attesa del radicale restauro del museo Revoltella, è letteralmente cadente, ed ogni intervento è stato fin qui rinviato alla ripresa dei lavori di ristrutturazione dell'intero complesso, che avrebbe dovuto essere inaugurato dieci anni fa in coincidenza con le celebrazioni di «Trieste '68», mentre per una serie di malaugurate concomitanze l'opera attende tuttora d'essere appaltata, l'ultima gara essendo andata deserta.

E' stato infine dirottato su quest'iniziativa il contributo sociale governativo di 1 miliardo 400 milioni, erogato a suo tempo per un'opera che perpetuasse il ricordo del cinquantenario della Redenzione; contributo che inizialmente era destinato a un'opera — il nuovo teatro di prosa — la cui progettazione è stata talmente lenta da far lievitare la spesa, col passare degli anni, verso vertici proibitivi. Ma anche destinato al museo Revoltella, tale contributo rischia di diventare poca cosa avendo presente il progressivo e inesorabile deprezzamento del denaro e, per contro, l'incalzante aumento dei costi.

Nessun provvedimento contro l'assessore Paolo Zanini

La Giunta municipale è stata informata che il giudice istruttore ha dichiarato il non doversi procedere nei confronti dell'assessore comunale alla sanità, Paolo Zanini, circa presunte irregolarità amministrative che erano state ipotizzate in un memoriale dell'ex ufficiale sanitario del Comune. La decisione del giudice è motivata dal fatto che dall'esame della documentazione e del rapporto dei carabinieri non è emerso alcun elemento di reità.

Come si ricorderà, era stata la stessa amministrazione comunale a trasmettere alla Procura della Repubblica tutta la documentazione per sollecitare una decisione che escludesse qualsiasi ombra di dubbio sul corretto operato dell'assessore Zanini.

Il sindaco e la Giunta, conosciuta la decisione del giudice istruttore, hanno espresso soddisfazione per la chiusura di questa vicenda, augurandosi che la determinazione della magistratura abbia dimostrato l'infondatezza delle polemiche a suo tempo sollevate.

Ritorna domani il tram di Opicina

Prima corsa, domani mattina, del tram di Opicina ritornato finalmente in funzione. A causa dei lavori in corso in via Martiri della Libertà, la trenovia si fermerà comunque in piazza Scorcola, senza raggiungere la piazza Oberdan.

La prima partenza da Opicina avverrà alle ore 7, l'ultima alle 19.40; da piazza Scorcola il primo tram partirà alle ore 7.33, l'ultimo alle 20.13. Le partenze avranno una frequenza di 20 minuti.

Sommergibile in esercitazione

Il comandante della Capitaneria di porto del compartimento marittimo di Trieste ha emesso un'ordinanza con cui proroga al 31 marzo il provvedimento datato 16.1.78 n. 804, che prevede l'interdizione della navigazione, pesca, ancoraggio e ogni altra attività nautica nella zona più dettagliatamente descritta nell'ordinanza stessa. Il divieto è stato prorogato per prevenire possibili incidenti che si potrebbero verificare in seguito all'operare nella zona di unità della marina militare, compreso un sommergibile, e di sommozzatori.

Aperta la sede della Lidu

La sezione di Trieste della Lidu (Lega italiana dei diritti dell'uomo) ha provveduto alla apertura di una sede a Trieste. La sede che è situata in piazza S. Giovanni 6, sarà a disposizione di soci e simpatizzanti tutti i venerdì dalle ore 18 alle 20.

In occasione del concorso indetto nelle scuole, per tutto il mese di marzo la sede della sezione sarà aperta anche tutti i martedì con lo stesso orario.

Protesta — La condanna per l'intervento delle forze dell'ordine che hanno interrotto l'occupazione della «Casa del marinaio» è stata espressa, tramite una nota, dal circolo Arci dell'Università vecchia.

CALENDARIETTO

Oggi: IV di Quaresima. — Il sole sorge alle 5.37 e tramonta alle 17.56; la luna si leva alle 3.55 e cala alle 13.57.

Ieri: temperatura massima gradi 12,5, minima 7,2; pressione millibar 1010,3 stazionaria; umidità 85 per cento; temperatura del mare 9 gradi.

Maree oggi: alta alle 6.43 con cm 33 e alle 20 con cm 36 sopra il livello medio; bassa all'1.00 con cm 13 e alle 13.24 con cm 49 sotto il livello medio. **Domani:** alta alle 7.33 con cm 39 e alle 20.32 con cm 44 sopra il livello medio; bassa all'1.46 con cm 23 e alle 14.02 con cm 56 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823834; via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): viale XX Settembre 4, tel. 796363; via Bernini 4, tel. 794189; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo San Sergio), tel. 823834.

Farmacie in servizio notturno (dalle ore 20.30 in poi): via Settefontane 39, tel. 790857; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60958.

Aeroporto - Ronchi dei Legionari: telefono (0481) 77001.

Automobile Club d'Italia (soccorso stradale): telefono 116.

Ferrovie dello Stato (informazioni viaggiatori): telefono 418207.

Carabinieri: telefono 212121.

Polizia stradale: telefono 42222.

Pronto soccorso CRI: telefono 68888

Servizio medico Inam: Prefestivo (ore 14-22) tel. 63441. Festivo (ore 7-22) tel. 68441. Notturno (ore 22-7) tel. 732627.

SIP (segnalazione guasti): tel. 182

Soccorso pubblico: telefono 113.

Vigili del fuoco: telefono 2222.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	78	19	2	83	49
CAGLIARI	9	15	80	20	66
FIRENZE	25	32	11	70	77
GENOVA	7	46	80	25	22
MILANO	53	21	89	31	78
NAPOLI	5	50	30	52	85
PALERMO	45	46	74	47	16
ROMA	72	34	3	52	77
TORINO	1	75	3	24	83
VENEZIA	1	45	89	36	3

COLONNA «ENALOTTO»

2 1 1 1 x 1 x 2 1 1 x x

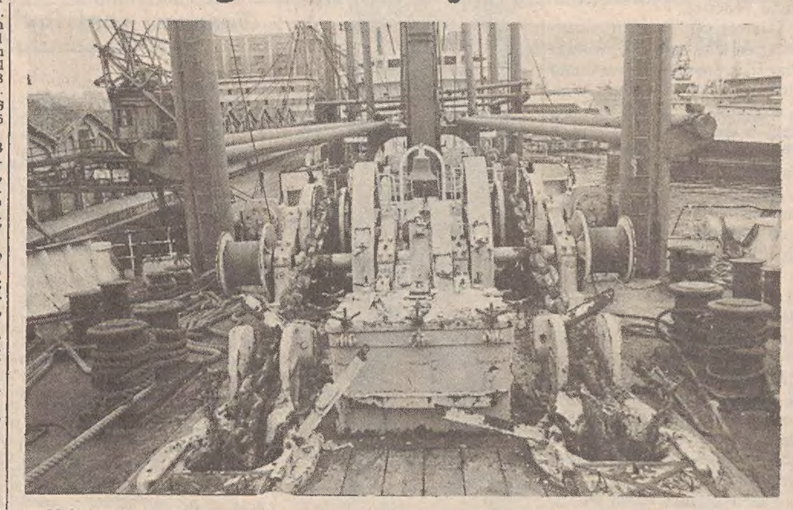
La direzione centrale Enalotto comunica che 6 giocatori hanno totalizzato 12 punti vincendo 18.238.000 lire ciascuno. Ai 178 vincitori con punti 11 spettano 461.000 lire ciascuno. Ai 1979 vincitori con punti 10 spettano 41.400 lire ciascuno.

Il montepremi è stato di 273 milioni 576 mila 75 lire

Nella zona 10 undici e 132 dieci. A Trieste 2 undici e 18 dieci; a Udine 4 undici e 20 dieci; a Pordenone 1 undici e 20 dieci; a Gorizia 1 undici e 8 dieci.

PER L'ASSISTENZA A DUE NAVI CHE VENNERO DA SUEZ

Una targa dei Lloyds di Londra



«Melampus» e «Agapenor»: due nomi di navi che oggi, ai più, non dicono molto. Eppure, tre anni fa, nel giugno 1975, il loro arrivo a Trieste rappresentò un avvenimento, perché coincise con la riapertura del canale di Suez rimasto bloccato dalla famosa guerra dei sei giorni. Le due navi, assieme a tante altre, erano state costrette a una sosta forzata durata otto anni; in quali condizioni fossero lo si può ben vedere dall'immagine tratta dall'archivio di Italfoto e che venne scattata il giorno del loro arrivo nel nostro porto.

A Trieste, la «Melampus» e la «Agapenor» trovarono immediata ed efficiente assistenza, tanto che i Lloyds di Londra, la famosa compagnia di assicurazioni, hanno deciso di assegnare all'Ente autonomo del porto uno speciale premio per la qualità del servizio, consistente in una targa che verrà ritirata questa mattina, alla Stazione marittima, dal presidente dell'Eapt dott. Michele Zanetti e dal direttore generale ing. Lorenzo Colautti.

La motivazione dello speciale riconoscimento va appunto collegata alla particolare attività impostata nello scalo triestino subito dopo la riapertura del canale di Suez, per assicurare tutta la necessaria assistenza a navi e merci. In particolare, la rapidità delle prestazioni offerte dalla struttura portuale consentì alla «Melampus» e alla «Agapenor» di sbarcare con celerità e senza danni le merci pregiate che trasportavano. Per taluni prodotti si era anche provveduto al loro condizionamento. Grazie a tale tipo di intervento fu possibile ai Lloyds non versare alcun rimborso agli spedizionieri interessati.

STAVA SISTEMANDO LE TENDE IN UNA STANZA

Il coltello nel ventre dopo la caduta dalla scala

E' stato sottoposto a intervento per peritonite

Un uomo versa in gravi condizioni dopo essere caduto da una scala a pioli: questa la drammatica disgrazia accaduta venerdì sera al pensionato Duilio Cabrera, di 53 anni, abitante in via Giuliani 2. Nel tardo pomeriggio l'uomo stava sistemando le tende in una stanza della sua abitazione con l'ausilio di una scala a pioli. A un tratto ha perduto l'equilibrio ed è caduto sul pavimento. Il destino ha voluto che in quel momento egli avesse in mano un coltello. Così, finendo a terra, se lo è conficcato nel ventre. Il pensionato ha creduto, sul momento, di essersi prodotto una ferita non grave. Si è alzato, si è medicato e si è messo a letto.

Nella tarda mattinata di ieri, quando i dolori si facevano sempre più lancinanti, egli si è fatto accompagnare all'ospedale maggiore. Al medico di turno all'astanteria ha raccontato ciò che gli era capitato. Immediatamente il pensionato è stato ricoverato nella divisione di guardia chirurgica e avviato in sala operatoria. La ferita non era lieve, come egli aveva pensato, ma gli aveva procurato una peritonite, per cui i chirurghi si sono riservti la prognosi.

Bella di notte

Una pattuglia di agenti della Volante ha inseguito l'altra notte una «signora» in mingonna che, alla vista della macchina della polizia, si era data alla fuga. Raggiuntala, gli agenti (maresciallo Dellia e appuntato Jachetta) si sono accorti di avere a che fare con un uomo vestito da donna. Un giovane commesso in minigonna, stivaletti, pelliccia a trequarti, parrucca e borsetta piena di cosmetici.

Suora derubata del portafogli

Ladri in casa delle suore. Ignoti malviventi si sono introdotti, attraverso una finestra, nella villa Sartorio di via Modiano 5 e si sono impossessati di un portafogli di pelle nera appartenente ad una suora e contenente la somma di 160 mila lire. Per entrare nella stanza gli ignoti hanno usato la scala a pioli del custode.

Falso allarme

Vigili del fuoco, agenti della Volante e vigili urbani sono accorsi ieri sera in corso Italia 7 per un falso allarme. Una signora che abita in quello stabile temeva che fosse accaduto qualcosa a una casigliana, e i vigili del fuoco si sono calati dal poggiolo per entrare nell'appartamento sospetto. Ma tutto era perfettamente a posto.

Fiuto di poliziotti

I movimenti sospetti di tre persone che si stavano aggirando tra le auto in sosta in corso Cavour hanno messo in allarme il commissario, dott. Padulano, e l'appuntato Ciardella che stavano percorrendo il corso a bordo di una macchina con targa civile. I poliziotti si sono appostati e non appena hanno veduto uno dei tre aprire una vettura e infilarsi nell'abitacolo, sono scattati. L'appuntato Ciardella ha bloccato l'individuo che era entrato e il commissario uno dei due che fungeva da palo. Il terzo, purtroppo, è riuscito a fuggire.

Sventato il colpo ai danni di un automobilista jugoslavo, il dott. Padulano e l'appuntato hanno condotto i due stranieri in Questura dove sono stati identificati per Izmet Lendo, di 25 anni, meccanico, e Slavko Marjanovic, di 24 anni. Entrambi sono stati arrestati per tentato furto aggravato.

Chiamata d'imbarco — Per il giorno 6 marzo alle ore 10, turno generale, contratto nazionale a viaggio: 1 giovanotto di macchina, turno n. 51; 2 mozzi di coperta, turno n. 130.

Sigillo trecentesco

Il sindaco Spaccini ha ricevuto ieri sera in Municipio il senatore Bernardo Leighton, fondatore della Democrazia cristiana cilena e presidente del partito, attualmente in esilio in Italia dopo il golpe militare. Nell'esprimere la partecipata solidarietà della città all'ospite che da Roma ha continuato la sua lotta contro la dittatura militare, il sindaco Spaccini ha consegnato al senatore Leighton, che ha anche firmato il libro d'oro del Comune, il sigillo trecentesco della città. (Foto Omnia)

L'appuntamento del sabato

Curiosità e interesse sul volto di questa anziana lettrice del «Piccolo», che l'obiettivo di Italfoto ha colto davanti all'edicola subito dopo aver ricevuto dalla rivenditrice, insieme con la copia di ogni giorno, anche il primo numero dell'illustrato a colori, che uscirà ogni sabato. Sarà un atteso, gradito appuntamento.

L'HA SALVATA L'ARRIVO DEL NIPOTE

Aggredita dal gas dopo lo svenimento

Il provvidenziale arrivo del nipote ha salvato da morte certa un'anziana pensionata, Angela Bombardati vedova Valle, di 81 anni, abitante in via del Bosco 2, costretta a rimanere bloccata in casa da una paralisi.

L'anziana signora è stata colta ieri pomeriggio da malore mentre si trovava nella sua cucina ed è caduta sul pavimento, priva di sensi, proprio mentre stava per accendere il gas. Fatalità ha voluto che prima di accasciarsi sul pavimento, l'anziana signora avesse già girato la chiavetta del bollitore, e così il gas metano ha cominciato a invadere l'ambiente. Poco prima delle 15 è arrivato per fortuna il nipote, Adriano Prisco (37 anni, via Felluga 54), il quale, spaventato, ha subito telefonato alla polizia.

Gli agenti, accorsi sul posto, hanno richiesto via radio la presenza dei sanitari della Cri, mentre venivano spalancate tutte le finestre della piccola abitazione. L'anziana signora è stata trasportata all'ospedale Maggiore e ricoverata nel centro di rianimazione con prognosi di sei giorni.

Sorpresa a rubare in un supermercato

Una giovane donna (19 anni, sposata con un disoccupato e senza lavoro lei stessa), è stata bloccata in un supermercato da un commesso che l'aveva sorpresa a rubare. Si era impossessata di un pacchetto di burro, di un pacco di riso, di un pacco di biscotti e di fettine di carne di maiale, per un valore complessivo di 4.645 lire. Gli agenti della Volante, chiamati dal commesso, hanno dovuto redigere un rapporto denunciando a piede libero la giovane.

DOPO UN VOLO DI QUASI CINQUE METRI

Nella scarpata con l'auto

Può accendere un cero il tassametrista Emilio Coreni, di 29 anni, abitante in via delle Robinie 7: uscito di strada con l'automobile, è piombato in una scarpata e se l'è cavata con una lussazione alla spalla destra.

L'incidente, rilevato dagli agenti della polizia stradale, è avvenuto nel pomeriggio di ieri a Roiano, in via Sottomonte. Alla guida della propria «Renault» targata TS 199757, egli stava percorrendo la discesa proveniente dall'altipiano quando per cause che sono ancora in via di accertamento, la macchina gli è sfuggita al controllo ed è uscita di strada. Dopo un volo di quattrocinque metri la vettura si è bloccata.

Il conducente, che è stato soccorso dai sanitari della Croce rossa, è stato trasportato all'ospedale Maggiore e ricoverato nella clinica ortopedica, con prognosi di una ventina di giorni.

Indice schiacciato — Con una stampatrice si è infortunato ieri Claudio Cuschié, 19 anni, litografo, via Conti 14: durante il lavoro ha riportato lo schiacciamento dell'indice sinistro. In ortopedica, con prognosi di un mese.

Qui benzina

Distributori di carburante aperti oggi: viale D'Annunzio; via dell'Istria (cimiteri lato mare); viale Miramare 49; via dell'Istria 50; via Svevo 21; Opicina; via Fabio Severo; largo Canal; Aurisina; via D'Alviano; Riva Grumula; Salita di Gretta; via Revoltella; Grignano mare; Riva N. Sauro; Sistiana statale 14; piazzale Valmaura; via S. Cilino; largo Sonnino 10; via Giulia 58; viale Miramare (Barcola); via Carducci; via Balamonti; piazzale Cagni.

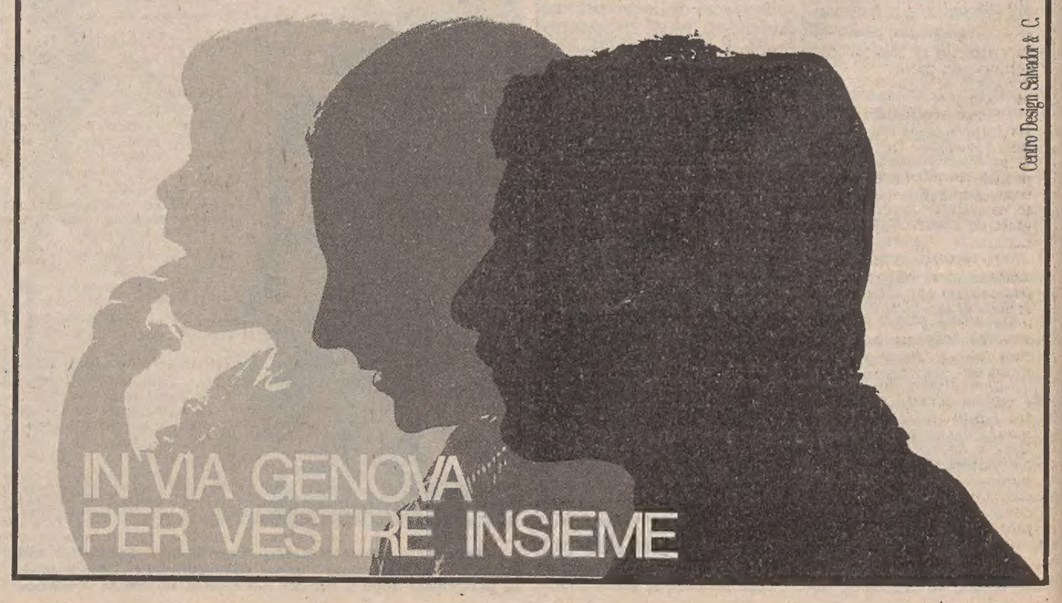
BOUTIQUE
Fanny Shop
GIL - de PIETRI - BRECO'S
KNOBINES - BAGARRE - BAGHEERA
Trieste - Via Donadoni 35, telefono 795248

GIALLO A TRIESTE
OPERAZIONE PREZZI - SPAZIO
Stanze da letto, soggiorni, salotti, lampade, carrelli, tavolini, sedie, cucine, ingressi, camerette, ecc.
TANTO DI TUTTO E TANTA CONVENIENZA
il modulo
Arredamenti via Carducci, 10
L'APPUNTAMENTO DI MARZO

MAGAZZINI SAN MAURIZIO
Abbiamo rinnovato e ampliato i locali, riservando ai nostri affezionati clienti i migliori prezzi, perché il nostro motto è
VIVERE E LASCIAR VIVERE
VISITATECI DA LUNEDI' 6 MARZO
VIA SAN MAURIZIO, 9

PRESSO IL
DOPOLAVORO FERROVIARIO
sono aperte le iscrizioni al:
■ CORSO DI TEDESCO riservato ai maggiori di 15 anni con inizio il 10 marzo
è organizzata la:
■ GITA PASQUA SULLA NEVE: Vogel (1445 m), lago di Bohinj
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del sodalizio in piazza Vittorio Veneto 3
Telefono 65581 Interno 621

T CLUB: LA SMENTITA PIÙ SOLENNE A CHI SOSTIENE CHE OGGI, A ESSERE CORRETTI, C'È SOLO DA PERDERE. T CLUB, UN BALUARDO CONTRO GLI APPROSSIMATIVI, GLI ABUSIVI, I FACILONI. T CLUB, UN SUCCESSO MORALE PER CHI L'HA IDEATO, UN SUCCESSO CONCRETO PER CHI, SEI ANNI FA, HA CREDUTO NELLA BONTÀ DELL'IDEA.
T club

GUINA / G·BABY
Via Genova 12-14 Via Genova 23


Centro Design Salvador & C.

STAMATTINA AL C.C.A.

Incontro col cileno Bernardo Leighton

E' il presidente in esilio del partito democristiano

Come annunciato, si terrà questa mattina, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, con inizio alle 11, l'incontro con il sen. Bernardo Leighton, presidente in esilio della Dc cilena, personificazione della condanna espressa dalle forze democratiche contro i regimi dittatoriali al potere in numerosi Stati dell'America latina.

L'odierna manifestazione è stata promossa nell'ultima giornata di apertura della mostra sul dissenso e la repressione nel mondo, allestita dalla Dc triestina a palazzo Costanzi.

Questa testimonianza del sen. Leighton, che fa seguito all'incontro di lunedì scorso con due rappresentanti del dissenso nell'Unione Sovietica, contribuirà — secondo i propositi della Dc triestina espressi in una nota — a rendere quanto più possibile vasta e precisa la documentazione delle violazioni delle libertà e dei diritti civili perpetrate nelle varie parti del mondo dai regimi totalitari e dittatoriali.

LEGATO ALLE MEMORIE E ALL'AFFETTO DI QUA

Rinasce a 76 anni il tram di Opicina

E' oramai l'unica funicolare del genere in Europa Un episodio ignorato della prima guerra mondiale

Il ritorno in servizio della trenovia Trieste-Opicina fa rivivere episodi d'una lunga stagione della nostra storia e legati ai ricordi di quattro generazioni. La vicenda del vecchio tram prende l'avvio sul finire del secolo XIX, quando la città marinara, con un fascio di binari, si saldava all'agreste mondo del Carso, sino ad allora raggiungibile solo a piedi o con le diligenze.

Corre l'anno 1883, l'ingegner Schmidt, porta a compimento un progetto di «cremagliera» con «locomotiva a vapore», per far arrivare i vagoncini con i passeggeri, dalla piazza «Caserma» fino all'Obelisco e al villaggio di Opicina. Ma la Società generale austriaca di Elettricità, modificò quello studio nel 1901, sostituendolo con un altro che prevedeva di usare come mezzo di propulsione l'elettricità.

La gestione fu affidata alla società delle Piccole ferrovie, che iniziato il servizio il 9 settembre 1902, lo mantenne con esemplare oculatezza sino al 1961, quando ad essa subentrò l'amministrazione comunale. Dalle pagine del «Piccolo» di 76 anni or sono che salutava il nuovo tram riaffiora, oltre allo spirito un po' ingenuo della «bella époque» lo slancio d'intraprendenza con il quale ci si accingeva a valorizzare i paesetti dell'altipiano per trasformarli in centri di soggiorno nel segno del turismo allora nascente.

Viene forse da sorridere, oggi al pensiero di una città, che sembra quasi fermarsi in estasi all'inaugurazione di una tranvia; la gente stupefatta di fronte al prodigio della funicolare che s'inerpica per il colle fino a giungere all'altezza di 344 metri sul livello del mare, lungo più di cinque chilometri di percorso. Una speciale cartolina, mette in risalto il panorama che dal punto culminante, l'Obelisco, si apre agli occhi dei gitanti consentendo loro di ammirare le cime delle Alpi.

Nel 1909, la linea viene prolungata fino alla stazione ferroviaria di Opicina, oltre la via di Prosecco, attraverso il centro del villaggio e raggiungendo così quell'importante scalo, sulla linea dei Tauri. Il progetto di arrivare fino a Sesana, viene accarezzato per lungo tempo ma impedimenti burocratici non consentono di concretarlo.

Un episodio sconosciuto che avviene durante il primo conflitto mondiale è documentato al museo della Guerra di Vienna dove, in una teca è esposta una fotografia, con la scritta: «Un tram samaritano». I visitatori triestini riconoscono subito con stupore la familiare immagine del «tram de Opcina» sullo sfondo del palazzo Vianello. Dalla motrice vengono scaricate barelle, con militari feriti. Quegli uomini, reduci dal fronte, fatti scendere a Opicina dal treno ospedale, venivano portati a bordo della vettura tranviaria, opportunamente adattata fino alla via del Torrente (oggi via Carducci), e poi smistati nei vari ospedali.

Il sistema a cremagliera fu messo in pensione nel 1927, per essere sostituito il 26 aprile 1928, dalla più rapida e sicura trazione a funicolare, che con il suo 25 per cento di pendenza, costituiva un primato europeo. Il servizio proseguì sempre con estrema regolarità, sia nelle giornate di neve, abbondante, sia negli anni difficili della seconda guerra mondiale. Anche se la motorizzazione privata tra il 1950 ed il 1970 avanzava rapidamente, l'azzurro tram di Opicina, costituì sempre un abituale mezzo, sia per coloro che raggiungevano il loro posto di studio e lavoro, sia per chiunque volesse svagarsi recandosi sull'altipiano.

Nei lunghi mesi d'interruzione del servizio del tram di Opicina si è avuta la sensazione che Trieste fosse stata privata di un elemento insostituibile. E in effetti al quadro della nostra città mancava qualcosa di prezioso e raro. Come forse non tutti sanno, oggi la funicolare Trieste-Opicina, autentico pezzo d'antiquariato nel campo dei trasporti urbani, è ormai l'unica del genere in Europa.

Tanto più essa ci dev'essere cara, in quanto con opportuni accorgimenti tecnici e con gli ultimi lavori di ammodernamento si è riusciti ad assicurarle una nuova giovinezza, pur conservandole l'aspetto tradizionale.

Aldo Ancona

A colloquio con i giovani

Solitudine in città

Fra i temi suggeriti fin da quando il giornale ha creato questa rubrica, uno mi ha colpito in modo particolare: la solitudine dei giovani nella grande città, la difficoltà d'inserirsi in un ambiente che tende a respingere, e che non ha né la volontà né la capacità per formare dei gruppi omogenei, ove ognuno possa esprimere la propria personalità, ove sia fatto spazio adeguato a tutti, e specialmente ai più timidi, ai più introversi, ai più riflessivi, a coloro che hanno bisogno di calore umano e di simpatia per uscire dalla loro vita appartata.

Io credo che ambienti come quelli venuti alla luce dopo la scoperta del Macondo di Milano — dove migliaia di giovani si trovavano insieme nel covo di via Castelfidardo, e forse lì per la prima volta venivano ad incontrarsi con certe esperienze della droga — si formano proprio per mancanza di luoghi adatti ad accogliere tanti nostri figli, che sarebbero disponibili ai dialoghi costruttivi, alle compagnie più solide e più elevate, a processi di formazione culturale e professionale, i soli che possono creare delle speranze per il futuro. Segue la firma.

Il caso del Macondo di Milano denuncia ancora una volta, prima di tutto, la solitudine dei giovani nelle grandi città, e, insieme, la fragilità di molte nostre istituzioni, a cominciare dalla famiglia e dalla scuola, e ancora di più la crisi della società basata sul mito del denaro e della vita facile, del benessere ottenuto senza fatica, della permissività e del lassismo di tante nostre strutture. In questi vuoti si spiegano tante aberrazioni giovanili, tanta insicurezza, tanta angoscia.

Però a noi sembra assai interessante riportare proprio alcune riflessioni degli stessi giovani frequentatori del locale milanese, perché questi pensieri possono stimolarci a riaprire il dialogo con i nostri figli su temi che scottano, e che abbiamo il dovere di centrare nei nostri colloqui.

Uno dice: «A starci dentro, dopo un po' si avvertiva un senso di angoscia e di impotenza. La musica non c'entrava: non era assordante come dicono, si poteva parlare senza perdere la voce. Era proprio il parlare, se mai, che dava alla testa: idee, programmi, teatro nelle strade, danza, giochi, lottiamo per chiedere l'impossibile, chi si arrangia gode. Fuori c'era Milano con la sua nevrosi, la sua violenza e le sue contraddizioni. Quando si usciva da questa oasi confusa, ci si ritrovava di fronte alla vita di sempre».

Dice un altro giovane: «Questa società repressa colpisce la droga, che è un sintomo non la causa del male che si porta dentro. Aggressività, violenza, sete di potere, avarizia. La società capitalistica, con le guerre, il lavoro alienato, l'inquinamento, la distruzione della natura, esprime la sua attrazione per la morte, la sua cultura necrofila. Questo è lo scandalo di cui i benpensanti non si scandalizzano».

E, per concludere, un padre che sposta il problema sulle incomunicabilità della famiglia, il solo nucleo che dovrebbe contare, anche quando molte altre strutture franano all'intorno di noi: «Ho aspettato mio figlio fino all'alba. Gli ho detto: vi siete scelti un ghetto, una corte dei miracoli della borghesia. Perché ci andava? Le risposte: la famiglia non basta, anzi non serve, non si sa dove andare».

Università come funghi

Dal momento che in Italia le università sono diventate fabbriche di disoccupati, o aree di parcheggio per giovani che non trovano uno sbocco adeguato nel lavoro produttivo e utile, io mi domando perché ancora si insiste da tante parti per far nascere nuove facoltà: è forse un sintomo del nostro provincialismo, che dal Sud si sta estendendo al Nord, poiché ogni cittadina vuole la sua università, pensando di accrescere il proprio prestigio, o è soltanto un disegno per creare nuove cattedre universitarie? Con la crisi della cultura a tutti i livelli, il Paese ha tanti professori all'altezza di coprire le cattedre che da noi si formano di mese in mese? P.T.

Alcune richieste immotivate sono indici di decadenza e di provincialismo, altre sono la conseguenza d'una demagogia prodiga di promesse e suscitatrice di aspettative alle quali poi non fa riscontro la realtà del nostro Paese. Le università possono aumentare di numero soltanto se sono in grado di preparare dei giovani alle professioni di cui la nostra società ha bisogno.

Il parlar difficile

Fin dall'adolescenza ho avuto un grande desiderio di conoscere anche le lingue e le letterature straniere. Ora sto per laurearmi in lettere, e conosco abbastanza bene il tedesco, il francese e l'inglese, oltre il serbo-croato: mi pare di poter cogliere nelle altre lingue un senso maggiore di concretezza, una più diffusa facilità di espressione e di termini, un parlare ed uno scrivere più semplice, direi più vero, più alla portata della gente comune, in una parola più popolare.

Penso che forse anche per questo motivo in tante altre Nazioni europee c'è più cultura, più amore della lettura, minor distacco fra la classe dirigente — specialmente politica e burocratica — ed i cittadini comuni: e credo che proprio in questo consista la maggiore partecipazione alla cosa pubblica, il maggiore interesse per i problemi che toccano tutta la collettività, ed in fondo una più diffusa giustizia sociale. L.L.

Le riflessioni del giovane lettore ci sembrano molto acute e piene di verità. Crediamo che buona parte della frattura tra chi comanda e chi appartiene alle classi subalterne derivi anche dall'incomprensione delle parole usate, dalla difficoltà di capire immediatamente i termini di cui si servono i mass media, a cominciare dai giornali e dalla radiotelevisione, per non parlare della nebbia che nasconde i concetti espressi dai militanti della politica.

Don Milani diceva che le classi popolari più povere e più emarginate sanno forse trecento parole italiane, mentre i padroni ne conoscono almeno mille: forse anche da questo deriva la scarsa propensione di troppi italiani alla lettura. Secondo i risultati di una recente indagine diversi ascoltatori del giornale radio credevano che la «messa a punto», fosse un rito religioso celebrato in una località chiamata Punto, e che la frase «i conflitti non trovano la composizione» si riferisse allo smarrimento d'un compito d'italiano.

(a cura di Guido Miglia)

SEGNALAZIONI

Il rapporto medico-cliente

In riferimento al quesito posto da una lettrice nelle «Segnalazioni» del 21 febbraio, l'Ordine dei medici comunica cortesemente:

«Il rapporto tra cliente e medico è paritetico nel senso che in qualsiasi momento esso può essere instaurato o scisso per volontà di una delle due parti. Questo sia nell'esercizio della libera professione, sia nell'ordinamento mutualistico, mentre non riguarda i casi di motivita urgenza, nei quali l'assistenza medica è obbligatoria.

«La precisazione è di carattere generale, non essendo l'Ordine in possesso di elementi sufficienti ad esprimere un giudizio sul caso particolarmente segnalato».

Pellicce scambiate

«La partecipante a una gita con l'Otis a Casarsa che, domenica 26 febbraio, ha scambiato la propria pelliccia con quella di persiano nero appartenente a un'altra signora, è vivamente pregata di passare nella sede di largo Papa Giovanni dell'Organizzazione turismo italiano sociale».

A «spazio due»

Nel ringraziare quanti, inviandoci lettere e comunicati scritti a macchina, agevolano il lavoro della redazione e soprattutto quello della tipografia, ci rivolgiamo alla loro cortesia pregandoli di servirsi dello «spazio due» e di utilizzare in ogni caso una sola facciata del foglio.

Cambiamento d'insegnante

«Ai genitori dei bambini che frequentano la scuola materna di strada di Rozzol, è giunta notizia che si dovrebbe procedere alla sostituzione di una delle due insegnanti della sezione "A" nell'ambito dei fardivi movimenti tra scuola e scuola.

«Senza entrare nel merito di questi spostamenti, sembrerebbe opportuno e auspicabile che essi non avvenissero nel corso dell'anno scolastico. L'anno scorso si sono registrate ben otto sostituzioni con evidente disagio dei bambini.

«Frattanto nella scuola elementare "Giotti" e in quella media "Stuparich" che fanno parte dello stesso plesso, i doppi turni sono ormai diventati una consuetudine che va contro qualsiasi normativa vigente.

«Perché almeno la scuola materna resti fuori dalla "bagarre" i sottoscritti genitori si augurano che il provvedimento di sostituzione dell'attuale insegnante possa rientrare». Seguono 41 firme.

Tesserino universitario

«Giovedì 2 marzo verso le sei di sera nella macchina fotocopiatrice della Galleria Fenice è stato dimenticato un tesserino universitario intestato a Filippo Faraguna Facoltà di Giurisprudenza. Si prega il rinvenitore di voler gentilmente telefonare al n. 725396».

Esatto il disegno del vecchio tram

«In una lettera comparsa il 25 febbraio scorso è stato affermato che il disegno esposto nella vetrina di piazza dell'Unità dell'Azienda di soggiorno e raffigurante la tranvia di Opicina così com'era alle origini è errato. Poiché ad allestire la vetrina è stata la Sat, Sezione appassionati trasporti del Dopolavoro ferroviario, quale segretario del sodalizio vorrei far notare che, invece, le scritte e i disegni, opera del nostro socio Loris Cosmini, sono del tutto corretti, in quanto ricavati da fotografie.

Il primo di essi rappresenta appunto la tranvia quando era ancora a cremagliera; il locomotore, simile a quelli usati fino a pochi anni orsono sulla linea Bolzano-Collalbo (Renon), era sempre posto verso valle, e ciò per motivi di sicurezza. Il senso di marcia del convoglio può essere facilmente individuato osservando gli organi di presa di corrente, archetti per il locomotore, asta per la vettura. Essi, infatti, devono essere sempre rivolti in senso opposto rispetto a quello di marcia; ciò per evitare scarrucolamenti, a volte anche con gravi danni alla rete aerea. Poiché nella figura risulta che detti organi sono rivolti verso monte, è ovvio che il convoglio sta scendendo.

«Nel secondo disegno, raffigurante un convoglio attuale, non è invece possibile stabilire il senso di marcia; infatti, sia in salita, sia in discesa l'apposito carrello è posto verso valle e, a causa dei differenti organi di presa di corrente (pantografi), non invertibili con il senso di marcia stesso, l'unica indicazione può essere fornita dalla presenza o del segnale rosso di coda.

«Nella speranza di essere stato esauriente, cordiali saluti. Giorgio Grisilla».

Numero fiscale: l'angoscia continua

La lettrice che, dicendosi in preda «all'angoscia» per aver smarrito il tesserino con il numero fiscale, aveva chiesto consiglio torna a scriverci: «Ringrazio non solo voi, ma anche il cortese dott. Enrico Licciardello che gentilmente mi ha risposto. Infatti il giorno 24 febbraio sono andata a farmi il nuovo tesserino con il numero di codice fiscale che sarà pronto per il 23-3-78.

«Sono rimasta però alquanto sorpresa, quando l'impiegato, molto cortese e gentile, rispondendo al mio saluto mi disse una frase alquanto agghiacciante: "la multa di 50 mila lire le arriverà come avviso a casa". Volevo non disturbarvi più, ma per essere un poco più serena, tutto ciò corrisponde a verità? La multa, per una mia sbadataggine sarà proprio così salata? Grazie, G.P.».

La lettrice G.P. è pregata di passare nella nostra segreteria di redazione, dove le saranno forniti tutti i chiarimenti del caso. E intanto si tranquillizzi.

Il ritorno di Shan

«Con riferimento alla notizia data il 4 marzo a pagina 4, tengo a precisare quanto segue: 1) il mio nome e cognome è Marco Polonsky non Mario Polanski; 2) non stavo affatto cercando un appartamento in quanto risiedo temporaneamente al Jolly Hotel; 3) il cane Shan essendo addestrato, può essere "rubato" solo da persona o persone che egli conosce e in cui egli riponeva una fiducia malposta. Ho scritto "riponeva" perché da venerdì alle ore 19.30, Shan è di nuovo in mio possesso, certamente più disilluso degli esseri a due zampe, ma forse più saggio. Prof. M. Polonsky».

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare sempre il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

LE ORE DELLA CITTA'

Il vescovo a San Giusto

Il vescovo mons. Lorenzo Bellomi questa mattina sarà presente nella cattedrale alla celebrazione eucaristica delle ore 11.30. Egli continuerà il ciclo di predicazione che prende lo spunto dal tema «Quaresima, segno sacramentale della nostra salvezza». E' un cammino del vescovo con i suoi diocesani verso la Pasqua.

Amici dei funghi

Il gruppo micologico «Bresadola» informa soci e simpatizzanti che domani, con inizio alle 19.30, si terrà la consueta riunione settimanale nella sala delle conferenze del museo civico di Storia naturale di via Ciamician 2. Argomento della serata: «Funghi strobilicoli».

Mezzena al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore ed organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, il prof. Renato Mezzena, direttore dei musei scientifici di Trieste, presenterà una panoramica di diapositive a colori sul tema: «Ambienti e pietrale del Carso in fiore». Sono invitati quanti si interessano dell'argomento.

Pratiche automobilistiche

Servizio documenti. *Agenzia Pegaso*, via San Nicolò 8, primo piano, tel. 30663. Aperta anche sabato mattina.

Trattamenti estetici

con il metodo Henri Chenot, acconciature «colpi di sole» e «taglio alla fiamma» in soli 10 minuti. Istituto di Bellezza *Anna* e *Paolo*, Corso Saba 28, tel. 795613.

Viaggi in Italia

Domani, lunedì 6 marzo alle ore 18.30 nella Sala Maggiore del Circolo della Stampa (corso Italia n. 12), gentilmente concessa, l'UTAT presenterà la programmazione dei viaggi in Italia per il 1978. Saranno proiettati nell'occasione due documentari cinematografici sulla Sardegna e Sicilia. Gli inviti si possono ritirare presso gli Uffici U.T.A.T.

I saldi terminano

Ancora per questa settimana saranno in corso i saldi alle Pelletterie Cattaruzza di via Battisti 13 e viale XX Settembre 16 e da Lady Borsa, via Carducci 24.

Profumeria Borsa

Tutto l'assortimento di Elizabeth Arden, Guerlain, Chanel, Gucci, ecc. Piccola pelletteria, cinture, bigiotterie alta moda. Piazza della Borsa 5, tel. 64522.

Lauree

Il signor Bruno Zvech si è laureato col massimo dei voti nella facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste, discutendo la tesi: «Il problema dell'origine del cristianesimo da Engels a Kautsky» con la chiarissima prof.ssa Ileana Chirassi Colombo. Vivissimi rallegramenti.

— Il 27 febbraio 1978 la signorina Rossella Civran si è laureata brillantemente all'Università degli studi di Trieste in lettere classiche con il punteggio di 110 e lode discutendo col chiarissimo professore Carlo Corbato la tesi in letteratura greca: «Spunti di poetica e critica letteraria nella "Apxaia"». Alla neo dottoressa vivissimi rallegramenti ed auguri.

— Chiara Maestro si è laureata con punti 110 su 110 e lode in lettere classiche, discutendo con la chiarissima prof.ssa Claudia Dolzani la tesi in Egittologia: «Problemi teologico-culturali delle divinità feline nell'antico Egitto con particolare riferimento alle divinità-gatto».

— Il 4 marzo 1978 si è brillantemente laureata in Farmacia con il punteggio di 110 e lode, Annamaria Borri, discutendo con la chiarissima dott.ssa Ariella Furlani una tesi di laurea sperimentale in farmacologia. Alla neo dottoressa vivissime felicitazioni.

Acconciatore Giacomo

Via Settefontane 29, tel. 764328.

Ebe Pedicure

E' aperto il nuovo Istituto per la Cura del piede «Ebe Pedicure» di piazza Ponterosso 3. Per appuntamenti telefonare al 64597.

Modelli primavera '78

Borse in vera pelle da lire 14.900 in poi, modelli primavera '78, troverete nei negozi *Lady Borsa* di via Carducci 24, *Pelletterie Cattaruzza* di via Battisti 13 e viale XX Settembre 16.

Stendhal

Profumeria «Rosa» via San Lazzaro 6, tel. 61762.

Nuovo centro di estetica

Lidia Burchiellaro, via Tibullo 2, I piano. Massaggi, estetica del viso, depilazioni, manicure, pedicure. Per appuntamento: telefono 569344 o 73862.

Cohen Rosjo

Galleria Tergesteo, abbigliamento e calzature di lusso, informa la gentile clientela che martedì 7 marzo inizia la presentazione e vendita dei modelli delle nuove collezioni primavera-estate '78 delle più prestigiose Case italiane ed estere.

Al Val

Domani pomeriggio per il Val con inizio alle 16.30 nella sede di via San Carlo 2, del Coa, il prof. Giorgio Claudici, docente di tossicologia forense nell'Istituto di Medicina legale della nostra Università parlerà sul tema: «La droga e le sue implicazioni» integrando il suo dire con la proiezione di diapositive.

Collegio infermieri

Il Collegio degli Infermieri professionali, assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia, comunica che domani sera nella sala delle conferenze del Centro Tumori (via Pietà 19) alle 19.30 in prima convocazione e alle 20 in seconda convocazione, si terrà l'Assemblea annuale delle iscritte.

Assemblea al CMM

Come già annunciato, mercoledì 8 marzo p.v. alle ore 18.30 in seconda convocazione — presso la sede sociale di via Roma 15 — avrà luogo l'Assemblea Generale Ordinaria dei Soci del CMM «N. Sauro».

VENDITE GIUDIZIARIE

fallimentari ereditarie volontarie

Martedì ore 16 asta

In via Vittorino da Feltre 2.

A qualsiasi prezzo

Televisore 21 pollici, altro portatile, mobili abitazione, apparecchio radio.

Giovedì ore 10 asta

In via Malaspina 20, (Manifattura Tabacchi).

Autovettura Lancia Fulvia

Visione documenti piazza Goldoni 1.

Sabato ore 11 asta

In via Gravisi 11/1, autocarro Ford Transit anno 1973, lire 1.300.00. Sei autovetture diverse.

Sabato ore 16 asta

In via Ananian 2.

23 lotti corpi di reato

Dettagliatamente descritti nel Bollettino Ufficiale gratuito in piazza Goldoni n. 1.

Giornalmente senza aste

In via Vittorino da Feltre 2 e piazza Goldoni 1: mobili nuovi abitazione, articoli arredamento.

Via S. Lazzaro, 1?

Ah, sì!

Caprice

LAMPADARI

LUCE E TECNICA

di NITTI & CASCELLA

VIA DELLA GUARDIA N. 1 (angolo via del Bosco) e VIA SAN MARCO N. 4

QUADRI E COLONNE LUMINOSE

Viaggi brevi di Pasqua

25-27 marzo: Salisburgo, i favolosi laghi del Salisburghese.
25-27 marzo: Graz, la città verde dell'Austria.
25-27 marzo: La costa dalmata e l'isola di Arbe.
26-27 marzo: I laghi di Bled e Bohinj.
26-27 marzo: Koetschach e il Grossglockner.
26-27 marzo: Repubblica di San Marino.

Prenotazioni Uffici U. T. A. T.

VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA

PARTENZE DA TRIESTE

IN PULLMAN

RIMINI, SAN MARINO, URBINO, RAVENNA - 25-27 marzo, 23-25 aprile	L. 63.000
UMBRIA: Orvieto, Cascata delle Marmore, Assisi, Perugia, Gubbio - 24-27 marzo	L. 126.000
VIENNA - 24-27 marzo	L. 134.000
COSTA AZZURRA: Nizza, Montecarlo, Monaco - 23-27 marzo	L. 157.000
SORRENTO, CAPRI, AMALFI, POMPEI, GROTTAFERRATA - 23-27 marzo	L. 164.000
FIRENZE e SIENA - 22-25 aprile	L. 128.000
PUGLIA - 25 aprile - 1.o maggio	L. 220.000
BUDAPEST 27/4 - 1/5	L. 174.000
PROVENZA e CAMARGUE: Tolone, Calanque di Cassis, Avignone, S. Maries de la Mer, in occasione del pellegrinaggio degli zingari 20-27 maggio	L. 298.000

IN AEREO

LONDRA 23-27 aprile (da Venezia-Tessera)	L. 208.000
PARIGI - 28 aprile - 1.o maggio	L. 195.000
LENINGRADO e MOSCA - 16-22 aprile, 8-14 maggio, 29 maggio - 4 giugno	L. 395.000
EGITTO: Cairo, Assuan, Abu Simbel, Luxor - 24-31 marzo	L. 730.000

più tassa d'iscrizione.

PRIMAVERA IN CINA

28 aprile, 5 maggio, 12 maggio e altre partenze da Roma
Teheran, Pechino - Grande Muraglia - Shanghai - Tokyo.
Viaggi di 14 giorni da lire 1.460.000

UCV CIT UFFICIO CENTRALE VIAGGI — Corr. CIT
Trieste, piazza Unità d'Italia 6, tel. 62621
— IL MONDO AL GIUSTO PREZZO —

Primavera

Annabelle Boutique
Via S. Spiridione, 1

Trieste, 5 marzo 1978

COMUNICATO

Le attestazioni ed i consensi continuamente attribuitici dalla Clientela e dall'opinione pubblica in relazione alla

campagna contenimento prezzi

da noi promossa ci impegnano a continuare su questa strada.
LUSINGATI, manteniamo fino a Pasqua

lire 6.200 la confezione di un kilo di caffè

e la TAZZINA a lire 150

OFFRIAMO INOLTRE:

COLOMBA «ASTOR» a Lit. 1.900 e non 2400
COLOMBINA «ASTOR» a Lit. 900 e non 1300

TORREFAZIONE il caffè
AVANA Snc

Via Battisti, 31 - Via Baiamonti, 56/13
Via Colautti, 6 - Via Piccardi, 19
Via Settefontane, 30 - Via Stock, 7
Largo Barriera Vecchia, 16

... il caffè ... il caffè ... il caffè

LA DELIBERA APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNA

Sconterà molti ritard[…] il piano del commerci[…]

La legge che disciplina il settore risale a sette anni f[…] Intanto la struttura distributiva è profondamente cambia[…]

A quasi sette anni di distanza dall'approvazione di una legge dello Stato (la 426 del 1971) che imponeva ai Comuni l'obbligo di redigere un piano di sviluppo e di adeguamento della rete di vendita, il Consiglio comunale ha finalmente dato il «via» a tale adempimento nella seduta di venerdì sera. Si è trattato in realtà soltanto della fase preliminare, consistente nell'approvazione della delibera con la quale, a seguito di un appalto concorso, è stato affidato ad una società di consulenza l'incarico di elaborare il piano.

La società che si è aggiudicata l'incarico per la redazione del piano commerciale è la «Oecometra spa», con sede a Treviso ma in realtà composta da professionisti triestini. Amministaratore della stessa è infatti il prof. Giorgio Bazo, docente di economia nella nostra Università. Il costo concordato con il Comune sarà di 63 milioni e 800 mila lire. (La gara ha visto perdente, dopo l'esclusione di altre ditte, la famosa «Somea», alla quale l'amministrazione era ricorsa in passato per altri progetti e la cui documentazione non è risultata questa volta corrispondente agli indirizzi dettati dal capitolato-programma per l'appalto concorso.

A che cosa servirà il piano commerciale? Lo dice la stessa legge, la quale affida ad esso il compito di favorire una più razionale evoluzione dell'apparato distributivo. Tale prospettiva interessa evidentemente la nostra città molto da vicino: accanto ad un generalizzato aumento dei consumi, rilevabile peraltro a livello nazionale, si assiste a Trieste ad una lenta ma costante diminuzione della popolazione residente, mentre è aumentata in maniera vertiginosa la domanda di beni da parte della clientela jugoslava. Ecco che il piano commerciale giunge da noi particolarmente in ritardo, perché dal 1971, data di approvazione della legge e dell'ultimo censimento, la struttura commerciale della città, soprattutto in certi settori, ha cambiato volto in misura notevole.

E' tuttora mancante, poi, un piano particolareggiato del centro storico e cioè uno strumento urbanistico dal quale il piano commerciale non potrà assolutamente prescindere. Nel frattempo, da parte della Regione (legge 28 dell'anno scorso) è stata indicata una dimensione consorziale per tali piani, mentre i Comuni minori della nostra provincia già da tempo hanno provveduto per conto loro e il Comune di Trieste appena ora si accinge ad affidare l'incarico per un piano proprio, dopo la ventilata minaccia di una gestione commissariale ad hoc. In assenza del piano previsto dalla legge 426, il Comune ha dovuto fare negli ultimi anni alcune «brutte figure», negando nuove licenze i cui richiedenti si sono poi visti dare ragione dal Tribunale amministrativo regionale.

In realtà, rispetto alla vecchia legislazione, i principi della libertà del commercio e della libera concorrenza non hanno subito con la nuova legge e non subiranno con il piano una maggiore limitazione. La sostanziale diversità fra la vecchia e la nuova disciplina (altri provvedimenti si sono aggiunti nel frattempo da parte della Regione) consiste soprattutto nel fatto che al potere discrezionale del Comune, il quale accertava caso per caso se l'apertura di un nuovo negozio rispondesse o meno all'utilità sociale, si è sostituita una valutazione obiettiva, intesa ad accertare se le nuove iniziative commerciali non sono in contrasto con il p[…] preposto a garantire l'equil[…] tra le installazioni comme[…] et la domanda dei clienti.

In presenza di una polver[…] zione degli esercizi e di u[…] nomeno tutto particolare […] quello costituito dalla clien[…] jugoslava, il piano commerc[…] può trovare poi nel nostro c[…] una specifica ragion d'ess[…] Una saggia e lungimirante […] nificazione può fare l'intere[…] sia del commercio sia dei c[…] sumatori. C'è piuttosto da c[…] dersi se, quando finalmente […] rà pronto e operante, il p[…] si rivelerà utile allo scopo […] grado di recepire le trasfor[…] zioni nel frattempo interven[…] se cioè servirà veramente […] qualcosa o si rivelerà un'o[…] sione mancata.

In base alle indicazioni av[…] la «Oecometra» dovrà proc[…] re, nella fase conclusiva, […] determinazione delle super[…] minime e massime di vend[…] per tabella merceologica pe[…] generi di largo e generale c[…] sumo e all'individuazione […] contingente in superficie d[…] esercizi pubblici suddivisi p[…] qualifica, nonché delle relative distanze in ordine alle disposizioni di legge. Ciò sulla base delle previsioni di mercato reale, tenuto conto dell'ipotesi di sviluppo della città, delle infrastrutture, della popolazione e della sua distribuzione, dell'evoluzione dei consumi e delle linee economiche entro le quali il sistema commerciale dovrà evolversi. Dovrà poi esserci una relazione conclusiva con relative tavole indicanti il tipo di dislocazione spaziale delle attività commerciali e dei pubblici esercizi che meglio si integrino con la struttura territoriale e con le previsioni dei servizi a livello urbano e di quartiere.

Per quanto riguarda le indagini preliminari alla stesura del piano, esse prevedono, sulla base delle indicazioni del capitolato d'appalto, un'analisi quantitativa e qualitativa della consistenza della rete distributiva sulla base dei modelli «CcI» (sono quelli del censimento) forniti dall'amministrazione comunale o di altra documentazione equivalente; la classificazione merceologica e tipologica; la schedatura e l'elaborazione meccanografica delle schede.

S. F.

Incontro del prof. Gerin col vicepresidente Cee

Si è tenuto a Bruxelles un incontro tra rappresentanti del Comitato esecutivo dell'Unione internazionale proprietà edilizia — guidati dal presidente dell'Unione, il concittadino avv. prof. Guido Gerin — e il vicepresidente della Commissione della Cee, Ortoli.

Nell'occasione è stata rilevata l'importanza di pervenire ad un'armonizzazione delle legislazioni in materia fiscale e si è parlato dello statuto giuridico della proprietà; il tutto al fine di evitare movimenti artificiali di capitali e di investimenti immobiliari.

[…]n addio

(Italfoto)

Nei giorni scorsi si è svolta alla Casa del Combattente l'assemblea annuale dei soci della locale sezione di reduci di Russia per il rinnovo parziale delle cariche. Nel corso della relazione morale il presidente Migliavacca ha intrattenuto i numerosi intervenuti in merito all'attività svolta nel 1977 che ha trovato il punto culminante il 26 giugno nell'offerta al Tempio Mariano di M. Grisa di un leggio bronzeo dedicato ai Caduti e Dispersi sul fronte russo, cerimonia pienamente riuscita per larga partecipazione di cittadini e la presenza di diverse centinaia di Reduci provenienti da molte città d'Italia.

Il relatore ha altresì ricordato il primo viaggio compiuto in Ucraina da un gruppo di Reduci nell'autunno scorso che ha condotto al fortuito e fortunato ritrovamento di un tumulo di Caduti italiani nel cimitero civile di Jussowo, alla periferia di Donetzk (già Stalino). Di detto ritrovamento è stato subito informato il competente commissario per le onoranze ai Caduti in Roma, nonché i ministeri della difesa e degli affari esteri per poter ottenere dal governo sovietico la traslazione del tumulo in Italia al tempio sacrario di Cargnacco di Udine.

In attesa che questo legittimo desiderio diventi realtà la sezione di Parma dell'U.N.I.R.R., unitamente a quella di Trieste, organizzano per l'anno in corso un nuovo pellegrinaggio in Ucraina, della durata di due settimane, a fine mese di maggio, con itinerario Milano-Kiew-Donetzk-Kharkow-Mosca-Milano, a mezzo aereo e treno. Per informazioni e prenotazioni gli interessati — anche parenti ed amici dei Reduci — potranno rivolgersi direttamente in sezione entro la fine del mese.

Dopo la relazione morale approvata all'unanimità, è seguita quella finanziaria del pari suffragata dal pieno consenso dei partecipanti. In chiusura dei lavori l'assemblea ha provveduto al completamento statutario del consiglio direttivo chiamandovi a farne parte, oltre ai 5 consiglieri in carica, i soci Mario Calcina e Luciano Pecile.

(g.) Questa immagine di un pesco fiorito di via dell'Eremo ha una piccola storia. Pochi giorni fa venne a trovarci un caro amico del giornale, Mario Doleni, e ci raccontò — con una commozione di cui, con i tempi che corrono, provava quasi vergogna — che Steno D'Agnolo gli aveva telefonato perché avvertisse gli amici del «Piccolo», che il suo pesco gli sembrava meritasse una fotografia. Forse sentiva che era la sua ultima primavera. Steno D'Agnolo, che ieri è mancato ai suoi cari; forse voleva dare un addio, suggerito dall'inconscio, con questi fiori, ai molti che a Trieste rimpiangeranno in lui l'amico sincero, il commerciante probo e il cacciatore galantuomo.

Per due giorni le condizioni del tempo ci impedirono di fotografare il pesco meraviglioso di via dell'Eremo, venerdì ci mancò lo spazio e rimandammo. Oggi ce ne doliamo, perché Steno D'Agnolo non ha visto l'immagine sul giornale al quale l'aveva dedicata; ma oggi la fotografia, anziché un semplice auspicio di primavera, come si usa scrivere per tradizione ogni anno pubblicandone di simili, è un'affettuosa testimonianza di un legame tra il giornale e i suoi lettori. E con essa ricambiamo a Steno D'Agnolo, che fu sempre innamorato della natura e delle cose belle, l'addio ch'egli ha dato agli amici con i fiori del suo pesco.

DONATE SANGUE
SALVERETE UNA VITA

Dal 1966 il MES combatte la calvizie

Trapianti, trattamenti, protesi, implantologia: sono le soluzioni più valide al problema della calvizie

La calvizie è una situazione incresciosa che molti uomini e donne, spesso ancor giovani subiscono senza reagire. Per combatterla, le soluzioni non mancano, ma quelle serie sono relativamente poche, sufficienti però a debellare ogni tipo di calvizie.

Per chi ha ancora capelli, ma li sta perdendo, consigliamo un trattamento preventivo che, con massaggi, ozonizzazione e preparati «personalizzati» tende a ristabilire l'equilibrio tra i capelli che cadono e quelli che crescono, in modo da conservare i capelli esistenti.

Per chi ha pochi capelli e li vuole aumentare, consigliamo «l'infoltimento» che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore, struttura e qualità. Dopo potrete fare lo shampoo, la doccia e anche nuotare come quando avevate la capigliatura integra.

Inoltre i Centri Mes si avvalgono della collaborazione di uno studio medico specializzato nel trapianto e nell'implantologia.

Queste sono le soluzioni serie per risolvere il problema della calvizie, e finalmente le troverete tutte al MES. Infatti mentre da altre parti ci si avvale di un solo sistema, il MES ha riunito tutte le soluzioni valide in un'unica organizzazione. Il vantaggio è evidente: ora in un solo centro vi verrà consigliato il rimedio più adatto al vostro tipo di calvizie.

Sezione di un capello

Questa «concentrazione» ha dato al MES la possibilità di ridurre i costi di esercizio con notevoli vantaggi economici per il cliente, consentendo anche facilitazioni di pagamento.

Quindi se già vi siete sottoposti ad un infoltimento o ad un trattamento e ne siete soddisfatti, venite al MES, perché è possibile che troviate qualcosa di meglio. Ovviamente, venite anche se siete insoddisfatti, perché è possibile che il sistema da voi adottato non sia il più idoneo; noi vi consiglieremo sempre il meglio, dato che abbiamo tutto.

Poiché i nostri sistemi sono frutto di lunga esperienza e di continui studi ed aggiornamenti, il MES è l'unico in grado di rilasciare ad ogni cliente un certificato di garanzia.

Si fa presente che il MES riceve dalle ore 10.30 alle 13 e dalle 15 alle 20.

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono:

Trieste: via Valdirivo 26, telefono (040) 65878.
Udine: via Canciani 16, telefono (0432) 25908.
Padova: Galleria S. Fermo 5, telefono (049) 664361.
Verona: piazza Brà 10, telefono (045) 24250.
Bologna: via S. Gervasio 1, telefono (051) 265900.
Bergamo: via Garibaldi 16/a, telefono (035) 224047.
Roma: via E. Q. Visconti 8, telefono (06) 311902.
Milano: via Stampa 4, telefono (02) 804796.
Taranto: via Pitagora 142, telefono (099) 92024.

Ambulatorio Polispecialistico di Criochirurgia
(Chirurgia con il freddo)

- **PROCTOLOGIA:** emorroidi, ragadi, polipi anali
- **GINECOLOGIA:** cerviciti croniche, polipi cervicali, condilomi
- **DERMATOLOGIA E CHIRURGIA PLASTICA:** acne, verruche, condilomi, angiomi, cheloidi
- **OTORINOLARINGOIATRIA:** tonsillectomie, polipi nasali, riniti allergiche e ipertrofiche

— *Visita preventiva, trattamento e assistenza medica continuativa* —

POLIAMBULATORIO TRIESTINO - Tel. (040) 732626 - 732627
Via San Francesco d'Assisi 3 — Trieste
Aut. San. N. 1900/2075-78

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla publikompass
PK
TRIESTE — Piazza Unità d'Italia, 7 - Tel. 34931/2/3
Sportello: Galleria Tergesteo, 11
Tel. 68668

ELARGIZIONI

In memoria di Riccardo (Harry) Samuel dai nipoti di Elisabetta Toros 15.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Silva Petris dalla famiglia Carlo Millo 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria del dott. Arturo D'Agnolo nel 27.o anniversario dalla moglie 10.000 pro Ass. italianaassistenza spastici (bambini) e 10.000 pro Eca (assistenza anziani); da Roma Granbassi 3000 pro CRI.

In memoria di Ubaldo Cossutti nel I anniversario da Vanilla, Imelde, Luciana e Fulvio 10.000 pro Centro tumori, 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Maria Murani nel III anniversario dal marito Attilio 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Nidia Demarchi in Pecchiari nel V anniversario dagli zii Carlo e Bruna Sancin 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Vanda ed Elena Filippi 5000 pro Ente nazionale protezione animali.

In memoria di Livia Bernetti nel III anniversario (6-3) da Renata, Giorgio e Renato Fanin 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Crasso nel III anniversario dalla sorella Pina Metlicovich 5000 pro Ente comunale assistenza.

In memoria di Stefania Michelucci nel VII anniversario (5-3) e Luisa Michelucci nel 7.o mese (8-8) dalle sorelle Vittoria e Anna 5000 pro Centro tumori M. Lovenati, 5000 pro Eca (anziani), 5000 pro Ass. assistenza spastici, 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 5000 pro Centro cardiavascolare ospedale maggiore, 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Bruna Depollo nel X anniversario da Enrichetta Depollo ved. Calucci 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Bruno e Laura Malle nel VI anniversario (Mare dei Caraibi 5-3) dalla mamma 150.000 pro Istituto tecnico Nautico (borsa di studio Malle), 10.000 pro Asilo Speranza e 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Mario Badini-Badich per il I anniversario (3 3) dalle sorelle Anita, Ardemia e famiglia Lubiana 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria del dott. Bruno Gran nel VI anniversario (4-3) da Maria e Antonio Vattovani 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo; da Gastone e Maria Morterra 10.000 pro Associazione medico triestina (fondo vedove e orfani); da Silvia e Giovanni Bukavec 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giorgio Polani nel IV anniversario (6-3-1974 - 6-3-1978) dalla moglie Stefania Polani 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Centro tumori D. Lovisato, 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti e 5000 pro parrocchia San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Guerrino Benedetti nell'VIII anniversario (5-3) da Guglielma Bittesnik 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giovanni Scaramangà de Altomonte nel XVIII anniversario (4-3) da Nora, Marino e Paolo Valenti 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Bruno Inwinkl nell'XI anniversario (4-3) dalla moglie e figli 10.000 Ospedale infantile Burlo Garfolo.

In memoria di Tiziana Macca nel I anniversario (4-3) da Roberta e Cristina 10.000 pro Ass. italiana assistenza spastici (bambini).

In memoria di Mafalda Antollovich nel III anniversario da Mario Giampiccoli 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Dante Pascolutti nel X anniversario (4-3) dalla moglie Olimpia 10.000 pro Fondo Banelli, 5000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Amalia Jahni nel XII anniversario (5-3) da Claudia e Fulvia 5000 pro Eca.

In memoria di Nerina Ponton nel I anniversario da Lidia Zambon e Maria Deriz-Percavassi 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Radames Gentilin nel trigesimo dall sorelle Umberta e Lina 20.000 pro Centro Cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Antonio Baldo nel trigesimo da Alfio, Silva, Adriano Silvestri 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (neonatologia).

In memoria dell'arch. Piero Benciani nel XXXIII anniversario (4-3) dalla moglie Gemma 20.000 pro Mic.

In memoria di Rosalia Pacor nel XIV anniversario (6-3) dal figlio Eugenio 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria della mamma Vincenza ved. Rabis nell'anniversario (5-3), del papà Carlo e fratello Valneo Rabis da Ivette Rabis Pagotto 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Felice Stasi nel II anniversario (6-3) dalla moglie Jole 10.000 pro Ospedale lungodegenti (a mani suor Anterina Crotti); da Elly e Franco 10.000 pro Conferenza maschile San Vincenzo (parrocchia San Vincenzo de' Paoli).

In memoria di Michele (4-3-1958), Nazario (6-3-1965) e Bruna (18-3-1935) da Albina, Rosa e Carla Perini 30.000 pro Fameia capodistriana.

In memoria di Vittoria Panicali ved. Germogli nel V anniversario dai familiari 5000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Dudy Germogli) e 5000 pro Casa di Nazareth.

In memoria di Maria Germani nel III anniversario dal marito e dalla figlia 5000 pro Ass. donatori organi.

In memoria dell'avv. Dino Berton nel I anniversario da Arturo e Violetta Giunta 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Marina Gattinoni nel IX anniversario (2-3) dalle figlie Luisa, Grazia, Alda e sorella Anita 15.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria del dott. Oreste Rozzo nel XIV anniversario da Pia Rozzo e figli 10.000 pro Compagnia volontari giuliani e dalmati, 10.000 pro Unione degli istriani e 10.000 pro Ente naz. lavoratori rimpatriati e profughi.

In memoria di Viola Ghirlando Bonini nel IV anniversario da Hamidie Oliva 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Mario Lorenzi nel XVI anniversario dalla moglie Emilia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Piscanec (Pisani) nel V anniversario (6-3) da Nella e Rinaldo Gregorin 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Lea Benevol nel IV anniversario da Fulvio Benevol 20.000 da papà, Loriana e famiglia 20.000 pro Centro tumori; da J. Quarantotto 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Giuseppe Vittorio Mezzetti dalla famiglia L. Montagnari 10.000 pro Chiesa San Luigi (poveri); da Semprevivo, Bernes, Thompson 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Fausta e dott. Aristide Binetti 25.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Olga Fabbro da Joie Fabbro e figlie 10.000 pro Chiesa Maria Regina del mondo (Opicina); da Ida e Anita Boccasini 10.000 pro Chiesa Sant'Antonio Taumaturgo; da Olga e Bianca Rosso 10.000 pro Eca.

In memoria di Lino Andronico dai professori e alunne della III H 83.000 pro Scuola media «Divisione Julia»; da Maria Mulan 5000 pro Villaggio del Fanciullo; da Rossella e Franco 10.000 pro Centro tumori.

In memoria dello zio Angelo da Berto e Mariuccia, Mario e Anita, Guido e Marisa Tassini 60.000 pro Centro cardiovascolare ospedale maggiore (prof Camerini e dott. Scardi).

In memoria di Luigi Fusaro dal personale centrale interurbana di commutazione della Sip 36.500 pro Centro tumori.

In memoria di Antonio Barbariol da Clementina Barbariol 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Basilia Cantoni da Silvia Cantoni 10.000, da Laura Mauri 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria del cav. Francesco Brancato da Mariangela e Bruno Mezzari 30.000 pro Ass. medica triestina (borsa di studio prof. A. Mezzari).

In memoria di Italo Faggin dal «Salone Felice» 15.000 pro Casa di riposo Serena.

In memoria di Carlo Kiss dalla classe IV A della scuola «Gabriele Foschiatti» 9000 pro Ospedale S. M. Maddalena.

In memoria di Anna Maria Tolloi ved. Billia da G. ed E. Serpo 5000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Alberto Camus da Etta Stener e Silvana Fatutta 20.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Angela Sgorbissa ved. Pregazzi da Emilia Danieli ved. Ghersi 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Gemma Ardizzoni dai nipoti Tullio e Alfredo e famiglie 100.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Cecchini ved. Steno da Silva, Selvaggia Steno, nipoti Paola e Pino Presti e pronipoti 10.000 pro Eca di Muggia; da Pino ed Emma Rosani 10.000 pro Cassa previdenza medici ammalati; da Renata Titti e Renato Brunetti 10.000 pro Suore Orsoline di Gretta, 5000 pro Asilo Gentilomo, 5000 pro Ass. medica triestina (fondo dott. Alfredo Catania); da Pino e Tina Romanelli 10.000, da Bianca Amadei 10.000 pro Ass. medica triestina (fondo dott. Alfredo Catania); da Ezia e Ubaldo Grassi 10.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini); dalle famiglie Bartoli e Marinuzzi 10.000, da Franco e Annamaria Neri 10.000 pro Suore Orsoline di Gretta.

In memoria di Maria Sestani ved. Mamone (Varese) dal fratello Mario 20.000 pro Centro per la lotta malattie cardiovascolari (ospedale maggiore) e 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Costantino Englandi da Bianca e Adelfio Zini 20.000, da Renata e Quirino Zini 10.000, da Ada e Albano Zini 20.000 pro Comunità famiglia Opicina.

MOSTRE D'ARTE

SALA COMUNALE D'ARTE
espone
MIRELLA SCHOTT SBISA'

Sala d'arte «RENA VECIA»
Donota 20
Espone
MARIA TERESA DE ZORZI
Feriali 18 - 21
Festivi 10 - 13

Galleria Rettori Tribbio 2
Piazza Vecchia o del Rosario
LEONOR FINI
Opere grafiche

Galleria Tavolozza d'oro
espongono:
DE PAULIS
TOMMASINI
ZOPPOLATO

In memoria di Gastone Linda da Maria B. 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Berta Giosanna dalla sorella Liliana Pugliato 50.000, da Ilde e Vittorio Fragiacomo 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Gemma e Umberto 10.000 pro Centro tumori Lovenati; dalle famiglie Trevisan e Piccoli 30.000, da Maria Gabersi 5000 pro Centro volontari della sofferenza.

In memoria di Orlando Schätzinger (Milano) dalla zia Elisabetta ved. Brenci 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Riccardo Samuel dalla famiglia Baldini 10.000 pro CRI, 10.000 pro Eca; da Giovanni Benussi 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Anita Carraro ved. Postir da Giovanni e Carla Bassi 10.000 pro CRI.

In memoria di Corrado Perulli da Del Savio, Cosciani, Costa, Apollonio, Volpin 9000 pro Centro tumori; da Vitale, Fiano, Del Piccolo, Ceriani. Cantatore 9000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Gratton, Debernardi, Crisma, Cirello e L. Cosciani 9000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Pisconti, Ferluga, Faganelli, Burubu, D'Antoni 5000 pro istituto Eca.

In memoria di Gemma Italia ved. Giusti dai condomini e inquilini di Pendice Scoglietto 3/1 40.000 pro Centro tumori M. Lovenati; da Antonio e Anna Rivoli 5000, da Emi e Matteo Boch 10.000, da Margherita Boch 10.000 pro Reparto cardiologia ospedale (prof. Camerini).

In memoria di Giuseppina Ambrosi dalle nipoti Jolanda e Dantina 5000 pro Ass. italiana assistenza spastici (bambini).

In memoria di Diego Marassi da Sergio e Stella Toso 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Guerrino Lugnani da Ines Grasso 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Giulio Dolliani dalle famiglie fratelli Maffei 50.000, dalle famiglie Podgornik, Cosenzi, Berton, Missan, Benvenuto, Taverna e Carneri 42.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Fabio e Maria Zenari 10.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Domenico Bullo da Nidia Robba 10.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie (poveri).

In memoria del prof. dott. Pio Ritossa dai nipoti Bruno e Giulio Maier 40.000, dalle sorelle Rina Maier e Rosetta Ritossa 40.000, da Sabrina Babuder 10.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Carlo Hvastia dalla sorella Giuseppina vedova Cappelli 5000 pro Villaggio del fanciullo, 5000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo, 5000 pro Assistenza italiana spastici (bambini), 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 5000 pro Ospedale Maddalena II geriatria.

In memoria di Marcella Grillo da Maria Mulan 5000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Basilia ved. Cantoni dalla famiglia Stani 5000 pro Suore elisabettine - Casa dei bambini - (fondo missioni).

In memoria di Francesco Bracco dalla sorella Flora e nipoti Giannetti 40.000 pro Distrofia muscolare.

In memoria di Enrico Giuseppe Bon da Germana e Fabio Maiani 10.000, da Nella e Vittorio Maiani 10.000, dalla famiglia Franceschino 10.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gastone Sabidussi dalla famiglia Maraspin 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Gemma Ardizzoni dal condominio di via Bartoletti n. 6 26.000 pro Centro tumori.

In memoria di Anna Rovatti in Pietrobon da Rosa Ursich 5000 pro Ospedale della Maddalena, reparto prof. Bonini.

In memoria di Emma ved. Spogliarich da Francesco, Gianfranco Patuanelli e Giorgio Massarelli 15.000 pro Centro tumori.

In memoria di Eugenio Ferrarin dagli inquilini di via Stuparich 16, 22.500 dalla Parrocchia B.V. delle Grazie.

In memoria di Paola Scapin ved. Cibibin dei nipoti Romana, Mariuccia e famiglie 25.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Angelina Orsaria da Valentina Degasperi 10.000, da Maria Pia Di Giacomo 10.000, da Alma Marasso 10.000 pro Parrocchia S. Giovanni Decollato.

In memoria di Olga Fabbro da Maria ved. Lesecchi 5000 pro Domus Lucis; da Romana Centis 5000 pro Lega Nazionale.

In memoria dei 15 secerdoti trucidati in Argentina da Maria Moro 50 mila pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Eleonora Germani dalla figlia 18.000 pro Cri.

In memoria di Samued Harri dalla famiglia Portograndi 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giulio Dolliani dalla cognata Ines Castellani e dal nipote Dante Apollonio 20.000 pro Istituto Rittmeyer; dagli ex colleghi 10.000, dalle famiglie Sessi 20.000 pro Centro tumori; da Gisella Lovisato 5000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Bice Gamboso dai cugini Radames e Valentina Rosso 10.000 pro Associazione bambini spastici.

Da Lino Altin 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Ida Cominotti ved. Marcovich da Sigfrido e Margot de Seemann 10.000 pro Comunità greco orientale (fondo Dario Zaffiropulo); da Maria e Maria Federica de Helmreichen 10.000, da Ilde Trauner 5000 pro Uildm; da Giacomo e Eugenia Grioni 10.000 pro Cri (pronto soccorso); da Fulvia e Paolo Amedeo Morandini 5000 pro Centro tumori, 5000 pro Istituto Rittmeyer; da Nedda Amoretti 10.000 pro Enpa; dal rag. Marcellino Vincenzo 10.000, da Giorgio e Bettty Rizzi 10.000, da Federico Rosati 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Maria de Seemann ed eugenia Panajotopulo 30.000 pro Cri; da Enrichetta e Loretta Bernardi 5000 pro Centro cardiovascolatori (Ospedale maggiore).

In memoria del dott. Marco Sore dalla famiglia 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Maria Bono (Grignano) da Maria Holzner 3000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Angelina Orsaria da Maria Cogoj e Lucia Coggi 10.000 pro parrocchia San Giovanni Decollato.

In memoria di Carlo Prodan da Anna Cernitz 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Alfonso Tomasi da zia Maria, Nino e Tullio 30.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Ida Marcovich dal Barone Goffredo de Banfield 25.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione e 25.000 pro padri Sacramentini; da Ina Baumeister 10.000, da Irma Lauri 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Letizia Asquini e Myrta Fuligno 10.000 pro Croce Rossa; da Giusto e Mina Muratti 30.000, da Sabina Pototschnig 5000 pro Lega Nazionale; da Bruno e Giulietta Grioni 10.000 pro Croce Rossa (pronto soccorso); da Enrichetta Bourbon Del Monte e Riky Sospisio 15.000 pro Ospedale maggiore (fondo Sospisio); da Dino e Mariagrazia de Mottoni 10.000 pro Ente comunale assistenza; da Lina Sardi Marzano 5000, da Amelia D'Urso 5000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Cesare Pagnini 5000 pro Società di Minerva; da Lucy Polak 5000, dalla famiglia Vittorio Gombani 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Elvia Toso dalla cugina Nerina e da Antonietta 10.000 pro Centro cardiologico ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria del cav. uff. Nino Bracci dai cugini Anita e Bruno Tremel 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria della nonna Maria Chinellato da Elena Pierri-Raggi 20.000 pro parrocchia della Beata Vergine delle Grazie (poveri).

In memoria di Paola ved. Cibibin da Stefy, Silvio e Mirella Puppis 10.000 pro Eca.

In memoria di Francesca Franza dalle famiglie Colli, Marco, Sartorio, Ustolin-Zanini 10.000 pro Centro cardiovascolare ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Anita Rovatti Pietralba da Silvia Millini 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Gastone Sabidussi da Lucia e Ada Rovere 5000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Anna Zotti in Miniussi da Annamaria 10.000 pro Ass. nazionale amici Sos Villaggi del fanciullo d'Italia (Trento).

In memoria di Lucia Fort ved. Orel da zia Anna e Maria De Riz-Percavassi 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Rosina Polli da Norma e Alma Feruglio 10.000 pro poveri della parrocchia Santa Maria del Carmelo.

In memoria di Angelina Stock ved. Cuccagna dalla sorella Nina e nipoti 20.000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Marcella Grillo dai cugini Vittorio e Ada Bradaschia 5000 pro «Pro Senectute»; da Galasso e Balconi 5000 pro Centro tumori.

In memoria della mamma di don Agostino Orsaria da Stefania Sola 10.000, dalle famiglie Cernigoi - Dallegno 2. pro Chiesa San Giovanni Decollato.

In memoria di Ottavio Scopaz da Pir. Palmeri 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Giovanni Reglia dal personale delle scuole I. P. e I. G. Trieste 77.000 pro Divisione di cardiologia (ospedale maggiore).

In memoria di Rosa Polli da Enrico e Bruno Malusà 5000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Carmen Scamperle ved. Kuntze da Italo e Gemma Perlini 10.000 pro Ospedale lungodegenti; da Rosetta e Willy Calligaris 10.000 pro Lega Nazionale; da Silvana Agostinis 5000 pro CRI; dalle famiglie Rossoni - Severi 30.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Antonio Moratto da Anna Bassanese 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Bruno Mauro dalla moglie 10.000 pro Ass. nazionale famiglie fanciulli subnormali.

In memoria di Filippo Pecelli dalla sorella Maria Maddalena 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Vittorio Mezzetti dalla sorella Bruna e cognato Ernesto Celli 25.000 pro Chiesa Sant'Antonio Thaumaturgo e 25.000 pro Missione triestina nel Kenya; dalla sorella Maria Pertot 10.000 pro parrocchia San Bartolomeo e 10.000 pro Rifugio animali Astad; da Stefania Fidelis 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; da Lina Agolanti e Norma Agolanti 20.000 pro Centro tumori; da Manlio e Maria Servadei 10.000 pro Fondazione per il benessere e la difesa di Trieste e del Carso; da Pia Servadei 10.000 pro Villaggio del fanciullo; dalla famiglia Ferè 10.000 pro parrocchia San Bartolomeo e 8000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giuseppe Pischianz dai nipoti Editta e Paolo Marinuzzi 5000 pro Domus Lucis Gina e Giorgio Sanguinetti.

In memoria di Pia Arneri ved. Corbato dalla famiglia Balanza 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Riccardo Samuel da Bruna, Gisella e Claudio 20.000 pro Ass. mutua soccorso emodializzati e trapiantati.

In memoria di Giuseppe Cagli da Emerica Valencich 10.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

In memoria di Maria Cecchini ved. Steno da Anna e Carla Cleva 10.000 pro Istituto per l'infanzia Burlo Garofolo (lettino Giovanni Cleva); da Maria Bonetti 10.000, da Maria Pia Gabrielli 5000 pro Suore orsoline di Gretta; da Livia Barich e figli 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; da Bruna Santonastaso 5000 pro Unione distrofia muscolare.

In memoria del dott. med. Frits Schmidt (Vienna) da Fausta de Tormassy 15.000 pro Centro tumori.

Da Umari 20.000 pro Uildm.

T club

organizza

a PRAMOLLO - NASSFELD - lunedì 13 marzo 1978 il

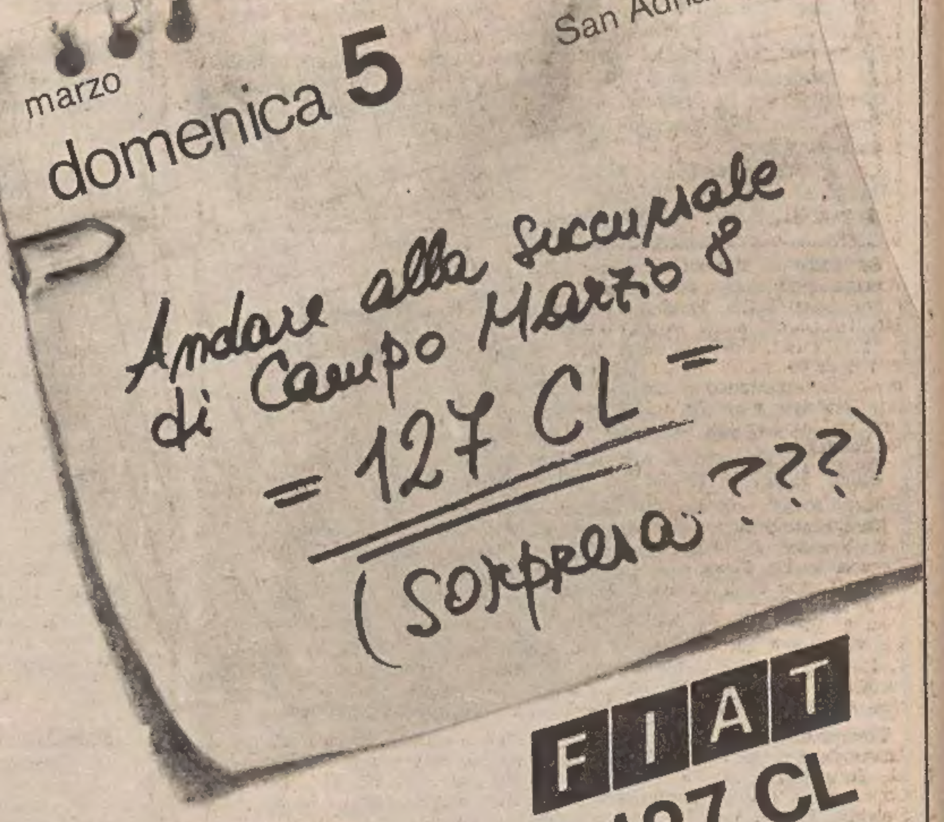
III CAMPIONATO DI SCI DEL COMMERCIO TRIESTINO

nelle prove di SLALOM e FONDO
per TITOLARI - COLLABORATORI
con classifiche femminili, maschili e ragazzi

Regolamenti, informazioni e iscrizioni — entro venerdì 10 marzo 1978 — presso Consorzio T club, TRIESTE - Via S. Francesco 11 - Tel. 766980 orario 9-12 escluso sabato.

1-31 marzo 1978 alla FIAT

Succursale di vendita di Campo Marzio



FIAT
127 CL

TAVOLA ROTONDA SU UN PERICOLO CHE SI PUO' VINCERE

Specialisti coalizzati contro un male curabile

Si cerca di ottenere uniformità nel trattamento terapeutico

Un uso accorto e coordinato di chirurgia, radio e chemioterapia, e cioè delle armi tradizionali a disposizione del terapeuta per combattere le malattie neoplastiche, si è rivelato particolarmente efficace nella lotta contro il cancro della mammella. Per fare il punto su questi nuovi orientamenti della oncologia, che privilegia il lavoro di équipe tra operatori di diverse discipline, si è svolta nella sala delle conferenze dell'Ospedale Maggiore una tavola rotonda organizzata dal Centro triestino per la diagnosi e la cura dei tumori e dalla sezione regionale dell'Associazione italiana di oncologia medica, con l'assistenza organizzativa della Farmitalia. L'iniziativa ha riscosso un confortante successo, grazie anche alla partecipazione di numerosi medici e studenti in medicina della regione. Moderatore del dibattito è stato il prof. Luciano Baldini, direttore del Centro tumori di Trieste, che ha introdotto il tema e presentato gli oratori.

La storia del cancro mammario è stata fatta dal prof. Fiorentino, dell'Ospedale civile di Padova, che ha fornito interessanti dati sull'incidenza, le prognosi e le possibilità di diagnosi precoce, mentre il dott. Mustacchi, della clinica chirurgica della nostra Università, si è soffermato sull'importanza, ai fini terapeutici, di un'accurata stadiazione della malattia e sui metodi della stessa. Il ruolo dell'anatomo-patologo, sempre ai fini della stadiazione, è stato invece illustrato dal prof. Giarelli, direttore dell'Istituto di anatomia patologica dell'ateneo triestino, il quale ha pure illustrato l'elevata incidenza di questa malattia nella provincia di Trieste.

L'importanza di un'azione di «depistage» di massa è stata invece sottolineata dal prof. Dalla Palma, direttore dell'Istituto di radiologia, il quale ha posto l'accento sugli ottimi risultati che può ottenere la diagnosi di una malformazione anche di diametro inferiore al centimetro (stadio in cui l'esame clinico è ancora negativo).

Il dott. Ezio Baraggino, della clinica ginecologica e dirigente il servizio di ginecologia e citologia del Centro tumori, si è poi soffermato sull'importante apporto dell'esame citologico eseguito sia su secrezione spontanea sia tramite puntura esplorativa a fine diagnostico. E' toccato quindi al prof. Monti, direttore della clinica chirurgica, illustrare tutti i problemi posti dall'aspetto chirurgico di questa affezione, delineando gli stadi in cui la chirurgia è il cardine della terapia integrata e quelli invece in cui essa è complemento di altri mezzi terapeutici.

Il ruolo della radioterapia, recentemente messo in discussione come unico presidio postchirurgico nei primi stadi e come elemento fondamentale della terapia negli stadi più avanzati, è stato oggetto dell'intervento del prof. Torretta, primario radioterapista dell'Ospedale Maggiore, il quale ha sottolineato come il problema sia ancora in discussione data la molteplicità di opinioni in merito. Sulle correlazioni ormonali e sui risultati più recenti ottenuti dalla terapia endocrina si è soffermato il dott. Marinuzzi, primario chemioterapista, mentre il prof. Piffanelli, del servizio di medicina nucleare dell'Ospedale di Ferrara, ha analizzato i metodi e il significato della ricerca dei recettori ormonali nel tumore primitivo, che permette di impostare una «terapia endocrina mirata».

I brillanti risultati ottenuti dall'introduzione, sia in fase precauzionale sia in fase di malattia avanzata, di una chemioterapia opportunamente condotta, sono stati infine esposti dal dott. Grigoletto, primario radioterapista e chemioterapista dell'Ospedale di Pordenone. Le conclusioni sono state tratte dallo stesso moderatore prof. Baldini, il quale ha sottolinato la necessità di affrontare tali problemi a livello regionale, al fine di ottenere una standardizzazione del trattamento e una capillare diffusione delle informazioni più aggiornate e corrette a tutti i livelli.

L'EQUIPAGGIO DEL CACCIA AMERICANO

Operazione simpatia dei marinai del «Page»

Nell'istantanea Italfoto alcuni marinai del «Page» mentre verniciano le pareti della scuola di via Conti.

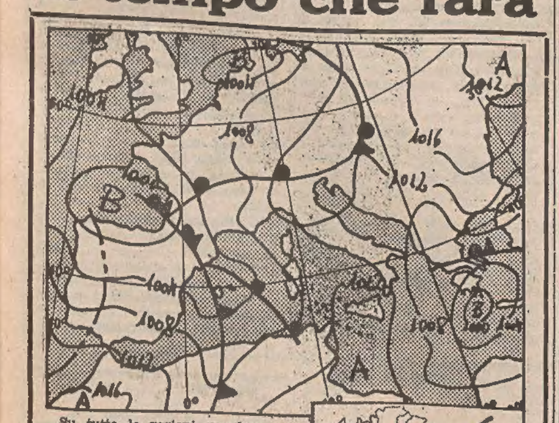
Durante la permanenza nel nostro porto del caccia «Uss Page» della Sesta flotta, numerosi e cordiali sono stati gli incontri e i contatti tra i marinai della nave e la popolazione di Trieste. Oltre 2000 persone sono salite a bordo nelle due giornate riservate alla visite pubbliche, nonché numerosi gruppi formati nella massima parte da studenti delle scuole medie superiori.

Il comandante della nave, capitano di fregata Jerry M. Biesch, ha voluto ricambiare tanto calorosa accoglienza impegnando i suoi uomini in due progetti che egli definisce «operazione simpatia». Ha mandato così una squadra ad effettuare lavori di manutenzione straordinaria agli impianti di calefazione del Villaggio del fanciullo e un altro gruppo, con pennelli e vernici, a ridipingere alcuni ambienti della scuola elementare di via Conti.

Serata di festa col «Tergeste Sub»

In un locale di Muggia si è svolta l'altra sera la cena sociale del circolo «Tergeste Sub». Durante il convivio, rallegrato dalle note di una simpatica banda, i soci Mangiagli e Merson hanno proiettato diapositive su recenti viaggi in Mar Rosso e in Kenia. Ha fatto gli onori di casa il presidente Leuzzi. Graditi ospiti il direttore del «Piccolo», Ferruccio Borio, e il presidente della Fips provinciale, Renato Del Castello, intervenuti con le gentili consorti.

Il tempo che farà



Su tutte le regioni nuvoloso con precipitazioni più estese e persistenti sul Nord Italia. Possibilità di isolati temporali sulle regioni centrali e meridionali. Nevicate sulle Alpi sopra i 1000 metri e sull'Appennino centro-settentrionale sopra i 1500 metri. Tendenza a condizioni di variabilità dal pomeriggio a iniziare dalla Sardegna.

Temperatura: senza variazioni.
Venti: deboli o moderati.
Mari: mossi, con moto in aumento.
Temperature minime e massime di ieri: Trieste 7,2, 12,5; Bolzano 1, 11; Verona 4, 10; Venezia 4, 10; Milano 7, 10; Torino 7, 8; Cuneo 3, 5; Genova 8, 10; Bologna 8, 11; Firenze 7, 14; Pisa 8, 12; Ancona 8, 12; Perugia 7, 14; Pescara 9, 13; L'Aquila 4, 13; Roma Nord 5, 17; Roma Fiumicino 7, 16; Campobasso 7, 15; Bari 7, 14; Napoli 7, 17; Potenza 5, 17; Santa Maria di Leuca 9, 16; Catanzaro 9, 18; Reggio Calabria 9, 19; Messina 12, 18; Palermo 12, 22; Catania 8, 21; Alghero 12, 16; Cagliari 8, 16.

Temperature minime e massime di alcune città e capitali straniere: Amsterdam 4, 10; Atene 13, 17; Beirut 12, 21; Belgrado 7, 17; Berlino 0, 11; Bruxelles 7, 12; Buenos Aires 16, 29; Cairo 11, 27; Chicago -6, -4; Copenaghen 2, 4; Francoforte 2, 13; Gerusalemme 16, 26; Ginevra 6, 11; Helsinki 0, 2; Kiev 1, 2; Londra 4, 10; Los Angeles 13, 18; Madrid 7, 11; Montreal -15, -5; Mosca -2, 2; New York 15, 26; Nicosia 9, 23; Oslo 1, 2; Rio de Janeiro 20, 34; Singapore 24, 33; Stoccolma -1, 2; Teheran 5, 16; Tel Aviv 16,29; Tokio 5, 18; Vancouver -2, 7; Vienna 6, 12.

AMPLIATA A MUGGIA LA CASA DI RIPOSO DELL'ANZIANO

Una dimensione più umana

«Il senso di una concezione nuova, di un più evoluto approccio al problema dell'emarginazione, inserito in quello più generale dell'assistenza tutta, una concezione volta al recupero dei valori umani sempre più aggrediti dalla logica produttivistica, è l'ispirazione che ci deve muovere nell'usare gli strumenti a disposizione a favore di chi la società tende ad escludere dalla sua partecipazione attiva». Con queste parole il sindaco di Muggia, Willer Bordon, tagliando un simbolico nastro, ha invitato mons. Giorgio Apollonio a invocare gli auspici divini sulla Casa di riposo comunale, ristrutturata e ampliata. In precedenza, il presidente dell'Eca muggesano, Luciano Campagna, ha illustrato gli aspetti funzionali, quelli tecnici, e il significato dell'opera ultimata.

«Risolta in senso strettamente materiale la necessità di soddisfare un sentito pubblico bisogno — ha detto Campagna —, spetta ora alle forze sociali e culturali essere partecipi della vita della casa di riposo, al fine di non chiudere la stessa nelle sue mura; solo così si otterrà il superamento del ruolo passivo in cui ora si trova l'ospite, rendendolo elemento attivo ed interessato all'amministrazione stessa della Casa». Alla cerimonia, assieme ai numerosi consiglieri e amministratori comunali ed autorità cittadine, era presente il viceprefetto dott. La Rosa.

La Casa di riposo — costruita 25 anni fa — è stata sopraelevata di un piano (il terzo) ed è stata ristrutturata in modo da poter ospitare oltre 85 anziani, contro una precedente capienza di 60 persone (ma ne ha dovuto accogliere più di 90 un tempo). Ampliati e più funzionalizzati i servizi con un locale-mensa tale da evitare i doppi turni, dotata di tre ampi soggiorni e di tre nuovi locali adibiti ad infermeria ed ambulatorio, la nuova struttura offre ample stanze con 5 posti letto (alcune con 3) ed ha anche permesso di ricavare 5 stanzette a due letti da destinare alle coppie.

I fondi necessari per i lavori — 147 milioni — sono stati reperiti, quasi al 50 per cento con un contributo del Fondo Trieste e attraverso un mutuo acceso dal Comune. La regione ha partecipato con un contributo in conto interessi per 72 milioni. Per quanto riguarda l'arredamento, costato 24 milioni, è pure intervenuta la Regione con un contributo pari all'80 per cento. La Cassa di Risparmio di Trieste ha donato l'attrezzature da cucina, per un controvalore di 11 milioni.

Brendel riporta Schubert al Rossetti

Domani sera con inizio alle ore 20.30 al politeama Rossetti per la Società dei concerti avrà luogo l'atteso concerto del grande pianista austriaco Alfred Brendel, del quale si può ricordare il grande trionfo di pubblico e di critica degistrato alcuni anni or sono al teatro «G. Verdi».

Fanno parte del programma composizioni di Franz Schubert del quale ricorre quest'anno il 150.o anniversario dalla morte. Di questo compositore, Brendel, uno dei più profondi interpreti schubertiani, eseguirà i sei movimenti musicali e le sonate in sol maggiore op. 78 ed in re maggiore op. 53.

Al Verdi — Va in scena oggi la quinta rappresentazione di «Sette canzoni» di Gian Francesco Malipiero e «Pagliacci» di Ruggero Leoncavallo con gli stessi realizzatori e interpreti delle precedenti. Lo spettacolo inizia alle ore 16 ed è in turno [illegible] mento D per ogni ordine di posti. Inizia stamane presso la Biglietteria del Teatro (tel. 31948) la vendita dei biglietti per i pochi posti disponibili da abbonamento.

Il «Trio di Varsavia» per la Gioventù musicale

E' stato anticipato a domani alle 20.45, nella sala maggiore del Cca il concerto del «Trio di Varsavia» organizzato dalla Gioventù musicale. La formazione cameristica polacca, fondata nel 1971 da tre giovani musiciste, è composta dalla violinista Julia Jakimowicz, dalla violoncellista Barbara Marchinkowska e dalla pianista Krystyna Borucinska. Il programma comprende musiche di Beethoven, Brahms e Shostakovic.

Pescherecciо a Grado esplode e affonda: un uomo ustionato

Una deflagrazione, causata da una scintilla in un ambiente saturo di gas, ha provocato l'affondamento in pochi minuti di un peschereccio, ancora in terza fila alla banchina del porticciolo «Nazario Sauro». La persona che si trovava a bordo, Cinzio Bacci, 43 anni, di Chioggia, è stata, per lo spostamento d'aria, sbalzata sulla coperta di un'imbarcazione adiacente. L'uomo è stato immediatamente trasportato all'ospedale, dove è stato ricoverato in divisione chirurgica con prognosi di due settimane, per ustioni di primo e secondo grado al volto e alle mani.

Lo scoppio, che ha attirato l'attenzione di qualche centinaio di curiosi, è avvenuto ieri sera alle 19.20 e ha fatto vibrare le vetrate di tutte le costruzioni adiacenti, fino a una distanza di mezzo chilometro.

Cinzio Bacci, lasciato il fratello in un bar vicino, era salito, poco dopo le 19, sul «Capitone» per preparare la cena. Al momento dell'accensione della bombola, l'ambiente saturo di gas ha provocato lo scoppio.

Dibattito sulle centrali nucleari

Mercoledì prossimo alle 17 al Centro di fisica in concomitanza con il corso di fisica dei reattori nucleari, che si svolge sotto la direzione dei professori V. Benzi, L. Fonda, J.A. Larrimore e J.J. Schmidt, si terrà una «Tavola rotonda sulle centrali nucleari in Italia», con particolare riferimento ai problemi di sicurezza e dei requisiti per una scelta del sito.

Nella regione è stata proposta l'installazione di due centrali nucleari, per cui l'argomento è di viva attualità. La sezione di Trieste del Wwf si è fatta interprete presso il Centro del desiderio della comunità di avere un dibattito a livello scientifico, in cui questi problemi vengano esposti in modo obiettivo. Gli «speakers» invitati alla tavola rotonda sono i professori Drago, Farinelli, Finetti, Mittempergher, Tabet e Cigna. E' prevista una traduzione simultanea nella lingua inglese.

A TRIESTE
EXPORT - IMPORT - CONFEZIONI
TIK-TAK
VIA DELLA GEPPA, 22
(ang. piazza Dalmazia)
METTE IN VENDITA
MIGLIAIA DI CAPI D'ABBIGLIAMENTO
PRONTO-MODA
PRIMAVERA ESTATE
1978-79
Delle migliori case italiane e francesi
Capi di prêt-à-porter per l'eleganza maschile e femminile
Moda giovane - Moda folk
Grande scelta di capi di moda pronta in vendita direttamente al pubblico
A PREZZI D'ESPORTAZIONE SCONTATI DEL 50-80%
TIK-TAK
TRIESTE, via della Geppa, 22 (angolo piazza Dalmazia)

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mn «Hakata Maru» (nip.); mc «Esso Augusta» (naz.); mc «Richard Zorge» (sov.); mc «Mobil Aladdin» (pan.); mc «Monte Maiella» (naz.); mc «Salaria» (naz.); mc «Strale» (naz.).

PARTENZE: mc «Flaminia» (naz.).

BIGLIETTI AEREI per tutto il mondo
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7

AUTOMOBILISTI
maggiore prudenza

STATO CIVILE

NATI: Ressani Cristina, Tugliach Elisabetta, Pentassuglia Gaida, Puliti Giuliano, Vascotto Silvia, D'Avanzo Andrea, Tarducci Loris, Gambos Chiara, Brugnolo Nadir, Apollonio Andrea, Kalc Mojca.

MORTI: Germek Miroslavo, di 59 anni; Stok Carlo, 73; Danieli Santina ved. Waschl, 74; Valic Ludmilla ved. Greco, 64; Febbro Benvenuta ved. Schiavolin, 93; Morgan Teresa ved. Morgan, 91; Pegan Maria ved. Furlan, 86; Perini Emilio, 77; Pola Ferruccio, 77; Sossi Mariano, 62; Dugar Erna ved. Gasperini, 75; Michelazzi Ruggero, 73.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Berri-Subbi Roberto, operaio, con Passaggio Adriana, commessa; Derossi Liviano, architetto, con Catalano Liliana, insegnante; Ragaù Sergio, metalmeccanico, con Veggian Fiorella, impiegata; Colavini Mauro, operaio, con Pecar Mariella, casalinga; Cini Dario, meccanico, con Calabrò Flavia, operaia; Cernitz Fabio, impiegato, con Dri Rita, impiegata; Grgic Dario, impiegato, con Brass Xenia, studentessa; Casertano Enrico, operaio, con S'matz Maria, impiegata; Stradella Antonio, pensionato, con Manfreda Clara, ragioniera; Gilotta Salvatore, medico, con Pelagatti Rita, medico; Frasson Riccardo, bracciante, con Fabian Paola, parrucchiera; Giusti Giovanni, commerciante, con Corradi Giuliana, casalinga; Bruni Vittorio, pescatore, con Sottana Alessandra, commerciante; Zedde Piero, finanziere, con Rovis Mercede, commessa; Krusvar Farruccio, impiegato tecnico, con Geromella Graziella, impiegata; Travan Paolo, macellaio, con Padovan Rossana, commessa; Paglialonga Giovanni, banconiere, con Tafuri Antonietta, casalinga; Simarelli Alberto, pasticcere, con Piazza Salvatrice, parrucchiera; Mangini Pietro, impiegato, con Dalena Pina, studentessa universitaria; Brezich Fabio, magazziniere, con Baudaz Linda, impiegata; Ritossa Giorgio commerciante, con Boschin Liliana, collaboratrice domestica; Rocchetti Fulvio, operaio, con Formacasi Maria Grazia, commessa; Colli Lorenzo, meccanico, con Galatà Elisabetta, impiegata; Umeri Fulvio, medico, con Decolle Patrizia, studentessa universitaria; Perat Fulvio, operaio, con Bertok Luciana, parrucchiera: Saiz Vittorio, marittimo, con Gulli Aurelia, casalinga; Scher Marino, tipografo, con Bonasia Rosamaria, commessa; Boico Romano, pensionato, con Langenwalter Ivalda, pensionata; Bergine Francesco, commerciante, con Franetic Miroslava, casalinga; Sardo Egidio, impiegato, con Fanelli Elli, impiegata; Vremec Alessio, impiegato, con Listuzzi Gabriella, impiegata.

Fu giornalaio per cinquant'anni

E' morto Emilio Perini, segretario provinciale del gruppo giornalai della Cisl dal lontano 1929. Perini era ricoverato in ospedale in seguito ad un incidente stradale occorsogli domenica 12 febbraio in viale Miramare. Nella disgraziata circostanza, l'auto su cui viaggiava, che era guidata da un amico, si è scontrata frontalmente con un autobus della linea 6. Al Perini erano stati riscontrati all'ospedale traumi nella zona toracica, per i quali era stata emessa una prognosi di 20 giorni.

Scompare così, all'età di 78 anni, una figura esemplare di competenza professionale e sindacale, che per quasi mezzo secolo ha offerto la propria dedizione ai problemi della diffusione della stampa. Emilio Perini era nato ad Erpelle nel 1900.

Disturbati sul lavoro

In via Trissino, di fronte alla scuola elementare, agenti della Volante hanno trovato una Ford Escort nuova di Zecca con il vetro della portiera sinistra infranto. E' probabile che ignoti abbiano tentato di asportare l'autoradio e che poi siano stati disturbati dall'arrivo di qualche persona o qualche automobile.

VIAGGI DI PASQUA E PRIMAVERA U.T.A.T.
GRANDI ITINERARI

CROCIERA IN GRECIA con CIRCUITO CLASSICO in autopullman . . . . . 22 aprile / 3 maggio
CIRCUITO della SPAGNA (Barcellona, Madrid, Andalusia e Costa del Sol) pullman/nave 21 marzo / 4 aprile; 22 aprile / 6 maggio
CIRCUITO della JUGOSLAVIA in autopullman 22/30 marzo
PARIGI e CASTELLI DELLA LOIRA in autopullman . . . . . 23 aprile / 1 maggio
TERRASANTA (Gerusalemme, Tel Aviv, Betlemme) viaggio in aereo . circuito in autopullman . . . . . 20/27 marzo; 23/30 aprile
EGITTO (Cairo, Luxor, Assuan) viaggio in aereo - circuito in autopullman . . . 22/29 marzo; 29 aprile / 6 maggio
POLONIA (Varsavia, Cracovia, Breslavia) in autopullman . . . . . 23 aprile / 1 maggio
PERSIA (Teheran, Isfahan, Shiraz) viaggio in aereo - circuito in autopullman . . . 23/30 marzo; 23/30 aprile
INDIA e NEPAL (Delhi, Kathmandu, Agra) viaggio in aereo . circuito in autopullman 22 marzo / 2 aprile
SARDEGNA PITTORESCA in autopullman e nave . . . . . 22/28 marzo; 25 aprile / 1 maggio
TRIANGOLO DEL SOLE (circuito della Sicilia in autopullman) . . . . . 23/30 marzo; 29 aprile / 6 maggio
ROMANTICO SUD (Paestum, Calabria, Basilicata) viaggio in autopullman . . . . 24 marzo / 1 aprile; 29 aprile / 6 maggio

U.T.A.T. Via Imbriani, 11 - Telefono 767831
Galleria Protti, 2 - Telefono 68311

Attenti!
un guasto alla vostra cucina economica può costarvi molto caro!!

Soprattutto in momenti come questo!
Molto spesso però, i guasti che noi riteniamo irreparabili non sono tali. Sarebbe sufficiente avere il giusto pezzo di ricambio e sostituire quello guasto...
...e noi, alla LARET, vi diamo proprio questo

design: antonio denich / ts

LARET RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI
Via Giulia 84/A - Tel. (040) 794453

Venite alla LARET, via Giulia 84/A, troverete tutti i pezzi di ricambio per cucine, lavatrici, frigoriferi, lavastoviglie e gli altri piccoli elettrodomestici d'uso quotidiano, e troverete inoltre personale altamente qualificato, in grado di consigliarvi su ogni problema.

Scoprirete anche voi che non è difficile riparare da soli un elettrodomestico, ed è invece molto più conveniente e, cosa più importante, scoprirete che LARET vi fa risparmiare, sul serio! Da LARET trovate pezzi di ricambio per le maggiori marche di elettrodomestici.

LARET RICAMBI PER ELETTRODOMESTICI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 170 per parola

A.A.A. PERSONA per lavori domestici possibilmente media età, stabile con dormire o a ore 7.30-16, cerca famiglia zona Besenghi. Telefono 793713. 4094 B

CERCASI prestaservizi capace tutti lavori casa orario lavoro dalle 8.30 alle 14. Zanon, v. Timeus 14. 4146 B

CERCASI prestaservizi referenziata-o tutti i giorni. Tel. 412387. 4183 B

CERCASI prestaservizi stabile o a ore. Tel. 212625 Opicina. 4289 B

CERCASI governante stabile, trattamento adeguato. Tel. 53692 pomeriggio. 5006 B

CERCASI prestaservizi 4 ore bisettimanali. Tel. ore pasti 750841. 4344 B

CERCO donna prestaservizi zona S. Luigi. Tel. 726282. 599 B

CUOCA-O, con nozioni casalinghe, ottima moralità, libera-o da impegni familiari, media età, distinta famiglia italiana cerca per Roma e per lunghi periodi in Svizzera. Offresi inizialmente trecentomila lire mensili e tutte le assicurazioni sociali previste dalla legge. Indispensabili referenze. Scrivere Ronzoni, Piazza S. Ambrogio 4, Milano. 246 B

PRESTASERVIZI cercasi da lunedì a venerdì 7.30-15. Telefonare 569219 4353 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 70 per parola

A.A.A.A. GIOVANE ragioniera esperienza offresi per qualsiasi lavoro, preferibilmente impiegatizio Telefono 728185. 4180 C

APPRENDISTA commessa offresi, 17 anni, ramo alimentari, abbigliamento. Tel. 731947; 8-12; 14-17. 4193 C

COMMESSA pratica abbigliamento capace esperienza offresi anche mezza giornata. Tel. 52186. 4195 C

COMMESSO confezioni bravissimo 40 anni, dinamico, perfetto sloveno, croato offresi subito mezza giornata, pomeriggio senza contributi. Telefonare 792595 domenica 8-17. 4108 C

COPPIA referenziata, onesta, mezza età, con figlio studente offresi anche subito, moglie lavori domestici capace cucinare, marito lavoro orto, giardinaggio. Offerte dettagliate: D'Osvaldo Bruno, via di Basovizza 20, Opicina. 4087 C

CUOCO finito offresi. Tel. 775624. 4362 C

DIPLOMATA istituto tecnico e programmatrice Rpg cerca impiego. Telefonare dopo le ore 19 al 756755. 3923 C

DOPOLAVORISTA geometra, libero mezza giornata offresi qualsiasi impiego. Tel. 725107. 4072 C

GEOMETRA libero professionista pluriennale esperienza offresi part-time a ditta o studio professionale per approfondimento esperienza anche fuori Trieste. Scrivere a Publikompass, cassetta 7-G, 34100 Ts. 4029 C

GIOVANE signora offresi baby-sitter ore serali venerdì sabato domenica zona Opicina. Telefonare 212820 dopo ore 20.

GIOVANE volonteroso, mezzo proprio, cerca impiego pomeridiano. Tel. 733671 ore pasti. 4369 C

GIOVANE volonteroso offresi qualsiasi lavoro per pomeriggi. Tel. 744983. 4068 C

GIOVANE ventunenne, buona volontà, immediatamente disponibile, attestato idoneità operatrice programmatrice Ibm cerca impiego presso centro elettronico. Telef. 762805 pomeriggio. 4156 C

IMPIEGATA diplomata, max serietà inglese, cerca lavoro, mansione d'ordino od altro, orario ridotto, anche da convenirsi. Tel. 814789. 4102 C

IMPIEGATA pratica ufficio libera subito. Telef. 212101 ore pasti. 4063 C

IMPIEGATA stenodattilografa diplomata primo impiego offresi. Telefonare 225925. 4106 C

IMPIEGATA ventenne esperta dattilografa cerca impiego adeguato. Telefonare ore 8-14, 815445. 4070 C

IMPIEGATA dattilografia e contabilità offresi. Tel. 757294 lunedì. 4332 C

IMPIEGATA steno-dattilografa pratica telex referenziata, volonterosa, offresi. Telef. 747342. 4184 C

IMPIEGATO commesso offresi a seria ditta anche pomeriggio. Scrivere a Publikompass, cassetta 8-G, 34100 Trieste. 4034 C

IMPIEGATO studio legale pluriennale esperienza occuperebbesi presso avvocati disposto trasferirsi. Scrivere a Publikompass, cassetta 20-C, 20123 Milano. 282 C

LAUREATO economia commercio, militesente offresi anche part time. Telefonare 722355. 4358 C

MAMMA custodirebbe bambino in casa propria, zona S. Giusto. Telefono 735120. 4006 C

MEDIA età pensionata indipendente, aspetto gradevole, paziente, volonterosa, referenziatissima, offresi. Baby-sitter, compagnia anziana-o, cuoca (capacissima), guardarobiera o altre mansioni, serate festivi o saltuariamente anche lunghi periodi. Preferibilmente casa signorile centro. Telef. 727456. 4167 C

OFFRESI commesso pratico salumeria. Tel. 827804. 4011 C

OFFRESI baby sitter ore serali. Telefonare ore pasti 753278. 4119 C

OFFRESI giovane diplomata lavoro ufficio o custodia bambini. Tel. 52843. 4248 C

OFFRESI signorina 19 enne pratica dattilografia per ufficio o studio medico. Tel. 722148. 4130 C

OFFRESI stenodattilo nozioni inglese, contabilità, calcolo meccanico anche mezza giornata. Tel. ore pasti venerdì e sabato e lunedì tutto il giorno al 870122. 4069 C

OFFRESI dattilografa con mansioni di ufficio anche part-time. Tel. ore pasti 751861. 4157 C

PLURIENNALE esperienza campo chimico farmaceutico public-relations conoscenza lingue inglese, croato, spagnolo, stenodattilo, italiana signora offresi seria ditta industria. Tel. 410917 lunedì mattina. 4255 C

RAGAZZO quindicenne serio volonteroso per officina auto offresi. Telefono 209607. 800 C

RAGIONIERA pluriennale esperienza contabilità generale iva, conoscenza inglese tedesco, mezza giornata offresi. Tel. 93581. 4342 C

RAGIONIERA pratica import-export contabilità, conoscenza sloveno, serbo-croato offresi ore pomeridiane anche saltuariamente. Telefonare ore pranzo, tel. 749774. 4242 C

RAGIONIERE referenziato, prossimo pensionamento, lunga esperienza lavori ufficio, offresi eventualmente anche mezza giornata. Scrivere a Publikompass, cassetta 24-G, 34100 Trieste. 4173 C

SEGRETARIA referenziata, inglese, francese, tedesco offresi. Telefonare 71613 pasti. 4052 C

SIGNORA con esperienza offresi custodia bambini, giorni festivi inclusi ore 15-22. Tel. 54935 stesse ore. 4252 C

SIGNORA massima serietà esperienza offresi custodia bambini. Telefonare 734577. 4203 C

SIGNORA offresi per lavoro facile. Via Cesare dell'Acqua 26, Upex. 4245 C

STENO-DATTILO madrelingua inglese 21enne cerca lavoro. Tel. 734431. 4164 C

TEDESCO inglese perfetto parlato scritto, stenografato, telex, esperienza import-export e ramo marittimo, autonoma presenza, offresi seria ditta per lavoro responsabilità. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 27 G, 34100 Trieste. 4216 C

TURNISTA cerca dopolavoro non assicurazioni. Scrivere a Publikompass, cassetta 2-G, 34100 Trieste.

17ENNE contabile primo impiego, qualsiasi lavoro cercasi. Tel. 225697. 4010 C

18ENNE commessa ramo alimentari pratica vendita caffè offresi anche altro lavoro adeguato. Tel. 825095. 3866 C

19ENNE diplomata contabilità, offresi lavoro d'ufficio oppure commessa. Telefonare mattino al 870114. 4030 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Tel. 62088. 3816 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni elettriche domicilio. Telef. 62088. 4356 CC

A.A.A.A.A.A.A. SI eseguono riparazioni idrauliche domicilio. Tel. 62088. 4356 CC

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte eseguiamo trasporti a prezzi modici. Tel. 749441. 4312 CC

A.A.A.A.A. PITTORE stanze semilavabile 20.000 porte finestre. Telefonare 726022. 4350 CC

A.A.A. IDRAULICO riparazioni urgenti, bagni nuovi, rivestimento piastrelle. Tel. 68174. 4346 CC

A.A.A. IMPRESA pulizia cerca stabili da pulire. Telefonare 743919. 4325 CC

A.A.A. MALOSSI porte a soffietto avvolgibili in plastica, tende verticali e veneziane. Applicazioni, forniture e riparazioni a prezzi d'eccezione anche rateali. Malossi, via Nordio 9. Tel. 732833. 050054 CC

A.A.A. STUFE kerosene, metano, specializzato pulisce ripara. Tel. 794109. 3627 CC

A.A. PARCHETTI raschiatura, verniciatura, posa battiscopa. Bezzi, D'Annunzio 24. Tel. 762606. 3924 CC

A.A. PITTORE tappezziere applica accuratamente parati qualsiasi tipo controsoffitti polistirolo. Telefonare 209823. 3946 CC

A. PARCHETTI, riparazioni, raschiatura, verniciatura, marmettoni plastica. Gaspari, via Gambini 27-A, 755868-724092. 3878 CC

A. TRASLOCHI tutta Italia eseguiamo rapidamente. Prezzi imbattibili. Interpellateci. 414244. 4121 CC

ABATANGELO PARCHETTI pavimenti legno, battiscopa, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Rossetti 41. Telef. 790497. 4214 CC

ANTENNE Montecarlo, Svizzera, Capodistria, Telequattro, riparazioni transistori, registratori, giradischi, radiorologi, rasoi, aspirapolvere. Universalradio, Settefontane 1, telefono 741317. 3918 CC

ARTIGIANO restaura facciate, poggioli, tetti, appartamenti completi, rivestimenti, impianti, fognature. 741343 segreteria telefonica. 4138 CC

ARTIGIANO idraulico esegue impianti acqua, gas, riparazioni e sostituzioni, rubinetteria, scaldabagni sanitari. Tel. 722074. 4280 CC

ELETTRICISTA autorizzato modifiche, riparazioni, collaudi, aumento potenze, servizio elettricità. 827606. 4240 CC

FALEGNAME ripara, costruisce su misura ogni tipo di mobile. Telefono 750165. 4155 CC

IDRAULICO autorizzato aggiusta rubinetti, wc, scaldabagni, lavatrici, frigo. Tel. 422822. 4225 CC

INFERMIERA offresi assistenza diurna-notturna. Telef. 211621. 4290 CC

PARCHETTISTA esegue lavori di rinfrescatura, posa, levigatura, battiscopa, moquettes, preventivi gratuiti. Tel. 773349. 3584 CC

PER trasporti fino 15 q.li per Trieste e regione. Tel. 822315. 4269 CC

PITTORE camere appartamenti cucine rifiniture accurate pitturazioni olio porte finestre. Tel. 773994. 4333 CC

PITTORI eseguono camere, cucine, porte, finestre, ecc. Prezzi modici. Telefonare dalle 14 in poi, tel. 416076. 4032 CC

PORTE a soffietto consegna in giornata, avvolgibili in plastica, veneziane, verticali, ecc. Montaggi Ellilux, via Pascoli 22. Tel. 790250. 4135 CC

RESTAURARREDA, progettazione ed edificazione ville, restauri ed arredamenti appartamenti, negozi, bar. Modifiche e disegni. Impianti elettrici, idraulici, riscaldamento. Serramenti, pavimentazioni, posa moquette. Opere di falegnameria su misura. Assistenza totale arredamento. Telefoni 62556-209370-740277. 3670 CC

SARTORIA da uomo e signora confezione, rivolta cappotti, mantelli, vestiti, tailleurs, campionario stoffe original tiroler, loden. Viale D'Annunzio 11, Kosuta. 4229 CC

SARTORIA uomo confeziona abiti maschili, tailleur, mantelli. Assume anche riparazioni pelle, montoni, abiti maschili femminili. Mosetti, piazza Garibaldi 11, tel. 760280. 2982 CC

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti soffitte cantine. Eseguiamo traslochi e trasportiamo mobili. Telefoni 410275-422298. 4009 CC

TAPPEZZIERE matarassaio a domicilio. Tel. 417131. 4275 CC

TINTORIA La Triestina, via Madonnina 38, unica attrezzata a Trieste per la bagnatura a cilindro di qualsiasi tessuto. 3869 CC

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 170 per parola

A.A. ARTIGIANA impresa cerca personale esperto cucire a macchina, orario pieno, manoscrivere casella postale 2112 R.Z. Trieste. 4118 D

A. ITALIANA cosmetici abbisogna personale per vendita propri prodotti anche mezza giornata presentarsi via Canova 14. 3865 D

AFFIDA fabbrica ovunque lavoro domicilio confezioni giocattoli. Scrivere Rint-Euplilio 126, Catania. 07000 D

AGENZIA assicurazioni Zurigo cerca produttori per attività promozionale nel piano di espansione della Compagnia sul mercato italiano. I candidati possono anche non avere ancora particolare esperienza nel ramo, comunque devono avere un titolo di scuola media superiore ed essere particolarmente predisposti ad un lavoro organizzato esterno che prevede continui contatti con la gente. Il compenso sarà su base mista, dove la parte provvigionale è la più consistente. Inviare curriculum all'agenzia Zurigo, via Valdirivo 21 Trieste. 43821 D

ALBERGO ristorante Italia Monfalcone cerca cameriera-e per sala. Telefonare 73528. 213 D

ASSUMIAMO operatori per carrelli sollevatori e autisti con patente D-E residenti Monfalcone e dintorni. Tel. 0481-74141-42. 69 D

AZIENDA in forte espansione nel settore E.D.P. ricerca per l'ampliamento dei propri quadri programmatori conoscenza Cobol e-o Assembler. Scrivere a Publikompass, cassetta 44-F, 34100 Trieste. 3887 D

BANCONIERE-A o aiuto pratico-a bar cerca pasticceria Perla. Presentarsi lunedì, D'Annunzio 10. 4266 D

CALZATURIFICIO Madras S.p.A. cerca commesso finito da adibire a mansioni di responsabilità, preferibilmente con conoscenza delle lingue slave. Si offre stipendio extracontrattuale adeguato alle reali capacità. Lavoro in ambiente giovane e dinamico, possibilità di carriera, presentarsi Corso Italia 39. 4131 D

CAMERIERE pratico banco, turno pomeridiano, domeniche libere. Presentarsi via Giulia 48. 4231 D

CASA spedizioni cerca pratica-o contabilità iva, inglese scritto e parlato. Inviare curriculum cassetta Publikompass n. 42 G, 34100 Trieste. 606 D

CERCASI fattorino ventenne con patente. Presentarsi dalle 10 alle 12. Casa di Cura Salus, via Bonaparte 4. 4370 D

CERCASI tornitore, fresatore, attrezzista. Tel. 823000. 608 D

CERCASI cameriere-a per ristorante fisso. Tel. 227113. 4149 D

CERCASI internista cucina, massimo 35.enne, presentarsi Casa di Cura Salus, via Bonaparte 4, dalle 10 alle 12. 4105 D

CERCASI impiegata-o pratica-o ufficio, paghe, contributi. Indirizzare a Publikompass, cassetta 14-G, 34100 Trieste. 4097 D

COMPLESSO grafico cerca urgentemente montaggista litografo, capace. Trieste, tel. 793230. 607 D

COMMESSO-A per pomeriggi cerca alimentari-frutta. Tel. 796691.

CONCESSIONARIA Padovan De Carli cerca elettrauto meccanico capace. Via Flavia 47. 4271 D

CUOCA o cuoco cercasi ristorante, posto stabile. Telefonare 771934 lunedì. 4174 D

DISEGNATORE-TRICE congegnatore meccanico capace, esperto veloce, cercasi per studio progettazioni industriali a Monfalcone (militoassolto). Telefonare 41904 ore ufficio per appuntamento. 196 D

DITTA con sede a Trieste cerca tecnico per macchine da scrivere, da calcolo e calcolatrici elettriche. Scrivere inviando curriculum a Publikompass, cassetta n. 40 G, 34100 Trieste. 4381 D

DITTA triestina ricerca n. 2 commessi o apprendisti ambosessi e n. 1 aiuto magazziniere, conoscenza sloveno e croato. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 36 G 34100 Trieste. 4348 D

DITTA impiantistica radioelettronica ed elettrica cerca personale tecnico anche primo impiego inquadramento secondo capacità ed esperienza. Scrivere a Publikompass, cassetta 45-F, 34100 Trieste. 3909 D

ELEVATISSIMI guadagni e rapide quanto illimitate opportunità di carriera offre Spa a personale in possesso di dinamicità, presenza, attitudine alla conduzione, spirito organizzativo. Le persone seriamente interessate dovranno però frequentare un breve corso gratuito e non impegnativo d'informazione e selezione che si terrà in Trieste nelle mattine di mercoledì, giovedì, venerdì e sabato. Solo per fissare un colloquio martedì, telefonare al 040-732370-732086 Trieste. 4251 D

IMPRESA pulizia cerca persona per pulizia scale. Telefonare 797198.

IMPRESA pulizia cerca pulitori - pulitrici, manoscrivere dettagliando curriculum a Publikompass cassetta 25-F - 34100 Trieste. 2711 D

INDUSTRIA confezioni cerca sviluppatore-trice taglio. Tel. 827319. 4145 D

LA MONDADORI di Trieste assume quattro collaboratori per attività promozionale organizzata su partitario clienti. Si richiede: età 20-40 anni, buona cultura, personalità. Si offre: 240.000 lire di fisso più altre provvigioni e inquadramento di agente rappresentante. Presentarsi per colloquio selettivo lunedì ore 10-12 e 16-18, via Diaz 19/1. 4054 D

MARITIME Agency Seeking secretary with office experience. Preference given to applicants wito have completed schooling in english given to applicants who have good knoledge of italian, shorthand and typing. Write Publikompass cassetta nr. 29 G Trieste. 4241 D

MURATORI manovali per costruzione Opicina cercansi tel. 795229 ore 17-18. 4378 D

MECCANICO pratico macchine agricole per sede lavoro Lauzacco di Pavia di Udine, primaria ditta commerciale consociata Gruppo Montedison, ricerca urgentemente. Rivolgersi direttamente a S.A.F. viale Grado, Lauzacco (sing. Lombardo). Telefonare 675082. 63 D

NEGOZIO abbigliamento bambino assume prontamente personale di vendita referenziato. «Vesta», Mazzini 49. 597 D

ODONTOTECNICO-A cerco urgentemente per laboratorio dentistico. Tel. 740034. 602 D

PANIFICIO - pasticceria cerca pasticciere telef. 793042. 033658 D

PASTICCIERE capace pronta assunzione cerca pasticceria Perla. Presentarsi lunedì, Piccardi 18. 4266 D

PULITRICE/ORE mezza età orario mattino cerca caffè San Marco Battisti 18. 3948 D

SE non volete subordinare le vostre capacità, i vostri slanci, i vostri guadagni e la vostra indipendenza ad un titolo di studio o ad una preparazione poco richiesta o male remunerata, dalle solite offerte di lavoro, scegliete un colloquio con un funzionario di una società all'avanguardia e leader nel proprio settore. Potrete ottenere guadagni immediati e superiori alle aspettative con ottime prospettive di sicurezza ed affermazione. Per fissare un primo appuntamento telefonare orario ufficio, lunedì al 040-775633-775634 Trieste. 4251 D

RAGIONIERE-A praticissimo-a contabilità, dattilografia, prima nota, Iva, Mercator, possibilmente anche ramo trasporti, assumerebbesi. Scrivere curriculum dettagliato a Publikompass cassetta 22-G 34100 Trieste. 4133 D

SALUMIFICIO Sfreddo cerca operaio qualificato. Via Buie d'Istria 7. Telef. lunedì al 55024. 100 D

SEGRETARIO-A esperto-a amministrazione e contabilità ufficio farmacia. Scrivere a Publikompass, cassetta 33-G, 34100 Trieste. 4310 D

SETTORE termoidraulico cerco persona disposta dedicarsi vendite. Scrivere a Publikompass cassetta n. 38-G 34100 TS. 4367 D

STUDENTE, signorina o signora anche non giovane cerco per ambulatorio e stirare 14.30-19.30 anche il sabato. Telef. 7.30-8 mattino al 741935. 4336 D

VENDITRICE-ORE con esperienza pluriennale pelletterie e-o abbigliamento in pelle cerca Madras S.p.A. corso Italia 39. 4131 D

100 - 150.000 settimanali impiegando proprio tempo libero. Escluso turnisti. Età 23 - 50 anni. Telefonare lunedì 10.30 - 17 al 793135. 4373 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 150 per parola

PENSIONATA, educata, conoscenza lingue, offresi compagnia e lavori leggeri, cambio stanza vuota, uso cucina. Tel. 794394 escluso lunedì. 4377 E

STANZA vuota uso ufficio paraggi stazione cercasi telefonare 30046. 4379 E

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 170 per parola

AFFITTASI stanza due amiche, comodo cucina bagno, centro. Tel. 771382. 4237 F

AFFITTASI una camera ammobiliata a una studentessa o impiegata massima serietà, telefonare 725653. 4091 F

CAMERA ammobiliata conforts affittasi a distinto, tel. 752729. 4017 F

ISTRUZIONE
G Lire 170 per parola

A. INGLESE insegna professoressa studi, soggiorni all'estero, telefono 224125. 4000 G

A. MATEMATICA, fisica, materie scientifiche impartisce laureato esperienza tutti livelli, tel. 224145. 37[illegible] G

FRANCESE qualsiasi livello, [illegible] diplomata Grenoble. Tel. 792[illegible]55 ore pasti. 4[illegible]95 G

IMPARTISCO lezioni organo pianoforte anche musica leggera. Informazioni al 796984 ore pasti. 4133 G

INSEGNANTE chimica impartisce lezioni chimica stechiometria matematica. Tel. 93825. 4147 G

LAUREATI impartiscono ripetizioni materie scientifiche e tecniche. Telef. 723233; 13.30-14.30; 20.30-21.30. 4220 G

PROFESSORESSA impartisce ripetizioni chimica matematica singole collettive, telefonare 743833. 3714 G

SIGNORA educata Inghilterra dà lezioni inglese miti pretese. Telefonare 60327. 4354 G

STUDENTE scuola interpreti (Università) impartisce lezioni di tedesco. Telef. 722849 ore 8-9; 21-23. 4246 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano, francese, inglese, prezzi modici. Tel. 733671 ore pasti. 4369 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni materie scientifiche, telefonare ore pasti 723767. 4031 G

YOGA. Inizio corsi 13 marzo. Istituto Erlenkel, Battisti 22, tel. 761989. 4114 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 170 per parola

A.A.A. APPARTAMENTINI elegantemente ammobiliati, nuova costruzione centrale, a funzionari o professionisti affittansi. Scrivere a Publikompass cassetta 11-G 34100 Trieste. 4079 I

AFFITTASI tristanze, servizi, primo piano adatto ambulatorio ufficio, ascensore, riscaldamento luminoso zona ospedale. Telef. lunedì al 746259. 4380 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato via Fabio Severo a studenti. Telefonare 54588. 4234 I

AFFITTASI mini attico arredato, ascensore, casa nuova, riscaldamento e acqua centralizzata a professionista referenziato. Scrivere offerte, Publikompass cassetta n. 41-G 34100 Trieste. 8-3 I

Continua in 10.a pagina

TV color? Frigoriferi? Cucine? Lavatrici?

per questa settimana TELESTAR vi propone queste OFFERTE SUPERVANTAGGIOSE!!

TV color
26" ultimissimo modello - 1 anno garanzia
L. 395.000

TV bianco e nero
24" mobile legno lusso
L. 145.000

Scaldabagni
RHEEM RADI
litri 80
L. 57.000

Lavatrici
Superautomatica 5 kg **L. 155.000**
S. Giorgio Ghibli 2 con asciugatura **L. 290.000**

Cucine
4 fuochi - forno scaldavivande - luce forno
L. 75.000

Lavastoviglie
8 coperti - interno inox - superautomatica
L. 135.000

Frigoriferi
225 litri - doppia porta - con scomparto surgelati
L. 175.000

Frigoriferi combinati
Frigorifero + congelatore 300 litri con 2 motori
L. 295.000

Congelatori -30°
L. 125.000

...e tutte le stufe a prezzi irripetibili fino ad esaurimento delle giacenze

MARCHE TRATTATE: GRUNDIG - PHILIPS - NORDMENDE - EMERSON - INDESIT - ATLANTIC - S. GIORGIO - CANDY ARISTON - IGNIS - SMEG - RHEEM RADI - ARGO - FEDERAL - WARM MORNING - MOULINEX

TELESTAR - Trieste, via Timeus 7 - Tel. 794156

TANTA SCELTA

CUCINE
INGRESSI
SOGGIORNI
SALOTTI
LAMPADE
TENDE
CAMERE DA LETTO
STANZE BAMBINI
SALE PRANZO
STUDI
MOBILI DA GIARDINO
MOBILI BAGNO
GUARDAROBA
TAPPETI

3250 mq. di mostra del mobile ZERIAL SPA trieste via settefontane, 62 tel. 772731

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

UNA CHIACCHIERATA CON LA CANTANTE DOPO LO SPETTACOLO AL ROSSETTI

Ornella: tanti programmi e un... ritorno a Trieste

Sorridente, Ornella Vanoni — applauditissima durante il suo «Concerto insieme» con i New Trolls al Politeama Rossetti — discorre volentieri sulla sua attività artistica.

— E' soddisfatta dell'accoglienza che le hanno riservato anche nella nostra città?

«Beh, certamente. Del resto noi artisti conosciamo bene la platea triestina: quando un avvenimento teatrale dimostra un buon livello complessivo, il vostro pubblico sa apprezzarlo con quella compostezza e competenza che tutti gli riconoscono. "Concerto insieme" è uno spettacolo di nuova e difficile impostazione con una cantante di musica leggera ed una formazione di musica d'avanguardia: in fase di ideazione temevo di rischiare parecchio per l'originalità di questo sodalizio tra due linee musicali diverse, ma poi il pubblico e la critica hanno confermato che avevo visto giusto. D'altra parte i New Trolls li apprezzo da diversi anni. Basti pensare che dieci anni fa collaborarono vocalmente per la stesura del mio pezzo «Una ragione di più», un brano che poi portai all'attenzione del Festival di Sanremo».

— Ritiene che un'esperienza artistica di questo tipo possa avere un seguito?

«Certamente. Dato l'esito positivo della mia esperienza molti altri colleghi proveranno abbinamenti analoghi».

— Programmi per il futuro?

«Dopo il 19 marzo, data in cui si concluderà questa "tournée", partirò per il Sud America ove ho in programma un'interessante serie di spettacoli e di canzoni legate al mio repertorio "ritmato", un genere che sento e che sin qui mi ha recato molta soddisfazione. Poi dovrei preparare per il "video" quattro puntate di un mio "special" che dovrebbe venir messo in onda nel mese di giugno: sarà uno spettacolo nuovo, diverso e spero interessante. Ed infine spero di poter effettuare la mia "rentrée" nella vostra città. E' una città davvero tanto simpatica...».

Fulvio Marion

RADIO SOUND TRIESTE TELEFONATE AL: 3.19.19 PER LA VOSTRA RADIOPIUBBLICITÀ

Sciopero Rai: saltano oggi quasi tutte le dirette alla radio e in Tv

ROMA — Tutte le rubriche radiofoniche sportive comprese tra le 14 e le 17.30 di oggi e le riprese televisive delle partite di serie «A» di calcio oltre a quelle degli altri avvenimenti agonistici previste «salteranno» quasi certamente per lo sciopero indetto dallo Snater, il sindacato autonomo telespazio-Rai.

I programmi RAI-TV

RADIOUNO

Giornali radio: 8, 10.10, 13, 17, 19, 21.15, 23. 6: Risveglio musicale; 6.30: Fantasia; 7.35: Culto evangelico; 8.40: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.20: Prima fila; 10.45: A volo ridente; 11.05: Prima fila; 11.15: Itinerario; 12.10: Prima fila; 12.20: Rally; 13.30: Prima fila; 13.45: Perfida Rai; 14.40: Carta bianca; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.10: Stadio quiz; 18.15: Radiouno per tutti; 19.30: Ascolta, si fa sera; 19.35: Music show; 20.15: Iris di Mascagni; 23.05: Radiouno domani - Buonanotte da... - Al termine chiusura.

RADIODUE

Giornali radio: 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.55, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Domande a radio 2; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Videoflash - Programmi Tv commentati da critici e protagonisti; 9.35: Gran varietà; 11: No, non è la Bbc; 11.35: No, non è la Bbc (2); 12: Gr 2 anteprima sport; 12.15: Revival; 12.45: Il Gambero; 13.40: Con rispetto spar... Lando; 14: Trasmissioni regionali; 15.30: Canzoni di serie «A»; 16: Domenica sport; 15.50: Hayes; 16.58: Bollettino del mare; 17: Domenica sport (2); 17.45: Disco azione; 19: Jazz Graffiti; 19.50: Ventiminuti con Nini Rosso; 20.10: Opera '78; 21: Radiodue ventunoventinove; 22.45: Buonanotte Europa; 23.29: Chiusura.

RADIOTRE

Giornali radio: 6.35, 8.45, 10.45, 12.45, 13.45, 18.15, 20.45, 23.55. 6: Quotidiana radiotre - La mattina di radiotre in diretta dalle 8 alle 9 - Lunario in musica; 7: Il concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.15: Il concerto del mattino (2); 9: La stravaganza; 9.30: Domenicatre; 10.15: I protagonisti; 10.55: I protagonisti (2); 11.30: Il tempo e i giorni; 12.45: Panorama italiano; 13: I poeti italiani di Schumann; 14: La musica degli altri - Le culture musicali dell'Oriente; 14.45: Controsport; 15: Come se; 17: Concerto; 19.55: Libri ricevuti; 20.05: Il discofilo; 21: I concerti di Milano della Rai; 22.25: Musiche barocche in Italia; 22.55: Musiche barocche in Francia; 23.25: Il jazz - Chiusura.

RADIO TRIESTE

8.40: Il Gazzettino; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: «Co' lerimo puteli» - Divagazioni della domenica coordinate e condotte da Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Regia di Ruggero Winter. 12.35: Il Gazzettino; 17.12: Sport, musica, cronaca - Edizione speciale del Gazzettino.

Programma per gli italiani in Istria:

13.30: L'ora della Venezia Giulia; 14: «Co' lerimo puteli» (replica); 14.30: L'opera in 30' - Un programma di Carlo De Incontrera.

Programma in lingua slovena:

8: Segnale orario - Gr; 8.15: Il nostro buongiorno; 8.30: Rubrica dell'agricoltore; 9: S. Messa dalla chiesa dei SS. Ermacora e Fortunato di Rojano; 9.45: Le campane del Natisone; 10.15: Cordialmente in musica; 10.30: Gita domenicale a Prebenico; 11: Gr - Gazzettino regionale; 11.05: Teatro dei ragazzi: «Uccellini senza nido»; 11.35: Musica religiosa; 12: Segnale orario - Gr; 12.15: Musica a richiesta; 13: Uomini al microfono; 13.20: Abbiamo trasmesso, selezione dei programmi della settimana - Nell'intervallo (14): Gr - Gazzettino regionale; 15: Domenica pomeriggio: Musica e sport - Itinerari turistici - Collegamenti (diretti) con manifestazioni; 19: Segnale orario - Gr - Gazzettino regionale e i programmi di domani.

TV RETE 1

11.00 Dalla Basilica di Sant'Ambrogio: Santa Messa.
11.55 Incontri della domenica.
*12.15 «Agricoltura domani», a cura di G. Minoli. **
*13.00 - 14.00 «Tg l'una», a cura di Alfredo Ferruzza. **
*13.30 Tg1 Notizie. **
*14.00 - 19.50 «Domenica in...», condotta da Corrado **
*— «Cronache e avvenimenti sportivi», a cura di Paolo Valenti — In... apertura — 14.10 Notizie sportive — 14.15 In... sieme — 14.30 «Disco Ring», rubrica musicale — 15.05 In... sieme — 15.20 Fonds: «Questa pazza pazza neve» (Interneige), torneo di giochi a squadre sulla neve, 2.a trasm. — 16.15 Notizie sportive — 16.20 In... sieme — 16.45 90.o minuto — 17.05 In... sieme — 17.10 «Uffa, domani è lunedì», 1.a punt. — 18.10 In... sieme — 18.55 Notizie sportive — 19.00 Calcio: un tempo di una partita di Serie A — 19.45 In... somma. **
*— Che tempo fa. **
*20.00 Telegiornale. **
*20.40 «Diario di un giudice», ultima puntata. **
*21.45 «La domenica sportiva», a cura del Tg1. **
*22.45 «Prossimamente», programmi per sette sere. **
*— Telegiornale * — Che tempo fa.*

TV RETE 2

*12.30 «L'incredibile coppia» - «Quaqquao», cart. an. **
*13.00 Tg2 - Ore tredici. **
*13.30 Renzo Arbore presenta: «L'altra domenica». **
*15.15 «Prossimamente», programmi per sette sere. **
*15.30 - 17.15 «Diretta sport», dall'Italia e dall'estero. **
*17.15 «Comemai», fatti, musica e cultura d'oggi. **
18.15 Calcio: un tempo di una partita di Serie B.
*18.55 «Le brigate del Tigre», 2.a parte - «La sfida». **
*— Previsioni del tempo. **
*19.50 Tg2 - Studio aperto. **
*20.00 «Domenica sprint», in studio Guido Oddo. **
20.40 «Io te tu io», con V. Caprioli e W. Chiari, 6.a tr.
*21.50 «Tg2 - Dossier», il documento della settimana. **
*22.45 Tg2 - Sianotte. **
23.00 XXXII Sagra musicale umbra: «Alle fonti del jazz», ultima puntata - «Ballads, Songs».

** Programmi a colori — * Parzialmente a colori*

Radio Capodistria

7: Buongiorno in musica; 7.30: Giornale radio; 83.0: Domenica mattina con G. Pagano; 9.15: L'orchestra The Lovables; 9.30: Ti ricordi il sole? 10: E' con noi...; 10.15: Ritratto musicale; 10.30: Notiziario; 10.32: Mini juke box; 10.40: Venna; 11: Fatti ed echi; 11.15: Canta Donna Summer; 11.30: Kim, il mondo giovane; 12. Colloquio con gli ascoltatori; 12.10: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.40: I punti sulle i; 13: Brindiamo con...; 13.30: Notiziario; 14: Automobile story; 14.30: Notiziario; 14.33: Le canzoni più della settimana; 15: Stretta di mano - Speciale dal Friuli, a cura di Pinuccia Politi; 15.15: Melodie da films con l'orchestra Peter Hamilton: 15.30: Folk e no; 16: L'angolo di Armando; 16.15: Suona il violinista Piergiorgio Farina con l'orchestra Natale Massara; 19.30: Crash; 20: Incontri con i nostri cantanti; 20.30: Notiziario - La domenica sportiva; 20.40: Rock party; 21: Sipario radiofonico; 21.45: Piccoli capolavori di grandi maestri: 22.30: Giornale radio; 22.45: Ballabili; 23: Chiusura.

TV Svizzera

10: Cerimonia ecumenica; 11: Balcun Tort; 13.30: Telegiornale; 13.35: Telerama; 14: Tele-rivista; 14.15: Un'ora per voi; 15.15: In Eurovisione da Mora (Svezia) sci: Vasaloppet; 16.50: Il grande imbroglio - Telefilm della serie «Lancer»; 17.40: Domenica sport; 18.45: Telegiornale; 18.50: I piaceri della musica: 19.30: La parola del Signore; 19.40: Il mondo in cui viviamo; 20.05: Incontri; 20.30: Telegiornale; 20.45: Il segreto di Al Capone; 21.35: Le elezioni in Francia; 21.50: La domenica sportiva; 22.50: Telegiornale; 23: Le elezioni in Francia.

TV CAPODISTRIA

TV Capodistria

17: Telesport - Sci - Kulm: gare internazionali di voli con gli sci; 17.45: Pallacanestro - Campionato jugoslavo: Cibona-Partizan; 19.10: Telesport - Sci - Jahorina: Coppa Europa slalom gigante maschile; 19.30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27 - I programmi della settimana; 20.15: Punto d'incontro, settimanale del Telegiornale; 20.35: «Totò le moko», film; 22.05: Musicalmente - Luci della ribalta, spettacolo musicale.

o

TV Lubiana

8.25: Notiziario; 8.30: Buongiorno domenica; 9.35: La Tv e i telespettatori; 9.40: «Torrieri», serie Tv; 10.40: «Frida e Tora», film per i giovani; 11.15: Documentario; 11.30: Tv degli agricoltori; 12.30: Telesport - Sci - Kulm: gare internazionali di voli con gli sci; 14.30: Notiziario; 14.40: Pomeriggio festivo; 17.45: Pallacanestro - Campionato jugoslavo: Crvena Zvezda-Jugoplastika; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il ritorno dei proscritti», romanzo sceneggiato; 21: Le strade silenziose della Bulgaria; 21.50: Rassegna sportiva.

TV Zagabria

10: Tv dei ragazzi; 11: Musica popolare; 11.30: Tv degli agricoltori; 13.40: La Tv e i telespettatori: 14.10: Telefilm per ragazzi; 15.30: Pomeriggio sportivo; 19.15: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 20: «Il ritorno dei proscritti», romanzo sceneggiato; 21: Le strade silenziose della Bulgaria; 21.50: Rassegna sportiva.

OGGI all'Ippodromo di Montebello con inizio alle ore 14.30

TRIS Montebello

Ecco il campo dei partenti tutti a m 1660: 1. CERTALDO, 2. DERO, 3. DENARO, 4. GRANELLO, 5. EVULSA, 6. FIODOR, 7. ESTUARIO, 8. FURIOSINO, 9. AIACCIO, 10. ASCESO, 11. FEROCE, 12. PRIMUS, 13. MAGANOCE, 14. MILLIEMENS

POTETE TROVARE IL PROGRAMMA GIA' NELLE EDICOLE

TEATRI E CINEMA

TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

POLITEAMA ROSSETTI
ore 16.00 ultima replica
ORNELLA VANONI
e i
NEW TROLLS
«CONCERTO INSIEME»
dal 7 al 12 marzo
Aroldo Tieri Giuliana Lojodice
L'UOMO LA BESTIA E LA VIRTU'
di Pirandello
Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Sconti agli abbonati del 30 e 20 per cento.

PICCOLO TEATRO della PROSA
Via San Francesco 5
diretto da Pio Toffoletto
Repliche a grande successo
Oggi alle 16.45, giovedì alle 20.30
ZENTE REFADA
3 atti brillanti di Giacinto Gallina
Regia di Bruno Montalto
Vendita biglietti oggi dalle 15.30 in poi. Martedì dalle 16 alle 20 per giovedì 9, sempre alla cassa del teatro.

AL MIGNON
SECONDA SETTIMANA

BARBAPAPA'

GRATTACIELO

BALSAM - DELON

OGGI ALL'AURORA
IN NOME DEL PAPA RE
con
NINO MANFREDI

OGGI AL CAPITOL
Un ottimo «giallo»
LA RAGAZZA DAL PIGIAMA GIALLO
con D. DI LAZZARO

LUMIERE
Via Flavia 9
Alice non abita più qui
Regia di Martin Scorsese

OGGI AL MODERNO
SECONDA SETTIMANA
LA GRANDE AVVENTURA

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Oggi alle ore 16 quinta rappresentazione (turno D) di «Sette canzoni» di G.F. Malipiero e «Pagliacci» di R. Leoncavallo. Direttore Giacomo Zani. Regia di Dario Dalla Corte. Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» — Stagione lirica 1977-78. Giovedì alle ore 20 sesta rappresentazione (turni E-B) di «Sette canzoni» di G.F. Malipiero e «Pagliacci» di R. Leoncavallo. Direttore Giacomo Zani. Regia di Dario Dalla Corte.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI — Ore 16: Ornella Vanoni e i New Trolls in «Concerto insieme». Abbonati sconto 30 per cento. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Galleria Protti. Ultima replica.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Dal 7 marzo Aroldo Tieri, Giuliana Lojodice, Gianni Agus e Carlo Hintermann in «L'uomo, la bestia e la virtù» di Luigi Pirandello. Abbonati sconto 30 e 20 per cento. — Prenotazioni Biglietteria Centrale di Gall. Protti.

TEATRO CRISTALLO. Solo mercoledì 8 marzo ore 16, continuato. Spettacolo di cinema-varietà con la rivista «Casanova 77» con Gianni Serra, Adriana Denis, Silvio Silver, Fabiana, Desirèe, Karin Mool, le attrazioni internazionali I Bugolni, The Harlem e la supersexy Lilian de Rome. Sullo schermo «I cannibali» con Britt Ekland, Pierre Clementi, Tomas Milian. V.m. 18 a. Prezzo unico lire 2500.

TEATRO SLOVENO, via Petronio 4. Stagione della Glasbena matica — Sabato 4 alle ore 20.30, domenica 5 alle ore 16: «La sposa venduta», opera in tre atti. Musica di B. Smetana. Direttore R. Simoniti. Solisti, corpo di ballo, orchestra e coro dell'Opera di Lubiana.

ARISTON - I.N.C. (telefono 741093). 10 e 11.30. Eccezionale mattinata con il cartone animato a colori: «Allegro non troppo». Il capolavoro di Bruno Bozzetto. Cartone animato per tutti. A colori.

ARISTON - I.N.C. (telefono 741093). 15 ult. 22: «Allegro non troppo». Il capolavoro di Bruno Bozzetto. Cartone animato per tutti. A colori.

EDEN. 16, 18, 20, 22.15: «Nero veneziano». Technicolor. V.m. 18 anni con R. Cestiè, R. Niehaus e Y. Voyagis. Sospese le tessere.

EXCELSIOR. 15.30, 17.50, 20, 22.15: «Un altro uomo, un'altra donna» con James Caan e Genevieve Bujold.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «Il triangolo delle Bermude» con John Huston, Gloria Guida, Marina Vlady.

FILODRAMMATICO. 15.30, ultima 22: «La pornopalla». Severam. v.m. 18 a.

GRATTACIELO. 16, ultima 22.15: «Occhi dalle stelle». Sbalorditivo, con M. Balsam, Delon, Hoffman. Technicolor. E' un film per tutti, con la magia del suono stereofonico.

MIGNON. 14, ult. 21.30: «Barbapapà».

NAZIONALE. 15.30, 22.15: «Quello strano cane... di Papà» con Dean Jones, Tim Conway, Suzanne Pleshette.

RITZ. 15.30, 17.40, 19.50, 22.15: «L'uomo nel mirino». Technicolor con Clint Eastwood. V.m. 14 anni.

AURORA. 15.30. Un film consigliato agli amanti del buon cinema, un film divertente e allo stesso tempo patetico che onora la cinematografia italiana «In nome del Papa Re» di L. Magni, magnificamente interpretato da Nino Manfredi. Per tutti.

CAPITOL. 15.30, ultima 21.30: «L'ultimo, straordinario e classico «giallo» di F. Mogherini: «La ragazza dal pigiama giallo» con D. Di Lazzaro, R. Milland e M. Placido. Technicolor. V.m. 14 a.

CRISTALLO. 15.30. Uno tra i più grandi successi dell'anno «L'ultima odissea» con George Peppard, Jean Michel Vincent e Dominique Sanda. Per tutti.

MODERNO (adiacente Hotel San Giusto). 15. Un chiaro segno della formidabile ripresa del cinema americano nel mondo: il bellissimo, delizioso e divertente technicolor «La grande avventura» con B. Hogan, S. Shaw e H. Holmes. Eccezionale successo. Per tutti. II settimana.

IMPERO. 15.30. Ritorna Kabir Bedi nello spettacolare Technicolor d'avventura «La tigre è ancora viva: Sandokan alla riscossa». Per tutti.

VITTORIO VENETO. 14.15. Technicolor. Il capolavoro di Just Jaeckin con Francoise Fabian, Murray Head, Maurice Ronet, Klaus Kinsky, Francois Perrot «Madame Claude». Successo di critica e di pubblico. V.m. 18 a.

ABBAZIA. 15: «Un borghese piccolo piccolo». Il grande capolavoro di M. Monicelli vincitore di 5 premi. Un film da vedere e rivedere con A. Sordi e S. Winters. Techn. Vm. di 14 anni.

ALCIONE (tel. 796162). 14.30: «L'ala o la coscia?». Louis De Funes, il funambolesco scatenato comico di tante divertenti commedie, in un film godibilissimo. Un divertimento schietto, pulito, adatto a tutti. Scopecolor.

ALDEBARAN. 15, ult. 21.30: «L'invasione dei ragni giganti» uno dei più spettacolari film di fantascienza. Colori, con Steve Brodie.

ASTRA. 15.30, ult. 21.45: «I magnifici sette». Un grande western a colori con Y. Brinner, S. McQueen, E. Wallach e C. Bronson. Ultimo giorno.

IDEALE. 15, ult. 21.45. Technicolor. «Kong, uragano sulla metropoli» Kipp Hamilton, Russ Tamblyn. Capolavoro di fantascienza.

LUMIERE. 14.30, ult. 21.30: «Alice non abita più qui». Regia di Martin Scorsese.

RADIO. 14.30: «Centro della Terra, continente sconosciuto». Una grandiosa avventura di fantascienza tratta dal romanzo di H.G. Wells con Doug Mc Clure. Peter Cushing e Caroline Moore. Colori.

SALESIANI. 15: «Totò contro il pirata Nero», comico.

SAN GIOVANNI. 15, ult. 21: «O cangaceiro» con Thomas Milian, Ugo Pagliai. Technicolor. Avventuroso.

Riduzioni ENAL: Ariston.

MUGGIA

VERDI. 15. Violenza, bigottismo e sesso esplodono drammaticamente in «Drum l'ultimo Mandingo» con Warren Dates, Isela Vega e Ken Norton. Technicolor. V.m. 18 anni.

VOLTA. 15: «I 4 dell'Ave Maria» con Bud Spencer e Terence Hill. Grande capolavoro. Technicolor.

UDINE

ODEON. 15: «Il triangolo delle Bermude».

ARISTON. 16: «Io sono mia». V.m. 14 anni.

PUCCINI. 16: «Pane, burro e marmellata».

CENTRALE. 16: «Un taxi color malva». V.m. anni 14.

CAPITOL. 16: «L'uomo nel mirino». V.m. 14 anni.

CRISTALLO. 16: «Se tu vieni». V.m. 18 anni.

DIANA. 18: «La moglie di mio padre». V.m. 18 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO - I.N.C. 14.40 - 22: «Ma come si può uccidere un bambino?» con L. Fiander e B. Palermo. Colori. V.m. 18 anni.

CORSO. 15 - 22: «L'isola del dott. Moreau» con Burt Lancaster e Barbara Carrera. Scope a colori.

VERDI. 16.45 - 22: «Via col vento» con C. Gable e V. Leigh. Scope a colori.

CENTRALE. 15 - 22: «Sahara Cross» con F. Nero e P. Villoresi. Scope a colori.

STELLA MATUTINA. 14.30 - 18: «I bandoleros della dodicesima ora» con M. Forest e F. Harrison. A colori.

SAN GIORGIO (Lucinico). 16, 18.30, 20: «Dietro le spiagge, sopra le colline: Friuli 6.5.1976» e «Friuli, un anno dopo». Documentari realizzati dall'Ente Regione. Ingresso libero.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Il gatto» con Ugo Tognazzi e Mariangela Melato. A colori.

PRINCIPE. 14: «Rollercoaster, il grande brivido» con George Segal e Richard Widmark. A colori.

SAN MICHELE. 14: «Odissea sulla Terra» con Franz Gruber. A colori.

STARANZANO

EDISON. 14: «Il libro della jungla». Cartoni animati di Walt Disney a colori.

GRADO

CRISTALLO. 15-17: «La piccola grande guerra» con Jean Lefebvre, Pierre Tronade. Technicolor. — 19.30 - 21.30: «New York, New York» con Liza Minnelli, Robert De Niro. Technicolor.

CERVIGNANO

NUOVO. «Cielo di piombo ispettore Callaghan». V.m. 18 a.

GRADISCA

COMUNALE. 15 - 21: «Mister Miliardo» con T. Hill e V. Perrine.

RONCHI

RIO. «I Leoni della guerra». Prima visione di zona.

EXCELSIOR. «Silvestro e Gonzales matti e mattatori».

PALMANOVA

ITALIA. «Futureworld - 2000 anni nel futuro».

GARIBALDI. «Moglieamante» con M. Mastroianni e L. Antonelli.

SAN DANIELE

T. CICONI. «Sahara Cross». Avventuroso con F. Nero.

CASARSA

ROMA. «Rocky» con S. Stallone.

PORDENONE

VERDI. 14: «Il triangolo delle Bermude». Avventuroso.

SUPERCINEMA. 14: «La ragazza dal pigiama giallo». Poliziesco. V.m. 14 a.

CRISTALLO. 14: «Io sono mia». V.m. 14 anni.

CAPITOL. 14: «L'altra faccia di mezzanotte».

Successo all'Ariston I.N.C.

11.000 spettatori adulti e bambini hanno già acclamato il capolavoro di Bruno Bozzetto, la sfida italiana a «Fantasia» di Walt Disney

musiche dirette da HERBERTH VON KARAJAN
PRELUDIO AL POMERIGGIO DI UN FAUNO di CLAUDE DEBUSSY
DANZA SLAVA N.7 di ANTONIN DVORAK BOLERO di MAURICE RAVEL.
VALZER TRISTE di JEAN SIBELIUS CONCERTO IN C-DUR di ANTONIO VIVALDI
L'UCCELLO DI FUOCO di IGOR STRAVINSKY

Mattinata ore 10 e 11.30
Pomeriggio ore 15 - 16.45 - 18.30 - 20.15 - 22
Ingresso 1.000 ridotti 700

Il negozio RICORDI di via S. Lazzaro offre in omaggio al 1.000° spettatore di oggi il disco con la colonna sonora del film diretta da Von Karajan

GRANDE SUCCESSO
ALL'EXCELSIOR
Un uomo, una donna, due continenti, due solitudini... un grande amore!
JAMES CAAN - GENEVIÈVE BUJOLD

una storia d'amore di CLAUDE LELOUCH
distribuito dalla United Artists

Crescente successo AL FENICE

RISTORANTI E RITROVI

IL GHIOTTONE — PIAZZA VENEZIA 1
E' il ristorante dove potete gustare tutti i piatti, anche i più raffinati ai prezzi più bassi... in una confortevole cornice di eleganza. Prenotate telefonando al 775749.

DISCO CLUB 7 NANI — SISTIANA
Pomeriggi festivi dalle 15.30 e dalle 21 in poi.

AL CAMPANON
Si cena dalle 19 alle 02 con specialità dopo teatro. Via S. Giusto n. 2, telefono 726280.

RISTORANTE «MARGUTTA»
Via Donota 4. — Seralmente concertino. Servizio dopo teatro.

TRATTORIA «AL TIGLIO» (ex Max — Basovizza)
Vi aspetta mercoledì 8, per la FESTA DELLE DONNE. Prosciutto caldo, cevapcici.

LA TRATTORIA AL FARO
E' stata riaperta. Tel. 410092. Bus, piazza Oberdan: 42 - 44 - 45 - 46.

ATTRAZIONE OGGI AL DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20 - 23, tel. 812391 — Pomeriggio e sera con l'orchestra attrazione e spettacolo: Luca d'Amico. Ingresso L. 2.000.

LA TARTARUGA — Scodovacca
Telefono (0431) 30349 — Tutte le sere Discoteca e Ristorante notturno. Nuova gestione Enrico e disc jockey Dominique. Domenica e festivi apertura ore 15. Lunedì chiuso.

LOVE STORY DANCING DI BUTTRIO
Oggi pomeriggio e sera con gli OHM.

DISCOTECA RENDEZ VOUS — GORIZIA
The danzante dalle ore 15 in poi con il disc jockey Stefano. Chiuso il mercoledì.

AL GRATTACIELO
GALATTICO SUCCESSO!
LA PIU' SENSAZIONALE RIVELAZIONE DEL SECOLO:
«Vi sono quintali di documenti segreti che provano la presenza di esseri extraterrestri nei cieli della Terra. Noi non dobbiamo più chiudere gli occhi di fronte ad una realtà viva anche se sconcertante». JIMMY CARTER
IL PRIMO INCONTRO CON GLI EXTRATERRESTRI
ARMANDO NOVELLI
ROBERT HOFFMANN NATHALIE DELON
MARTIN BALSAM

OCCHI DALLE STELLE
SHERRY BUCHANAN - VICTOR VALENTE
SERGIO ROSSI-ANTONY FREEMAN-FRANCO GAFOFALO
CARLO HINTERMAN - BRUNO DI LUIA
GEORGE ARDISSON-ROY GARRETT

GRANDE SUCCESSO AL NAZIONALE
RAGAZZI! E' UNA VITA DA CANI, AVERE UN CANE PER PAPA'

Successo di Vittorio e Ferruccio

Com'era prevedibile, c'è voluto pochissimo tempo perché Vittorio e Ferruccio — i due «nuovi» personaggi interpretati da Lo Vecchio e Savorani il giovedì (ore 13.30) e la domenica (ore 13) dai microfoni di **Radio Sound**, su 102 MHz — conquistassero notorietà e simpatia. I loro dialoghi tipicamente triestini, su testi di Marcus e su allestimento di Paolo Lorant, si sono rivelati esilaranti sin dalle prime battute, iniziate due domeniche fa. Il **«cabaret di Radio Sound»**, di cui Vittorio e Ferruccio sono i divertenti protagonisti, è un programma offerto dall'**Universaltecnica.**

studioeffe S.r.l.
COMPRAVENDITE E AFFITTANZE
AMMINISTRAZIONE STABILI
ARREDAMENTI
VIA CORONEO 19 TRIESTE
TEL. (040) 794.816

EDOARDO FURLANI S. n. c.
Via Milano, 25 - Tel. 62200 - Trieste
macchine agricole
E RICAMBI
BENASSI - GOLDONI
FERRARI - B.C.S. - PINZA
LOMBARDINI - ACME
RUGGERINI - MINARELLI
CENTRO RICAMBI
MOTORI INDUSTRIALI
DUCATI
❖ A PREZZI 1977 ❖

AFFITTASI locale affari 30 mq servizi nuovo due fori. Tel. 413094. 4238 I

AFFITTASI appartamento Borgo Teresiano uso ufficio mq 200 sette stanze servizi scelta disposizione impianti e piccole modifiche perché in fase di ristrutturazione. Telefonare 62550 ore ufficio esclusa domenica. 4301 I

AFFITTASI miniappartamento arredato due studenti o studentesse. Tel. 726013. 4302 I

AFFITTASI prontamente seminuovo tre stanze cucina comforts. Telef. 68677. 4295 I

AMMOBILIATO 2 stanze, cucina, servizi, centro, affittasi referenze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 15-G 34100 Trieste. 4101 I

APPARTAMENTINO ammobiliato, inizio Strada di Fiume, affittasi a studentesse. Lire 130.000. Telefono 415254. 4326 I

APPARTAMENTO zona piazza Goldoni III p. affittasi 3 stanze uso ufficio, ingresso indipendente. Tel. 68168 Amm.ne Greblo. 4360 I

CAMERA con foccialo affittasi. Tel. 793090. 4278 I

CENTRALISSIMO affittasi uso ufficio rimborsando spese restauro. Tel. 69349 feriali. 4235 I

GIARDINO Pubblico 3 stanze, cucina, bagno, autometano, affittasi ADRIA, Mazzini 30. 4341 I

LOCALI d'affari affittasi per deposito passo carrabile, telef. 70114. 4121 I

LORENZA affitta: centrale salone, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggiolo, conforts 200.000; altro ammobiliato, monovano, zona cottura, bagno, conforts 95.000. Telefono 734257. 4160 I

NAVALI piano I, mobiliato soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno affitta Immobiliare Italia. 61512. 4-3 I

PIAZZA Ospedale due stanze, servizi, per ambulatorio od ufficio affitta Alabarda, Battisti 2. 4289 I

SEVERO adatto ufficio arredato salone, stanza, archivio, affittasi 200.000. ADRIA, Mazzini 30, telefono 68758. 4341 I

STANZA, cucina, bagno, riscaldamento, rimesso nuovo centrale affittasi. Telef. 731164. 4307 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 170 per parola

A.A.A. ADRIA Immobiliare Mazzini 30, tel. 68758 cerca affitto appartamenti vuoti-arredati, uffici, magazzini. Disponiamo clientela referenziata. 4341 L

AFFITTO cercasi appartamento tre stanze, cucina, servizi, 120.000. Ottime referenze. Telef. 411465. 4200 L

AFFITTO cercasi appartamento mq 100-120 in palazzina escluso mezzanino, tel. 421388 - 418884. 4003 L

APPARTAMENTO non periferico minimo 100 mq affitto cercasi. Telefonare 775743 festivi 9-13, feriali ore cena. 4273 L

BANCARIO cerca periodo aprile-novembre Trieste bicamere tricamere ammobiliato telef. 080 510461-471535. 4355 L

CERCASI appartamento 3 stanze servizi in affitto massimo 130.000 mensili, tel. 55256. 4129 L

CERCASI urgentemente causa trasferimento appartamento 4 stanze, soggiorno, cucina, 2 servizi, tel. ore 19-21 al 417400. 4112 L

CERCO in affitto casetta con giardino dintorni Muggia tel. 725388 orario negozio. 4086 L

CERCO in affitto urgentemente casetta o appartamento da S. Croce a Monfalcone. Telef. ore ufficio 0481-45479 oppure 200337. 4092 L

CONIUGI e fantolino cercano quartierino in affitto subito anche dintorni. Telef. ore pasti 731268. 4259 L

COPPIA cerca cucina camera soggiorno servizi massimo L. 140.000, telefonare 0481/45420. 4038 L

FAMIGLIA referenziatissima cerca appartamento seminuovo dopo luglio 2 stanze, soggiorno zona Rossetti, D'Annunzio, Ospedale, telefonare ore pasti 723767 - 734885. 4031 L

GORIZIA cerco affitto appartamento 3 stanze soggiorno servizi. Telef. 86627. 162 L

GORIZIA cercasi appartamento affitto a 4 stanze, servizi, terrazza, box zona centrale, telef. 30697 dalle 20 in poi. 160 L

LOCALE anche piccolo per sala mostra zona centrale cercasi. Telef. 763750. 4208 L

LOCALE 3-500 mq con vetrine per attività commerciale articoli tecnici zona centrale cercasi. Telef. 766300. 4208 L

LOCALE in affitto cercasi per qualificata attività commerciale. Tel. 763147. 4291 L

MEDICO cerca appartamento in affitto 4 vani, stanzetta, cucina abitabile. Tel. ore 12-16 al 741326. 645 L

PENSIONATA, referenziata, cerca stanza, cucina, vuote, wc (interno) affitto moderato e aiuto piccoli lavori domestici tel. 794394, escluso lunedì. 4377 L

PENSIONATA sola cerca quartierino non periferico stanza, stanzetta, cucina, gabinetto. Affitto massimo Lt. 80.000. Rivolgersi in via Fonderia 8, Paoletti. 4206 L

PROFESSORESSA ruolo cerca affitto ammobiliato oppure tre-quattro stanze vuoto, telefonare 749803. 4081 L

PROFESSIONISTA cerca appartamento affitto salone, tre stanze, terrazza, zona Besenghi-Rosmini-Romagna-Cantù. Telefonare 732494 ore 15-21 giorni feriali. 4317 L

STUDIOEFFE cerca affittanza propria clientela casette appartamenti locali d'affari ville. Tel. 794816. 8-3 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 150 per parola

A.A. COLLI pelo marmotta, volpe ed altro vendiamo a prezzi regalo. Telefonare 774508. 3690 M

BANCO per vetraio, struttura metallica piano panno, ribaltabile 90 gradi dim. 300x200x90 cm vendesi telef. 763288 ore ufficio. 4236 M

CAUSA cessazione d'attività vendesi banco frigo e bilance. Via Pagano 26 (Coloncovez). 4201 M

LABORATORIO confezioni vende per cessata attività macchine per cucito a prezzi fallimentari Pfaff, Durkopp. Tel. (0481) 41667 ore 20. 4223 M

LAVATRICE frigorifero asciugatrice piccolo frigo per roulotte-motoscafo gas corrente tel. 422822. 4225 M

LETTINO, passeggino, seggiolone ottimo stato, vendesi. Tel. 810396 oppure 822344. 4361 M

MACCHINE maglieria rettilinee 7-10-12 a mano a motore, roccatrici, rammagliatrici, tagliacuci, stiratrice vendesi per cessazione attività. Telefonare lunedì 15-17.30 al 68419. 4319 M

PELLICCERIA ZILIOTTO, via Milano 16, I piano, tel. 62152. Pellicce persiane pronte e su misura e altro pelo lungo. Prezzi d'eccezione. Visitateci! 4141 M

PELLICCIA uomo castoro pelo lungo taglie 48-50 occasione vendesi tel. 771649. 4371 M

PRIVATO vende merce abbigliamento femminile per cessata attività commerciale, telefonare 775246. 4111 M

PRIVATO acquista cassettone, tavolo, sedie salotto, bicchieri colorati, mobili oggetti Ottocento per arredamento. Tel. 725120. 4006 M

TRATTORIA vende banco con vetrina frigo tel. 790623. 4158 M

VENDESI privato gru edile San Marco betoniera seminuove telefonare 0431-6085. 64 M

VENDESI attrezzatura del Ristorante Piccolo. Tel. dalle 9 alle 13 al 61300. 4304 M

VENDESI banco retrobanco bar metri 3 vetrina con cella 2 metri, seminuovi. Tel. 68561. 4308 M

VENDESI compatto stereo Hi-Fi. Telefono 726722. 4279 M

VENDO duplicatore offset seminuovo, telefonare ore ufficio al (0432) 71388. 62/Ud M

VENDO box doccia occasione telefonare 746252. 4134 M

VENDO mantello in pelle altri capi vestiario recenti alcuni nuovi. Tel. 826577. 561 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 150 per parola

A. LIBRI di ogni argomento, enciclopedie, dizionari, musica, periodici acquistansi. Telefonare feriali 68525 orario ufficio. 4264 N

ACQUISTO lampada professionale raggi infrarossi-ultravioletti. Telefonare 759623 mattina. 4136 N

CIANFRUSAGLIE vecchie, oggettini antichi, curiosità bigiotterie, giocattoli, bambole, fotografie, cartoline, libri, grammofoni, orologi, bilance, lampade, medaglie, mobili e soprammobili compero, telefonare sempre 793972 oppure pasti e festivi 767134. 3925 N

FRIGO occasione cercasi 5-10 mila litri, tel. 796691 ore negozio. 3991 N

LIBRI vecchi, anche stranieri, grandi piccole raccolte, singoli pregio acquisto sempre ovunque. Marini telefono 64960, 64782. 4230 N

RADIOCOMANDO per aeromodelli acquisterei. Offerte a Publikompass cassetta 30-G, 34100 Trieste. 4257 N

VECCHIE guide schematiche descrittive Trieste, Pola, Fiume, Gorizia, Zara, acquista Marini, 64960, 64782. 4230 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 150 per parola

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher Istria 27, prezzi convenienti comode rate, assortimento anche usato. 4383 NN

CAMERA matrimoniale e soggiorno ottimo stato vendonsi, telef. 759000. 4095 NN

CAMERE, cucine, salotti, mobili singoli; prezzi bassi: «Polli», Grimani 11. 9-3 NN

CAUSA trasferimento privato vende splendida stanza pranzo Cantù stile Luigi XV intarsiato perfetta 2 milioni 500.000, Tel. 768588. 4152 NN

MATRIMONIALI cucine soggiorni salotti, prezzi bassi; camera usata. Piccardi 49. 3973 NN

MATRIMONIALE palissandro 4 porte seminuova occasione vendesi. Scrivere a cassetta Publikompass n. 35 G 34100 Trieste. 4345 NN

MATRIMONIALI, soggiorni, cucine a prezzi convenienti, visitateci Mobilificio Crasso via Giuliani 40. 4140 NN

MOBILI S. Marco, Gambini 4-1, angolo Manzoni 9, tel. 728237 grande assortimento. Si ritira roba usata. Facilitazioni pagamento. 4316 NN

PRANZO tavolo rettangolare sei sedie vendesi occasione. Tel. 753883. 4313 NN

SOGGIORNO buono stato 70 mila trattabili. Tel. 70628 mattina. 4267 NN

VENDESI mobili studio, lettino bambino, culla e seggiolone. Tel. 768371. 4258 NN

ACQUISTIAMO ORO argento, prezzi massimi. Disimpegno polizze. CORSO ITALIA 28, Primo piano. 4003 O

COMPERO motori macchinari utensili usati di ogni tipo ferro metalli ecc. ecc. Ritiro domicilio muniti autogrù, telef. a recuperi generali A.C. Marzio 12, Trieste, telefono 733405. 3178 O

DARWIL ACQUISTA ORO anche rottami pagando fino lire 4400 grammo secondo titolo e specie. Disimpegno polizze. S. Antonio Nuovo 4, 1o p. 4078 O

VENDO due compressori Jenbach silenziatori da litri 2200 e 4400, ed altre attrezzature edili, telefonare al 64941 - 64942 dopo le ore 19. 3260 O

ALIMENTARI
OO Lire 200 per parola

VINO - VINO - VINO - VINO di qualità eccellente Sergio Tombacco 120 a 450 il litro nei tipi Meriot - Tocai - Cabernet - Verduzzo - Lambrusco - Frizzantino bianco, 10,50 Ombratico rosso e bianco a 360 il litro, ed inoltre ogni gabbia di vino completa acquistata in omaggio un astuccio con 10 bustine tè. Offerta valida sino a sabato 11 marzo alla **DI.BE.MA via Canova 9, via Commerciale 27**, via Faglierioci 2. Oppure direttamente a casa vostra con un modico sovrapprezzo per il trasporto telefonando al n. 795043 - 418762 - 793661. 3676 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 170 per parola

A.A. INTRODOTTI ristoranti TS e GO offresi vastissimo abbinamento surgelati detersivi scatolame salumi e formaggi. Concorso spese, provvigione portafoglio clienti telefono 0432/662073. 55 P

AGENTE consegnatario per clientela già acquisita, pratico ramo distribuzione cerca per Trieste concessionario Algida. Presentarsi ore 16-18 molo F.lli Bandiera 1. 4250 P

CERCASI piazzista possibilmente già introdotto presso alimentari esercizi pubblici, con mezzo proprio, per vendita generi alimentari già affermati. Scrivere a Publikompass cassetta 6 G 34100 Trieste. 4023 P

CONCESSIONARIO Althea per sviluppo vendite cerca agenti introdottissimi Trieste e provincia muniti propria autovettura esigonsi referenze serietà introduzione settore alimentare retribuzione provvigionale. Scrivere a Publikompass cassetta n. 21-G - 34100 Trieste.

DITTA ingrosso alimentari cerca venditori a provvigione. Presentarsi Fanelli, passo Goldoni 2. 4236 P

M E T A L L O G E N Gesellschaft fur Schweisstechnik und Werkstoffschutz cerca grossisti esclusivisti regionali o provinciali per il suo programma di vendita elettrodi e leghe speciali per saldatura, rivolgersi Metallogen-Italia, viale Parioli 180-00197 Roma, 06-879575. 067-Roma P

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A., CONCESSIONARIA Ditta Duplica, Viale Ippodromo 2 - 2. Occasioni Nazionali: Fiat 125 Special, 128 quattro porte e due porte, 128 Special, 128 familiare, 850 berlina, 500 lusso, Alfasud, Junior 1300 GT, Fulvia coupé '75, Autobianchi A112 Elegant, A111, Fiat 126, 127, 127 tre porte, Rateazioni in 30 mesi anche senza anticipo. Ditta Duplica, Viale Ippodromo 2-2. 7-3 Q

A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler, Simca, Matra, Sunbeam Padovan De Carli, via Flavia 47, tel. 827782: autoccasioni Fiat 500, 850 S, 127 3 porte, A112, 124, 124 sport, 125 S, 128, 128 Fam, Alfasud, Mini 1001, Cooper 1000-1300, Triumph Spitfire, Volkswagen 1200, Renault 6, Opel Kadett, Ascona 1200, Ford Escort, Capri 1300, Citroen GS, Mehari '77, NSU 4L, Audi 90, NSU Ro 80, Simca 1000 LS - GLS, Rallye 2 '76 pronto corse, 1100 GLS, ES, TI, 1301 S, 1307 S gas, Sumbeam 1250, 1600, Chrysler 2 litri, Bagheera '74. 4271 Q

A.A.A.A.A. PRESSO l'autosalone Fiat, Severo 65 presentazione prove, dimostrazioni nuova 131. Rateazioni 30 mesi senza cambiali. Occasioni garantite: 500 L '72, 500 R '75, 126 '73-'75, 850 spec. '69-'71, 127 '75-'76, 3p '73, 128 coupé '72, 128 '70-'71, 124 spec. '72, 124 spider 1.6 '73, Alfasud '73, 850 pullmino '66, Honda 350 Four '74, Kawasaki 125 '76, Ktm 125 '74. 593 Q

A.A.A. PAGO bene auto da demolire. Tel. 566671. 3820 Q

A.A.A. PRIVATO vende 600 D ottime condizioni. Telefonare ore pasti 55614. 4233 Q

A.R. 2000 berlina anno '72, unico proprietario con impianto a gas. Alfa Sud N anno '73 bellissima. Telefonare 768077 da martedì in poi. 4170 Q

A. OCCASIONE vendesi Alfasud TI 3.000.000 trattabili. Tel. 743768. 4207 Q

A. VENDESI Simca 1100 GLS 75, telef. 727055 14.30-16 feriali. 4389 Q

A. VENDO Fiat 127 1.300.000 e 128 1.200.000, telefonare 749555. 4294 Q

ACQUISTO 128 Fiat. Tel. 224405 possibilmente ore pasti. 4144 Q

ALFA GT 1300 vendesi sinistrata. Motore Escort vendesi 6000 km. Telefono 820056. 4176 Q

ALFA Romeo 1300 junior fine '70, perfetta vendesi. Tel. 55007. 4219 Q

ALFA Romeo, Giulia Super 1600, '69 vendesi, telefonare 732671. 4316 Q

ALFETTA 1.8, unipropretario, agosto '73, buone condizioni generali, rateazioni fino a 30 mesi. Walmotor, Carpison 6. 4217 Q

ALLA Concessionaria Lancia Autobianchi via Flavia 55 tel. 820214 vendonsi occasione Abarth 70 HP 1975, Beta berlina 1400 e 1600 1974, Alfasud 1976, Lancia HPE 2000 1976, Peugeot 104 1974, Alfa Romeo Zagato 1600 1973, Fiat 128 rally 1975, Fiat 131 1300 1976, Ford Capri 1973, Opel Kadett 1972 e Citroen GS 1220 Pallas 1976. 601 Q

AUTOSALONE Fiat, via Roiano n. 6, dimostrazione e prove nuova 131. Esposizione usato selezionato: 500 R '73, 126 '74, 850 special '68, 127 '72 '74, 128 '70 '73 '74, 128 familiare '70, 124 special '69 '71, 125 '68 gancio traino, 131 special '75 '76, 132 GLS '74. Mini '72 '74, Lancia Fulvia coupé 3 '74, Fulvia 2C '68, Alfasud '73, Citroen Dyane 6 '74, Renault S '74. Aperto festivi dalle 10 alle 13. Permute usato per usato. Telef. 413337. 4367 Q

AUTOSALONE Papo Artisti 7: Alfetta, 1750, Alfasud, 1300 Ti, A 112 E 77, 132 special, 128 coupé, 124 spider, 124 special, 126 personal, 128, Fulvia coupé, Simca rally, Prinz 1000, Suzuky 380, 750, Vespa furgone. Senza cambiali rateazioni da L. 50.000. 4391 Q

BELLISSIMA Alfa Sud sprint metallizzata assetto «Koni» Pipan Settefontane martedì. 4088 Q

BMW 320 I 1976 unico proprietario perfetto accessoriato, telef. 761863. 4103 Q

CONCESSIONARIA RENAULT, ZAGARIA, P.zza Sansovino 6, tel. 725390 vende vetture usate revisionate e garantite. Fiat 500, 126, 127, 128, 124 S e TI, 125 perfetta, coupé 124, 130 automatica, Alfa Romeo Sud 5m '76, Lancia, 2c coupé Fulvia, Zagato seminuovo, A 112, Mini. ESTERE TUTTI TIPI. Renault, tutta la gamma. Simca, Citroen, Ford, Opel Mercedes 200 D, Nsu, Audi 80, Jaguar 4,2 bleu occasione perfetta. Aperto domenica 9-12.30. VISITATECI - INTERPELLATECI! 4215 Q

CONCESSIONARIA ZAGARIA, p.zza Sansovino 6, tel. 725390 VENDE occasione FIAT 130 AUTOMATICA metallizzata grigio aria condizionata motore nuovo sostituito dalla fabbrica altri organi meccani ed elettrici revisionati e garantiti.

EUROCASION: Autovetture d'occasione di tutte le marche di tutti i modelli in garanzia fino 6 mesi ritiro usato pagamento rateato senza effetti sino 30 mesi vastissima gamma vetture a buon prezzo Citroen PLAHUTA 813242 - 827231. 18/3 Q

FIAT 128 berlina ottime condizioni vendesi, anche rate, telef. 729033. 3999 Q

FIAT 128 Rally vendo causa partenza militare, telefonare 55366 mattina ore 8. 4107 Q

FIAT 500 giardinetta, ottimo stato, unico proprietario, vendesi; visibile dancing Paradiso, tel. 813259. 4033 Q

FIAT 127 perfette condizioni vende unipropretario Lt. 1.500.000 trattabili. Tel. 817555. 4172 Q

FIAT 500 motore carrozzeria ottimi, bollata, assicurata. Tel. 763935. 4197 Q

FIAT 128 SL 1300 ottime condizioni 1973 vendo 1.900.000 trattabili, telefonare 795476 ore pasti. 4190 Q

FIAT 500 126 ottime occasioni vendonsi domenica 10-13 garage Severo 42. 4384 Q

FIAT 127 e 128 vendonsi in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-3 Q

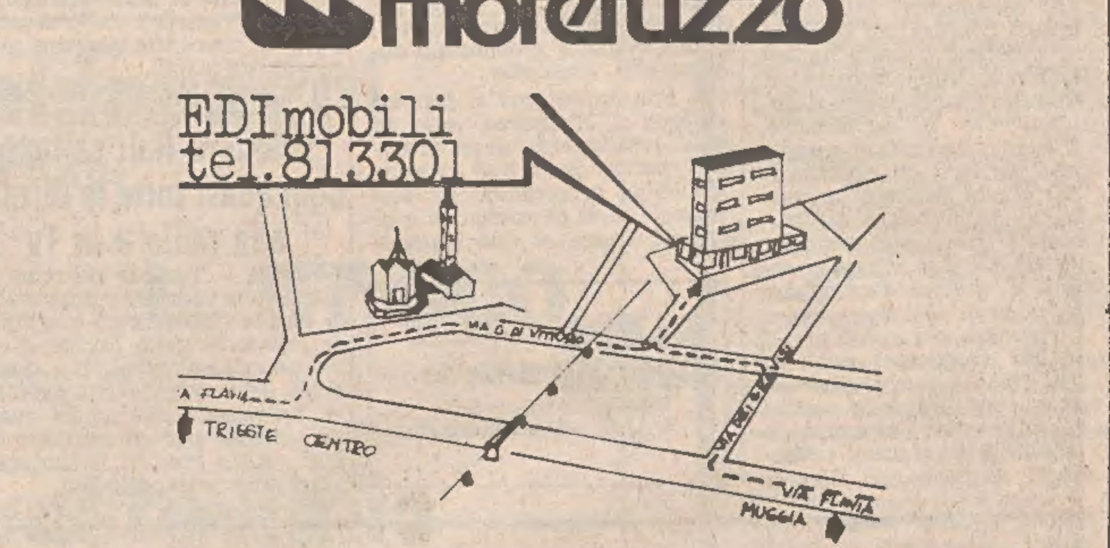
DICIAMOLO FRANCAMENTE
a noi piace avere clienti soddisfatti,
per questo li trattiamo bene offrendo
nel contempo il meglio **al prezzo più basso:**
è forse un difetto?

EDIMOBILI
TRIESTE/via G. Di Vittorio 12/1

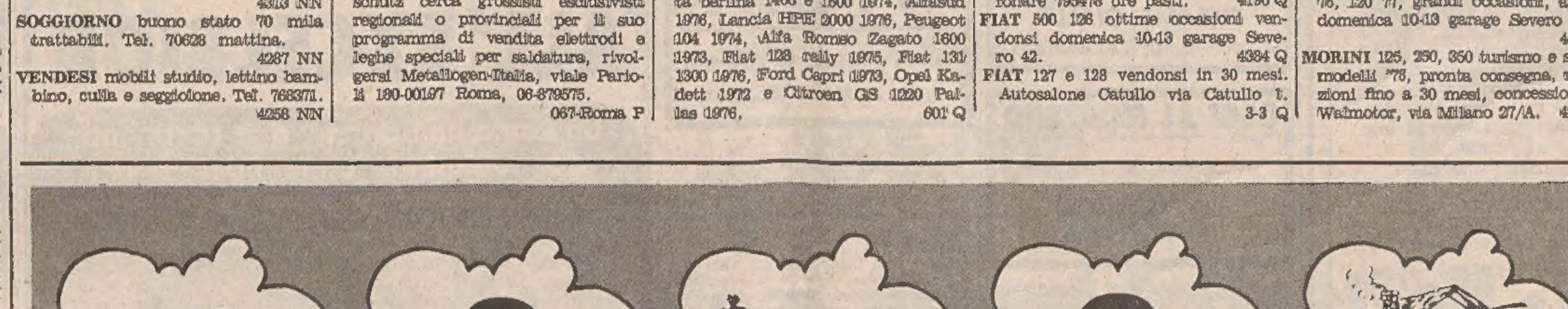
e un intero padiglione dedicato alle cucine

Smoretuzzo

EDImobili
tel. 813301



e segui le nostre nuove indicazioni stradali lungo la via Flavia



VENDESI a privati lussuoso cassettone Settecento. tel. 0432-295301. 68 NN

VENDESI salotto angolo nuovo con tavolino L. 550.000 trattabili, telefono 824983. 4365 NN

VENDESI per liquidazione ereditaria camera letto e camera pranzo palissandro stile. Tel. 567517.

VENDO camera matrimoniale 5 porte. Tel. 824289. 4228 NN

VENDO mobili appartamento, camera, soggiorno, cucina moderni. 749877-31428. 4211 NN

COMMERCIALI
O Lire 200 per parola

A.A. MONETE acquisto pagando bene telef. 31230 dopo 17.45. 4388 O

A. ALTISSIME quotazioni ACQUISTIAMO oro, argento, vecchi orologi. Realizzerete più di più! GOLD-MARKET, via Roma 20. 4128 O

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 170 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA Chrysler Simca Matra Ditta Duplica, Viale Ippodromo 2-2. Occasione estere: Chrysler duemila automatico, Chrysler 160, Chrysler 1307 S, Simca 1301 S, Simca 1000, Simca 1100, Simca coupé 1200, Sunbeam 1300, Ford Capri, Escort, Taunus 1300, Volkswagen Maggiolino, Renault 12, Renault 6, Opel Kadett, Citroen, Dyane, Peugeot 304 S, NSU 4 L, NSU 1000. Rateazioni in 30 mesi anche senza anticipo ditta Duplica. 7-3 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTODEMOLITORE compra macchine da demolire, ritirando sul posto. Paga bene. Telefono 566355. 3931 Q

AR Giulia nuova '76, Lancia Beta berlina '76, 128 4 p. '70, 127 3 p. '72, vendo permuto rateazioni, Fonderia 6, Visibile lunedì. 4327 Q

AUDI 100 LS Automatica ottimo stato, prezzo occasione, vendesi anche ratealmente, Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-3 Q

AUSTIN giardinetta 5 porte, 5 marce, vendesi, telefonare 212074, giornalmente. 4330 Q

AUTOBIANCHI 112 E blu, '76, vende privato. 773651. 4139 Q

AUTOCARRO cercasi portata 17-25 quintali, telef. 796691 ore negozio. 3992 Q

AUTOMERCATO, Rossetti 41, 127 '74, Renault 6 '73, 126 '75, 850 sport '70, 69, 128 '71, Prinz 1000 '70, 124 Sport '68, 750 furgone, Fulvia 1300 '70, Citroen GS 1015 '72, 125 S 69, Mercedes 200 diesel '71, Fiat 130 '72 131 familiari '76. Visitateci. 4303 Q

FIAT 750, elaborata Abarth, super accessoriata, bollata, assicurata, L. 600.000, dilazionabili, tel. 733240. 4263 Q

FULVIA coupé 1300 anno 1973 vendesi presso off. Salvi Boris, via Cancellieri 12, tel. 764233. 4199 Q

FULVIA coupé unipropretario vendesi anche ratealmente, telefonare al 212074, ore pasti. 4330 Q

HONDA 125-S, pronta consegna nei colori rosso e blu a L. 949.000 su strada. Concessionario Walmotor, via Milano n. 27/A. 4217 Q

HONDA 400, 500, 550, 750 nei modelli '78, pronta consegna, rateazioni fino a 30 mesi, concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 4217 Q

KAWASAKI 650 '77, 2.290.000 chilometri 2500 visibile domenica 9-12 via S. Nicolò 12, garage. 4165 Q

KAWASAKI 900 km 10.000 perfetta accessoriata vendo contanti. Tel. 208.340. 4256 Q

MEHARI Citroen '76, 2.200.000 vendesi. Telefonare orario ufficio 62962. 3914 Q

MERCEDES 230 benzina 1971 ottime condizioni, Fiat 127 1971 privato 761863. 4103 Q

MGB-GT 74, Citroen 1220 GS 77, Volvo 244 76, BMW 3.0 Si 72, grandi occasioni, aperto domenica 10-13 garage Severo 42. 4384 Q

MINI 850 1000, Cooper 1300, Mini 90 76, 120 77, grandi occasioni, aperto domenica 10-13 garage Severo 42. 4384 Q

MORINI 125, 250, 350 turismo e sport, modelli '78, pronta consegna, rateazioni fino a 30 mesi, concessionario Walmotor, via Milano 27/A. 4217 Q

MOTO vere occasioni: Gilera 125 Arcore, Benelli 125-2C, Testi 125, Minarelli 50, Honda 750 SS, vendo o permuto, tel. 773742, lunedì orario negozio. 4293 Q

NSU Prinz 4 e NSU 1000 occasioni vendonsi ratealmente. Autosalone Catullo 1. 3-3 Q

OCCASIONE vendo Fiat 600 D ottimo stato, telefonare 725653. 4091 Q

OCCASIONI: 127, 128, 128 Rally, 128 familiare, 128 coupé 3 p. 124 familiare, 125 special, 132 GLS, A112 E, A112 Abarth, Lancia 2000 iniezione, Beta 1600 e 1800 berlina, Giulia 1.3, Alfetta 1,8, Citroen 1000, Mehari, Peugeot 304 familiare, Renault R 6, 12 TL, Mini 1000, Cooper 1300, Mini 120, 238 doppia cabina, Benelli 125. Permute facilitazioni, senza cambiali. Autoagenzia Piegi, strada di Fiume, 19. Telefono 766880. 4321 Q

OCCASIONI Bmw 2002 TI '73 radio cerchi lega bollo '78, km 64.000, Bmw 2002 TII '73 cerchi lega km 56.000, Bmw 30 SI '73 perfettissima, Simca 1000 '73, Alfetta 1800 dicembre '75 gas, Peugeot 304 S '73 radio tetto apribile, Peugeot 304 '73, Ranger Rover '72 unici proprietari visibili garage Bmw. S. Francesco 60, tel. 771222. 4161 Q

PRINZ Nsu buono stato vendesi lire 200 mila. Telef. lunedì dopo ore 17 al 43004. 4261 Q

PRIVATO, vende 500 L, telefonare al 796909. 4329 Q

PRIVATO vende 124 ST, perfetta, tel. 812635. 4315 Q

PRIVATO vende Lancia Fulvia 5 marce, ottimo stato, tel. 567074. 4314 Q

PRIVATO vende Fiat 127 special 3 p 1976, telef. 729669. 4127 Q

PRIVATO vende 128 coupé SL 1100 1.700.000 trattabili, tel. 212313 feriali 18.30-20. 4386 Q

PRIVATO vende Renault 6 TL, km 48.000 come nuova. Telef. 796033. 4309 Q

PRIVATO vendesi lancia Beta HPE 1600, telefonare lunedì dalle ore 9 alle 12, telefono n. 814326. 4311 Q

PRIVATO vende auto ben tenuta 124 sport 1600 anno '70, 1.500.000 visibile stazione Prosecco 22. Telef. 225148. 4168 Q

PRIVATO vende Honda 500 e acquista spider o Cabriolet, 766676 feriali 9.30-12; 17-19. 4110 Q

PRIVATO vende Mini 850 Lt. 600.000 trattabili. Tel. 815949. 4232 Q

PRIVATO vende Renault 10 buone condizioni tassa fino dicembre lire 400.000. Tel. 820213. 595 Q

RENAULT 5 TL 1975, metallizzata ottimo stato vendesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-3 Q

S.W.M. tutti i modelli 6 e 7 marce nelle cilindrate 125 e 250 oltre al 125 Rotax, pronta consegna dal concessionario Walmotor. 4217 Q

UNIPROPRIETARIO vende A112 E '74 ottime condizioni, tel. 567921 dopo 14 4364 Q

VENDESI Vespa 50 special ottimo stato 1976. Tel. 567294. 4262 Q

VENDESI 600. Km 30.000, tel. 820563.

VENDESI Abarth A112 72 unico proprietario in perfette condizioni, telefonare ore pasti 414232. 4343 Q

VENDESI vettura 500 D, telefonare 753317. 4166 Q

VENDO 500 perfetta Lt. 600.000 trattabili. Tel. 812156. 588 Q

VENDO Ford Escort occasionissima, tel. 412044. 4376 Q

VENDO Maggiolone 1300 '73, ottimo stato. Tel. 412573. 4224 Q

VENDO Ducati 125 regolarità '78, come nuovo a Lt. 850.000 trattabili. Rivolgersi a Micali Roberto, via Baiamonti 11, dalle ore 1 alle 3. 4191 Q

VENDO vespa 50 special in buonissime condizioni, tel. ore pasti n. 750793. 4299 Q

VENDO Simca 1000 LS '71 in buone condizioni. Tel. in mattinata 747004. 4263 Q

VESPA 200 rally occasione perfetta, tel. 825869 13-14.30. 4347 Q

127 3 p cerco, tel. 764789 mattina. 4375 Q

VOLKSWAGEN Passat 1300 km 34.000, ottimo stato vendesi in 30 mesi. Autosalone Catullo via Catullo 1. 3-3 Q

VOLVO 244 DL '76 perfettissima condizionatore impianto gas vendesi permutasi anche ratealmente 0481/32363. 18/3 Q

ZANARDO, via del Bosco 20 telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità permutiamo usato per usato ALFA ROMEO 2000 berlina 76 1750 GT veloce 1971 Alfetta 1.6 1975 Giulia 1300 super 1975 1971 Alfasud sprint 1978 1977 Alfasud lusso 1976 1975 Alfasud N impianto gas 1974 1973. FIAT 124 special 1400 impianto gas 128 familiare 1971 127 1973. AUTOBIANCHI A112 Elegant 1974 112 Abarth 58 HP 1974. INNOCENTI Mini Cooper 1300 1972 Mini 1000 familiare 1973. SIMCA 1000 rallye 1974 1100 GLS 1972. CITROEN Dyane 6 1976. VISITATECI!!! 4390 Q

128 due e quattro porte 70 72 73 74, anche permutando e ratealmente. Fiat via Roiano 6 dalle 10 alle 13. 4367 Q

238 furgone 1971, ottime condizioni, anche ratealmente e permutando Fiat, via Roiano 6 lunedì. 4367 Q

500 anno 1964 buona meccanica Lit. 200.000. Tel. 212828. 4227 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 200 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a stipendiati. Sollecitudine riservatezza. Telef. 68317. Orario 9.30-11.30. 4176 R

A.A. LOCALE centrale abbigliamento cedesi ADRIA Mazzini 30, telefono 68756. 4341 R

A. AFFARONE negozio mobili oggetti diversi centralissimo volendo magazzino cedesi, scrivere a Publikompass cassetta n. 10 G 34100 Trieste.

ANTICIPI immediati, cessione quinto stipendio, parastatali aziendali. Fintorino, Paganini 4, tel. 31942. 3306 R

ATTIVITA' commerciale ramo termotecnico cedo o accetto collaborazione, scrivere a cassetta Publikompass n. 38 G 34100 Trieste. 4368 R

AUTORIMESSA 650 mq vendesi compresi muri. Fermoposta Trieste patente 131581. 4159 R

CARTOLIBRERIA giocattoli mercerie calzature ampie vetrine vendesi. Scrivere a Publikompas, cassetta 48-1', 34100 Trieste. R

CARTOLIBRERIA mercerie tab. X giocattoli ecc. Zona semicentrale vicino scuole di traffico intenso vendesi con o senza muri. Scrivere a Publikompass, cassetta 25-G, 34100 Trieste. 4194 R

CERCASI nucleo familiare per gestione piccolo albergo ristorante, telefono 227113. 4149 R

CERCASI locale con licenza vari generi per attività propria. Scrivere a cassetta Publikompass n. 23-G 34100 Trieste. 4151 R

LATTERIA botteghino bene avviati cedonsi. Tel. 70015. 592 R

LOCALE con licenza tab. X 90 mq, Martiri Libertà affittasi compensando, tel. 37915 Bonzanini. 4243 R

NEGOZIO con licenza abbigliamento (X) nella zona più centrale di Trieste vendesi, scrivere Publikompass a cassetta 17-G - 34100 Trieste. 4110 R

NEGOZIO due fori, ampie vetrine mq 65 adatto boutique, centralissimo, inintermediari cedesi miglior offerente. Scrivere a cassetta Publikompass n. 42-F - 34100 Trieste. 003875 R

PROFUMERIA quasi centrale vendesi scrivere a Publikompass, cassetta n. 31 G, 34100 Trieste. 4277 R

VENDO rivendita tabacchi, giornali e vario, tel. 43371 ore pasti. 4117 R

STUDIOEFFE vende locali d'affari varie grandezze con o senza licenza zona Borgo Teresiano adatto qualsiasi attività commerciale. Tel. 794816. 8-3 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 200 per parola

A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTO in nuova palazzina via Flavia soggiorno stanza matrimoniale grande poggiolo tutti comforts pronto ingresso. Mutuo assicurato. Vende impresa costruttrice tel. 69267 orario ufficio. 17/3 S

A.A.A.A.A.A. PARAGGI TIGOR piano 1o libero tutti comfort 2 stanze cucina bagno; ALTRO cucinino-soggiorno stanza bagno vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/3 S

Continua in 12.a pagina

Richieste e offerte di personale qualificato

IMPORTANTE GRUPPO SIDERURGICO VICINANZE BRESCIA
RICERCA
AGENTE
per vendita profilati e laminati nelle province di
TRIESTE - GORIZIA
Scrivere referenziando a:
PUBBLIMAN 167
25100 (Brescia)

CERCANSI
AMBOSESSI cultura media da addestrare come programmatori per centri elettronici I.B.M. di Trieste.
Breve training serale
Possibilità stipendi per programmatori ben qualificati L. 400-500.000 mensili.
Per appuntamento a Trieste telefonare (02) 270889 ore 9-13 o 15-16. Oppure scrivere:
SOCIETA' WELCHER e.d.p. via Pergolesi 31 20124 Milano.

Industria Chimica di importanza internazionale
cerca per la linea diagnostici e reagenti da laboratorio
AGENTI DI VENDITA
per le zone del Friuli e della Venezia Giulia
Requisiti richiesti:
- diploma o laurea in discipline scientifiche
- predisposizione ai contatti umani e capacità di operare in completa autonomia
- età massima anni 30
- automezzo proprio

Costituisce titolo preferenziale una precedente esperienza maturata in posizione analoga.
Inviare dettagliato curriculum, a:

Importante Azienda prodotti largo consumo con sede a PORTOMARGHERA
CERCA
corrispondente servizio commerciale estero
requisiti richiesti:
- conoscenza perfetta parlata e scritta INGLESE, TEDESCO, FRANCESE;
- stenodattilografia;
- capacità a lavorare con iniziativa e in autonomia;
- attitudine ad intrattenere contatti con l'esterno;
- età massima 35 anni;
- retribuzione e inquadramento adeguati alle capacità.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS Cassetta 28 G - 34100 TRIESTE

ENTE OSPEDALIERO REGIONALE
OSPEDALI RIUNITI ED OSPEDALE S. SANTORIO
TRIESTE

E' stato bandito avviso pubblico per la nomina in ruolo di 2 operai-e tecnici-che fuochisti-e (IV livello).

Requisito indispensabile il possesso del certificato di abilitazione alla condotta di generatori di vapori di II grado generale, nonché del patentino di abilitazione di I grado per la conduzione di impianti termini.

Scadenza presentazione domande ore 12 del 21 marzo 1978

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale, via Stuparich n. 1, III piano stanza 40, dalle 10 alle 12 di ogni giorno, escluso il sabato.

La CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE
indice un concorso per titoli ed esami per
2 POSTI DI IMPIEGATO GRADO 3.o IN PROVA
da adibire alla STIMA COMPARTO PREZIOSI
Ufficio Pegno

Al concorso possono partecipare candidati nati tra il 1.o marzo 1943 e il 28 febbraio 1959, militesenti al 31 marzo 1978, che possiedano almeno licenza di scuola media inferiore o titolo equipollente e documentata esperienza almeno triennale nel campo della produzione o del commercio dei preziosi.

Il bando di concorso può essere richiesto, anche telefonicamente, alla CASSA DI RISPARMIO DI TRIESTE - Direzione Generale - Ufficio Personale - Casella Postale 481 Centro - 34100 Trieste - Telefono 7366.

Le domande, corredate dagli allegati richiesti nel bando e contenenti indirizzo e recapito telefonico del richiedente, dovranno pervenire alla Cassa di Risparmio di Trieste, al predetto indirizzo, entro e non oltre il 31 marzo 1978.

CONTINUA A REGISTRARE LUSINGHIERI SUCCESSI LA MISSIONE DOPO L'AGGANCIO

Sono nello spazio da 85 giorni i cosmonauti sovietici: record

Romanenko e Grechko rimarranno sulla «Salyut» probabilmente ancora per due settimane

Mosca — Romanenko e Grechko ripresi sulla Salyut in un ritratto spaziale (Tass-Upi)

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

MOSCA — Il record di permanenza umana nello spazio è passato ieri dagli americani, che lo avevano conquistato nel 1974 con l'equipaggio dello «Skylab 3», ai sovietici della stazione spaziale «Salyut 6».

Alle 3.36 ora italiana, infatti, il record di 84 giorni, un'ora e 16 minuti dei cosmonauti americani Gibson, Carr e Pogue, è stato superato dai cosmonauti sovietici Yuri Romanenko e Georghi Grechko, lanciati nello spazio alle ore 2.19 del 10 dicembre scorso a bordo del vettore spaziale «Soyuz 26». Il giorno dopo, i due cosmonauti avevano agganciato la «Salyut 6» e vi si erano trasferiti per viverci ininterrottamente fino a oggi; e vi resteranno certamente altri giorni ancora.

Dopo che ieri l'altro, nella tarda serata, Romanenko e Grechko erano stati raggiunti dall'equipaggio della navicella spaziale «Soyuz 28» — il sovietico Gubarev e il cecoslovacco Remek — i quattro astronauti della «Salyut 6» hanno cominciato alle 10, dopo un'abbondante colazione ed un controllo degli strumenti scientifici del laboratorio, la loro prima giornata di esperimenti congiunti nello spazio. Il programma scientifico di ieri prevedeva una serie di esperimenti nella «camera di fusione» a tenuta d'aria, presente a bordo del laboratorio (con l'impiego di sostanze, tra le quali una coltura d'alghe, portate dall'equipaggio della «Soyuz 28»), ricerche sul sistema cardio-vascolare, riprese fotografiche e cinematografiche del nostro pianeta.

Per Romanenko e Grechko l'arrivo dei due «compagni» ha rappresentato una «iniezione d'entusiasmo» nella noia del lungo soggiorno nello spazio: erano così eccitati all'arrivo dei colleghi da apparire contrariati, in modo evidente, per il ritardo con cui è avvenuto l'aggancio rispetto al tempo previsto. Gubarev e Remek hanno trovato i due colleghi «un po' dimagriti». Hanno portato loro posta, giornali freschi, notizie del nostro pianeta, e dal centro di controllo hanno dovuto insistere un po' per spingere i quattro a riposare e a non addormentarsi oltre gli orari previsti. Insomma è stata una giornata davvero diversa per Grechko e Romanenko, che ora sono nello spazio da 85 giorni.

I due cosmonauti della navicella spaziale «Soyuz 28», il sovietico Alexiei Gubarev e il cecoslovacco Vladimir Remek, che hanno raggiunto l'altra sera la stazione spaziale «Salyt 6», torneranno a terra la sera del 10 marzo prossimo. Invece l'equipaggio della «Salyut 6», i sovietici Romanenko e Grechko, che hanno battuto ieri il record di permanenza nello spazio, resteranno a bordo della stazione spaziale, anche se per «non molto tempo ancora», prima di rientrare anch'essi sulla terra.

L'annuncio è stato dato ieri a Mosca nel corso di una conferenza stampa indetta dai ministeri degli esteri sovietico e cecoslovacco. La missione dell'equipaggio internazionale della «Soyuz 28» durerà quindi solo otto giorni. In genere gli scienziati sovietici non rendono nota la durata delle varie missioni spaziali, ma preferiscono fare delle eccezioni quando sono particolarmente brevi per evitare il sospetto che qualcosa non abbia funzionato ed il rientro sia stato anticipato.

Durante la conferenza stampa è stato inoltre rivelato che Romanenko e Grechko, detentori del record di permanenza nello spazio, rientreranno sulla Terra «non molto tempo dopo» Gubarev e Remek. Ciò dovrebbe comunque pur sempre permettere a Grechko e Romanenko di sfiorare i cento giorni di permanenza nello spazio. Il laboratorio spaziale «Salyut 6», dopo la partenza dei due primatisti, non verrà smantellato. Resterà in condizione operativa, pronto ad accogliere altri equipaggi. Entro l'anno anche polacchi e tedeschi dell'Est dovrebbero infatti essere lanciati nello spazio, ed entro il 1983 rappresentanti di tutti i paesi socialisti del programma «Intercosmos», nove in tutto, avranno partecipato a missioni spaziali.

E' stato spiegato, durante la stessa conferenza stampa, che l'Intercosmos non ha un fondo collettivo: ogni paese finanzia la parte del piano assegnatagli, mentre l'Urss offre, gratuitamente, infrastrutture, missili e cosmodromo, per la realizzazione dei programmi comuni. L'accademico Boris Petrov, direttore del programma «Intercosmos», ha paragonato la differenza qualitativa dell'attuale missione spaziale sovietica «internazionale» rispetto alla missione congiunta sovietico-americana «Apollo - Soyuz». «Senza minimizzare l'importanza dell'impresa sovietico-americana — ha detto Petrov — bisogna notare la limitatezza dei suoi scopi scientifici poiché lo spazio a disposizione era limitato all'interno di una astronave. L'attuale esperimento ha, invece, per scena una spaziosa stazione orbitale, le cui attrezzature scientifiche possono far invidia anche a certi istituti di ricerca terrestre».

E' stata inoltre esclusa, per quanto riguarda i prossimi voli «Intercosmos», la possibilità dell'impiego di donne. «Pensiamo a regalare piuttosto più fiori alle donne qui sulla terra», ha risposto Petrov ad una domanda rivoltagli in tal senso.

A. A.

PER CHAPLIN ANCORA SILENZIO

GINEVRA — A tre giorni dalla scomparsa del feretro di Charlie Chaplin dal cimitero di Corsier-sur-Vevey, la polizia del cantone di Vaud, posta sotto la guida del giudice istruttore Tenthorey, può fare soltanto congetture sui motivi di questo macabro gesto. Il furto della bara contenente il corpo del grande regista e attore non è stato per il momento ancora rivendicato.

«Qualsiasi congettura, ogni pur minimo indizio, sono esaminati con cura, vagliati e controllati», ha detto sabato una fonte della polizia, che da giovedì scorso sta sistematicamente procedendo alla verifica di diverse testimonianze e indizi.

Si controllano le dichiarazioni di abitanti di Corsier, che nella notte del furto della bara hanno udito dei rumori, o che nei giorni precedenti hanno visto in circolazione nel villaggio facce sospette o constatato il passaggio di vetture straniere. Tornano a essere controllati i pochi indizi lasciati dai ladri sul terreno: impronte di passi, tracce di pneumatici, mozziconi di sigarette e poche altre cose, che difficilmente potranno mettere le autorità inquirenti sulla giusta traccia.

UNDICENNE «SUPERSFRUTTATA» A MIAMI

Schiava è bello

MIAMI — Un docente universitario pakistano che teneva in casa sua a Miami (Florida) una «schiava domestica» di undici anni originaria della Sierra Leone, costringendola a lavorare da dodici a diciotto ore al giorno in cambio di un pugno di riso, corre il rischio di essere condannato ad una pena detentiva ed al pagamento di una multa. Il protagonista di questa insolita vicenda è Sayed Riaz Hussain Shah il quale si è detto colpevole delle accuse mossegli, e cioè di avere fatto della giovanissima Rose Iftony una schiava. Anche sua moglie, Ishrat Mayed Shah, un'anestesista, si è detta colpevole di avere mentito ai funzionari del servizio immigrazione circa la bambina, ora ospitata in un collegio. La coppia portò la bambina in Florida nel 1974.

Shah, che è laureato in scienza dell'ambiente all'università agricola statale olandese, insegnò in una università della Florida dall'agosto 1975 al luglio 1976, con un contratto a termine di un anno. Nell'ottobre del '76, Shah e sua moglie, attualmente in libertà provvisoria, vennero incriminati da un gran giurì federale.

Un agente dell'«FBI» Lathell Thomas, ha testimoniato che i coniugi Shah «non permettevano alla ragazza di lavare le stoviglie con la lavastoviglie, ma gliele facevano lavare a mano e che non le facevano usare neanche la lavatrice». Vicini e visitatori di casa Shah — ha detto Thomas — hanno riferito che Rose era costretta a pulire i pavimenti sempre a mano. Nel corso dell'inchiesta è emerso anche che il professore ha tentato delle «avances» verso di lei quando sua moglie era assente. La vicenda di Rose Iftony è stata scoperta quando è andata ad una locale scuola elementare. I maestri si sono allarmati per le sue condizioni di salute e così è cominciata l'inchiesta.

CLAMOROSA NOTIZIA PROVENIENTE DAGLI STATI UNITI

Bimbo nato in «vitro» divide il mondo medico

Uno scrittore descrive l'esperimento in un libro che uscirà in primavera

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SEATTLE — La prima divulgazione della clamorosa notizia della creazione di un bambino con il metodo della clonazione non è di ieri: l'autore del libro, David Rorvik, ne aveva già parlato in una lezione ai studenti di giornalismo, i quali ne avevano riferito sul loro giornale «Western Front» il 10 febbraio scorso. Si tratta della creazione in vitro di un essere umano vitale con un procedimento di laboratorio noto con il nome di clonazione. Con questo termine si indica la formazione artificiale di un insieme di cellule omogenee dal punto di vista ereditario, che discendono, cioè, da un solo individuo, e non dall'accoppiamento di due cellule (una maschile ed una femminile) con patrimonio genetico diverso.

In particolare la tecnica di ingegneria genetica probabilmente adoperata per la creazione del «bimbo in provetta» costituisce una variante della clonazione, consistente nell'inserimento del nucleo di una cellula somatica del «genitore unico» del bambino in una cellula-uovo precedentemente privata del nucleo. Il bambino in vitro si sviluppa per successive divisioni cellulari dell'uovo, fino a diventare un individuo maturo. Giunto allo stato di embrione l'individuo viene quindi mantenuto in vita tramite trapianto nell'utero di una madre adottiva.

In altri termini l'individuo che risulta al termine del processo (e in questo consiste il carattere rivoluzionario dell'esperimento applicato per la prima volta all'uomo) è in tutto e per tutto identico, sotto l'aspetto genetico, al suo «genitore unico», e non possiede caratteri ereditari derivanti da due genitori, come avviene invece in natura. Rorvik aveva a suo tempo parlato di tutto questo in una lezione agli studenti di una scuola di giornalismo, ai quali aveva però detto anche di essere tenuto per contratto a mantenere il segreto sulla creazione del bambino in questione. Aveva detto solo che il bimbo è vivo e gode di buona salute.

Nell'intervista pubblicata dal giornale studentesco Rorvik racconta che un uomo celibe venne da lui nel 1973 e si qualificò come «una persona molto facoltosa e molto addentro alla teoria della clonazione». «Rimasi attonito alla sua proposta — racconta Rorvik — e per lungo tempo ci pensai molto seriamente». Secondo Rorvik, inoltre, l'uomo in questione sarebbe venuto da lui per via della sua passata attività di scrittore.

Per esplicito volere del genitore del bambino, l'esperimento fu portato a termine nella massima segretezza, per proteggere dalla curiosità degli estranei i protagonisti della vicenda, e in particolare il donatore, il bambino, la madre adottiva ed i ricercatori. David Rorvik, uno scrittore che risiede a San Francisco, ha già scritto altre opere di embriologia e ingegneria genetica. Sotto il suo nome nel catalogo della biblioteca pubblica di New York figurano quattro libri, più un quinto del quale egli è coautore, tutti riguardanti l'ingegneria genetica e lo sviluppo fetale.

A. P.

Scetticismo negli ambienti italiani

ROMA — «Esperimenti del tipo descritto nel libro si fanno nel mondo da non più di un anno e questo contrasta nettamente con i due anni e mezzo che dovrebbe avere il bambino "creato" artificialmente. Le persone poi in grado di compierli non sono nel mondo più di sei, che io conosco e con alcune delle quali ha lavorato, come Beatrice Mintz a Filadelfia.

«Penso che nessuno sia interessato a questo tipo di esperimento. Tutta la vicenda mi sembra abbastanza improbabile». Questo il commento di Enrico Calef, professore di genetica all'università di Roma e ricercatore del centro di studio per gli acidi nucleici del Consiglio nazionale delle ricerche.

«La notizia non si presta a commenti scientifici perché non si danno dati sufficienti, ma induce ad un notevole scetticismo». Questa l'osservazione di Glauco Tocchini - Valentini, direttore di ricerca al laboratorio di biologia cellulare del Consiglio nazionale delle ricerche». «Un risultato notevole invece, accettato dalla comunità scientifica internazionale e documentato, è quello ottenuto dal professore di biologia Karl Illmense, tedesco, che per la prima volta al mondo ha dimostrato che si può far nascere dei topi da un solo genitore». Ilimensee, precisa Glauco Tocchini, ha ottenuto microchirurgicamente 5 topi con il corredo cromosomico solo materno e due topi con il corredo cromosomico solo paterno, in grado di riprodursi.

«Non c'è il dubbio, ma la certezza che si tratta di una panzana completa». Così ha reagito il prof. Arturo Falaschi, direttore del laboratorio di genetica biochimica ed evoluzionistica di Pavia del Consiglio nazionale delle ricerche, e presidente della commissione ministeriale per il controllo degli esperimenti in vitro. «Si riesce a fare qualcosa di analogo nei rospi, in sistemi cioè infinitamente più semplici. Ma non parliamo dell'uomo. Sono falliti anche i tentativi di far compiere una parte dello sviluppo embrionale dell'uomo fuori della cavità uterina» ricorda Arturo Falaschi.

E' «un'operazione commerciale che vuol sollevare polverone».

OROSCOPO DI OGGI

Non c'è tempo da perdere se volete guadagnare terreno: concentrate i vostri sforzi su alcune questioni essenziali nel campo del lavoro. In amore attenti alle trappole insidiose di amicizie interessate. Una notizia da parte di una persona cara vi riempirà il cuore di gioia. Inviti.

Sbalzi di umore in famiglia e nell'ambiente di lavoro a causa di alcune contrarietà; occorre mutare tattica per raggiungere il traguardo della via più facile. Dovete avere più fiducia in amore: smettetela una volta per sempre di ossessionare la persona amata con sospetti infondati.

Non parlate dei progetti di lavoro, specie quando sono in fase di elaborazione. Il loro successo è legato in gran parte al fattore sorpresa. Siate cauti nella scelta di amici che frequentate nelle ore di svago. Oggi dovete fare in modo di non litigare con i familiari. Sogni veritieri.

Le vostre forze non sono sufficienti per superare una grossa difficoltà che ostacola l'ascesa professionale. Ricorrete tempestivamente all'aiuto di un personaggio influente. In campo sentimentale il vostro intuito vi aiuterà a capire la persona amata e ad accontentarla.

Occorre trovare il giusto ritmo nel lavoro per superare alcune difficoltà di carattere professionale; controllatevi soprattutto nei rapporti con i nuovi collaboratori. Molta tensione in famiglia per una questione di interessi. Un invito che vi sarà porto da amici vi riempirà di gioia.

Avete tutte le carte in regola per spuntarla, soprattutto nell'ambiente di lavoro; cercate di far valere le vostre ragioni evitando pericolose polemiche. Fra giorni arriva da lontano un caro amico; insieme trascorrerete delle ore piacevoli. Salute buona e sogni indecifrabili.

E' necessario aggiustare il tiro, se volete raggiungere i vostri obiettivi nell'ambiente di lavoro; il vostro punto di vista va manifestato senza esitazione. Un nuovo amore vi ripagherà di una vecchia delusione. Oggi c'è una scadenza importante: non tralasciate di fare il vostro dovere.

Approfittate dei suggerimenti di un amico per mutare strategia nel vostro ambiente di lavoro: potreste ottenere il suo sostegno per realizzare un progetto ambizioso. Presto farete un viaggio con la persona amata: sarà una vacanza distensiva. Prontezza d'intuito, capacità organizzative.

L'indecisione e la mancanza di idee chiare e precise sono la causa della vostra insoddisfazione; con una maggior grinta potreste conquistare, grazie alla vostra non comune intelligenza, ambiziosi traguardi. Avrete l'occasione di trascorrere con la persona amata una piacevole serata.

C'è un po' di confusione oggi nell'ambiente familiare per cui molto difficilmente riuscirete a realizzare quanto vi siete proposto. Dovete essere chiari con la persona amata: non bisogna mai promettere la luna nel pozzo. Prestate attenzione alla salute e astenetevi dal fumo.

Un improvviso quanto inatteso cambiamento di mansioni vi sarà di stimolo per migliorare la carriera; non sottraetevi a precise responsabilità. Qualche preoccupazione per la salute: cercate di attenervi scrupolosamente alla dieta del medico. Lettera in vista. Sogni allegorici.

In giornata avrete una nuova proposta di lavoro; sta a voi giudicare i «pro» e i «contro». Tenete comunque presenti le difficoltà attuali. Per i giovani una «nuova fiamma» all'orizzonte: non fatevi però abbagliare dalle apparenze. Divertente serata con nuovi amici.

Rubrica offerta da

Concessionario PERMAFLEX ONDAFLEX - PIRELLI

Trieste - via Madonnina 7 - tel. 761784

TRAGICO INCIDENTE SUBITO DOPO IL DECOLLO DA CARACAS

Cade aereo nei Caraibi: 47 le vittime (5 italiani)

CARACAS — Quarantasette persone — 43 passeggeri e quattro uomini di equipaggio — hanno perduto la vita a bordo di un aereo di linea della compagnia governativa venezuelana, un biturbina «Hawker Siddley 748», precipitato in fiamme nei Mar dei Caraibi pochi minuti dopo essere decollato ieri sera dall'aeroporto internazionale di Caracas.

L'aereo, un velivolo dell'«Aeropostal» era decollato alle 20 dell'altra sera (ora locale) da Caracas diretto a Cumana, città che dista 400 chilometri a Est della capitale. Sembra che subito dopo il decollo il comandante dell'aereo abbia comunicato alla torre di controllo che era costretto a rientrare a Caracas per un imprecisato inconveniente a bordo: pochi attimi dopo il contatto radio si è interrotto.

Non ci sono speranze di ritrovare superstiti. Dalla zona di mare in cui il velivolo si è inabissato sono stati recuperati sino a ieri una ventina di cadaveri, tutti orribilmente mutilati. «Abbiamo scorto soltanto alcuni oggetti galleggiare, valige, sedili dell'aereo, e altre cose ma non abbiamo individuato altre persone», ha dichiarato il comandante della capitaneria di porto di La Guaira, località in cui sono concentrate le operazioni di soccorso ostacolate peraltro dal mare in tempesta.

Fra gli scomparsi vi sono cinque italiani: l'ingegnere Alberto Gemini, noto costruttore romano, la sua convivente Ambretta Usuelli Pellegrini di 39 anni, l'ing. Giuseppe Della Valle, noto architetto e socio del Gemini, il nipote Paolo De Dominicis di 30 anni e la moglie di questi Cristiana di 23 anni.

TRUFFA A CAGLIARI: in arresto due medici

CAGLIARI — Due medici sono stati arrestati e un farmacista è ricercato, perché contro di lui il giudice istruttore del tribunale ha emesso mandato di cattura, con l'accusa di truffa aggravata e continuata ai danni dell'Inam di Cagliari. I due medici sono Libero Operti, di 69 anni, ex titolare della condotta di Maracalagonis, dove ora esercita la libera professione, ed Emanuele Mureddu, di 53 anni, medico condotto di Siurgus Donigala, nel Cagliaritano. Il farmacista, che pare si sia rifugiato all'estero, è il dott. Pierluigi Dessanay, figlio dell'on. Sebastiano, del Psi, vicepresidente del consiglio regionale della Sardegna. Operti e Mureddu sono stati rinchiusi nel carcere di Cagliari

CHIUDE A CHICAGO il «Daily News»

CHICAGO — «Chicago addio»: con questo malinconico saluto il prestigioso «Daily News» di Chicago si è congedato oggi dai suoi lettori, mettendo la parola fine a 102 anni di memorabili imprese giornalistiche. L'ultima edizione, che ha coinciso col 141.o anniversario della fondazione di Chicago, fa un po' la storia degli ultimi anni della città e del giornale.

Otto anni all'infermiera che uccise l'amante

ROMA — Con la condanna ad otto anni di reclusione e ad altri tre da trascorrere in manicomio giudiziario si è concluso oggi davanti la seconda corte di assise il processo alla 39enne infermiera Anna Maria Lucidi, accusata di omicidio volontario, per aver ucciso il 30 marzo del '76 il proprio amante Luciano Rispoli di 36 anni, anch'egli infermiere. La Corte ha inoltre inflitto alla donna sette mesi di reclusione per porto abusivo di arma da fuoco. La sentenza è stata emessa dopo circa tre ore di camera di consiglio. Ieri il pubblico ministero dott. Antonio Marini aveva chiesto, a conclusione della sua requisitoria, la condanna dell'imputata a complessivi undici anni di carcere e a tre di manicomio giudiziario.

INCIDENTE (DUE MORTI) alla «pattuglia» inglese

LONDRA — Profonda impressione negli ambienti aeronautici inglesi e internazionali ha provocato la notizia della morte di due piloti delle «Frecce rosse», la pattuglia acrobatica della Royal Air Force considerata una delle migliori del mondo. Il comandante Ennis Hazell, che era stato leader della pattuglia per anni e tornava spesso a seguire la preparazione delle «Frecce rosse» è morto insieme al tenente Stephen Noble, appena entrato a far parte del piccolo gruppo di specialisti dell'acrobazia aerea, precipitando con un «Gnat» da addestramento schiantatosi sulla pista della base della Raf a Kemble, nel Gloucestershire.

In quel momento il ventisettenne tenente Noble era ai comandi dello «Gnat», impegnato con altri otto aerei dello stesso tipo in una delle figure acrobatiche della pattuglia.

Maltempo iberico

Madrid — Disastrose piogge stanno battendo la penisola iberica, causando danni e allagamenti in Spagna e Portogallo (Upi)

PRESO UNO DEI PRINCIPALI COLLABORATORI DI VALLANZASCA

Vito Pesce è caduto nella rete

MILANO — La trappola per Vito Pesce, uno dei fuorilegge della banda Vallanzasca ricercato per rapine, omicidi e sequestri di persona, è scattata a Bergamo, ad un posto di blocco istituito dai carabinieri del locale nucleo investigativo. Il bandito viaggiava a bordo di un'auto rubata quando è stato bloccato dai militi a una decina di chilometri da Bergamo, in val Cavallina. Era armato di una pistola di grosso calibro e privo di documenti. La sua identificazione è stata tuttavia immediata.

Vito Pesce, di 29 anni, originario di Milano, è considerato dagli investigatori il più feroce luogotenente dell'ex «pericolo pubblico numero 1», Renato Vallanzasca. Già condannato per rapina, il 25 settembre del 1976 uccise, assieme a Mario Carluccio (un altro componente della banda Vallanzasca) Roberto Magalini di 32 anni, già ricercato per rapina ed altre criminose imprese. Magalini che aveva avuto il «torto» di mettersi contro la banda Vallanzasca, venne ucciso, a Milano, assieme al cognato Roberto Clemente, nel bar di quest'ultimo.

Il 30 ottobre 1976 Vito Pesce, in compagnia di un altro componente della banda, Claudio Gatti, fermò in viale Monte Ceneri a Milano, il medico della mutua Umberto Premoli, che stava ritornando a casa a bordo della sua «132», per derubarlo dell'automobile. Il medico reagì, si rifiutò di scendere dalla vettura ed i due malviventi, dopo averlo ucciso, fuggirono a bordo di un'altra automobile. Il 16 novembre 1976 Vito Pesce venne arrestato, in un appartamento di Milano, assieme a Claudio Gatti. In quella occasione, gli investigatori dissero che i due erano probabilmente drogati. Detenuto nel carcere di San Vittore in attesa di giudizio, Vito Pesce evase il 3 maggio 1977 assieme ad altri componenti della banda Vallanzasca e cioè: Antonio Colia (poi arrestato a Taranto il 13 maggio 1977), Franco Careccia, Antonio Rossi ed Enrico Merlo.

Una volta in libertà, sembra che Vito Pesce abbia organizzato una nuova banda con diversi interessi: rapine, rapimenti ed anche droga. Il 6 gennaio 1978 Vito Pesce ed il fratello minore di Vallanzasca, Roberto, (che aveva appena scontato una condanna per detenzioni di armi) uccise uno slavo, Dragan Mladenovic, di 27 anni, soprannominato «il tatuato». Lo slavo, spacciatore di droga, aveva fatto «un bidone» all'organizzazione, che ne aveva quindi decretato la morte. In quell'occasione Roberto Vallanzasca rimase seriamente ferito.

Ieri, dopo l'arresto, Vito Pesce si è autoaccusato anche del rapimento di Maria Rosa Rumi, figlia ventunenne dell'industriale Luciano Rumi, sequestrata il 18 ottobre 1977 a Seriate (Bergamo) e liberata la mattina dopo dai carabinieri a Milano, in un appartamento. In quella circostanza, furono arrestate cinque persone che erano nella casa al momento dell'irruzione dei carabinieri.

REBUS (frase 2, 9)

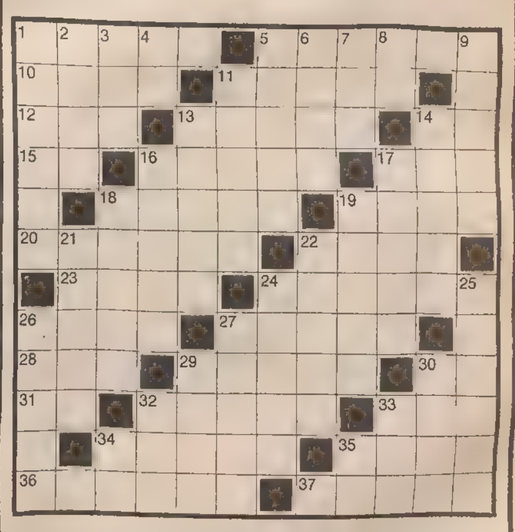
Soluzione del rebus pubblicato ieri
OT tori; F lettori = otto riflettori.

Vestire bene non è un rebus:

NACMIAS

TRIESTE — VIA SAN LAZZARO 17 — TEL. 60825

CRUCIVERBA



Orizzontali: 1 E' alto quello delle cose care - 5 Mesto, afflitto - 10 Per fare alti salti - 11 Luogni per uomini soli - 12 Va condannato - 13 Pesce d'acqua dolce - 14 Sigla di Caserta - 15 Simbolo del tantalio - 16 Si stringono in discesa - 17 Segno che moltiplica - 18 Secchi per mancanza d'acqua - 19 Si stende sul pavimento - 20 Scrivevano X per dieci - 22 Si spegne devendo - 23 Animali di stagno - 24 Cadde al Little Big Horn - 26 Vicina al cuore - 27 Capo in tipografia - 28 Calciatore attaccante - 29 Erba secca - 30 In fine di riga - 31 Lo e Baldovino - 32 Nitido, pulito - 33 Sopra il - 34 Felice e contento - 35 Vecchia marca d'auto - 36 Vive in contemplazione - 37 Recita senza precedenti.

Verticali: 1 Il presidente americano - 2 Uno dei profeti minori - 3 Questo in breve - 4 Giunta alla fine - 5 Seggi per sovrani - 6 Si gettano in acqua vuote - 7 Posta in basso - 8 Affermazione italiana - 9 Simbolo di attaccamento - 11 Sono vivi... successi - 13 Pizzi, merletti - 14 Pallidissime - 16 Smottamento del terreno - 17 Se lo batte il contrito - 18 Priva di dolcezza - 19 Recipiente di vimini - 21 L'esame a voce - 22 Colpisce l'orecchio - 24 Non lo recita l'ateo - 25 E' ben diversa dalla fantasia - 26 Bianca dà pieni poteri - 27 Una delle caravelle - 29 Fabbrica di automobili - 30 Isola delle Marianne - 32 L'attore Marvin - 33 Lo pratica anche la Giordani - 34 Iniziali di Croce - 35 Sigla di Siracusa.

Soluzione del cruciverba pubblicato ieri

Orizzontali: 1 Rio de Janeiro; 11 essere; 12 CED; 13 copie; 14 stesso; 16 Ali; 17 ISTAT; 19 on; 20 lati; 21 canna; 22 cri; 23 gatta; 24 BO; 26 ie; 28 Catai; 27 CAI; 28 Carol; 29 arra; 30 rc; 32 dalle; 34 alt; 35 argine; 37 Namur; 39 RAU; 40 biremi; 41 eliminatoria.

Verticali: 1 recalcitrare; 2 isolare; 3 ospiti; 4 Del; 5 Erel; 6 je; 7 natanti; 8 ics; 9 reso; 10 odontoiatria; 14 statali; 15 Etna; 18 scatole; 23 garanti; 24 barium; 26 cadi; 27 Cramer; 31 Cral; 33 ENIT; 36 Gui; 38 aro; 40 Ba.

Rubrica offerta da

WALMOTOR

Via Milano 27 - Tel. 62862
Via Carpison 6 - Tel. 761801

RENAULT 14

A.A.A.A.A.A. PARAGGI SAN GIUSTO piano 5º tutti comfort costruzione recente soggiorno 3 stanze cucina tripli servizi terrazza libero vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/3 S

A.A.A.A.A.A. SAN MARCO pianoterra modesto cucinino-tinello stanza doccia-wc veranda libero vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/3 S

A.A.A.A.A.A. SETTEFONTANE piano 1º libero tutti comfort 2 stanze soggiorno-cucinino servizi separati 2 poggioli vende Immobiliare Italia 61512 - 61514. 4/3 S

A.A.A.A.A. NON tralasciate l'occasione unica di acquistare subito la vostra abitazione A PREZZO DEFINITIVO (SENZA REVISIONE PREZZO) COMPRESO il terreno su cui sorge il fabbricato e lo scoperto condominiale adiacente, usufruendo di un mutuo agevolato già concesso al 5.50 p.c. nel complesso condominiale ALTURA in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Si raggiunge il posto con l'autobus n. 33. Appartamenti da tre e quattro stanze, cucina, doppi servizi, due poggioli, ccentralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16 - 19 oppure UFFICIO VENDITE sul posto via Brigata Casale tel. 823-271, feriali 9-12 e 15-19 (sabato compreso).

A.A.A.A.A. VIA GIULIANI appartamenti da due e tre stanze, cucina, bagno w.c., poggioli, riscaldamento autonomo gas, ascensore, posti macchina, vendita condominio con possibilità mutui fondiari. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19.

A.A.A.R. PRONTA consegna in zona verde strada per Longera appartamenti 2 stanze, soggiorno, tutti conforts, posti macchina, capolinea bus. Prezzi competitivi, facilitazioni, mutuo ventennale concesso, vende diretatmente Impresa Riccesi, via Diaz n. 6, tel. 60481.

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO stanza, saloncino, cucinino, bagno - gabinetto, ripostiglio e cantina, via Negrelli, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6, tel. 755885 feriali 16-19. 4320 S

A.A.A. APPARTAMENTO LIBERO via Flavia, stanza, stanzetta, soggiorno, cucininio, poggiolo, ascensore, centraltermo, vista libera, soleggiato, quinto piano, vendesi condominio. AMMINISTRAZIONE ECCARDI piazza San Giovanni 6. Tel. 755-885 feriali 16-19. 4320 S

A.A.M. BAIAMONTI soggiorno cucinino matrimoniale, bagno, giardinetto. Vendesi ADRIA Mazzini 30, telefono 68758. 4341 S

A.A.M. LIBERO 2 stanze soggiorno cucinino, comfort moderni vendesi ottimo prezzo. ADRIA Mazzini 30. tel. 68758. 4341 S

A.A.M. OCCASIONE stanza cucina bagno. Auto metano. Vendesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 4341 S

A.A. COMPERO appartamento 2 - 3 pagamento contanti, tel. 227228. 4276 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO centralissimo, accurate rifiniture, 6 stanze poggioli, doppi servizi, prontentrata, vendesi, telef. 60251, orario 10.30 - 12.30 17.30 - 19.30 4286 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO inintermediari, direttamente vende via Corgnoleto 2.o lotto in palazzina splendida, vista, varie grandezze, mansarde, giardini privati, mutuo via Donota 3, telef. 60251, 69131, orario 10.30 - 12.30 17.30 - 19.30. 4285 S

A.A. IMPRESA DOTT. ING. GUGLIELMO CANARUTTO, inintermediari, direttamente vende Roiano ultimi appartamenti in palazzina, pronta consegna, prezzi definitivi, mutuo via Donota 3, telef. 60251, 69131, orario 10.30 12.30. 17.30-19.30.

ARGO

AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE

VENDE

CENTRALISSIMI, inizio costruzione, appartamenti: soggiorno, cucinetta indipendente, stanza, da 25 milioni 20.000 in poi; soggiorno, 2 stanze, cucinino da 28.530.000; saloncino, 2 stanze, cucinetta, da 33 milioni 345.000; salone, 3 stanze, cucina 51.062.500. Ogni appartamento è dotato di: poggioli, ripostiglio, servizi doppi o singoli. Garage facoltativo. Riscaldamento a metano indipendente. Rifiniture accuratissime. Mutui ventennali. Consegna ottobre '79.

SISTIANA salone, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, giardino proprio 250 mq, autogasolio, 36 milioni.

PRIMO INGRESSO spazioso saloncino 2 stanze cucina abitabile, doppi servizi, poggioli, ogni comforts, 40 milioni.

CENTRALE SEMINUOVO occupato: salone, 3 stanze, cucina, bagno, wc, ripostiglio, poggioli, centralnafta, ascensore, 40.000.000.

AFFITTA

SAN GIACOMO monovano con acqua, luce, gas, wc comune 50.000.

PIAZZA OSPEDALE una o più stanze per AMBULATORIO MEDICO con segreteria e sala d'aspetto.

TRIESTE
VIA S. FRANCESCO, 4
TELEF. 768163 - 768166

A.C. ANGELO EMO in palazzina ultimi 2 appartamenti consegna estate 3 stanze salone cucina doppi servizi autoriscaldamento ascensore posti macchina garage, visione progetti e piante Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4357 S

A.C. PIAZZA GARIBALDI vendonsi appartamenti occupati 3-4 stanze cucina bagno wc poggioli ascensore Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4357 S

A.C. OCCASIONE appartamenti occupati 1-2-3 stanze servizi zone GHIRLANDAIO, OSPEDALE MILITARE, TOTI, GATTERI, vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 4357 S

A.C. LOCALE BARRIERA 150 mq occupato vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4357 S

A. C. ROTONDA BOSCHETTO ultimi due appartamenti occupati 2-3 stanze cucina bagno wc ascensore riscaldamento vista vendonsi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4357 S

A.C. GHEGA CARDUCCI appartamenti affittati varie grandezze adatti anche ufficio vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4357 S

A.I. CENTRALISSIMO. Appartamento 8 stanze, tripli servizi, ascensore, centralnafta. ANCHE DIVISIBILE con 2 entrate. Vendesi LIBERO. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4268 S

A.I. LUSSUOSO CENTRALISSSIMO. 200 mq. 4 stanze, salone, doppi servizi, 2 posti auto, cantina. LIBERO, ESPERIA. Battisti, 4. Telef. 750777. 4268 S

A.I. OPICINA VILLA BIFAMILIARE. NUOVA. 4 stanze, salone, 4 servizi, taverna, giardino, box auto. Prontentrata. ESPERIA. Battisti, 4. 750777. 4268 S

A.I. PIAZZA Scorcola pressi. 2 stanze, stanzetta, salone, tinello con cucinino, poggiolo, autoriscaldamento. Bellissimo LIBERO 35 milioni trattabile. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750.777. 4268 S

A.I. PONZIANA. Bellissimo, stanza, soggiorno, cucinino, bagno centralnafta, ascensore, LIBERO, facilitazioni. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4268 S

A.I. VIGNETI. (presso SERVOLA) NUOVO. 2 stanze, saloncino, servizi, ascensore, centralnafta, garage, cantina. Vendesi con mutuo ventennale. ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4268 S

A.I. TERRENO MUGGIA ALTA con progetto approvato VILLA. Informazioni e visione progetto ESPERIA. Battisti, 4. Tel. 750777. 4268 S

A. APPARTAMENTO 150 mq zona Ghirlandaio 4 stanze ripostiglio soppalco gabinetto riscaldamento autonomo metano I p. vende libero 20 milioni Immobiliare Grebio s.n.c. tel. 68168 e 68789 orario ufficio. 4360 S

A. LIGNANO Sabbiadoro la vostra agenzia di fiducia Immobiliare Tergeste, via Latisana 120, telefono 0431-70457, affitta, vende ville, appartamenti, negozi, terreni. Interpellateci, visitateci. Tutti i giorni anche festivi. 100 S

A. VENDESI centralissimo, 3 stanze possibilità uffici, tel. 60413. 4297 S

A. ACIT PRENOTANSI appartamenti varie grandezze zona Rossetti, tutti comforts, Contanti 12.000.000, Resto mutuo. Visione progetti S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4274 S

A. ACIT ULTIMI appartamenti CONDOMINIO PARCO VILLA REVOLTELLA, 2 stanze, cucina, bagno, contanti 10.000.000, resto mutuo altri, salone, due-tre stanze, doppi servizi. Minimo contanti 12.000.000. Visione progetti, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4274 S

A. ACIT VILLETTA bifamiliare vendesi con terreno, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4274 S

A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE palazzine zone COMMERCIALE S. GIUSTO, varie grandezze, tutti comforts, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4274 S

A. ACIT. GRETTA panoramicissimo consegna estate, vendesi appartamento 3 stanze, cucina, bagno, ampio poggiolo, tutti comforts, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4274 S

A. ACIT. VIA PASCOLI, vendesi soffitta libera, camera, cameretta, cucina, wc. 6.800.000, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4274 S

A. ACIT. VIA PASCOLI - VIA VECELIO, vendonsi appartamenti occupati da 2 stanze, cucina, alcuni con doccia, Minimo contanti 3.500.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4274 S

A. ACIT. VIA NAVALI, vendesi stanza, stanzetta, cucina, doccia 13 milioni. VIA TESA, 3 stanze ampie, cucina, bagno, riscaldamento, ALTURA primentrata saloncino, due stanze, doppi servizi, soffitta, VIA CAPODISTRIA, stanza, soggiorno, cucinino, comforts, CARLOALBERTO, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi. S. GIOVANNI 2 stanze, comforts, S. Lazzaro 3, tel. 68810.

A. ACIT Casetta modesta 3 stanze, cucina, wc da ristrutturare, zona Roiano con terreno, vendesi, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4295 S

A. ACIT FIERA vicinanze vendesi appartamento, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, wc separati, 2 poggioli, centralnafta, ascensore, SISTIANA, soggiorno, due stanze, cucina, bagno. Zona STAZIONE vendesi appartamento adatto anche ufficio 230 mq. Altro centrale, 3 stanze, cucina, wc 21.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 4295 S

ACQUISTASI appartamento tre-quattro stanze servizi tutti confort esclusi intermediari, 51150. 3995 S

ACQUISTASI appartamento o attico o villa zona residenziale, 767790. 4109 S

ACQUISTEREI negozio mobili purché superficie vendita inferiore ai 150 mq. Telefonare 724728 ore pasti. 100 S

ACQUISTEREI casetta con giardino anche coabitando proprietari anziani bisognosi compagnia preferibilmente zona Muggia. Scrivere a Publikompass cassetta 12 G 34100 Trieste. 4086 S

ACQUISTO contanti privatamente se occasione stanza soggiorno cucinino bagno casa di recente costruzione. Telefonare 62011. 4385 S

ACQUISTO inintermediari appartamento minimo 75 mq, tel. 810142. 3912 S

ACQUISTO appartamento da restaurare, semiperiferico. Scrivere a Publikompass, cassetta n. 32 G, 34100 Trieste. 4296 S

ACQUISTO appartamento vuoto vecchio, 3 stanze, via Rossetti o centrale. Tel. 745774. 4334 S

AFFARONE CASETTA paraggi stadio vendesi 20 000.000 trattabili. ADRIATICA, Mazzini 30, orario 10 - 12. 4281 S

AFFARONE importante vendo 3 casette libere restaurabile rinnovabili oppure demolibili su terreno edificabile vicino autobus Roiano costruibile palazzina 5 appartamenti, telefonare 795509 mattinata. 4196 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo in palazzina panoramico 2 stanze cucina bagno terrazza tutti comfort 20.500.000 irriducibili affare interessante. Giulia 13, tel. 794286 603 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo due stanze soggiorno cucinino tutti confort Giulia 13, 794286. 3995 S

AGENZIA Casa Mia vende locali affari adatti per importanti attività anche mostre uffici banche assicurazioni. Altri per attività artigianali capannoni per uso industriale, Giulia 13, 794286. 3996 S

AGENZIA Casa Mia vende salone tre stanze cucina bagno servizio separato poggioli possibilità posto macchina prezzo interessante, Giulia 13, 794286. 3996 S

AGENZIA Casa Mia vende seminuovo in palazzina stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo posto macchina affare eccezionale, Giulia 13, 794286. 3996 S

AMMINISTRAZIONE acquista in CONTANTI appartamenti per urgente necessità sistemare inquilini stabile prossima demolizione Immobiliare Amco, tel. 732467. 4181 S

APPARTAMENTI vendesi 1-2 camere riscaldamento autonomo tutti confort zona San Giacomo, Imm. Arca, Paganini 4, tel. 31723. 4192 S

APPARTAMENTINI liberi ZONA TIGOR 2 camere cucina bagno ripostiglio centralnafta ascensore vende AGENZIA SIT, telef. 69146. 4171 S

APPARTAMENTO in ammezzato vendo due stanze soggiorno cucinino bagno corte 25.00.000, scrivere a Publikompass cassetta 32-F - 34100 Trieste. 3756 S

APPARTAMENTO in ammezzato zona Ospedale, cambio o acquisto casetta con giardino, telef. 726703. 3756 S

APPARTAMENTO inizio COMMERCIALE 3 stanze, soggiorno, cucinetta, bagno, autoriscaldamento metano, piccolo giardinetto proprio completamente rinnovato vende Immobiliare CIVICA, via San Lazzaro 10. 4253 S

APPARTAMENTO libero Rotonda Boschetto vendesi, tre stanze, cucina, bagno, due poggioli, cantina tutti comforts, telefonare ore ufficio amm.ne Sbisà, 60855. 4137 S

APPARTAMENTO 2 camere, cucina, bagno, poggiolo, cantina, zona via Flavia 18 milioni non trattabili. T. 793312. 4272 S

APPARTAMENTO occupato, tre stanze, cucina, bagno, gabinetto, atrio, via Stuparich 14 IV p. vendesi L. 18.000.000. Tel. al 744076 domenica dopo le 17, lunedì 14 - 16. 4276 S

APPARTAMENTO lussuoso via Rossetti salone due stanze cucina doppi servizi terrazza box confort centralizzati vendo inintermediari, telefono 768568. 4152 S

APPARTAMENTI «PARCO VILLA OPICINA» vendonsi, ottime condizioni, ing. Battara, Donota 4, telefono 64412. 4216 S

APPARTAMENTO in villetta zona SCALA BONGHI 4 stanze, cucina, doppi servizi, 2 cantine, riscaldamento metano, terrazza, giardino proprio vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 4253 S

APPARTAMENTO libero nuovo vista verde mare soggiorno cucinotto camera terrazza garage mutuo privato vende, tel. 422378. 4212 S

APPARTAMENTO stanza stanzetta cucina 15.000.000 vendesi zona Severo-Colonia, Imm. Arca, Paganini 4, 31723. 4192 S

APPARTAMENTO 2 stanze stanzetta cucina zona Perugino vendesi 19 milioni, Imm. Arca, 31723. 4192 S

ATTICO panoramico con ampia mansarda vende Immobiliare Amco, telefono 732467. 4181 S

AZIENDA AGRICOLA ACQUISTASI contanti possibilmente confinante strada importante qualsiasi entità. Telefonare (0481) 44411. 212 S

BORGO GROTTA vendesi magnifica villa recente salone quattro camere cucina tripli servizi cantina box tel. 775700 geom. SBISA'. 4186 S

CAR vende ROIANO alta casetta con terreno 25.000.000. Tel. 31192. 4340 S

CAR vende BARRIERA 2 stanze soggiorno cucinino bagno 18.000.000. Telefono 31192. 4340 S

CAR vende ROMAGNA lussuosissima villa su 2 piani 1000 mq giardino. Telefonare 31192. 4340 S

CAR vende FABIO SEVERO 3 stanze cucina bagno wc comfort 26 milioni. Tel. 31192. 4340 S

CAR vende AURISINA appartamento in palazzina con giardino 2 stanze soggiorno cucinino posto macchina 25.000.000. Tel. 31192. 4340 S

CAR vende SAN GIOVANNI 2 stanze saloncino cucinetta terrazzi giardino condominiale 31.000.000 mutuo concesso. Tel. 31192. 4340 S

CAR vende FERDINANDEO attico 2 stanze salone cucina 2 bagni grandioso terrazzo 50.000.000. Tel. 31192. 4340 S

CASETTA con orto 35.000.000 vendo. Telefono 43390. 605 S

CASETTA con giardino anche da restaurare acquisto, anche bifamiliare. Scrivere a Publikompass cassetta 31-F - 34100 Trieste. 3758 S

CERCASI da acquistare casetta con orto, tel. 759319 ore pasti. 4154 S

CERCASI urgentemente per propria clientela VILLETTE CASETTE anche bifamiliari in zone valide, geom. Sbisà, tel. 775700. 4186 S

CERCO urgentemente pagamento contanti 1 - 2 stanze da ristrutturare, tel. 911491. 4295 S

CHIADINO vende direttamente impresa ultimi appartamenti panoramicissimi in palazzina, salone cucina doppi servizi 2 stanze da letto, tavernetta ampie terrazze giardino privato box, finiture di lusso, vista golfo, possibilità mutuo. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 3288 S

COMMERCIALE bassa vendesi 3 camere, soggiorno con cucinino, confort, vista mare, 45.000.000, telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 4183 S

CONDOMINIO TIMIGNANO vendonsi appartamenti panoramici 2-3 stanze cucina servizi ampi poggioli box auto ascensore riscaldamento acqua calda centralizzata ottime finiture. Studio Sbrizzi, S. Lazzaro 3, telefono 62837. 4372 S

CORMONS vendonsi appartamenti in nuova palazzina sulla strada statale e vicino allo stadio. Possibilità mutuo e agevolazione regionale. Nostro personale sul posto sabato e domenica mattina. AGENZIA ALFA Monfalcone. (0481) 41807. 208 S

COSTIERA MARE vendesi appartamento lussuoso in villa bifamiliare salone quattro camere taverna cucina quattro servizi spiaggia privata geom. SBISA', tel. 775700. 4186 S

D'ALVIANO vendesi 2 camere, soggiorno, confort, 35.000.000, telefonare «Trieste Mia» 768800 mattina. 4189 S

DUINO, CENTRO appartamento 1 stanza soggiorno bagno cantina poggiolo riscaldamento signorilmente arredato vendesi 14.000.000 piccolo mutuo. Tel. (0481) 44411. 212 S

FIERA 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggioli, ripostiglio, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA via S. Lazzaro 10. 4253 S

FIUMICELLO vendesi appartamenti e negozi diverse grandezze anche con taverna dai 21.500.000 ai 36.000.000 in picolissime palazzine vicino a scuole elementari e Stazione autocorriere, muto regionale. AGENZIA ALFA Monfalcone 0481 - 41807. 208 S

FIUMICELLO villetta seminuova, 3 stanze, soggiorno, cucina, bagno, giardino. Vendesi 23.000.000. Telef 0481 44411. 212 S

GEOM. SBISA' vende CATTINARA prossima consegna soggiorno tre camere doppi servizi cucina 40 milioni, tel. 775700. 4186 S

GEOM. SBISA' vende D'ANNUNZIO soggiorno camera cameretta ripostiglio bagno 26.500.000; altro ROSSETTI 85 mq 32.000.000, tel. 775700. 4186 S

GEOM. SBISA' vende GRETTA salone tre camere cucina veranda doppi servizi box 65.000.000, telefono 775700. 4186 S

GEOM. SBISA' vende inizio REVOLTELLA attico saloncino camera cameretta cucina bagno veranda terrazza. 45.000.000 tel. 775700. 4186 S

GEOM. SBISA' vende ROIANO ULTIMO piano soggiorno camera cameretta cucina bagno ripostiglio box cantinetta tel. 775700. 4186 S

GEOM. SBISA' vende SERVOLA primo ingresso soggiorno cucina camera doppi servizi più mansarda comunicante 31.000.000 tel. 775700. 4186 S

GEOM. SBISA' vende S. SABBA appartamento recente 90 mq più appartamento mansardato indipendente con GIARDINO proprio 55 milioni, tel. 775700. 4186 S

GEOM. SBISA' vende terreno edificabile panoramicissimo MUGGIA 3000 mq. Altro VILLAGGIO Pescatore 1200 mq 24.000.000, tel. 775700. 4186 S

GORIZIA Corso Italia vicino Palace Hotel prenotateVi l'appartamento di prestigio che Vi sarà consegnato entro il 1978. Riscaldamento autonomo. Mutui fino al 70 p.c. Ulteriori informazioni e visione progetti potrete averle nel cantiere stesso di Corso Italia, tel. (0481) 82135 o Agenzia Immobiliare Italia, Monfalcone, via XXV Aprile 47, telefono 74404. 100 S

GORIZIA S. Andrea vendesi appartamento in casa a 5 appartamenti primo ingresso entrata indipendente riscaldamento autonomo metano 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi 2 terrazze mansarda garage doppio tavernetta giardino. Altro con 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi 2 terrazze mansarda garage doppio cantina giardino. Telefonare solo se veramente interessati lunedì ore 12-13 e 19-20 all' 682044. 167 S

GORIZIA vendesi villa in zona residenziale o permutasi con appartamenti a Grado. Agenzia «Italia», Grado, tel. (0431) 81889. 165 S

GRADO Agenzia d'affari dott. Scavone, viale Europa Unita 35, telefoni 80090 e 80983, vende bivano arredato mansarda zona centrale appartamento 3 camere letto doppi servizi ingresso principale spiaggia 3 vani arredato fronte porto bivano arredato Città Giardino; altro fronte mare Grado Pineta monovano arredato con posto macchina; Gorizia via Cipriani appartamento in palazzina 3 camere letto soggiorno cucina doppi servizi garage. 101 S

GRADO «Agenzia Buone Vacanze» cerca X propria numerosa clientela appartamenti da vendere-affittare. Rivolgersi filiale «Trieste Mia» piazza Ospedale 6/E mattina. 4183 S

GRADO - Occasionissima! Vendesi nuovo appartamento ammezzato, camera' soggiorno ampia terrazza entrata indipendente, 20.000.000. Telefonare «Trieste Mia», 768800, mattina. 4189 S

GRIGNANO vendesi VILLA lussuosa recente, salone quattro camere taverna cucina tripli servizi mansarda panoramica. Geom. SBISA', tel. 775700. 4186 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Fiera soggiorno cucina matrimoniale con guardaroba bagno poggiolo 25 milioni; altro 3 stanze cucina bagno wc poggioli 28.000.000. Telefono 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende ultimo piano con ascensore soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio cantina 18.500.000; altro soggiorno cucinino 2 stanze bagno wc poggiolo 24.500.000. Tel. 772737. 12/3 S

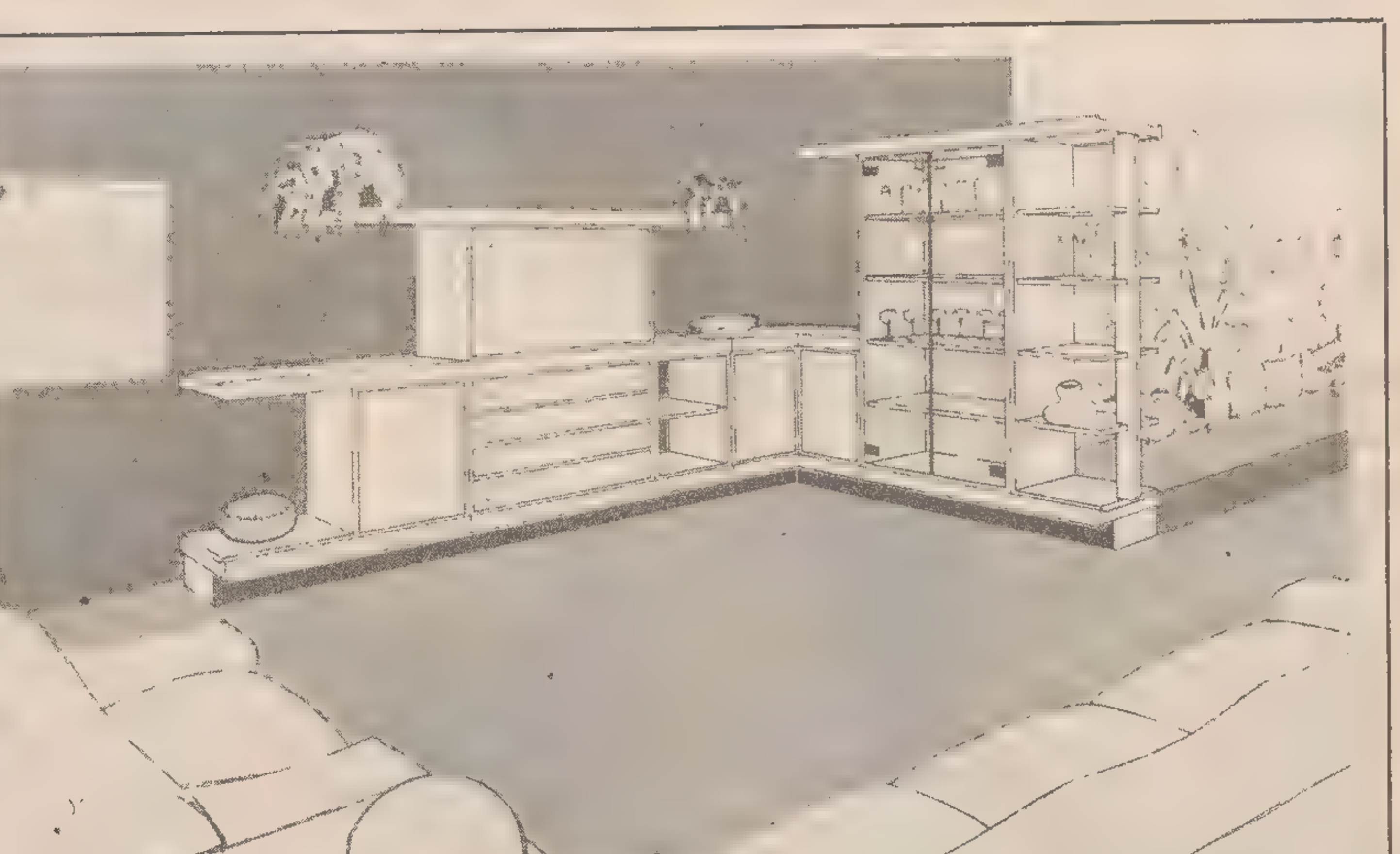
IL QUADRIFOGLIO vende zona Ospedale IV piano senza ascensore soggiorno 3 stanze cucina bagno wc poggiolo cantina buone condizioni prezzo interessante facilitazioni pagamento. Tel. 772737. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona Revoltella in palazzina saloncino 2 stanze cucina doppio servizio terrazza posto macchina. 12/3 S

IL QUADRIFOGLIO vende zona San Vito in casa signorile salone 3 stanze cucina tinello 2 servizi 70 milioni trattabili. Tel. 772737. 12/3 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende PETRONIO appartamento primo ingresso, tutti comforts, box auto. Possibilità mutuo. Altro MATTEOTTI ammezzato nuovo 12 milioni contanti, rimanenza mutuo impresa. Tel. 69349. 4235 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende Barcola, Rossetti, Strada Fiume, VILLE panoramiche vista mare, 200-400 mq. garage, giardino, tutti comfort. Possibilità mutui. Tel. 69349. 4235 S



«LUI» DELLA BESTETTI

«lui» il nome di questa serie — Martino Perego ne è il designer.

Una serie di elementi appositamente studiati per la zona soggiorno e pranzo, composta da box bassi o alti, a giorno, chiusi con antine di legno o cristallo fumé, o con cassetti; l'accostabilità e la sovrapponibilità di tutti gli elementi, l'impiego di angolari introversi, la possibilità di utilizzo dei box sui due fronti permettono la realizzazione di una composizione indivenire, arricchita anche da pannelli accostabili e attrezzati con appositi ripiani di varia lunghezza. La serie è completata da contenitori a funzione specifica: porta T V estraibile orientabile, porta dischi, porta bottiglie, frigo bar, giradischi stereofonico, appendiabiti, tavolo estraibile, letto estraibile orientabile. *Disponibile in noce - palissandro - radica - laccato nero o bianco o tinta laccata a richiesta.*

MOLINARI BORGHETTI
ARREDAMENTI
Via della Tesa 12
Telefono 73.02.57

VENDITA APPARTAMENTI

CITTA'

PUCCINI in casa recente: soggiorno, tre stanze, cucinino, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. PRONTA ENTRATA.

CONTI in piano alto soleggiato: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. PRIMA ENTRATA.

DONADONI soleggiato in ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, grande soffitta. PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI in casa signorile con giardino proprio e ingresso indipendente: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, moderni comforts. PRIMA ENTRATA.

COLOGNA in piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, moderni comforts. VENDESI PRIMA ENTRATA.

TIMEUS in buone condizioni piano alto: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale. PRONTA ENTRATA.

ROSSETTI in nuova casa signorile: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, poggioli, moderni comforts, possibilità mutuo. PRIMA ENTRATA.

GEPPA in casa signorile: tre stanze stanzetta, cucina, bagno, toilette, riscaldamento autonomo a metano, ascensore. PRONTA ENTRATA.

REVOLTELLA appartamenti in palazzina prossima consegna con box auto a richiesta: soggiorno, due stanze, cucinetta, servizi, moderni comforts. VENDONSI.

VIA DELL'ISTRIA in palazzina di nuova costruzione, soleggiato: tre stanze, cucina, bagno, poggiolo, cantina, moderni confort. Posto macchina in garage. VENDESI PRONTA ENTRATA.

VALMAURA in palazzina di nuova costruzione: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. VENDESI PRONTA ENTRATA.

PIAZZA VICO rimesso a nuovo: camera, cucina, bagno, riscaldamento autonomo a metano. VENDESI 13.000.000.

RESIDENCE «LE FONTANE» la possibilità di ognuno di utilizzare una serie di servizi collettivi tipici di un hotel. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. MUTUI AGEVOLATI IMMEDIATI. QUOTE MINIME IN CONTANTI.
* Matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, alle seguenti condizioni:
2.000.000 acconto
2.500.000 saldo consegna
18.500 000 mutuo ventennale.
PREZZI BLOCCATI.
TUTTO COMPDESO.

VIA UDINE in piano alto 180 mq soleggiato: sei stanze, cucina, servizi separati, VENDESI OCCASIONE PRONTA ENTRATA 23.000 000.

SAN FRANCESCO in casa recente 150 mq: salone, tre stanze, stanzetta, cucina, tripli servizi, ripostiglio, due poggioli, moderni comforts. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO.

MONTEBELLO in piano attico con grande terrazza panoramica: salone, due stanze, cucinino, servizi separati, cantina, soffitta, box auto. VENDESI con possibilità mutuo Aldisio OCCASIONE PRONTA ENTRATA.

S. ANDREA appartamento di 84 mq: tre stanze, stanzino, cucina, servizi separati, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. OCCASIONE.

SERVOLA in palazzina prima entrata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano, BOX AUTO. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO 16.000.000.

VILLE

UNIVERSITA' con due appartamenti ingressi separati e grande giardino di 2.500 mq, moderni comforts, pronta consegna.

DUINO CERNIZZA in costruzione vista mare con giardino 1.200 mq. Disposizione su due piani per complessivi 184 mq. RIFINITURE ACCURATE.

ROSMINI con giardino. Disposizione su tre piani con tavernetta e box auto. PRONTA ENTRATA.

OPICINA villino in costruzione abbinato con giardino proprio. Salone, quattro stanze, cucina, mansarda, tripli servizi. POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

STRADA DEL FRIULI nuova costruzione panoramicissima con giardino, moderni comforts. POSSIBILITA' MUTUO.

ALTOPIANO

OPICINA palazzina in costruzione, zona verde. Vendonsi appartamenti varie dimensioni a prezzi interessanti. Possibilità tavernette, mansarde, box auto e posti macchina. Riscaldamento autonomo proprio, a metano. Rifiniture accurate, moderni comforts condominiali. QUOTE MINIME CONTANTI. MUTUI VENTENNALI AGEVOLATI.

LE DOLINE se vuoi vivere veramente in mezzo al verde. Unità residenziali di più tipi anche con mansarda comunicante. Quote minime in contanti senza aumenti. Mutui agevolati ventennali.

SISTIANA in costruzione complesso «CASA GIARDINO» appartamenti in casette a schiera: soggiorno, due stanze, servizi. ULTIMA DISPONIBILITA' MONOLOCALE. Box auto a richiesta. VENDESI CON POSSIBILITA' MUTUO VENTENNALE.

VILLA CARSIA bellissimo panoramico con esposizione soleggiata: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazza, moderni comforts. PRIMA ENTATA CON POSSIBILITA' MUTUO AGEVOLATO.

OPICINA in via dei Salici: soggiorno, matrimoniale, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento autonomo a metano. PRONTA ENTRATA.

AURISINA in palazzina zona verde con box auto a richiesta. APPARTAMENTO CON MANSARDA: due stanze, cucina, bagno, mansarda, ripostiglio, poggioli, moderni comforts. PRONTA ENTRATA CON MUTUO APPROVATO.

AURISINA in palazzina: due stanze, cucina, bagno, moderni comforts. PRIMA ENTRATA.

OPICINA in palazzina, zona verde: soggiorno, stanza, stanzetta, cucina, bagno, poggiolo, moderni comforts, posto macchina. PRIMA ENTRATA. POSSIBILITA' MUTUO.

AFFITTATI

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 12.000.000. In via Donadoni, piano alto: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli. VENDESI REDDITO LIRE 45.000 MENSILI.

VALORE 24.000.000. PREZZO DI VENDITA 16.000.000. In Viale XX Settembre: tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento centrale. VENDESI REDDITO LIRE 25 MILA MENSILI.

VALORE 37.000.000 PREZZO DI VENDITA 22.000.000. In Piazza Volontari Giuliani: quattro camere, cucina, doppi servizi, cantina. VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI.

VALORE 18.000.000 PREZZO DI VENDITA 11.000.000. In via Giacinti: camera cucina bagno ripostiglio poggiolo ascensore riscaldamento centrale VENDESI REDDITO 45.000 MENSILI

VALORE 26.000.000 PREZZO DI VENDITA 19.000.000. In via Locchi appartamenti in casa recente: saloncino, matrimoniale, cucina, bagno, terrazza, moderni comforts, cantina. VENDONSI REDDITO 45.000 mensili.

MUGGIA

I MULINI complesso residenziale di nuovo insediamento in zona verde. Unità a prezzi interessanti:
* 10.700 000 monovano per una o due persone con arredamento predisposto a richiesta, quota in contanti 3.210.000.
* 17.500.000 matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 5.250.000.
* 25.000.000 due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, quota in contanti 7.500.000.
* 36.900.000, soggiorno, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, disposto su due piani, quota in contanti 11.000.000.
POSSIBILITA' MUTUI AGEVOLATI

domus=*la casa*

Agenzia Immobiliare Domus — Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa
Telefoni 69210 - 61763 — Orario ufficio: 9 - 12, 16 - 18.30

IMMOBILIARE CANARUTTO vende CENTRALISSIMI terzo, sesto piano mq 135-150, tutti comfort, costruzioni recenti. Tel. 69349. 4235 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende GRADO PINETA OCCASIONE primo ingresso villa mq 200 abitabili con 750 giardino alberato. Appartamento arredato, due stanze, soggiorno, servizi, vista, terrazza. CITTA' GIARDINO CENTRO GRADO appartamenti, vuoti, arredati, una, due stanze, soggiorno, servizi. Tel. 040-69349. 4235 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende OPICINA, SAN LUIGI, BAIAMONTI, CATTINARA, COMMERCIALE appartamenti varie grandezze corso costruzione, consegne fine 78 inizio 79. Posizioni panoramiche, tutti comfort, mutui impresa, Tel. 69349. 4235 S

IMMOBILIARE CANARUTTO vende LOCALI AFFARI diverse grandezze Ginnastica, Crispi, Valdirivo. BOX AUTO grande Petronio adatto magazzino, laboratorio. Telef. 69349. 4235 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Borgo S. Sergio, pronti settembre 1978, 1, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, poggiolo, box auto, Gallina 4. Tel. 730344. 4305 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamenti in palazzina zona Servola, pronti marzo 1978, stanza, soggiorno, cucina, bagno, 2 stanze, stanzetta, soggiorno, cucina, ripostiglio, poggiolo. Ultimo favoloso con mansarda, posti macchina o box. Gallina 4, telefono 730344. 4305 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento occupato zona Servola, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, bagno, terrazza. Altri varie grandezze zone diverse. Gallina 4, telefono 730344. 4305 S

IMMOBILIARE VESTA vende appartamento libero, zona Rossetti, stanza, stanzetta, saloncino, soggiorno, cucinino, bagno, poggioli, riscaldamento. Gallina 4, tel. 730344. 4305 S

IMMOBILIARE VESTA vende villa con 2.000 mq di terreno recintato Opicina. Altro terreno mq 1.000 con progetto approvato zona Opicina. Gallina 4, tel. 730344.

IMMOBILIARE assume amministrazioni condominiali vendite appartamenti massima serietà e competenza Giulia 13, 794286. 2995 S

IN DIVERSI punti della città vendonsi appartamenti da due stanze, cucina, bagno da 13.000.000 a 14 milioni. Tel. 793090. 4278 S

ININTERMEDIARI vendo centrale ammezzato due stanze stanzetta ripostiglio cantina servizi 15 milioni, occupato. Tel. 723485. 4143 S

LOCALE Rotonda Boschetto, adatto qualsiasi attività vendesi 45 milioni. Altro Baiamonti 12 mq 7 milioni. Telefonare «Trieste Mia», 768800, mattina. 4189 S

LOCALI centro liberi vendesi eventualmente affittasi inintermediari. Telefonare 773280. 4337 S

LORENZA vende: centrale tre stanze cucina bagno poggioli cantina comforts 34.000.000; altro S. Giovanni, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina comforts 23 milioni 500.000; altro Fiera, 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo comforts 22.000.000; altro F. Severo 3 stanze cucina bagno autoriscaldamento 28.000.000; altro Gretta stanza cucina WC, cantina giardino proprio, 12.000.000. Informazioni tel. 734257. 4160 S

LORENZA vende: Romagna bellissimo appartamento mq 180 con giardino proprio, garage. Informazoini Toro 4. 4160 S

LUMINOSO libero, V piano, 4 stanze, tinello, doppi servizi, terrazze, comforts, vendesi 36.000.000. Tel. 767993. 4300 S

LUSSUOSISSIMO in palazzina con parco 170 mq di appartamento con terrazze garage e cantina panoramicissimo, tel. 772737. 12-3 S

MAGAZZINO UFFICIO zona Diaz 100 mq tre fori moderno con riscaldamento vende geom. SBISA'. Telefono 775700. 4186 S

MARINA Julia, Monfalcone, vendo sul mare 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, 2 poggioli, aria condizionata, ascensore, piscina, 20 milioni trattabili (0481) 43018. 210 S

MONFALCONE Agenzia ALFA vende in periferia tre lotti terreno edificabile, 1000 mq cadauno. Tel. 41807. 106 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Ronchi nuovo appartamento 90 mq con garage 22.000.000 altro sottostante, stessa metratura 12 milioni, 41807. 208 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamenti diverse grandezze e prezzi con mutuo agevolato già concecsso, facilitazioni di pagamento, minimo contanti. 41807. 208 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Marina Julia appartementini 13, 15, 18 milioni, vere occasioni. 41807. 201 S

MONFALCONE l'Agenzia Immobiliare VITTORIA vende appartamento nuovo prointingresso 125 mq con garage, cantina 32.500.000. Altri nuovi, seminuovi da 16.000.000 in poi. Tel. 41569. 211 S

MONFALCONE terreno edificabile VILLA bellissima posizione, alberato, reccintato. Vendesi. Telefonare 44411. 212 S

MONFALCONE CASETTA bellissima, 3 stanzette, cucina, bagno, cortile. Vendesi 14.500.000. Telef. 44411. 212 S

MONFALCONE centro in casa recente bellissimo appartamento in piano attico con vista panoramica: salone, due stanze, cucina, servizi separati, terrazze, moderni comforts, rifiniture accurate, alle seguenti condizioni: 33.000.000 acconto, 15.000.000 mutuo. VENDESI PRONTA ENTRATA, AGENZIA DOMUS, Galleria Tergesteo. 1-3 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende ville a schiera con giardino a Sagrado e Fiumicello 41807. 208 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende appartamento piano terra con giardino in villa 24.000.000. 41807. 208 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende in nuova palazzina appartamenti 95 mq garage minimo contanti resto mutuo agevolato regionale 41807. 208 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende ultimo appartamento nuovo 100 mq in piccola palazzina immersa nel verde cantina garage parco recintato 41807. 208 S

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Fogliano mezza casetta indipendente con grande giardino 41807. 208 S

MONFALCONE via Boccaccio appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno cantina garage lire 22.000.000 anticipo 6.000.000; via Garibaldi monovano libero 11 000.000; via San Vito «Garden Residence» appartamento 2 camere soggiorno cucina bagno cantina garage lire 28 milioni; via Duca d'Aosta condominio «Duca d'Aosta B» ultimi appartamenti 1-2-3 camere soggiorno cucina servizi rifiniture accurate pronta consegna. Agenzia Immobiliare Italia, via XXV Aprile 47, Monfalcone, tel. 74404. 100 S

Continua in 14.a pagina

(pensate: sono pochi spiccioli al giorno)

diecimila
soltanto diecimila al mese

Francamente, diecimila lire oggi sono proprio pochine. Eppure, anche con sole diecimila lire al mese, grazie all'**Universaltecnica** (o alla ditta **Fulvio Bacchelli**) potete acquistare un **TV color,** o **una serie di elettrodomestici,** o **l'impianto ad alta fedeltà,** o **l'autoradio,** o **quello che preferite.** Senza firmare cambiali, senza scadenze fisse, senza "avvisi" a domicilio, e con la possibilità di pagare anche durante un'eventuale assenza, presso il più piccolo ufficio postale o allo sportello di una banca. Una novità clamorosa.

UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18, via Zudecche 1, piazza Goldoni 1
fulvioBacchelli via Machiavelli 3

CRONACHE DELLO SPORT

EMOZIONI A NON FINIRE PER I 90 MILA SPETTATORI DEL G. P. SUD AFRICA

PATRESE E DEPAILLER SFIORANO IL SUCCESSO CHE VA A PETERSON

Undici ritirati tra i quali Lauda, Hunt, Jabouille, Scheckter e i due piloti della Ferrari

Ordine d'arrivo

Terza prova del campionato mondiale conduttori di Formula 1:

1) Ronnie Peterson (Sve), Lotus JPS, km 320,112 in ore 1, 42'15"7 (media km 187,808); 2) Patrick Depailler (Fr), Elf Tyrrel, 1.42'16"2; 3) John Watson (Irl) Brabham Alfa Romeo, 1 ora 42'20"2; 4) Alan Jones (Australia), Williams Ford, 1.42'54"7; 5) Jacques Lafitte (Fr), Elf Tyrrel, a un giro; 6) Didier Pironi (Fr), Elf Tyrrel; 7) Mario Andretti (Usa) Lotus JPS; 8) Jean-Pierre Jarier (Fr) ATS Ford; 9) Rolf Stommelen (Rft), Arrows Ford; 10) Hector Rebaque (Mes) Lotus JPS; 11) Brett Lunger (Usa), McLaren a due giri; 12) Vittorio Brambilla (It) Surtees.

Classifica mondiale

1) Mario Andretti (Usa), punti 12; 2) Ronnie Peterson (Sve) 11; 3) Niki Lauda (Au) e Patrick Depailler (Fr) 10; 5) Carlos Reutemann (Arg) 9; 6) Emerson Fittipaldi (Bra) 6; 7) John Watson (GB) 4; 8) James Hunt (GB) e Alan Jones (Australia) 3; 10) Clay Regazzoni (Svi), Jacques Lafitte (Fr) e Didier Pironi (Fr) 2; 13) Patrick Tambay (Fr) 1.

JOHANNESBURG — Rocambole ha detto Ronnie Peterson. Approfittando di un autentico infortunio di Patrick Depailler, lo svedese si è aggiudicato una splendida edizione del Gran Premio del Sud Africa che con emozioni a non finire ha mandato in visibilio i 90 mila spettatori assiepati intorno al circuito di Kyalami.

Oltre che dei numerosi ritiri che hanno punteggiato le fasi della corsa — sono stati undici in tutto fra cui vittime illustri quali Lauda, Hunt, Andretti, Jabouille e Scheckter — la giornata ha vissuto un'avvincente altalena in prima posizione e un esaltante exploit di Riccardo Patrese. Reduce da una stagione maiuscola in Formula 2, il ventitreenne italiano ha sfiorato ieri la grande affermazione balzando al comando al 46.o giro ed accumulando un vantaggio massimo di tredici secondi sugli inseguitori. Ma ad undici giri dal termine la sua Ford Arrow si è bloccata lasciando via libera alla Elf Tyrrell Ford di Depailler.

Ben sei piloti si sono avvicendati al comando della corsa su complessivi 78 giri di pista. Al segnale di via è stato Mario Andretti a prendere l'iniziativa bruciando sullo scatto Niki Lauda partito in «pole position». Dopo sei giri la prima sorpresa: James Hunt si avvia al box con il motore fumante seguito a ruota da Fittipaldi mentre al 20.o giro il beniamino locale Jody Scheckter supera Andretti tallonato da Patrese e da Lauda. L'italiano studia l'avversario e al termine del 46.o giro trova lo spiraglio giusto piazzando la sua Arrow Ford davanti a tutti. Ma il suo sogno dura 35 giri. Ad undici anelli dal termine, dopo aver dato l'impressione di poter condurre in porto la sua prima vittoria in Formula Uno, la vettura si ferma ai bordi della pista. Riccardo ne esce scuotendo sconsolato la testa.

Il forfait di Patrese spiana la strada a Depailler che con una decina di giri ancora da coprire pensa di avere ormai la vittoria in tasca. Il francese conduce comodamente fino all'ultima chicane davanti ad una sparuta pattuglia di undici concorrenti — nel frattempo anche Lauda e Scheckter erano stati costretti al ritiro — quando improvvisamente la sua Tyrrel L si mette a fare le bizze con il serbatoio quasi a secco.

Dell'insperata occasione approfitta senza esitazione il veterano svedese — 34 anni, oltre cento gran premi dietro le spalle — che infila l'avversario all'interno sbucando primo sul rettilineo, e tagliando il traguardo con il tempo di 1 ora 42' e 15" (media 187-808). Dietro di lui, a soli quattro decimi l'alfiere della Elf Tyrrell Ford seguito dall'irlandese John Watson e da Alan Jones su Saudia-Williams.

Terminata la corsa, la folla travolta dall'entusiasmo ha completamente invaso la pista. Per arrivare fino al podio Peterson e Depailler hanno dovuto «nuotare» sulla testa della gente che nella più grande baraonda gremiva ogni spazio disponibile.

Per la Ferrari è stata una giornata decisamente da dimenticare. Carlos Reutemann si è scontrato al 55.o giro con la MacLaren guidata da Patrick Tambay: ambedue sono finiti contro il parapetto. Ne è scaturito un piccolo incendio che fortunatamente è stato subito domato. Né Villeneuve ha avuto sorte migliore: il motore della sua vettura si è improvvisamente grippato impedendogli di portare a termine la corsa.

Il Gran premio del Sud-Africa ha tenuto a battesimo il nuovo modello delle Ferrari, la «T3» e delle Brabham-Alfa Romeo, le «BT 46». Tra i piloti hanno esordito invece nel circuito di Kyalami il giovane americano residente in Italia Eddie Cheever e il finlandese Rosberg mentre vi è stato l'esordio stagionale della Renault-turbo del francese Jabouille. Indubbiamente il Sud Africa non ha portato fortuna alle novità. Le due Ferrari T 3, rimaste invischiate nel «gruppone», non sono mai riuscite ad emergere. Poi quella di Gilles Villeneuve ha ceduto mentre Carlos Reutemann è finito fuori pista. La Brabham-Alfa invece, al ritiro di Lauda, ha opposto il brillante terzo posto di Watson finito a ridosso di Peterson e Depailler. Coinvolti nella ecatombe di abbandoni anche Jabouille con la Renault-turbo, Cheever con la Hesketh (rimasto eliminato nelle battute iniziali della corsa) e il finlandese Rosberg su Theodore.

Per quanto concerne la classifica mondiale Andretti ha potuto mantenerne il comando ma al secondo posto è balzato Peterson, distaccato di un punto soltanto. Un notevole passo in avanti lo ha fatto pure il francese Depailler, terzo a pari merito con Lauda con dieci punti. Per il resto nulla di mutato se non i quattro punti acquisiti ieri da Watson.

SCI: CONFORTOLA

Bruno Confortola, secondo l'altro ieri nello slalom gigante italo-austriaco di Bormio vinto da Pietrogiovanna, guiderà la squadra universitaria genovese ai campionati di Piancavallo, il cui inizio è fissato per martedì.

ITALIA BATTE AUSTRIA

In un incontro amichevole disputatosi ieri pomeriggio nello stadio del ghiaccio di Bolzano la Nazionale italiana ha battuto quella austriaca per 6-5.

NELLA RIUNIONE INDOOR A MILANO

Mennea 200: 21"11 Uguagliato il mondiale

MILANO — Pietro Mennea ha eguagliato ieri pomeriggio al Palazzo dello sport di Milano la migliore prestazione mondiale dei 200 metri «indoor» in 21"11, detenuta dal tedesco Weisenseel, che l'aveva stabilita la settimana scorsa nel corso dei campionati della Germania occidentale.

Pietro Mennea ha stabilito anche la migliore prestazione mondiale «indoor» sui 300 metri in 32"84. Il precedente primato era del francese Robert Froissards che lo aveva stabilito con 34". Lo scorso anno a Vincennes.

Nel miglio di marcia: 1) Visini 6'7"8 (migliore prestazione mondiale) (di passaggio al 1500 5'42"2 migliore prestazione mondiale).

COPPA DEL MONDO

Piero Gros sesto nello slalom speciale

STRATTON MOUNTAIN — Steve Mahre, il meno noto della più celebre coppia di gemelli dello sci mondiale, ha colto il suo primo successo in Coppa del Mondo aggiudicandosi l'odierno slalom speciale di Stratton Mountain. Ecco la classifica delle due manches:

1) Steve Mahre (Usa) (53"32 + 57"15) 1'50"47; 2) Ingemar Stenmark (Sve) (54"66 + 56"21) 1'50"87; 3) Peter Luscher (Svi) (53"87 + 57"78) 1'51"65; 4) Andreas Wenzel (Lic) 1'51"91; 5) Hans Enn (Au) 1'52"8; 6) Piero Gros (It) (54"87 + 57"65) 1'52"52; 7) Gustavo Thoeni (It) (54"63 + 58"2) 1'52"65; 8) Paul Frommelt (Lic) 1'52"66; 9) Paolo De Chiesa (It) 1'52"92; 10) Peter Mally (It) 1'53"1; 15) Fausto Radici (It) 1'53"97; 21) Franco Bieler (It) 1'55"46.

CICLISMO: MAERTENS

Freddy Maertens si è aggiudicato il Criterium di Het Volk battendo in volata gli olandesi Van Katwijk e Raas.

COPPA SABATINI

Moser in volata regola il gruppone

PECCIOLI (Pisa) — I campione del mondo Francesco Moser, della Sanson, ha vinto la Coppa Sabatini battendo in volata Saronni, Bitossi e il resto del gruppo.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Francesco Moser che ha percorso km 198 in ore 4.40', alla media oraria di km 42,429; 2) Saronni; 3) Bitossi; 4) Gavazzi 5) Wolfer; 6) Martinelli; 7) Panizza; 8) De Muynck; 9) Peleari; 10) Chinetti; 11) Ceruti; 12) Mazzantini; 13) Torelli; 14) Knudsen; 15) Passuello; 16) G.B. Baronchelli; 17) Barone; 18) Antonini; 19) Rossignoli; 20) Corti; tutti col tempo di Moser. 21) Biddle a 3"; 22) De Caro, 23) Beccia; col tempo di Biddle. 24) Polini a 4"; 25) Osler a 3' e 15" con il resto del gruppo.

Sport ridotto per radio e Tv

ROMA — In merito alle trasmissioni radiofoniche di oggi dedicate allo sport, in accordo con il sindacato autonomo della Rai-Tv Snater — come informa un comunicato — andranno regolarmente in onda la prima parte di «Domenica Sport» alle 15 sulla rete due e il «Calcio minuto per minuto» alle 15.50 sulla prima rete. Causa lo sciopero, invece, non verranno trasmesse «Carta bianca» e la seconda parte di «Domenica Sport». In Tv potrebbe saltare la registrazione delle due partite previste per la Serie A e B.

MILAN, TORINO E VICENZA SPERANO DI DECURTARE IL DISTACCO

La Juve è più preoccupata del Perugia che dell'Ajax

La Juventus si rituffa nel campionato, dopo aver impattato ad Amsterdam contro un Ajax ben diverso da quello che vedemmo nella storica finale di Belgrado.

Oggi i reduci dall'Olanda si ritroveranno al «Comunale» torinese per affrontare il Perugia, in una domenica che si presenta favorevole ai bianconeri; non fosse altro per il fattore campo di cui potranno godere a differenza di Milan e Torino impegnate in trasferta. La Juve intende chiudere al più presto il discorso sullo scudetto che solo velleitarie dichiarazioni granata e utopistiche speranze milaniste e vicentine tengono ancora desto. Si parla di una «fuggitiva in affanno» perché la «Madama» è tornata da Amsterdam con quattro feriti: Gentile al gomito, Furino al bicipite femorale, Zoff e Morini alla coscia. Ma è da star certi che questo pomeriggio tutti gli infortunati — fuorché forse Furino — saranno al loro posto. La Juventus, per quel che riguarda lo scudetto, può temere solo... se stessa: se amministra bene il vantaggio in questo mese di marzo lo scudetto non può che essere ricucito sulle sue maglie.

Il blocco bianconero, nel quale sta «crescendo» di partita in partita il libero Scirea, ha ormai raggiunto una tale compattezza, che non è difficile pronosticargli uno scudetto e una finale di coppa (per il brindisi si vedrà...), prima che lo stesso blocco si tinga d'azzurro per passare l'oceano.

Quanto al Perugia, più temibile in casa che fuori, è difficile che possa dare adito alle resi due speranze delle inseguitrici delle capolista. Non è escluso, anzi, che stasera la Juve possa recuperare nei confronti di Torino e Milan — attese rispettivamente sui campi minati di Genova e di Foggia — il punto perso domenica scorsa.

A Genova, fra i granata, non ci sarà Castellini, bloccato da una lombaggine: al suo posto giocherà il giovane Terraneo, e Butti sostituirà Pecci. Nel Milan trasferitosi in Puglia è invece dubbia la presenza di Antonelli, mentre c'è una maglia sola a disposizione fra Calloni e Gaudino.

Godendo a sua volta del fattore campo, al secondo posto potrebbe insediarsi da solo l'incredibile Vicenza, qualora i bianconeri piegassero l'Atalanta e nello stesso tempo Torino e Milan dovessero concedere qualcosa alle pericolanti. Sul fronte della retrocessione, il Pescara si gioca tutto nell'incontro interno con la Lazio (se non vince può dirsi in «B»), la Fiorentina è costretta a rincorrere un punto a San Siro confidando nella prodigalità dell'Inter, e il Bologna va ad aggredire il Verona con il fermo proposito di fare risultato pieno.

All'insegna della tranquillità si presenta invece l'incontro di Roma, dove ai giallorossi si offre l'opportunità di raggiungere in classifica il Napoli e di allontanarsi definitivamente dalla zona calda.

E. L.

PROGRAMMA E ARBITRI

Bologna - Verona: Mattei
Foggia - Milan: Michelotti
Genoa - Torino: Lattanzi
Inter - Fiorentina: Ciulli
Juventus - Perugia: Longhi
L. Vicenza - Atalanta: Paparesta
Pescara - Lazio: Casarin
Roma - Napoli: Menicucci

La classifica: Juventus p. 29; Milan, L. Vicenza e Torino 25; Inter e Perugia 22; Napoli 21; Roma, Verona, Atalanta e Lazio 19; Genoa 17; Bologna 16; Foggia e Fiorentina 15; Pescara 12.

IN SERIE C

L'Udinese a Treviso rischia il primato

Difficile trasferta per l'Udinese a Treviso. I bianconeri rischiano grosso e non troveranno certamente un ambiente favorevole. L'undici della Marca intende infliggere la prima sconfitta ai friulani e farà il possibile per non fallire l'obiettivo. Altro grosso scontro in calendario quello di Novara dove sarà di scena lo Juniorcasale.

PROGRAMMA E ARBITRI

Alessandria - Omegna: Paradisi
Audace - S. Ang. Lod.: Pezzella
Biellese - Padova: Vallesi
Mantova - Pro Patria: Adamu
Novara - Juniorcasale: Colasanti
Pergocrema - Lecco: Pampana
Seregno - Piacenza: Gazzari
Trento - Bolzano: Morganti
Treviso - Udinese: Patrussi
Triestina - Pro Vercelli: Rufo

La classifica: Udinese p. 35; Juniorcasale 34; Piacenza 33; Novara 26; Treviso 26; Biellese 25; Mantova 23; Triestina e Sant'Angelo Lodigiano 23; Lecco e Padova 22; Bolzano, Trento e Pergocrema 21; Alessandria, Pro Vercelli e Audace 18; Omegna 17; Pro Patria 16; Seregno 11.

Alessandria, Pergocrema, Omegna, Pro Patria, Biellese, Pro Vercelli, Padova, Mantova e Sant'Angelo Lodigiano due partite in meno; Bolzano, Juniorcasale, Triestina, Lecco, Piacenza e Novara una partita in meno.

ANTICIPI DILETTANTI

Ponziana - Muggesana 2-1

Dilettanti II cat. - Girone E

Costalunga - Gaja 2-0
Itala - *San Marco 2-0

DICIASSETTESIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO DI PALLAVOLO SERIE A-1

Rovesci per le triestine

Paoletti-Cus Trieste 3-0

(15-12, 15-12, 15-11)

PAOLETTI: Koudelka, Cirota, Nassi, Castagna, Mazzeo, Alessandro, Concetti, Greco, Scilipoti.

CUS TRIESTE: Trost, Biziak, Braida, Pellarini, Gurian, Gustinelli, Tre, Manzin, Gerdol.

ARBITRI: Mandrioli di Ferrara e Grassato di Treviso.

Scordata l'atmosfera particolare del «derby» il Cus ritrova sé stesso contro la Paoletti di Catania. Perde ancora, sperare in qualcosa di diverso è impossibile, ma a suo modo, meglio secondo le sue possibilità, ridiviene grande. La Paoletti sebbene capofila della graduatoria non riesce a incutere paura ai gialli universitari. La partenza dei locali è in effetti a razzo senza nessun timore reverenziale per la blasonata avversaria. Punto dopo punto, a un certo momento i catanesi accusano costantemente uno svantaggio di tre lunghezze. Sull'8 a 3 per il Cus, Koudelka ma ancor più Greco e Alessandro danno la carica ai propri colleghi. In breve il pareggio è raggiunto e quindi la Paoletti s'invola verso il primo successo.

Nuova impennata iniziale del Cus nella frazione successiva. Il suo ardore è breve però. La Paoletti, più guardinga e più concentrata controlla l'avversaria sino al 5 pari e quindi passa a condurre. Per tre volte però al 7, al 9 e al 10 il Cus rialza la testa e pareggia. Sul 10 pari la Paoletti stringe i denti e fa sua anche la seconda frazione. Raggiunta la giusta carburazione il sestetto siculo parte a buona andatura nella terza frazione. Per i catanesi i punti arrivano con facilità.

Poi d'improvviso il Cus si riprende; indovina alcune schiacciate con Pellarini e anche con Braida, blocca a «muro» e così il gialli locali si portano a due lunghezze dalla Paoletti (9 a 11). Da quel momento tutto o quasi inizia a filare per il verso giusto nei confronti della Paoletti. Il Cus fa così ancora due punti ma alla fine deve arrendersi.

V. F.

Klippan Torino-Altura 3-0

(16-14), (15-8), (16-14)

KLIPPAN TORINO: Scarzino, Lanfranco, Rebaudengo, Bertoli, Dametto, Pelissero, Borgna, Magnetto, Sozza, Bondonno, Bonaspetti.

ALTURA TRIESTE: Tyborowski, Pellarini Andrea, Veljak, Coretti, Sardi, Sardos, Cella, Pellarini Roberto.

ARBITRI: Lotti Vincenzo e Trapanese Ernesto.

TORINO — Più concentrata ed efficace la Klippan di Torino che ha fatto soffrire per sessanta minuti i triestini dell'Altura che soltanto nel primo e nel terzo set hanno strappato consensi con talune bordate di schiacciate sopra i muri avversari da fare sgranare tanto d'occhi al pubblico dei 3 mila spettatori che ha ammirato le contendenti per l'acceso agonismo.

Più tecnica ed impareggiabile in regia la squadra di casa che ha messo in gran difficoltà la pattuglia triestina specie nel secondo set in cui non sempre indovinava il piazzamento giusto per arginare gli attacchi. Il peggiore è stato Sardos che l'allenatore Tyborowski si è visto costretto a sostituire con il diciassettenne Cella (appartenente un tempo al Cus Trieste) il quale a questo suo esordio si è dimostrato una rivelazione al punto da suscitare ammirazione.

Incandescente il primo set e ci sono voluti gli errori madornali di Sardos, ieri in giornata negativa, per schiudere il successo ai torinesi. Per dimostrare con quanta abnegazione si siano battuti i triestini indichiamo soltanto che nel primo set partiti in svantaggio si sono portati in parità (13 a 13) per finire col risultato negativo segnato nel tabellino dal quale si rileva il divario dei fatali due punti ripetuti anche nell'ultimo set, in cui per ben tre volte si sono portati in parità con un 8-8, 9-9 e 14-14, facendosi poi sopraffare.

Antonio Calandra

Altri risultati

Dermatrophine - M. Gonzaga 1-3
Edilcuoghi - L. Parma 3-2
Lloyd Centauro - Panini 2-3
Federlazio - Edilmar 3-0

CLASSIFICA: Paoletti p. 30, Federlazio 28, Klippan 26, Panini 22, Dermatrophine 18, Lloyd Centauro 16, Edilcuoghi 16, Milan Gonzaga 14, Altura 12, Edilmar 12, Parma 8, Cus Trieste 0.

CONTRO LA PRO VERCELLI GLI ALABARDATI SENZA SETTE TITOLARI

La Triestina e i suoi tifosi blocco unico oggi al Grezar

I tifosi alabardati, che stavano per invadere — pacificamente s'intende — il campo di Torviscosa, si riverseranno in gran numero oggi al «Grezar», è da starne certi. Triestina - Pro Vercelli non è una partita come le altre; è qualche cosa di più che un incontro di calcio. Lo si intuisce dai discorsi che si sentono un po' dovunque e non solo negli ambienti della tifoseria alabardata.

Gli sportivi triestini hanno vissuto giorno dopo giorno il dramma della loro squadra (dalla squalifica del campo agli infortuni di Lucchetta e Andreis, dalle sconfitte di Sant'Angelo e Omegna alle squalifiche di Marcolini e Fontana e quindi all'influenza che ha colpito prima Schiraldi, poi, Mitri, Franca e quindi Pezzopane) e si sono resi conto che mai come ora la Triestina ha bisogno di loro.

«Gli undici che scenderanno in campo e quelli che siederanno sulle scalee di Valmaura — diceva ieri un esponente del Centro di Coordinamento dei Triestina Clubs — devono fare corpo unico; è il solo modo per affrontare ad armi pari la Pro Vercelli». I piemontesi, per le tegole che sono capitate sul capo della Triestina, fanno paura, inutile nasconderlo, come sarebbe assurdo negare che una nuova battuta d'arresto potrebbe rendere estremamente difficile la conquista di quella C-1 che solo un mese fa tutti davano ormai per scontata. Ecco perché i tifosi intendono fare quanto è nelle loro possibilità per aiutare i loro beniamini a superare questo non facile ostacolo.

«In quattro anni — ammette Tagliavini — non mi ero mai trovato in una situazione così disperata. Stiamo attraversando un periodo nerissimo dal quale speriamo di uscire quanto prima. Da un mese a questa parte tutto sembra andare a rovescio. Una prima battaglia l'ha già vinta il dott. Belrosso ottenendo la revoca della squalifica del campo; ora tocca ai ragazzi vincere il loro match. La Pro Vercelli, come del resto l'Omegna, non sono squadre da mettere paura ad una Triestina al completo di tutti i suoi migliori effettivi; nelle condizioni in cui ci troviamo, senza cioè l'apporto di sette titolari, tutto diventa estremamente più difficile.

Sarà una Triestina nuova di zecca. Alle assenze di Lucchetta, Andreis, Fontana, Mitri, Franca, Marcolini e Pezzopane faranno riscontro i recuperi di Bartolini, Schiraldi e Marcato. Tagliavini presenterà la novità assoluta Clemente e quella di Zanutel che è già stato impiegato quest'anno, anche se solo saltuariamente.

Ieri gli alabardati, che si sono ritrovati nella mattinata al «Grezar» (hanno lavorato solo gli squalificati Marcolini e Fontana e l'infortunato Andreis), nel pomeriggio non sono andati come di consueto al cinema. «Ci mancherebbe altro — ha detto l'allenatore — che qualche altro giocatore rimanesse vittima all'ultima ora dell'influenza...». Tutti davanti al video, quindi, per assistere alla teletrasmissione del G.P. di Sudafrica.

La Triestina dovrebbe giocare con: Bartolini; Schiraldi, Zanutel; Berti, Salvadori, Clemente; Rossi, Politti, Dri, Marcato, Trainini. In panchina dovrebbero andare Valsecchi, Milanese e Scarel. La partita avrà inizio alle ore 15.

IN SERIE D

Il Monfalcone a Dolo CMM e Tolmezzo in casa

Cmm San Michele e Pro Tolmezzo ospitano oggi rispettivamente il Mira e il San Donà. Si tratta di due gare importantissime per le squadre regionali che devono a tutti i costi vincere per puntellare la loro traballante posizione in classifica. Il Monfalcone è atteso ad una difficile trasferta sul campo del Dolo.

PROGRAMMA E ARBITRI

Abano Terme - Mestrina: Creati
Clodiasott. - Montebell.: Di Sabatino
Dolo - Monfalcone: Meschini
Legnago - Coneglianese: Ramacci
Montello - Adriese: Albertini
Pro Tolmezzo - S. Donà: Marenghi
Cmm S. Michele - Mira: Silla
Venezia - Monselice: Baroni

La classifisa: Mestrina p. 31; Monselice e Dolo 27; Montebelluna 26; Coneglianese, Adriese e Montello 24; San Donà e Venezia 23; Abano Terme, Mira e Monfalcone 21; Pro Tolmezzo e Legnago 20; Belluno e Cmm San Michele 19; Clodiasottomarina e Pordenone 18.

Monselice, Coneglianese, San Donà, Abano Terme, Pordenone e Pro Tolmezzo una partita in meno; Clodiasottomarina due partite in meno.

ANTICIPO

Pordenone - Belluno 3-2

PALLAVOLO SERIE B

Pandoro Verona - Altura 3-0

NEI CAMPIONATI DI HOCKEY A ROTELLE SERIE «A» E «B»

Vincono 3 regionali

SERIE A

Goriziana-Viareggio 4-3 (1-1)

GORIZIANA: Cartago (Marzillo), Fraley, Collini, Perok, Nassiz, Lepore (1), Brandolin (1), Martellani (2), Giardini.

VIAREGGIO: Pardini A. (Cupisti), Della Latta, Bandieri, Pardini R. (1), Marabotti, Valenti (2), Piacentini, Maggi, Cinquini.

ARBITRO: Mottini di Novara.

GORIZIA — Tra Goriziana e Viareggio, secondo tradizione, c'è stata battaglia grossa. La partita ha avuto fasi molto vibranti e cariche di agonismo. Specialmente il finale, durante il quale la gara si è piuttosto incattivita, è stato denso di emozioni. Le due squadre, ma particolarmente il Viareggio, hanno giocato molto di rimessa, arroccandosi reciprocamente in difesa.

Per primi a passare in vantaggio, già al 3', sono stati gli ospiti con l'ottimo Valenti. Ha replicato al 14' per i goriziani Brandolin, sottoposto a una guardia particolare dalla difesa toscana.

Il risultato si è sbloccato nella ripresa, grazie a una doppietta di Martellani, molto abile a incunearsi nella difesa testuggine dei viareggini. Subita la terza rete, i toscani hanno avuto una replica vivacissima. Dopo aver ridotto immediatamente le distanze con Valenti, gli ospiti hanno premuto a lungo nel tentativo di pareggiare le sorti della gara. A due minuti e mezzo dal termine, Lepore ben appostato sotto la porta di Pardini ha deviato in rete un ottimo passaggio di Martellani.

Emozioni a non finire nell'ultimo mezzo minuto di gioco. Per due volte la Goriziana è stata a un soffio dal portarsi sul 5-2 ma sono stati invece i toscani, con Pardini, a 10" dal termine a trovare nuovamente la via della rete.

Giancarlo Bulfoni

Novara-Pordenone 10-5 (4-4)

NOVARA: Romussi, Borrini, Battistella (5), Fona (5), Colombo, Scacchetti, Rollino, Brignoni, Manzin.

PORDENONE: Vaccher, Kossler (2), Fonzari (1), Sicignano, Toffolon (2), Kalik, Pellegrini.

ARBITRO: Ferrari di Modena.

NOVARA — Il Pordenone, fortemente rimaneggiato per la mancanza dei suoi uomini migliori come Fontana, Dall'Acqua, Gasparotti ha saputo tenere testa agli avversari più titolati ma a tutt'oggi ancora in fase di crescenza atletica per metà partita.

Il sig. Ferrari di Modena fischia l'inizio, Battistella si impossessa della palla che prontamente lancia in profondità a Fona, doppia finta di corpo e tiro fortissimo dell'attaccante novarese, niente da fare per Vaccher e si è sull'uno a zero e non sono trascorsi che 60". Altri 60" e Fona restituisce il favore al compagno con un'imbeccata smarcante e Battistella ne approfitta mettendo a segno con un tiro non forte ma carico d'effetto. Sembra tutto facile ma i veneti, prima con il coriaceo ed indomabile Kossler accorciano le distanze e Toffolon porta poi l'incontro in parità.

Da questo momento ci è dato osservare uno strano incontro dal doppio vantaggio dei padroni di casa al pareggio, alla doppia segnatura di Battistella successiva che porta a 4-2 il risultato a favore dei padroni di casa ma prima Forzali e poi Toffolon riportano ancora in parità l'incontro proprio allo scadere del primo tempo. In questo scorcio di partita si sono messi in particolare evidenza, oltre ai già citati, Sicignano e Pellegrini.

La ripresa presenta invece un altro volto, Battistella e Fona si scatenano. Si limitano a chiedere ai compagni un lavoro di raccordo, poi il resto lo fanno loro con serpentine ubriacanti e tiri improvvisi e imprendibili. La reazione degli ospiti è modesta ma le reti segnate nei primi 10' della ripresa li mettono in ginocchio.

L'incontro ha avuto periodi interessanti alternati a periodi di stanca con un arbitraggio non sempre all'altezza della situazione, unica nota lieta è che l'incontro anche se maschio non è mai degenerato.

Gianni Garini

SERIE B

UST Renana-Seregno 4-2 (2-1)

MARCATORI: all' 1'20" Schinaia F., all' 1'35" Brancolini, all' 8'36" Cesana; nel s.t. al 2'36" Cesana, al 7'25" Schinaia F., al 15'40" Burolo.

UST RENANA: Scrimali (Mari), Burolo, Pecorari, Bormè, Brancolini, Pockay, Felluga, Schinaia F., Schinaia P.; allenatore: Martellani.

SEREGNO: Molteni G. (Calloni), Campana, Perego, Cesana, Esposto, Arbizzon, Molteni, Amati, Gatti; allenatore: Innocenti.

ARBITRO: Ruspa di Novara.

La partenza razzo dei padroni di casa lasciava bene sperare dopo una doppietta realizzata nello spazio di 15". Dimezzate le distanze, gli ospiti mandavano in campo la vera formazione quella con Arbizzon ed Amati quali punte. Al 18' Arbizzon colpiva un palo e subito gli alabardati si facevano notare per un cambio... folle: fuori la coppia Brancolini-Schinaia F., dentro il tandem Bormè-Pecorari nelle vesti di attaccanti. Non succedeva nulla sino al riposo, ma, dopo lo scampato pericolo, subito nella ripresa, i lombardi mettevano la partita in parità (2-2).

La reazione degli assicuratori triestini era nervosa, ma scombinata, si ritornava in vantaggio con una toccata di Flavio, ma al 10' Cesana aveva sulla stecca, fallendola, la palla dell'ipotetico nuovo pareggio. L'atmosfera si surriscaldava, Burolo andava in gol (e doveva essere l'ultimo della serata) e qui l'incontro si scatenava in una caccia all'uomo, agli stinchi ed alle scorrettezze più pacchiane. Brancolini veniva colpito dal portiere avversario, Campana rischiava l'espulsione (e perché non dargliela visto che la cercava con tenacia?) altri battibecchi si sviluppavano anche ai bordi della pista. Alla fine Perego e Pockay per poco non venivano alle mani a centro pista. Insomma un mezzo caos che un arbitro più efficiente avrebbe potuto controllare con maggiore autorità.

Resta il successo alabardato. Un discorso tutto da fare da cima a fondo, ma non in questa sede.

Bruno Ive

Ferroviario-Adsanos PN 7-1 (5-0)

MARCATORI: nel p.t. al 2'57 Ramani, 6'29 Tirello, 13'52 De Angelini, 16'13 Tirello, 23'54 Ramani, nel s.t. 13'09 De Angelini, 19'23 Ramani, 22'36 Cappellina.

FERROVIARIO TRIESTE: Tancovich, Susich, Piazza, Tirello, Ramani, De Angelini, Galli, Lodi, Parassucco. All. Scieghi e Spessot.

ADSANOS: Darugna, Lenardi, Pilot, De Mattia, Cappellina, Antonini, Baggio, Buttazzoni, Zucchiatti, Artico. All. Santarossa.

ARBITRO: Morelli di Reggio Emilia.

PORDENONE — Brusco impatto dell'Adsanos con il campionato nazionale di serie B di hockey al quale partecipa per la prima volta nella sua storia. Chi invece la serie B conosce molto bene, essendo al quinto anno di milizia in questa categoria, è senza dubbio il Dopolavoro Ferroviario di Trieste. Il quintetto ospite si è chiaramente giovato dell'inesperienza e della comprensibile emozione, dovuta all'esordio, della compagine di Santarossa. Comunque i dopolavoristi hanno suscitato un'ottima impressione tra i sostenitori dei locali. Si sono avvalsi innanzitutto di una difesa a prova di bomba, dove eccelso, è il caso di dirlo, l'estremo difensore Tancovich, veramente superlativo.

Tino Zava

PALLACANESTRO

Serie B maschile (anticipo)
Postalmobili - *Rho Arvil 110-83
Promozione maschile
Pom Ara-De Bortoli Villesse 85-81
C. G. I. - Inter 1904 72-71

PROGRAMMA AVVINCENTE A MONTEBELLO

Attesa per Sagittarius

Da oggi il via alle 14.30 in quel di Montebello dove si disputerà un convegno che ha tutta l'aria di poter divertire. Corse affollate e incerte nel pomeriggio trottistico che sarà intitolato dal Premio della Flora nel quale il forte Sagittarius è atteso ad una dimostrazione di potenza sulla distanza veloce dove sarà chiamato ad affrontare rivali di una certa consistenza quali Pindaro, Quinacrina, Isemburg, Brindisina, Livione e Canaria d'Ausa.

Si prospetta una prova di velocità molto suggestiva, con Sagittarius che dovrà guardarsi dai temibili ospiti Isemburg e Quinacrina che comunque non dovrebbero valerlo. Da seguire dei «nostri» il ben situato Pindaro, Canaria d'Ausa, che rimane su una squillante affermazione, e il volitivo Livione, comunque pronostico saldamente ancorato sui garretti del battagliero Sagittarius.

Una bella prova per i «4 anni» metterà un contro l'altro armati, Piquillo, reduce da un franco successo, e quel Burley che ha fallito per mera disdetta la prova d'esordio a Montebello per balzano errore a 50 metri dal palo e a corsa praticamente vinta. Un miglio di fuoco pertanto nel quale cercheranno di inserirsi anche i duttili e veloci Bitinia e Aspes, mentre Borgaretto non dovrebbe valere i migliori.

Nuovamente di scena la «Tris Montebello» che ha raccolto l'adesione di quattordici concorrenti per una corsa alla pari sul miglio dove le migliori credenziali vengono offerte da Evulsa, la più forte dei partenti in prima fila, Aiaccio, Milliemens, Maganoce e Fiodor, mentre il rientrante Denaro è la sorpresa più plausibile. Rientra dopo lunga assenza Prelude fra i 3 anni e andrà valutata pertanto con riserva, mentre nell'handicap a invito posto in chiusura, buona occasione per l'inesauribile Davis che dovrà rendere 20 metri sulla media distanza a Codiverno e Belfleur.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio dei Garofani: Ibisco, Barzache, Cavedano. **Premio delle Azalee:** Filaria, Perpetua d'Ausa, Prelude. **Premio delle Ortensie:** Piquillo, Burley, Aspes. **Premio delle Orchidee:** Alicante, Orageuse, Zeleuna. **Premio dei Gladioli (Tris Montebello):** Evulsa, Aiaccio, Milliemens. **Premio della Flora:** Sagittarius, Isemburg, Quinacrina. **Premio delle Gardenie:** Quiriciana, Saddy, Orpello. **Premio dei Tulipani:** Davis, Codiverno, Belfleur.

CAMPIONATI FEMMINILI DI FONDO (GIOVANI)

Alle Alpi Centrali la staffetta 3x5 km

FORNI DI SOPRA — La penultima prova dei campionati italiani «giovani», assoluti femminili, e la staffetta femminile 3x5 km. ha avuto regolare svolgimento ieri a Forni di Sopra. Il cielo coperto con neve ghiacciata e piste scorrevoli, ha consentito alle 15 squadre in gara di esprimere tutto il bagaglio tecnico e preparazione fisica posseduta.

Ha vinto la squadra più omogenea e fisicamente più preparata, quella delle Alpi Centrali, seguita a poco più di un minuto da quella del comitato Trentino. Il Veneto si è aggiudicato il terzo posto, mentre il Carnico-giuliano ha dovuto accontentarsi del settimo posto in classifica.

Alla manifestazione sono state ammesse, fuori concorso, due squadre sovietiche (una delle due squadre è stata integrata con un fondista appartenente al comitato Alpi Occidentali, ed è proprio questa che ha ottenuto il miglior tempo assoluto).

Sandro Dorigo

Questa la classifica: 1) Alpi Centrali, squadra A con Silvana Andreola, Giovanna Amichetti e Guidina Dal Sasso nel tempo totale di 58'13"6; 2) Trentino, squadra D con Sonia Basso, Valentina Bettega, Marisa Masé in 59'16"3; 3) Veneto, squadra A con Renata Tinazzi, Bruna Serafini, Manuela dal Sasso in 59' e 50"6.

La squadra mista sovietico-italiana ha impiegato 57'13"2; la seconda squadra dell'Unione Sovietica 58'36"4.

A TARVISIO

Campionati italiani di salto e combinata

TARVISIO — Si sono aperti ieri con la prova di fondo i campionati italiani assoluti di salto e combinata nordica valevoli anche per l'assegnazione del titolo della categoria «giovani».

Sotto un cielo finalmente sereno 32 gli atleti che si sono dati battaglia sulla pista ottimamente preparata dallo Sci Cai Monte Lussari e dal Centro sportivo forestale Roma, organizzatori della manifestazione. Quattro le categorie in gara con 15 km da percorrere per i «seniores», 8 per gli «aspiranti», 5 per gli «allievi» e «ragazzi».

Vincitore nella categoria «seniores» è risultato Amedeo Benedetti che ha costretto alle sue spalle il forestale Zangrandi e il compagno di squadra Giacomelli, vincitore degli ultimi tre campionati.

Per la categoria «juniores» dominio dello Sci Cai Montelussari con tre atleti nei primi quattro posti, e con il nazionale Rupil che è risultato primo, mette una seria ipoteca sul titolo godendo dei favori del pronostico anche nel salto; Benetti di Asiago è invece il capofila degli «aspiranti» seguito dal campione in carica, il cortinese Luciano Pontanin.

Infine la categoria «allievi e ragazzi» anni '64-65-66 è stata dominata dal lussarino Paolo Buzzi che con una prova eccezionale ha staccato di 20' e 33" il suo più diretto avversario De Giampietro dell'Unione sportiva Val Sorda.

Le gare proseguiranno oggi con il salto per la combinata «allievi» e il salto speciale «allievi» dal trampolino di 30 metri.

PAGNOSSIN E MOBIAM INIZIANO IN CASA

Da oggi basket-verità

Momento della verità nei campionati di basket. Finalmente si lotta per qualcosa che vale: estremamente incerta la «poule scudetto» che porterà ai «play off» le magnifiche quattro, ma altrettanto equilibrata la fase di qualificazione da dove saliranno in serie A1 ben sei squadre, tre per girone.

Partire bene è importante, forse decisivo. La grande Girgi, rilanciata anche in Coppa dei campioni, rimane la favoritissima per la classe e l'esperienza che contraddistingue i suoi giocatori ma non vanno sottovalutate le possibilità della Sinudyne e della Gabetti mentre il Cinzano può diventare il solito incomodo soltanto se riesce a recuperare diversi atleti infortunati. Xerox e Perugina Jeans rimangono delle incognite; difficile, invece, valutare le chances delle matricole Althea e Sapori. Questo il programma del primo turno - girone A: Sinudyne - Sapori; Mobilgirgi - Perugina Jeans. Girone B: Cinzano - Gabetti; Althea - Xerox (quest'ultima gara si giocherà alle ore 15 e sarà trasmessa in Tv).

Assai attesa per i gironi di classificazione. Nel gruppo A la partita iniziale non dovrebbe costituire un problema per la Pagnossin che riceve il Gis Napoli. Per gli uomini di Benvenuti, se gireranno come al solito, il primo impegno non dovrebbe essere altro che una formalità. Difficile ma non impossibile il compito che attende l'Hurlingham, di scena a Torino contro la Chinamartini. Paterno e soci potrebbero essere agevolati dal fatto che nelle file della squadra di Gamba manca Denton. De Vries dovrebbe sfruttare il vantaggio dei suoi 2,11.

Nell'altro girone sarà subito dura per la Mobiam che ospiterà l'ambizioso Mecap.

S. B.

Oggi a Trieste

CALCIO

Serie C: TRIESTINA - PRO VERCELLI, stadio «Grezar», ore 15.

Dilettanti «Promozione»: SAN GIOVANNI - MANIAGO, campo viale Sanzio, ore 15.

Dilettanti «Prima categoria»: FORTITUDO - PIERIS, campo di Muggia, ore 15; PRIMORJE - BUTTRIO, campo Prosecco, ore 15.

Dilettanti di «Seconda categoria»: BREG - CAMPANELLE, campo San Dorligo della Valle, ore 15; OPICINA SUPERCAFFE' - OPICINA, campo via degli Alpini, ore 15; ZAULE - FLAMINIO, campo di Aquilinia, ore 15; SAN MARCO - EDILE ADRIATICA, campo Villaggio del Pescatore, ore 15; EDERA - LIBERTAS, campo via Flavia, ore 10.30; PRIMOREC - ROSANDRA, campo Trebiciano, ore 15; ZARJA - AURISINA, campo di Basovizza, ore 15.

Allievi regionali: TRIESTINA-CMM SAN MICHELE, campo Guardiella, ore 10.30; ZAULE - ROZZOL, campo Aquilinia, ore 10.30.

Giovanissimi regionali: ROZZOL - CORDENONESE, campo Basovizza, ore 10.30; ESPERIA PIO XII - UDINESE, campo viale Sanzio, ore 10.30; CGS - PRO FAGAGNA, campo via degli Alpini, ore 10.30; COSTALUNGA - AURORA PORDENONE, campo borgo San Sergio, ore 10.30; PONZIANA-SANGIORGINA, campo Campanelle, ore 10.30.

RUGBY

Serie C: CUS TRIESTE - LIBERTAS MOB. ODERZO, campo San Luigi, ore 15.

Incontro amichevole internazionale giovanile: CUS TRIESTE - OLIMPIA LUBIANA, campo San Luigi, ore 13.

PALLACANESTRO

Serie C maschile: ITALSIDER - RIVA DEL GARDA, palestra di via Monte Cengio, ore 18.

Serie D maschile: SERVOLANA - CASTELFRANCO, palestra di via della Valle, ore 11.

PALLAVOLO

Prima divisione femminile: JULIA - SAN LUIGI, palazzetto dello sport, ore 15; CUS TRIESTE - MAIANESE, palestra di via Monte Cengio, ore 9.30.

PATTINAGGIO ARTISTICO

Primo trofeo di pattinaggio organizzato dalla Polisportiva Opicina. Pista del palazzetto dello sport: ore 8.30 esercizi obbligatori; ore 15, esercizi liberi.

TENNIS

Trofeo «Gioielleria Bonivento», torneo regionale giovanile a squadre per «under 12» e «under 14»: T.C. ITALSIDER - T.C. OBELISCO, campi di Servola ore 9.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

pianoforti
Vendite, noleggi rimborsabili, permute.
RICORDI
via S. Lazzaro 12

BOMBONIERE - PARTECIPAZIONI
AL CONFETTO
VIA S. SEBASTIANO 7
(angolo Piazza Cavana)

ARTIGIANII alla
TECNO FERRAMENTA
tutto quello che vi serve dalla vite alla macchina utensile
A PREZZI E CONDIZIONI SPECIALI
Via Flavia 7 - Telef. 811294
Via Coroneo 17 - Tel. 761913

LAVANDERIA E PULITURA A SECCO
LILIANA
noleggio biancheria per ristoranti
Viale Ippodromo 12
Telefono 771145

RA.M.E.T.
di C. PESAMOSCA
per le Vostre ceramiche...
Via Bartoletti 2 - tel. 793721

R.E.T.
RICAMBI ELETTRODOMESTICI PER TUTTE LE MARCHE DI LAVATRICI - LAVASTOVIGLIE CUCINE - SCALDABAGNI
P.zza Foraggi 8, tel. 774418

TV COLOR
PHILIPS
Luisa Gelleti
spendete MENO e MAGGIOR garanzia
VIA F. VENEZIAN 10
Tel 72[illegible]

M.C.P.
VIA S. FRANCESCO 9
presenta le migliori
Carte da parati e moquettes
Tessuti murali in lino, juta, seta, sintetici, paglia.
Rivestimenti murali speciali.
Forniture per imprese, architetti, artigiani.

†

Giovedì 3 marzo, all'età di 93 anni è spirata serenamente la nostra cara mamma

Anna Costantini (Maria) ved. Bon

Ne danno il triste annuncio le figlie GIORGINA e RITA e i parenti tutti.

Un grazie di cuore al medico curante dott. COSIMO MODUGNO per le amorevoli cure prestate con affetto filiale.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 10.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipano al dolore dei familiari:
— ANNA GIRALDI
— MARIA e LUIGI de BLENIO
— UCCIA e GIANNI NICOLAUSIG

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il 4 marzo è mancata al nostro affetto

Domenica Maraspin ved. Bologna (Meneghina)
di anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli NEVIO e REMIGIO (assente) unitamente ai fratelli e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 7 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978.

RINGRAZIAMENTO

La scomparsa di mia madre

Angelina Orsaria

ha suscitato significative manifestazioni di solidarietà, di preghiera e di opere di bene.

Giunga il mio ringraziamento riconoscente al Vescovo Mons. LORENZO BELLOMI, all'Arcivescovo Mons. ANTONIO SANTIN, a Mons. LUIGI CARRA, ai numerosi confratelli Sacerdoti, alle Suore Religiose di vario ordine, all'intera popolazione di S. Giovanni Decollato, e a quanti, nei modi a loro possibili, hanno desiderato essermi vicini.

Sac. AGOSTINO ORSARIA

Trieste, 5 maggio 1978

7.3.1973 — 7.3.1978

Danilo Maras

Ricorre il quinto anniversario della Sua scomparsa.

La famiglia Lo ricorda con infinito rimpianto.

Trieste, 5 marzo 1978

MONFALCONE AGENZIA ALFA vende a Turriaco rustico con 23.000 mq terreno, 41807. 208 S
MONFALCONE, vendesi appartamento 200 mq. Box, giardino. Tel. 0432 295893. 66 S
MONFALCONE affarone vendesi appartamento nuovo 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggioli soleggiatissimi panoramici tutti comfort 31.000.000 mutuo 75 p.c. Telefonare 44411 Immobiliare Europa Monfalcone. 212 S
MUGGIA portiociolo vendesi 2 camere soggiorno ampie terrazze 35 milioni. Telefonare «Trieste Mia» 763800, mattina. 4189 S
NEGOZIO (solo muri) 140 mq adatto anche uffici zona Coroneo bassa vendesi 766676, ufficio. 4109 S
NUOVO, salone tre stanze servizi terrazze giardino vista splendida ininterrmediari vendo. Tel. 212828 - festivi serali. 4227 S
OCCASIONE, appartamento signorile zona S. Andrea, vista mare, 4 stanze cucina bagno 2 poggioli ripostiglio cantina centralnafta ascensore vende 32.000.000 Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 4253 S
OCCASIONE libero 2 camere vendo ratealmente. Visitare Vespucci 6, V, Fragiacomo. 3979 S
OPICINA terreno zona R2 14.000 vendesi occasione. Tel. 761909. 556 S
OPICINA tra via del Refosco e via di Basovizza, vende direttamente impresa villa bifamiliare, ogni ente è assolutamente separato con ingressi e ampi giardini alberati indipendenti, finiture extra-lusso, ampio salone, cucina, office, dispensa, tripli servizi, 5 stanze letto, taverna, cantinetta per vini, box 2 macchine, lisciaia, possibilità mutuo. Società Iniziative Edilizie, via S. Caterina 9, tel. 60098. 3280 S
OPICINA terreno 1000 mq zona Daneu progetto approvato (esente Bucalossi) per villa 190 mq vendesi 29.000.000. 766676 ufficio. 4110 S
OPICINA vendesi VILLINA recente signorile mono-bifamiliare, 200 mq. geom. SBISA', tel. 776700. 4186 S
PADRICIANO vendesi casa 360 mq coperto 2000 mq terreno, 72.000.000 Telefonare «Trieste Mia» 763800 mattina. 4189 S
PESTALOZZI recente 3 stanze soggiorno cucinino bagno 2 poggioli veranda centralnafta ascensore vende Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro 10. 4253 S
PRIVATO vende appartamento, stanza, soggiorno, cucina, ampia terrazza panoramica, seminuovo, tutti comfort 24.000.000. Tel. 39997. 4182 S
PRIVATO acquisterebbe appartamento 300-400 mq oppure due intercomunicanti, eventualmente villa. Scrivere a cassetta Publikompass n. 34 G, 34100 Trieste. 4323 S
RAVASCLETTO vendesi chalet località Prepaulin, telefonare feriali (0431) 80177 - 80578; ore pasti (0431) 80634 - 80168. 050002 S
ROTONDA del Boschetto, posizione ottima, finiture accurate, pronta consegna, mutuo fondiario. Impresa Marcon, Castaldi 3, 790718. 4150 S
SANSOVINO, casa ristrutturata, tre stanze cucina bagno autoriscaldamento metano, vende 24.000.000 mutuo accordato, Immobiliare CIVICA, Via S. Lazzaro 10. 4253 S
SIDE-CASA telefono 0481-83824 VENDE ULTIMI APPARTAMENTI MONOCAMERE, BICAMERE, MANSARDE, CORSO ITALIA VICINO STAZIONE FERROVIARIA GORIZIA. PREZZI 1976. MUTUO FONDIARIO. 4267 S

Continua in 16.a pagina

†

Dopo una vita dedicata interamente alla famiglia e al lavoro ci ha lasciati improvvisamente il nostro adorato

Giordano Acquavita

Affranti dal dolore lo piangono la moglie ANGELA, il fratello, le sorelle, cognate e cognati, nipoti e pronipoti.

I funerali si svolgeranno domani lunedì 6 corr. alle ore 11.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— STAGNI
— VESNAVER
— CHIANDUSSI
— SOSSI

Trieste, 5 marzo 1978

Il Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia della F.I.G.C. esprime le più profonde sentite condoglianze alla famiglia per l'improvviso decesso dell'amico

Giordano Acquavita

da diversi anni componente del Comitato Provinciale di Trieste.

Trieste, 5 marzo 1978

Il Comitato Regionale Friuli-Venezia Giulia Settore giovanile della F.I.G.C. partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giordano Acquavita

apprezzato componente del Comitato Provinciale di Trieste.

Trieste, 5 marzo 1978

Il Circolo Costruzioni T. T. di Trieste esprime le più sentite condoglianze alla famiglia per l'improvvisa e prematura scomparsa di

Giordano Acquavita

da tanti anni apprezzato dipendente.

Trieste, 5 marzo 1978

Per l'immatura scomparsa del carissimo amico partecipano al lutto le famiglie:
— BERTOK
— CHERUBINI
— GIOSEFFI
— MAFFI
— REPICH
— SALVINI
— SIDOLI
— VIDALE
— ZORINI

Trieste, 5 marzo 1978

La Segreteria compartimentale del S.I.L.P. a nome di tutto il Compartimento del Friuli-Venezia Giulia partecipa al lutto per la scomparsa dell'amico

Giordano Acquavita

già apprezzato consigliere del Sindacato provinciale e nazionale. Figura ideale di sindacalista libero e democratico.

Trieste, 5 marzo 1978

Il Consiglio direttivo del DOPOLAVORO P.T. di Trieste partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Giordano Acquavita

da molti anni apprezzato e valido consigliere del sodalizio.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipano al lutto: famiglie POMPILIO e CALABRIA.

Trieste, 5 marzo 1978

Il Consiglio direttivo del S.I.L.P.-C.I.S.L. di Trieste partecipa al lutto dei familiari per l'improvvisa scomparsa dell'amico e socio fondatore

Giordano Acquavita

Trieste, 5 marzo 1978

Si associa il C. S. PONZIANA.

Trieste, 5 marzo 1978

Si associano ONDINA e FRANCO GHERLIZZA.

Trieste, 5 marzo 1978

Si uniscono profondamente al dolore FURIO, FLAVIA e VIVIANA ZAGO.

Trieste, 5 marzo 1978

Addio caro

Giordano

I componenti il Comitato Provinciale della F.I.G.C. Ti ricorderanno sempre.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Jole Schirelli Flora

non è più.

Ne danno il triste annuncio il marito EMANUELE, i figli GIULIO, GIORGIO, ENZA e SILVIA, le nuore LICIA TISSINA e MARIELLA ALBERTI, il genero ROBERTO ROSENWASSER e i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare al dott. SASSO e al personale tutto del Sanatorio Triestino.

I funerali seguiranno lunedì 6 corrente alle ore 9 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

— PAOLA e FRANCESCA FLORA
— LUISA e ADRIANO FLORA
— MARINA, ANDREA e FRANCESCO RIOSA
ricordano la loro nonna

Jole

Trieste, 5 marzo 1978

Profondamente addolorati sono vicini con affetto a SILVIA e ai suoi cari
— RUTH ROSENWASSER
— RICCARDO e NORA LUZZATTO

Trieste, 5 marzo 1978

Si unisce al dolore della famiglia l'amica
— LAURA MARGON

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipa al lutto la famiglia
— GIANNINI

Trieste, 5 marzo 1978

Per la scomparsa di

Jole Flora

partecipano vivamente al dolore dei familiari:
— BRUNO RIOSA
— LUISA e FULVIO ZIVOLI

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipa al lutto:
— famiglia ALBERTI

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 2 marzo è venuta a mancare al nostro affetto

Santina Danieli ved. Waschl

Ne danno il triste annuncio i nipoti, la sorella e parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì alle ore 13 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di Servola.

Trieste, 5 marzo 1978

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazio di cuore associazioni, rappresentanze e tutte le gentili persone che hanno voluto onorare con la loro presenza il mio caro papà

Giovanni Bracci

La figlia NELLA BRACCI

Trieste, 5 marzo 1978

L'Associazione Sportiva Edera partecipa al lutto e rende omaggio alla memoria del suo Presidente Onorario

CAV. UFF.
Giovanni Bracci

fervente patriota e animatore degli ideali di giustizia e libertà.

Trieste, 5 marzo 1978

Nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo tutti coloro che si sono associati al lutto per la scomparsa del nostro caro

Francesco Franza

Trieste, 5 marzo 1978

I familiari di

Carlo Hvastie

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 marzo 1978

Francesco Rebulla

Lo ricordano nel primo anniversario

I FAMILIARI

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il 2 marzo si è spento improvvisamente a Roma il nostro caro marito e papà

Mario Magnin
commerciante

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANITA, le figlie ANNA, LIDIA ed ENZA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 corrente alle ore 12 dalla camera mortuaria del Cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 5 marzo 1978

Prende parte al lutto la famiglia ROLETTI.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipano al lutto di ANNA, ENZA, LIDIA:
— ALIDA
— LUCIANA
— PAOLO
— ANNA MARIA
— PINO
— MARINA
— LOREDANA
— FABIO
— GUIDO
— GERMANO
— LIVIO
— FRANCA
— SERGIO

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 2 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Attilio Tentor

Ne danno il doloroso annuncio la moglie MARIA, il figlio CLAUDIO e parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 6 corr. alle ore 10.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— VRETENAR
— RETENARI

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 1.o marzo ha raggiunto il suo caro NICO

Erna Dugar ved. Gasperini

Ne danno il triste annuncio la sorella NINA, il cognato PIERO MARSILLI, la cognata, unitamente ai parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 marzo alle ore 14 partendo dalla Cappella del Cimitero Evangelico.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 3 marzo si è spenta la nostra cara

Valeria Frisacco

Ne danno il doloroso annuncio la figlia ELVI con il marito PINO, la nipote MARIUCCIA e l'amica GIANNA.

I funerali seguiranno martedì 7 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni d'affetto e di stima manifestate in occasione della scomparsa del nostro caro

Riccardo Bernetti

ringraziamo sentitamente parenti, amici e conoscenti che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore e in particolare il parroco Don BERTO.

I FAMILIARI

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Rosa Polli n. Argentini

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 5 marzo 1978

ANNIVERSARIO

Vincenza ved. Rabis

5.3.1954

Carlo Rabis

5.9.1941

Miei adorati genitori è passato tanto tempo ma voi non siete lontani, siete qui accanto a me chiusi nel mio cuore con tanto infinito amore e sempre più crescente dolore. In questo triste giorno con perenne rimpianto e tanto amore vi ricordano la vostra figlia IVETTE e vostro genero.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Si è spenta serenamente

Erica Zilli ved. Lanci

Addolorati lo annunciano la mamma AUGUSTA, i figli FABIO e MARIO, le nuore SEVERINA e MARINA e i nipotini GUERRINO ed ELENA.

Un sentito ringraziamento al primario dott. PUHALI e al personale medico e paramedico della 1.a Divisione Chirurgica.

I funerali seguiranno domani 6 marzo alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Si associano al dolore il fratello PLINIO, la cognata LIDIA, i nipoti ROSSELLA e DANIELE, i cognati INA e PIERO ZANOLIN.

Trieste, 5 marzo 1978

Prendono parte al lutto le famiglie:
— COVACICH
— FERULA
— MULAZZI
— PETYE'
— ROITERO

Trieste, 5 marzo 1978

Si associa al dolore dei familiari per la scomparsa di

Erica ved. Lanci

il personale dell'Albergo «ITALIA».

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 3 marzo si è spento

Mario Fiumi
orologiaio da Pirano

Lo annunciano i nipoti ed i parenti tutti.

Un sincero ringraziamento al prof. PUHALI, ai Medici e a tutto il personale della I Divisione Chirurgica.

I funerali avranno luogo domani lunedì alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Si associa al lutto:
— Famiglia PALAZZI

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 4 marzo è mancato al nostro affetto

Luigi Dentato
di anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, le nuore, i nipoti, le nipoti unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai medici e personale tutto della Clinica Medica.

I funerali avranno luogo martedì 7 corr. alle ore 9 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

†

E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Renata Fiorentin ved. Pavic

Ne danno il triste annuncio il figlio e la mamma.

I funerali seguiranno martedì 7 corr. alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto manifestate in occasione della scomparsa della nostra cara mamma

Elvia Cimarosti ved. Toso

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

I figli e i familiari tutti

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Liliana Dell'Antonia

esprime la sua gratitudine a quanti hanno voluto in vari modi partecipare al triste evento.

Trieste, 5 marzo 1978

4.3.1970 — 4.3.1978

Dante Capitanio

10.7.1972 — 10.7.1978

Antonietta Capitanio

Vi ricordiamo con rimpianto.

GERMANO, MIRELLA, FABIO

Trieste, 5 marzo 1978

Da un anno ci hai lasciati adorata

Annamaria Ursella in Tonda

Oggi come allora nel vuoto incolmabile Ti ricordano i tuoi cari a quanti Ti vollero bene. Proteggici.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Ha cessato di battere il cuore nobile e generoso del nostro amatissimo

Alfredo Cravos

Ne danno la triste notizia la moglie RITA con il figlio LORIANO e la fidanzata NADIA, i fratelli ERNESTO, RENATO, LINA e ALDO, le cognate NERINA, OLGA e MIRANDA, i nipoti FULVIO, CLAUDIO, LIVIA e i parenti tutti.

I funerali si svolgeranno a Verona lunedì 6 marzo alle ore 9.30.

Trieste - Verona, 5 marzo 1978

Partecipano al lutto le famiglie:
— ROSA e CATERINA CARONE
— LUCIANO e SABINA
— VALENTINO CARONE
— DOMENICO CARONE
— MICHELE CARONE
— NEFATI
— VELLENICH
— STEBEL
— GIUDICE

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipano al lutto:
— MARIA GRAZIA e HAJO BOOHM
— SILVANA RAGAZZI

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il 3 marzo si è spento

Giorgio Gnesda

Ne danno il triste annuncio i figli ROMEDIO, MARIO e CLEOFA, le nuore e i nipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 6 corr. alle ore 9.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipa al dolore l'Ufficio Amministrazione della 19.a Legione Guardia di Finanza.

Trieste, 5 marzo 1978

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ludmilla Valic ved. Greco

Addolorati lo annunciano la figlia ROSA con il marito GIANCARLO, le sorelle, il cognato, nipoti e parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici e personale tutto della Guardia Chirurgica per le cure prestate.

I funerali avranno luogo domani 6 corr. alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 4 marzo è spirato serenamente

Lodovico Cebron

Ne danno il triste annuncio la moglie ELENA, il figlio e il nipote.

I funerali si svolgeranno martedì 7 corrente alle ore 9.45 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le immuerevoli attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Giovanna Modulo ved. Furlan

ringrazio sentitamente tutti coloro che mi sono stati vicino in questa dolorosa circostanza e in particolare i colleghi della Nettezza Urbana.

IL FIGLIO

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Francesco Bracco

ringraziano tutte quelle gentili persone che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 marzo 1978

5.3.1972 — 5.3.1978

Scomparsi nel Mare dei Caraibi

M/C «SAN NICOLAS»
Laura e Bruno Malle

più il tempo passa e più mi mancate.

Papà e suocero MARIO LORENZI

Trieste, 5 marzo 1978

6.3.1977 — 6.3.1978

Nel primo anniversario della scomparsa di

Giovanna Segulin ved. Mezgec

La ricordano con immutato affetto e tanta tenerezza, i figli, la nuora e le nipotine.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 3 marzo è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Coccia
Cav. di Vitt. Veneto pensionato F. S. di anni 84

Ne danno il doloroso annuncio la moglie IRMA, la figlia FLORA con il marito GIORGIO, i nipoti ANTONELLA, MAURA con il marito PAOLO, GIANFRANCO e famiglia, i pronipoti GIADA e GABRIELE, i fratelli PASQUALE e CIRO, le cognate e i parenti tutti.

Il funerale avrà luogo domani lunedì 6 corr. alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

La famiglia NEGRI ricorda commossa il caro amico

Vincenzo

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipa commossa al lutto la famiglia
— COMPARINI

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 27 febbraio ha concluso la Sua onesta esistenza

Gastone Sabidussi
Cavaliere di Vittorio Veneto

Ne danno il triste annuncio la moglie AMABILE, i figli LUCIO e ALDO, le nuore, il fratello, le cognate, i cognati e parenti tutti.

Per espresso desiderio dell'estinto la tumulazione è avvenuta nel cimitero di Gemona del Friuli e la famiglia non prende il lutto.

Trieste, 5 marzo 1978

IDA RODELLA prende parte al dolore della famiglia.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipa al dolore famiglia:
— D'AGOSTINO

Trieste, 5 marzo 1978

†

E' mancata improvvisamente la nostra cara mamma, nonna e bisnonna

Olga Adamic ved. Gustincic

Ne danno il triste annuncio la figlia IVONNE, la nipote LAURA con il marito MARINO, la nipotina PATRIZIA, la sorella PINA col marito VINICIO e parenti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 marzo alle ore 11.30 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 25 febbraio ci ha lasciati la nostra cara

Laura Bassi in Albano

Ne danno il doloroso annuncio i fratelli, la cognata, nipoti, zii, cugini.

Trieste - Salerno, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commosse per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Mario Fedel

ringraziamo sentitamente quanti in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Famiglie: COMELLI - BIONAZ

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà e nonno

Guerrino Divo

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Una Santa Messa verrà celebrata giovedì 9 marzo alle ore 17.30 nella chiesa di San Bartolomeo di Barcola.

Trieste, 5 marzo 1978

Nel primo triste anniversario della scomparsa di

Ubaldo Cossutti

una S. Messa in suffragio sarà celebrata oggi, alle ore 11, nella Chiesa di S. Teresa del Bambino Gesù (via Manzoni).

Trieste, 5 marzo 1978

Nel quattordicesimo anniversario della morte del

DOTT.
Oreste Rozzo

la moglie e i figli Lo ricordano con immutato infinito rimpianto.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Dopo una lunga e laboriosa vita ha raggiunto i suoi figli la nostra cara

Maria ved. Furlan

Profondamente addolorati ne danno il triste annuncio i nipoti GIULIANA SLUGA in MESSINA e GABRIELE FURLAN, la piccola MICHELA, nonché il genero, la nuora e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 marzo alle ore 10.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Partecipano al lutto:
— MARINA, MARINO e famiglia

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il 3 marzo si è spenta la nostra cara

Antonia Padovan ved. Rizzotti

Ne danno il triste annuncio il fratello ALDO, la sorella ZELMIRA e i nipoti MIRELLA, FRANCO e LIANA.

I funerali seguiranno martedì 7 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste-Gorizia, 5 marzo 1978

Partecipa al lutto la famiglia
— PERPER

Trieste, 5 marzo 1978

†

Rina Depangher in Brandolin

non è più.

A tumulazione avvenuta, il marito GIUSEPPE angosciato dal dolore ne dà il triste annuncio.

Un sincero ringraziamento a MIRELLA e SERGIO e in modo particolare alla famiglia ZORZENON che mi sono stati di grande conforto e aiuto.

Porgo un doveroso ringraziamento al prof. TAGLIAPIETRA e al dott. PROSA che si sono tanto prodigati per alleviare il dolore alla mia cara moglie.

Trieste, 5 marzo 1978

†

Il giorno 4 marzo è venuto a mancare al nostro affetto

Salvatore (Paolino) Boscarino

Ne danno il triste annuncio i figli LINDO, GINO, WANDA (DUCCIA) e DARIO, le nuore, i nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 7 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 5 marzo 1978

Il Consiglio d'Istituto, la Presidenza e il Personale Docente e non docente del Liceo Scientifico Statale «Galileo Galilei» prendono viva parte al dolore della prof. LIDIA GIUSTI BOCH per la morte della Madre.

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, la famiglia commossa, ringrazia tutti coloro che in vario modo hanno preso parte al nostro dolore per la grave perdita del caro marito e papà

Guerrino Lugnani

Si ringrazia sentitamente parenti, amici e conoscenti.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 7 corr. alle ore 18 nella chiesa di San Gerolamo.

Trieste, 5 marzo 1978

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Antonio Doz

ringraziamo sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al nostro dolore.

I FAMILIARI

Trieste, 5 marzo 1978

Nel 15.o anniversario della dipartita della Mamma

Carla Pavoni

e della zia

Leopoldina Latin

Le ricorda la NIVES.

Trieste, 5 marzo 1978

5.3.1972 — 5.3.1978

Scomparso nel Mare dei Caraibi M/c «S. NICOLAS» ricordiamo con rimpianto che non avrà mai fine il nostro caro

Fabio Letizza

La mamma, sorelle, nipoti, e parenti tutti.

Trieste, 5 marzo 1978

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INCONTRO CON IL MINISTRO SOMALO GIAMA BARRE

Negoziati in Africa auspicati da Forlani

Nell'Ogaden, secondo l'esponente del governo di Mogadiscio non basterà al regime etiopico l'ingente arsenale sovietico

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il ministro degli esteri Forlani ha incontrato ieri alla Farnesina il ministro degli esteri somalo Abdurahman Giama Barre.

Nel corso del colloquio, che si è svolto in un clima di cordialità, si è proceduto a un approfondito esame in ordine agli sviluppi del conflitto nel Corno d'Africa.

Il ministro somalo, che ha partecipato nei giorni scorsi alle riunioni dell'Oua a Tripoli, ha esposto il punto di vista del suo governo sull'attuale situazione nell'Ogaden.

Da parte italiana è stata ribadita la posizione favorevole a iniziative negoziali nel quadro africano e sulla base di principi sanciti nella carta dell'organizzazione per l'unità africana ed in quella delle Nazioni unite.

Hanno partecipato al colloquio l'incaricato d'affari somalo a Roma e il direttore generale degli affari politici della Farnesina, ministro Gardini.

Dopo l'incontro con Forlani, l'ospite somalo ha tenuto una breve conferenza stampa. «La guerra nella Somalia occidentale è guerra d'indipendenza, guerra di liberazione dal colonialismo etiope. Il presidente dell'Etiopia Mengistu dice che l'Ogaden gli appartiene, ma fonda questo suo preteso diritto su un trattato internazionale concluso con l'appoggio di forze imperialiste». Questo è il nucleo centrale del discorso tenuto da Barre, poco prima di ripartire per la Somalia.

Preoccupato di ristabilire una verità che a suo giudizio è stata stravolta, per fini misteriosi, a vantaggio dell'Etiopia e dell'Unione Sovietica, Barre si è detto convinto che alla fine la vittoria sarà delle popolazioni della Somalia occidentale, che si sono ribellate perché nel Corno d'Africa tutto è contro i soldati di Mengistu e i loro alleati russi e cubani: la terra, gli alberi, l'aria, tutto respinge gli invasori.

Secondo Barre, non basterà dunque all'Etiopia il ricorso all'arsenale, davvero spaventoso, messo a disposizione da Mosca e dall'Avana, né saranno sufficienti i piloti russi dei «Mig» i loro cinque generali per altrettanti divisioni, e i 12 mila artiglieri cubani; un uomo armato di pugnale può ferire chi lancia un missile.

Barre ha quindi sostenuto che ormai l'intera operazione militare è in mano ai tecnici sovietici, che d'altra parte nessuno potrebbe sostituire nell'uso degli armamenti sofisticatissimi messi a disposizione. Un complesso — dice ancora Barre — mai visto nel Terzo mondo e — ha aggiunto, con una punta di malizia, il ministro degli esteri somalo — forse anche in qualche paese europeo.

Precisato quindi che il suo paese intende assicurare il diritto all'autodeterminazione dei popoli somalo-occidentali, Barre ha aggiunto che il suo governo non trascurerà nessuna ipotesi di mediazione, ma spera comunque che il governo americano e gli altri del mondo occidentale si rendano presto conto che non sarà certo Mosca a tutelare i loro interessi nel continente africano.

A. C.

Mogadiscio — Un reparto femminile durante una parata nella capitale della Somalia (Tel. Ap)

Praticamente impossibile un intervento Usa

WASHINGTON — Il Dipartimento americano della difesa ha concluso che non vi è praticamente nulla che l'amministrazione Carter possa fare in campo militare per contrastare l'intervento diretto cubano e sovietico nel Corno d'Africa.

Gli esperti del Pentagono sono giunti alla conclusione che né il Congresso né l'opinione pubblica interna appoggerebbero un'azione militare americana.

Questa analisi è stata resa nota da un alto funzionario del dicastero della difesa. Si tratta di un'analisi che spiega lo stato di frustrazione in cui si trova il governo americano per quanto riguarda il delicato settore. Ciò spiega pure come Carter cerchi di fronteggiare la situazione minacciando l'Unione Sovietica di conseguenze negative sui negoziati per la limitazione delle armi strategiche che tanto premono a Mosca.

A Londra, frattanto Winston Churchill, deputato conservatore e nipote dell'omonimo statista britannico, ha accusato gli Stati Uniti di concedere troppo all'Unione Sovietica, nella sua attuale penetrazione nel Corno d'Africa, per preservare una «distensione del tutto fantastica». Churchill è il portavoce del Partito conservatore per le questioni inerenti alla difesa hanno criticato l'amministrazione Carter.

«Gli Stati Uniti, non riuscendo nell'intento di chiedere un ritiro dei sovietici e dei cubani dal Corno d'Africa, concedono un appoggio morale alla posizione sovietica», ha dichiarato Churchill.

Secondo il deputato conservatore, gli Stati Uniti non intervengono perché non sono in grado di capire la precaria situazione nella quale si sono messi i sovietici. «Sono proprio i sovietici che stanno "bluffando"», ha aggiunto Churchill. «Gli Stati Uniti — ha proseguito — pongono sopra ogni cosa i propri rapporti bilaterali con l'Unione Sovietica, e rimangono fedeli a quella che, a mio parare, è una distensione del tutto "mitica"».

I PARTITI FRANCESI: IL «RPR»

L'ipoteca di Chirac sui piani di Giscard

Maggioranza nell'ambito dei moderati resta il primo obiettivo dei neogollisti

PARIGI — Il neo-gollista «Rassemblement pour la république» («Rpr») nasce il 5 dicembre 1976 — dopo l'autoscioglimento dell'«Udr» (Unione dei democratici per la repubblica) — nel corso di una riunione di massa gollista, a Parigi, con la partecipazione di diverse migliaia di persone giunte nella capitale da ogni parte del paese.

L'iniziativa è di Jacques Chirac, il «delfino» di Pompidou, un uomo giovane (45 anni), dalla brillante carriera, che intende dare al gollismo — finora niente più che un movimento nato e vissuto intorno alla figura carismatica di De Gaulle, la quale riusciva a catalizzare gli strati più diversi della popolazione — la struttura di un partito politico. La struttura che Chirac, eletto plebiscitariamente presidente del «Rpr» (96,56 per cento dei voti) dà al suo partito, è emblematica un'autocrazia come non ne esistono altre in Francia.

Non tutti i gollisti aderiscono però al «Rpr». Nascono così tre movimenti di opposizione, orientati a sinistra: la «Federazione dei repubblicani di progresso» di Jean Charbonnel, l'«Iniziativa repubblicana e socialista» di Léo Hamon e il «Fronte progressista» di Binoche e Gallet. I primi due si sono successivamente federati.

Nello scacchiere politico francese, il «Rpr» si colloca nella parte più a destra della maggioranza governativa — gollisti, giscardiani, radicali, centristi — e da questa posizione Chirac lancia la sua battaglia per le legislative di marzo contro ogni «sogno» di centro-sinistra. «Ogni speranza di alleanza o compromesso» con i socialisti e i radicali di sinistra — come quella coltivata dai giscardiani, egli ha detto — «è un sogno generato da debolezza o illusione».

Il primo obiettivo del «Rpr» in queste elezioni è di restare il partito di maggioranza relativa in seno alla coalizione governativa, cioè di ottenere più seggi di quanti ne avrà non soltanto il giscardiano Partito repubblicano, ma tutta l'«Udf» (Uion pour la démocratie française) definita da Chirac «una coalizione anti-Rpr».

Obiettivo — questo — non scontato, dal momento che il 1968 — quando nelle elezioni anticipate indette in seguito agli avvenimenti del maggio di quell'anno, i gollisti ottennero il 43,65 per cento dei voti al primo turno, e una maggioranza assoluta di 49 seggi al secondo turno — è ormai lontano. Da allora, i gollisti hanno conosciuto un forte declino, attestandosi su un 23-24 per cento nelle ultime consultazioni (le amministrative del 1977).

Il tema fondamentale della battaglia elettorale del «Rpr» è quello — nella migliore tradizione gollista — dell'indipendenza nazionale, per preservare la quale il «Rassemblement» porta avanti una politica estera e una politica di difesa «stile De Gaulle», peraltro auspicate anche dal Partito comunista. In questo spirito Chirac non ha risparmiato critiche al presidente Giscard d'Estaing, accusando quest'ultimo di scivolare troppo verso l'atlantismo; inoltre i gollisti hanno cercato di opporsi fino all'ultimo — come del resto i comunisti — alle elezioni dirette per il Parlamento europeo.

Capacità difensiva autonoma, un'Europa veramente europea, cioè indipendente dai due blocchi, alleanza ed amicizia con gli Stati Uniti, ma dialogo con l'Unione Sovietica e con l'Est europeo: questi i principi basilari della politica estera e difensiva dell'«Rpr».

In campo economico, il «Rpr» propone — peraltro in maniera un po' confusa — una «politica offensiva» dell'impiego, attraverso una politica economica veramente nuova che, assicurando un forte sviluppo, lo orienti in modo da riassorbire la disoccupazione.

Vietata la pubblicazione di sondaggi elettorali

PARIGI — Conformemente a quanto previsto da una legge approvata dal parlamento durante l'ultima sessione dell'attuale legislatura, nessun sondaggio elettorale potrà più essere pubblicato in Francia a partire dalla mezzanotte di ieri.

Nulla vieta a partiti e uomini politici, come ad ogni sorta di organizzazioni che dispongono dei fondi necessari per tenersi informati dell'evoluzione delle intenzioni di voto dei francesi, di ricorrere agli istituti specializzati durante le prossime due settimane. I «mass media» dovranno però ormai limitarsi a registrare ed eventualmente riferire «voci» sull'esito di tale o talaltro sondaggio. Ogni conferma e ogni smentita a mezzo stampa o radio-Tv di tali voci sarebbe, infatti, passibile dei rigori della legge. Il che crea, a detta degli osservatori politici più imparziali, una situazione forse peggiore di quella che il legislatore — desideroso di impedire che il corpo elettorale rischiasse di subire l'influenza dei sondaggi nei giorni immediatamente precedenti i turni di scrutinio del 12 e 19 marzo — ha inteso evitare. Meglio le cifre nude e crude, rilevano, che «voci» fondate su dati non verificabili.

AL SUCCESSORE DI MAO ANCHE LA CARICA DI PREMIER

Nuova conferma in Cina della supremazia di Hua

L'anziano maresciallo Yeh nominato presidente del Parlamento

PECHINO — *Le voci che erano cominciate a circolare lunedì scorso dopo l'inizio della quinta Assemblea popolare sulla probabile nomina del vicepresidente Teng Hsiao-ping alla carica di primo ministro hanno trovato ieri una clamorosa smentita in una corrispondenza della «Tanjug» da Pechino. Stando all'agenzia di notizie jugoslava, l'Assemblea popolare, che si appresta a chiudere i suoi lavori nella giornata di oggi, avrebbe conferito in tale incarico il Presidente Hua Kuo-feng, che già svolgeva le funzioni di primo ministro a titolo provvisorio.*

La «Tanjug ha segnalato un'altra importante decisione dell'Assemblea popolare: la nomina del maresciallo Yeh Chien-ying, primo vicepresidente del partito, alla carica di presidente del comitato permanente dell'assemblea (cioè del Parlamento).

Si tratta di un incarico di primissimo piano, farse secondo soltanto alla presidenza del partito e alla carica di primo ministro: il suo titolare adempie, infatti, anche a molte funzioni proprie del Capo dello Stato. Se l'informazione è corretta, Yen va a colmare il vuoto lasciato nel 1976 dal decesso di Chu Teh.

Yeh è la personalità di maggiore rilievo tra i «veterani» dell'esercito popolare di liberazione. L'ottantenne maresciallo può vantare un passato militare intessuto di gesta ormai leggendarie: partecipò tra l'altro alla rivolta di Nanchang (che nel 1927 segnò la nascita dell'armata rossa cinese) e alla «lunga marcia» (1934-35) con cui i combattenti comunisti si rivelarono forza ormai determinante nel destino del paese. Yeh si orientò giovanissimo verso la carriera delle armi e i suoi successi sul campo di battaglia gli valsero, nel 1954, le massime onorificenze militari cinesi e la nomina a maresciallo.

Alle doti di stratega, inoltre, egli ha sempre accomunato un talento politico che già nel dicembre 1936 (e poi ancora nel 1939-40 e nel 1946) ne fece uno dei principali collaboratori di Ciu.

In merito alla conferma di Hua nella carica di primo ministro, la «Tanjug» — in un successivo dispaccio — rileva che l'elezione è un segno del grande rispetto che circonda il successore di Mao dopo la debellazione della «banda dei quattro», e una prova di ulteriore espressione del desiderio di unanimità che pervade la nuova leadership cinese.

A commento della promozione di Yeh, l'agenzia osserva che essa «rappresenta una manifestazione di fiducia verso una personalità politica di primo piano della vecchia guardia, che, fra l'altro, ha avuto un ruolo chiave nel rovesciamento della "banda dei quattro"».

Per quanto riguarda Teng, molti osservatori hanno puntato su di lui come il nuovo primo ministro, tenedo in grande conto con la crescente popolarità che ha caratterizzato il suo ritorno sulla scena politica, dopo il suo ultimo accantonamento: il delfino di Ciu Enlai è risorto per ben due volte dalle ceneri dell'epurazione alla grandissima soddisfazione della riabilitazione.

Negli Usa, frattanto, George Bush ha affermato a Dorchester (Oregon) che la Cina non costituisce una minaccia per gli Stati Uniti e la rottura tra Pechino e Mosca è un fatto reale. Secondo Bush (che è stato ambasciatore all'Onu, capo dell'ufficio diplomatico Usa a Pechino, direttore della Cia nel 1976 e del quale si parla come probabile candidato alla «nomination» repubblicana per le elezioni presidenziali del 1980), la questione chiave per i servizi d'informazione americana è di sapere se, nel prevedibile futuro, Cina e Russia potranno riprendere relazioni amichevoli. A suo parere, si potrebbe fin d'ora rispondere negativamente.

«La nuova leadership cinese — ha detto in proposito — ha già composto le carte del gioco ed è pronta ad aprirsi all'Occidente. La Cina deve far parte della nostra politica estera ma non alle condizioni che essa vorrebbe dettare, mentre gli Stati Uniti avranno ogni opportunità di porre in atto la loro "diplomazia silenziosa"».

APPELLO DI SMITH ALL'AMERICA PERCHE' RICONOSCA LA SOLUZIONE INTERNA

Bombe in Rhodesia contro l'accordo

SALISBURY — Mentre, come del resto era ampiamente previsto, il «Fronte patriottico» di Joshua Nkomo e di Robert Mugabe respingeva categoricamente da Maputo l'accordo firmato da Ian Smith e da tre leader negri moderati per il graduale trapasso dei poteri in Rhodesia alla maggioranza africana, il centro di Salisbury veniva scosso ieri mattina da una serie di cinque esplosioni, come un sinistro monito che gli attentati e la guerriglia non sono finiti, ma verranno anzi intensificati proprio in seguito alla firma del cosiddetto «accordo interno».

Per qualche ora, come misura precauzionale, la polizia ha fatto evacuare i negozianti e i passanti dal centro della città e dai vicini quartieri bianchi. Secondo un portavoce della polizia, le esplosioni, provocate da candelotti di dinamite nascosti nelle cassette delle lettere e nei bidoni delle immondizie, non hanno provocato né vittime né feriti. Gli artificieri sono riusciti a disinnescare in tempo almeno altri tre ordigni, uno dei quali, nascosto nell'incavo praticato in un libro e munito di un detonatore elettrico e di un dispositivo ad orologeria, era formato da tritolo prodotto, secondo le autorità, in un paese comunista.

A Maputo, nel Mozambico, il «Fronte patriottico» ha diramato un comunicato di condanna, definendo «iniquo» e «completamente fasullo» l'accordo perché, a suo avviso, «esso lascia il potere sia politico che economico nelle mani della minoranza dei coloni bianchi» e inoltre «giustifica la dichiarazione unilaterale d'indipendenza (quella proclamata dalla minoranza bianca rhodesiana nel 1965) e lancia apertamente un appello per il riconoscimento e la legalizzazione di questa indipendenza illegale». Sempre secondo il «Fronte», l'accordo «preserva l'esercito rhodesiano genocida e le forze di polizia e si prefigge la distruzione delle forze di liberazione»; inoltre, esso «sfacciatamente mantiene la discriminazione tra bianchi e negri nella distribuzione dei seggi parlamentari, perché attribuisce al 3 per cento della popolazione il 28 per cento dei seggi, esclusivamente sulla base del colore della pelle».

«Il Fronte patriottico — prosegue il documento — ribadisce che l'unica formula valida che esso riconosce è quella che include la Gran Bretagna come potenza coloniale e lo stesso Fronte come autentica espressione delle masse dello Zimbabwe». Il comunicato definisce i tre capi nazionalisti negri moderati «tre fantocci giurati del primo ministro Smith» che hanno accettato di lasciare i poteri politico, militare, giudiziario ed amministrativo nelle mani del leader bianco «che agirà con la benedizione dei tre traditori collocati in orbita intorno a lui stesso».

Il reverendo Ndabaningi Sithole, leader dell'«Anc» e uno dei firmatari dell'accordo, ha aperto intanto con un comizio a Que Que la campagna intesa a ottenere la nomina a presidente del futuro Zimbabwe, dopo il periodo di transizione. La popolarità di Sithole è tuttavia inferiore a quella dell'altro leader moderato, il vescovo Muzorewa; a Que Que, infatti, il leader dell'«Anc» è riuscito a raccogliere soltanto circa 3000 seguaci, mentre Muzorewa è capace di riempire le piazze con oceaniche folle entusiaste.

In un'intervista televisiva trasmessa sia in Rhodesia che negli Stati Uniti, il primo ministro Ian Smith ha rivolto, dal canto suo, un appello a Washington e a Londra per il riconoscimento dell'accordo e del governo di transizione. Egli ha detto che un eventuale mancato riconoscimento «non ci sgomenterà necessariamente oltre misura, ma renderà tutto più difficile e più complicato». Dietro alle spalle di Smith, nel corso dell'intervista, campeggiava un ritratto di sir Cecil Rhodes, il pioniere e magnate minerario britannico che nel secolo scorso fondò la Rhodesia e gettò le basi del dominio bianco in quella terra.

Mozambico, Tanzania e Zambia, tre dei paesi di «prima linea» che appoggiano Nkomo e Mugabe, attribuendo loro l'esclusiva rappresentanza del «popolo dello Zimbabwe», hanno, infine, respinto a loro volta la soluzione raggiunta a Salisbury.

Ripresi i combattimenti tra Cambogia e Vietnam

SAIGON — Dopo un periodo di calma di alcuni giorni, i combattimenti fra Cambogia e Vietnam sono ripresi nelle ultime 48 ore. Lo si è appreso da buona fonte a Saigon. Gli scontri avvengono lungo le frontiere delle tre province vietnamite di Tay Ninh, a Nord del «Becco d'anatra», di Long An, a Sud del «Becco», e di An Giang.

Ancora scontri nel Libano del Sud

Beirut — E' di nuovo acuta la tensione al confine tra Israele e Libano, dove si registra un intensificarsi dei combattimenti tra palestinesi e falangisti. Nell . foto: miliziani della sinistra libanese appostati a Maroun Er Ras (Telefoto Upi)

BIASIMATO L'ATTEGGIAMENTO RUSSO A BELGRADO

Washington continuerà le pressioni per i diritti

NEW YORK — La Casa Bianca ha biasimato l'Unione Sovietica per il rifiuto di accettare l'inclusione, nel comunicato finale della conferenza di Belgrado, di una clausola che prendesse atto delle preoccupazioni espresse dagli stati partecipanti in materia di diritti umani.

Il comunicato del governo americano dice: «Ci rammarichiamo che l'Urss non abbia permesso alla conferenza di procedere verso le sue logiche conclusioni. Intendiamo far pressioni sull'Unione Sovietica affinché tenga fede ai suoi impegni per il rispetto dei diritti umani».

La dichiarazione aggiunge che il rifiuto sovietico «non toglie nulla al successo ottenuto dalla conferenza nella sua completa revisione dell'attuazione degli accordi di Helsinki, specialmente nel settore dei diritti civili».

I punti più controversi degli accordi di Helsinki riguardavano precisamente un più libero scambio di persone e di idee tra Est e Ovest. Poiché tutte le decisioni di Belgrado dovevano essere prese all'unanimità, l'obiezione sovietica ha costretto la conferenza dei 35 paesi ad ammettere soltanto una breve dichiarazione in cui si afferma che la riunione ha avuto luogo e che altre seguiranno in futuro.

Un esponente del Dipartimento di stato, parlando ai giornalisti sui risultati del convegno che sta per concludersi nella capitale jugoslava, ha detto che l'incontro ha soddisfatto le aspettative del governo americano e ha osservato che sarebbe stato irrealistico attendersi che l'Urss data la sua particolare sensibilità alle questioni dei diritti umani sollevate dai paesi occidentali e neutrali, accettasse di menzionarle nel comunicato finale.

La dichiarazione della Casa Bianca che esprime irritazione verso la condotta sovietica, apparentemente in contrasto con la posizione assunta dal Dipartimento, è stata diramata per rispondere alle critiche di eccessiva condiscendenza verso l'Unione Sovietica rivolte in questi giorni all'amministrazione a proposito del trattato Salt e della situazione nel Corno d'Africa.

Il governo americano ha contemporaneamente deciso di conferire all'Ungheria il trattamento della «nazione più favorita» negli scambi (ossia l'applicazione delle normali tariffe commerciali), in riconoscimento degli atteggiamenti relativamente liberistici adottati dal governo di Budapest che, in cambio, ha promesso di mantenere procedure emigratorie soddisfacenti per gli Stati Uniti.

L'abolizione delle barriere commerciali tra Usa e Ungheria rappresenta l'ultima «ricompensa» agli ungheresi per la loro interpretazione politicamente ed economicamente «liberale» del comunismo.

In gennaio, Washington aveva restituito la corona di Santo Stefano, simbolo della nazione ungherese, che aveva in custodia sin dalla fine della guerra.

La decisione di concedere all'Ungheria lo status della «nazione più favorita» ha un significato più politico che economico, si fa notare in Usa, dato che gli scambi tra i due paesi ammontano attualmente a circa 126 milioni di dollari e non è previsto un loro rapido incremento.

«No» di Hussein alle trattative

AMMAN — Il governo giordano ha reso noto ieri — dopo che re Hussein aveva avuto un incontro di un'ora col sottosegretario di stato americano Alfred Atherton — di non essere disposto ad associarsi alle trattative di pace israelo-egiziane alle condizioni attuali.

Hussein — secondo gli osservatori — fa un passo in direzione dei paesi del «fronte della fermezza», allontanandosi da Sadat. Questo nuovo inatteso orientamento di Amman si esprime anche attraverso il riaccostamento tra Giordania e «Olp», che avviene mentre si accentua il «divorzio» tra Egitto e palestinesi.

Nei prossimi giorni giungerà ad Amman una delegazione palestinese, guidata da Farouk Kaddoumi, capo del dipartimento politico dell'«Olp», e da Zouheir Mohsen, capo del dipartimento militare.

CONTRARIO ALLA BOMBA N

Il ministro della difesa si dimette in Olanda

L'AJA — Il Ministro della difesa olandese Roelof Kruisinga, del partito «unione cristiano storica», ha presentato ieri le dimissioni alla regina Giuliana, che le ha accettate.

Tornato dalle vacanze invernali, il presidente del consiglio, il cattolico Andreas Van Agt, aveva riunito d'urgenza il consiglio dei ministri. Durante la riunione Kruisinga aveva espresso la sua decisione di dimettersi per il fatto che le sue opinioni contrarie alla bomba al neutrone, della quale si è parlato la scorsa settimana in un dibattito alla Camera, si differenziano da quelle del gabinetto.

Occupata dai filippini un'isola delle Spratly

MANILA — Le truppe filippine hanno occupato il 2 marzo la piccola isola di Panata (nel Mare cinese meridionale) dell'arcipelago delle Spratly, le cui isole sono rivendicate anche dal Vietnam, dalla Cina e da Taiwan: lo ha reso noto il sottosegretario filippino alla difesa.

Con l'isolotto di Panata, situato tra le isole di Pagasa e di Ito Aba — che sono sotto il controllo di Taiwan — i filippini occupano attualmente sette delle isole Spratly: le altre sono Pagasa, Parula, Jikae, Kuta, Lanak e Patag.

Giornali tedeschi: scioperi e serrate

BONN — Anche ieri la maggior parte dei giornali nazionali tedeschi non sono usciti a causa degli scioperi e delle serrate in molte aziende editoriali. Gli editori calcolano che non siano usciti ieri 25 giornali con una perdita di circa 8 milioni di copie, cioè un terzo della normale produzione dell'industria giornalistica tedesca.

La fine dello sciopero, ieri mattina, nelle aziende dell'editore Springer, consentirà l'uscita, oggi, dei due giornali domenicali nazionali, «Bild» e «Welt am Sonntag».

Il sindacato poligrafici «I.G. Druck», ha iniziato gli scioperi il primo marzo per costringere gli editori a riprendere le trattative sull'introduzione dei nuovi sistemi elettronici e sulle garanzie per il posto di lavoro a compositori, linotipisti e altri poligrafici. Secondo il sindacato, gli editori avrebbero l'intenzione di reagire a un eventuale prolungarsi degli scioperi con serrate generali.

Solidale con gli scioperanti si è dichiarata la maggiore federazione del Partito socialdemocratico (Spd), quella della Renania-Westfalia. Al congresso in corso a Leverkusen, i delegati dei 300 mila membri della federazione hanno votato una risoluzione in cui si chiede che la serrata venga vietata per legge e che quelle già in corso vengano condannate. L'introduzione di apparecchi elettronici per la composizione del testo, si dice nella risoluzione, comporterebbe il licenziamento di decine di migliaia di poligrafici.

FERRUCCIO BORIO
Direttore responsabile
Edito dalla Società Editrice Triestina p. A. - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

La tiratura è controllata dall'ADS - Accertamenti Diffusione Stampa

PRIMAVERA MOBILI
RONCHI DEI LEGIONARI - Tel. 77112

OPERAZIONE PRIMAVERA

OLTRE IL VASTO ASSORTIMENTO VI PROPONIAMO

CAMERA DA LETTO moderna completa in palissandro o noce armadio stagionale 12 porte
PREZZO DI LISTINO Lire ~~850.000~~ VENDITA Lire 640.000

SOGGIORNO angolare 4 elementi h 200, tavolo e sedie in palissandro o noce
PREZZO DI LISTINO Lire ~~750.000~~ VENDITA Lire 550.000

SALOTTO 1 divano 3 posti e 2 poltrone in tessuto 1.a cat.
PREZZO DI LISTINO Lire ~~480.000~~ VENDITA Lire 360.000

CAMERETTA 1 letto, 1 comodino, 1 armadio, 1 scrivania, 1 sedia, 1 libreria
PREZZO DI LISTINO Lire ~~390.000~~ VENDITA Lire 280.000

VENDITA FINO 24 RATE
VISITATECI

SISTIANA, terreni costruibili vendonsi. Tel. 209325, ore ufficio. 187 S

SISTIANA vendesi VILLA signorile saloncino, cinque camere, cucina, tripli servizi, lisciaia, cantina, box. Geom. SBISA', tel. 775700. 4188 S

STUDIOEFFE cerca per acquisto propria clientela appartamentini, villette da spiaggia Grado e Lignano. Tel. 794816. 8-3 S

STUDIOEFFE cerca per acquisto propria clientela casette appartamenti locali d'affari ville. Tel. 794816. 8-3 S

STUDIOEFFE vende super attico signorile, centralissimo, su due piani con scala interna, salone, saloncino, cucina, tre stanze, stanzetta, doppi servizi, rifiniture di lusso. Tel. 794816. 8-3 S

STUDIOEFFE vende appartamento Lignano Riviera ammobiliato elegantemente, 60 mq. Tel. 794816. 8-3 S

TERRENO Opicina momentaneamente inedificabile vendesi esclusi mediatori, l'affare interessa investitori capitale, scrivere a Publikompass n. 20-G - 34100 Trieste. 4120 S

TERRENO vendesi, ottimo affare. Tel. 824593. 4176 S

TERRENO inedificabile attiguo camionale Padriciano altro con acqua vendesi. Te. 753222. 4098 S

TERRENO vendesi privatamente Sales 3000 mq lire 4500 mq inedificabile. Telef. orario ufficio 62962. 3914 S

ULTIMI appartamenti via Ovidio (Romagna) pronta consegna vende direttamente impresa Savino, telefono 30062. 3678 S

VENDESI in Trieste causa trasferimento terreno composto da due fabbricati un caponnone, ampi cortili e strada privata. Ottimo per qualsiasi uso ed attività, vero affare, massima serietà e garanzia. Scrivere a cassetta Publikompass n. 19-G - 34100 Trieste. T.A. 577 S

VENDESI appartamento via Commerle alta con giardino. Tel. 822315. 4269 S

VENDO casa affittata con cortile centro città Gorizia 20.500.000 scrivere Balutto via Torino 90/1 Udine. 59 S

VIA SORGENTE 3 (pressi CARDUCCI) appartamenti occupati, 2 stanze, stanzetta, cucina, camerino bagno 13.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 6.500.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ore 10.30 - 12.30. Informazioni telefonare 750777. 4268 S

VIA SORGENTE 3 (pressi CARDUCCI) appartamenti occupati, camera, camerino, cucina, servizio. L. 9.500.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 4.500.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ore 10.30 - 12.30. Informazioni telefonare 750777. 4268 S

VIA CADORNA 14, ULTIMO appartamento occupato. 3 stanze, cucina, servizio 13.500.000 trattabili. CONTANTI 6.500.000, rimanenza mutuo. MANSARDE occupate. 3 stanze, cucina, wc, con possibilità bagno. 9.500.000 trattabili. MINIMO CONTANTI 4.000.000. VISITARE FERIALI SUL POSTO ore 15 - 16.30. Informazioni telefonare 750777. 4268 S

VIA GAMBINI 29, ultimo appartamento occupato, 2 stanze, cucina, wc, camerino per bagno. 12.000.000 trattabili. MINIMO CONTANTI L. 6.000.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI SUL POSTO ore 16.30 - 17.30. Informazioni telefonare 750777. 4268 S

VIA Madonnina, appartamenti, negozi, locali d'affari, varie grandezze, in dignitoso edificio di vecchia costruzione, ben mantenuto, prezzi da 2.000.000 a 15.000.000 con possibilità mutuo vende, CENTRO IMMOBILIARE, Ugo Polonio 5, tel. 772922. 3699 S

VILLA favolosa Rossetti unifamiliare con splendido giardino vendesi. T. 767993. 4300 S

VILLA costiera immersa nel verde con porticciolo privato vendesi 160 milioni. Telefonare «Trieste Mia», 768800 mattina. 4189 S

VILLA di prestigio sulla Costiera con giardino, piscina, accesso al mare. Particolari rifiniture. In considerazione del valore trattasi con massima riservatezza per appuntamento. Tel. 69210, 61763, ore ufficio. 1-3 S

VILLETTA unifamiliare a tre piani fronte mare Muggia, primoingresso, pronta, grande salone, soggiorno, cucina, 2 o 3 camere, doppi servizi, 3 terrazze, grande garage, cantina, piccolo giardino, lire 48 milioni, acconto 10.000.000, resto mutuo ventennale, oppure vostro appartamento più conguaglio. Tel. 31348 solo mattinate. 4391 S

ZONA Rossetti, I.o ingresso, salone, cucinetta, 2 stanze, doppi servizi, 38.000.000. Tel. 772737. 12-3 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 220 per parola

MISURINA monolocale, letti 2 più 2, affittasi, telefonare 212242 serali. 4374 T

MATRIMONIALI
U Lire 220 per parola

ABBIAMO possibilità risolvere Vostra solitudine inviandoVi gratuitamente rivista contenente oltre undicimila «Proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Richiedetecela, troverete certamente Vostro ideale, «Focolare», Eustachi 45, Milano, 02/222380. 49831/MI U

DISTINTA, affettuosa, sensibile, bella presenza risposerrebbe professionista pari requisiti 55 - 65enne. Inanonimi. Indirizzare fermo posta, passaporto n. 3933054-P Trieste. 601 U

IMPIEGATO 32enne cerca signora-signorina posizione economica buona massima 40enne scopo matrimonio, gradito telefono. Casella postale 3602 SF, Aquilinia, Trieste. 4205 U

42ENNE presenza posizione appartamento proprio cerca scopo matrimonio carina cultura media anche nell'ambito regionale. Scrivere patente n. 61059 fermo posta centrale Trieste. 584 U

62ENNE indipendente si risposerebbe con max 58enne seria, gentile, discrezione, Cestinansi anonime. Scrivere Publikompass cassetta n. 37-G 34100 Trieste. 600 U

DIVERSI
V Lire 220 per parola

A.A. ATTENZIONE! Dello Parapsicologo chiaroveggente risolve problemi amore affari salute! Biorittmi chiaromanzia. Telefonate 30131 appuntamento Hotel Corso. 4247 V

A.ALMA. Astrologia amuleti chiro-cartomanzia idromanzia. Nostradamus non teme concorrenza. Telef. ore 16-21, 750249. 4185 V

CHEIRO parapsicologa, chiromanzia. Aiuta, consiglia, rinforza. Amori, affari. Telefonare 775453. 4198 V

ANIMALI
W Lire 220 per parola

CUCCIOLI Levriero Afgano vendo. Regalo cucciole pastore tedesco comproprietà. Tel. 0481 - 70110. 215 W

GATTINA bellissima abbandonata cerca nuova padrona amante animali. Tel. 768787. 4324 W

GATTINO pulito, vaccinato, affetuoso cedo causa malattia, telefonare 722458, o custodia compensando. 4171 W

INCROCIO Bretton giovane causa trasferimento cedo a persona di cuore. Tel. 211292. 4260 W

VENDESI cucciolo doberman senza pedigrée 150.000 trattabili. Telefonare 754480 mattinata. 4226 W

VENDESI cane bassethound di sette mesi, tel. 724208. 4021 W

VENDESI favolosi cuccioli pastore belga groendael prezzo concorrenza. Tel. 816944. 4265 W

ROULOTTE, NAUTICA, SPORT
Z Lire 200 per parola

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni motori fuoribordo: Johnson, British Seagull. Sconti eccezionali. Concessionario esclusivo, via Machiavelli 28. 11/3 Z

A.A.A. NAUTICA prezzi imbattibili su pilotine Gobbi m 5, 6, Solcio Iver, Glastron, Cigala R., Bertinetti, Boston Whaler, Rio, Fjord, Saga. Canotti Zodiac, Novurania, Callegari. Motori Chrysler, Johnson, Evinrude, Tomos, Whitehead. Usato per conto clienti: Motori F.B. Gommoni e scafi. Centro motonautico. Gorizia, via Rossini 11. Tel. 0481 - 2480. 664 Z

A.A.A. ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni Trieste, via Machiavelli 28, troverete qualsiasi motoscafo, barca a vela, motorsailer, gommone e motori marini, che corrispondano ai vostri desideri. Personale specializzato è a vostra disposizione per consigliarvi sul vostro acquisto. Assistenza specializzata ed organizzazione completa sono a vostra disposizione. Vasto assortimento ricambi ed accessori. Una vostra visita anche per un solo consiglio, sarà da noi graditissima. 11/3 Z

A. AUTONAUTICA Russo via Flavia 7, tel. 811351. Concessionaria Cantieri Comar, Solcio, Fjord, Edel, Gobbi, Cranchi, Italmarine, Lord. Comet 701, 801, 770, 910 e 11 ora anche in versione Kit. Motori fuoribordo Evinrude e Whitehead. Lunedì aperto. 4188 Z

ABBATE il motoscafo nato da mille esperienze e collaudato da record mondiali. Concessionario esclusivo per le tre Venezie Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/3 Z

AFFARONE motori fuoribordo Tomos 18 HP seminuovo garanzia, 40 HP Mercury avv. elettrico, telefonare 566010 ore serali 4007 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni imbarcazioni: Posillipo, Chris Craft, Fiart, Cattadori, Abbate, Nautiplast. Concessionario esclusivo, via Machiavelli 28. 11/3 Z

ALL'AUTOMOTONAUTICA Piero Ostuni gommoni: Corsair, Floating, Eurovinil. Sconti eccezionali. Concessionario esclusivo, via Machiavelli 28. 11/3 Z

BARCHIN pesca m 6 Diesel 10, occasione vendo Bar Transalpina. 4099 Z

CABINATO vela Corsair Sartini m. 5.50 3 cuccette ottime condizioni motore F.B. vendo telef. 64441 ore cena. 4060 Z

CABINATO vela 7.50, vetroresina, cantiere Alav 4 posti letto, cucina, lavello, wc marino, Fariman diesel 18 c.v. accessoriato L. 8.500.000 visibile Società Triestina Vela vendesi, telefonare 040/772816. 4113 Z

CABINATO diesel metri 5.70, 75 cavalli Volvo, Cranchi Italday vendesi. Telefonare martedì 790456 orario negozio. 4232 Z

CEDESI contratto pilotina Gobbi '78 e motore fuoribordo Evinrude '76 telef. 747494. 4202 Z

COMET 801 anni '76, Farymann 6HP, 5 vele, Log, bussola, tutto in perfette condizioni, vendesi occasione. Tel. lunedì 822223. 4183 Z

IMBARCAZIONE a vela, cabinata, quattro cuccette, quattro vele, motore f.b. dotazioni complete, con ormeggio, vendesi, tel. lunedì ore serali 912004. 4187 Z

JOHNSON 40 HP anno 1975, Johnson 25 HP ancora in garanzia, altri 4 HP, 7, 12 e 20 HP privati vendono. In visione presso l'Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/3 Z

MOKI KRAFT cabinato entrofuoribordo, 2 motori OMC 120 hp benzina, 4 posti letto, servizi, vendesi, telefonare 762877. Ore ufficio. 4236 Z

MOTOSCAFO Cigala-Bertinetti acrobat v430, Mercury 500 EL con carrello, tutto del 1977. Tel. 828518. 4351 Z

AUTONAUTICA MERIGGI TRIESTE
VIA TORRICELLI, 6-10 - TELEFONO 567668

MOTOSCAFO in vetroresina metri 8 con due motori diesel da 106 cavalli cadauno, in ottime condizioni privato vende. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 11/3 Z

MOTOSCAFO veloce, Cranchi rally F.B. carena rinforzata mogano, mot. 75 HP, 3 cilindri corso nuovo in garanzia, attrezzatura nuova completa Rina, bussola alta precisione, triplo serbatoio carburante, batteria nuova, telone. Vendesi 5.500.000 contanti non trattabili. Tel. 68677 ore ufficio. 598 Z

PASSERA 6 m Mognano, verniciata tutta, diesel 9, vela, letti, Lazzaretto. Vendo 4 milioni. Tel. 272058. 4363 Z

PATENTI nautiche, corsi completi motoscafo, vela, scuola CALIFORNIA, Severo 11. Tel. 31043, 17-20. 4162 Z

PATENTI vela e motoscafo, corsi teorico-pratici tenuti dalla scuola nautica «G. Settomini» Monfalcone via Marziale, 5. Tel. 0481 - 72413. 163 Z

PILOTINA Gypsi, mt. 6,50, Volvo Diesel 10 HP, due cabine, wc, cucinino, attrezzatura velica, ecoscandaglio. Senza patente nè immatricolazione. Vendesi occasione per conto cliente. Tel. 824422 lunedì. 4188 Z

PRIVATO vende barca vela motore m. 650, Zampieri '76. 5 posti letto 2 cabine, wc separato con doccia, cucina completa frigo, motore diesel Cv. 12. Non serve patente, telefonare ore uff. 761092. 4343 Z

ROULOTTE Elnag 435, posti 4+1 superaccessoriata veramente come nuova privato vende, telef. 911149 dalle 19.30 alle 21.30. 4096 Z

ROULOTTE Laika 5000 perfetta posti letti 3+2 vendesi, telef. domenica 70313 altri giorni 741473. 4076 Z

SCUOLA di vela NAUTICLUB patente vela e motore, corsi continuativi presso AUTOSCUOLA DARIO, via Barbariga 9. Tel. 414657. 4332 Z

VENDESI pilotina m 5, vetroresina con motore 20 cv. Tel. 814608. 4330 Z

VENDONSI sci, scarponi, racchette occasione 60.000. Tel. 753392. 4331 Z

Associati

Bella, vero?

E' la Medaglia con i simboli ufficiali dei Mondiali di Calcio 1978. Coniata in esclusiva per la Stock, argentata al 1000.

Anche tu puoi averla. La trovi sulle bottiglie di Brandy Stock, Amaro Radis e Grappa Julia. E in più...

Il grande concorso Stock:

In Argentina ti manda la Stock con il grande concorso **"I Mondiali gratis".** Verranno estratti decine di viaggi soggiorno e di TV Pal-Color Telefunken "26 pollici". Chiedi al bar o al negozio alimentari le norme del concorso. Buona fortuna e... buon viaggio.

televisori **PAL color TELEFUNKEN** viaggi con **AEROLINEAS ARGENTINAS**

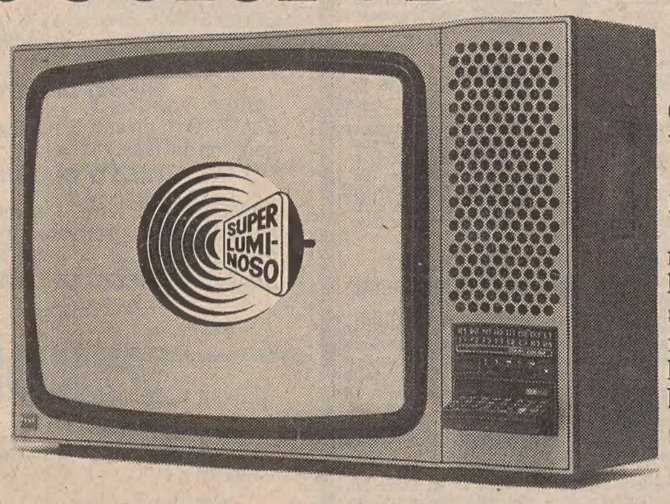
STOCK: i mondiali gratis!

Aut. Min. 4/185260 - 4/185261

Televisori a colori ITT multi/*cassette*

colori e tecnica: ad alta fedeltà.

- cassetta telecomando estraibile IC-Computer 16 canali
- predisposizione per cassette Tele-Match (giochi) e cassetta Video-Text (informazioni)
- cinescopio superluminoso Heliochrom (immagini perfette anche in piena luce)
- tasto Ideal Color per la messa a punto automatica del contrasto colore
- sistema diagnostico VIDOM per individuare subito un improbabile inconveniente

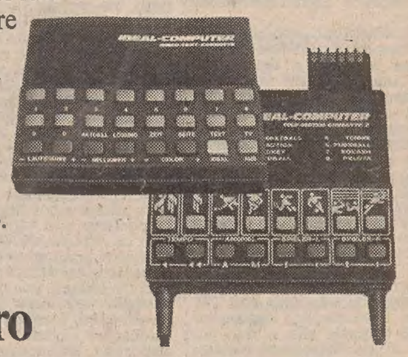


multi/*cassette*: una finestra sul futuro.

Con un televisore ITT multi/cassette, al prezzo di un normale televisore, sei già pronto per le novità tecniche del futuro.

Cassette Tele-Match: con nuovi giochi sempre più intelligenti e stimolanti.

Cassetta Video-Text: per selezionare le informazioni di tuo interesse da una centrale di dati. Potrai così imparare le lingue, consultare testi specializzati, conoscere le opportunità di un mercato, seguire le ricette più sofisticate... Il tuo televisore ITT è già pronto per tutto questo. E qualcuno ti parla solo di colore!



ITT tecnologia del futuro